

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 9 | € 1,50

DOMENICA 10 MARZO 2019
P.I.: 7/03/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane



CASTELLETO MOLINA

Caruso, sindaco da 15 anni racconta il paese che cambia

A pagina 19



CORTIGLIONE

"La Bricula" si è conclusa la presidenza di Gianfranco Drago

A pagina 20



CORTEMILIA

Al premio il gigante delle Langhe in corsa Pierdomenico Baccalario

A pagina 22

Sono stati rivelati i primi particolari dell'intervento che costerà 360 mila euro

Il Comune vuol cambiare il centro città ma l'idea non trova pieni consensi

Acqui Terme. Per piazza Italia, cuore della città dei fanghi, è pronto un nuovo vestito. Un restyling che possa diventare un vero e proprio biglietto da visita per chiunque decida di visitare o soggiornare ad Acqui. L'idea è quella di sistemare il verde pubblico, realizzare una nuova illuminazione e magari anche una nuova viabilità. Ci sarebbe anche la possibilità di rimettere la fontana in centro alla piazza e magari di riempirla con acqua termale. «Per il momento la giunta ha approvato il progetto preliminare dei lavori - puntualizzano da Palazzo Levi - si tratta di un progetto di massima che potrebbe subire dei cambiamenti. Anche perché non abbiamo intenzione di stravolgere l'esistente ma di completarlo». Cifre alla mano si tratta di un investimento di 360 mila euro. Denaro ricavato dall'accordo di programma da 500 mila euro che il Comune ha siglato con la Regione per il rilancio del termalismo. Il



progetto preliminare di cui parla il Comune è stato approvato nei giorni scorsi e porta la firma dell'architetto Marco Ciarlo, il quale partendo del di-

segno urbano, scultoreo e scenico della Piazza e la sua proporzione metrica, ha previsto alcuni accorgimenti. In primis, la sistemazione di una

serie di alberi a destra e a sinistra della fontana delle ninfee di corso Viganò. **Gi.Gal.**

Continua a pagina 2

Al progetto per piazza Italia

I commenti sui social e tra la gente in città

Acqui Terme. Per ora è solo un progetto. Ma fa già discutere, sui social network, ma anche nei bar e nei vari luoghi di ritrovo cittadini.

Il progetto di riqualificazione di Piazza Italia, del costo di 360.000 euro, messo a punto dall'architetto Ciarlo, che dovrebbe essere finanziato grazie ai fondi per il termalismo è sicuramente ambizioso, ma non sembra piacere a tutti gli acquesi.

I commenti sui social

Le perplessità espresse sui social network sono molteplici. C'è chi, come Filippo Lingeri, ritiene che l'idea di portare l'acqua termale all'interno della ex Fontana delle Ninfe sia bella ma forse non realizzabile: la fontana "dovrebbe essere di altro materiale per sopportare l'acqua termale".

Qualcun altro fa notare che fra le questioni prioritarie per la città che il Comune dovrebbe affrontare, la piazza non è ai primi posti. Barbara Moschino fa notare che "stanno chiuden-

do pensioni ed alberghi, ad Acqui perdono lavoro decine di persone" e forse a questo andrebbe data la priorità, mentre Milena Gallione rincara la dose sottolineando che forse i costi del progetto sono eccessivi ("360.000 euro per mettere due piante e panchine").

C'è anche chi, come Andrea Scamone, propone ironicamente un referendum per decidere cosa fare di Piazza Italia, raccogliendo il commento di Franco Dabormida che suggerisce di "valutare, in questo caso sì, i costi - benefici", e suggerisce che sarebbe "forse più consono sistemare la zona Bagni che è veramente un obbrobrio". E in effetti il tema delle cattive condizioni in cui versano alcuni settori della zona Bagni trova riscontro anche in altri commenti, come quello di Alessandra Traversa, che rileva come sia «mal tenuta e sporca, soprattutto vicino al Regina».

M.Pr.

Continua a pagina 2

Tassa di soggiorno

Da 100 a 120mila euro al Comune

Acqui Terme. A versare la tassa di soggiorno dovranno essere tutte le strutture ricettive. Non solo alberghi di ogni categoria, ma proprio tutte. Anche le strutture extra-alberghiere, le case vacanze o host di Airbnb. «Per quest'anno non ci saranno aumenti - fa sapere l'assessore al Turismo Lorenza Oselin - ma non possiamo non tenere in considerazione la consistente e crescente offerta ricettiva parallela a quella ufficiale che incide sul mercato, assorbendo flussi turistici del territorio».

E, non da ultimo, una consistente e crescente offerta ricettiva che sottrae denaro alle casse comunali. «Si tratta di una disposizione che vuol far emergere il sommerso e le presenze» aggiunge l'Assessore che anticipa anche che il nuovo regolamento per il pagamento della tassa di soggiorno sarà votato durante il prossimo consiglio comunale che dovrebbe svolgersi il mese prossimo.

R.A.

Continua a pagina 2

Acqui Terme. L'obiettivo è quello di ridurre il traffico delle auto, particolarmente dannoso per la conservazione del patrimonio urbano e architettonico, oltre che naturalmente per la qualità dell'aria. Per questo motivo, palazzo Levi ha deciso di modificare la zona a traffico limitato. Asodato che rimarrà della stessa grandezza, sarà divisa in due comparti. Quella più centrale, denominata comparto A, più vulnerabile dal punto di vista ambientale, potrà essere percorsa in auto solo dai residenti al fine di raggiungere i box. Sempre dai residenti, potrà essere utilizzata per le brevi operazioni di carico e scarico ma occorrerà rispettare la segnaletica. Nel comparto B, dove manca una prescrizione, dovrà essere cura dell'utente sostare senza arrecare intralcio al traffico veicolare.

Saranno rilasciabili al massimo tre autorizzazioni per nucleo familiare. Il contrassegno cambierà colore sulla base della tipologia delle autorizzazioni: verde per i residenti, rosa per le attività commerciali, bianco per i manutentori, giallo per le professioni sanitarie, arancione chiaro per strutture alberghiere o enti assistenziali.

Artigiani, commercianti e pubblici esercenti potranno accedere alla zona dalle 8.30 alle 15.30. Un'estensione di orario che permetterà ai commercianti e agli artigiani di raggiungere i propri negozi anche in orario pomeridiano.

I veicoli adibiti al trasporto di beni che hanno i requisiti per accedere alla zona a traffico limitato dovranno obbligatoriamente munirsi di permesso.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Si modifica la zona a traffico limitato



▲ **COMPARTO A (in verde).** Corso Italia, Vicolo della Pace, Portici Saracco, Via Bove, Via Garibaldi, Via Don Minzoni, Piazza Levi, Via del Municipio, Piazzetta Toti, Via Carducci, Via Mazzini, Piazza Addolorata area antistante la Basilica e retrostante l'abside, tratto di Piazza Addolorata compreso tra Via Togliatti, Via Mazzini e Piazza Orto San Pietro, Piazza Italia (area antistante all'istituto bancario San Paolo sino all'incrocio con Corso Viganò, e porzione di Piazza Italia Corso Italia/Corso Viganò, Corso Viganò.

▲ **COMPARTO B (in azzurro).** Via Cardinal Raimondi, Via Alla Bollente, Piazza Bollente, Via Verdi, Piazzetta Verdi, Via Della Giardina, Salita Duomo, Piazza Duomo, Via Capra, Piazza dei Dottori, Via Dei Dottori, Via Bella, Via Frà Michele, Via Scatillazzi, Via Manzoni, Piazza Massimo D'Azeglio, Piazza della Conciliazione, Via della Conciliazione, Via della Caccia Moncalvo, Via della Torre, Via del Pozzo, Via Botta, Via Barone, Via Biorci, porzione di sedime tra Corso Viganò, Via Cardinal Raimondi, Via Biorci, Via Alessandria, Via O. Morelli, Via Al Castello (civico 4-7-17), Via Balduzzi, Piazza Mafalda di Savoia, Via De Gasperi (civico 11 e 15), Piazza San Guido dalla fine di Vicolo della Pace all'altezza del civico 33 di Piazza San Guido.

Viviana Bazzani regina del carnevale acquese



A pagina 7

Politiche abitative sociali e se si provasse a cambiare?



A pagina 7

75°
centro medico
CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica srl

INFORMAZIONE SANITARIA

TRATTAMENTI ORTODONTICI

Ortodonzia fissa, mobile o con allineatori trasparenti

Visite odontoiatriche di prevenzione anche per i più piccoli

Responsabili: Dottoressa Dogliotti Laura - Dottoressa Longo Marta

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Monastero Bormida: Polentonissimo 2019 **pagg. 14, 15, 20**
- Strevi: Fosso del Pallone lavori al 2° muraglione **pag. 17**
- Strevi: polemica sui costi delle rotonde **pag. 17**
- Ponzone: incontro con Amag per evitare criticità idriche **pag. 18**
- Cartosio: cura del frutteto e donne in agricoltura **pag. 20**
- Pontinvrea: 6000 euro pro ospedale Gaslini **pag. 23**
- Calcio: l'Acqui si rilancia a Torino, Mirafiori ko **pag. 24**
- Rally: a Canelli 2° rally Vigneti Monferrini **pag. 30**
- Bubbio: il balon torna sulla piazza **pag. 34**
- Ovada: Centrodestra, quasi pronto per le comunali **pag. 35**
- Ovada: "Amici del Borgo" tra rinnovo direttivo e mercatini **pag. 36**
- Valle Stura: Confraternite centro distribuzione viveri **pag. 38**
- "Masone's Got Talent" diventa "Valley's Got Talent" **pag. 38**
- Cairo: nuova vita per ex Dopolavoro e Centrale Sipe? **pag. 39**
- Altare: la Vallechiara sarà acquistata dagli Arabi **pag. 41**
- Canelli: crescono i rifiuti pro capite e aumenta la Tari **pag. 42**
- Canelli: i possibili candidati della Lega alle comunali **pag. 42**
- Incisa: indagati sindaco e segretario **pag. 44**
- Nizza: al teatro Sociale, Marco Che-nevier **pag. 44**

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Il Comune vuole cambiare il centro città

Gli alberi dovranno creare una zona ombreggiata che, grazie alla sistemazione di una serie di panchine, potrà diventare una sorta di salotto per gli acquirenti e per gli ospiti della città. Non solo, lungo i viali sarà sistemata una nuova illuminazione ed è anche prevista una nuova pavimentazione con il porfido. Al centro di piazza Italia poi, potrebbe anche tornare la fontana, oggi sostituita da una sorta di aiuola.

Anche in questo caso non c'è nulla di sicuro ma certo è che l'idea di far tornare in piazza Italia il blocco marmoreo che abbelliva la fontana e oggi sistemato nel castello dei Paleologi, potrebbe piacere a qualche acquirente. Si tratta di un blocco di marmo di Carrara con la rappresentazione di Ninfe ondegianti, progettato dall'architetto genovese Gaspare De Fiore tolto dalla piazza nel 2009. Al suo posto, al centro di ciò che resta della fontana ci sono delle piante fra cui un paio di ulivi. La scultura, realizzata nel 1999, fu eliminata perché giudicata troppo grande ed ingombrante per la piazza. Per questo motivo non è affatto sicuro che possa ritornare in centro. Al suo posto potrebbero essere progettati semplici flutti d'acqua. Chiaro è però che prima di ogni decisione sarà necessario sistemare l'impianto idrico che già all'epoca suscitò parecchie polemiche a causa dei costi di gestione.

DALLA PRIMA

Tassa di soggiorno

Da 100 a 120 mila euro al Comune

Nei prossimi giorni però è in programma una commissione sul turismo durante la quale potrebbero anche essere discusse le disposizioni per controllare tutto questo sommerso che potrebbe fare la differenza sul budget turistico di Palazzo Levi. Al momento dati ufficiali non ce ne sono ma si stima che la tassa di soggiorno farà affluire nelle casse comunali da 100 mila a 120 mila euro. Una somma questa che potrebbe essere notevolmente rimpinguata in futuro grazie al nuovo regolamento. A richiedere l'allargamento del pagamento della tassa sono stati anche gli stessi albergatori che non disdegnerebbero anche l'aumento della medesima. Maggiori introiti infatti significherebbero maggiori investimenti nel settore.

Al momento queste sono le tariffe pagate: gli alberghi di 1 e 2 stelle pagano 1 euro al giorno per i primi quattro giorni. La tariffa passa ad 1,5 euro per gli alberghi a tre stelle (che poi sono la maggior parte delle strutture presenti in città). 2 euro vengono invece pagati da chi soggiorna negli alberghi a quattro stelle. L'idea, che già serpeggia in questi giorni nell'ambiente, sarebbe quella di uniformare la tariffa 2 euro per tutti. Senza distinzione di categoria. Da parte degli albergatori ci sarebbe anche la voglia di partecipare attivamente alle decisioni inerenti l'utilizzo della tassa. Non a caso, proprio nei giorni scorsi, l'Associazione ha inviato una lettera al sindaco Lorenzo Lucchini in cui chiede che il denaro ottenuto dal pagamento della tassa venga impegnato, ad esempio, nella creazione di un polo congressuale oppure per la valorizzazione del turismo enogastronomico.

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI

L'ANCORA società cooperativa, in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'ANCORA e sui siti web (www.settimanaleancora.it) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'ANCORA raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'ANCORA;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede di L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente.

Elezioni comunali amministrative 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale nelle pagine zonali è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 10,00 + iva 4% a modulo
2. Sito web:
 - Banner home page € 5 + iva al giorno
 - Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.
 - Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva.

Elezioni regionali ed europee 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo
2. Sito web:
 - Banner home page € 10 + iva al giorno
 - Banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

• le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

DALLA PRIMA

I commenti sui social e tra la gente in città

...e in giro per la città

Ma i social network, si sa, sono terreno fertile per la polemica. Abbiamo fatto come ai vecchi tempi, utilizzando un paio d'ore per chiedere qualche parere, in un paio di bar, alle persone in coda alla posta e in un supermercato cittadino.

La prima differenza? Mentre sui social sembra che nessuno abbia problemi a commentare col proprio nome e cognome (a volte anche utilizzando termini non esattamente oxfordiani), quando la richiesta del commento viene fatta col taccuino in mano c'è molta più retrosia a fornire le proprie generalità (quasi tutti gli intervistati ci hanno chiesto di essere indicati col solo nome di battesimo – che abbiamo accettato solo in quanto il senso dell'iniziativa era alimentare un dibattito - mentre un paio non hanno voluto avallare le loro dichiarazioni fornendo il proprio nome), ed anche il tono stesso dei commenti appare più riflessivo... Misteri della sociologia.

Comunque: la signora Lidia, che incontriamo alla posta, se non altro non si sottrae. «Se proprio volevano sistemare una piazza, ce ne sono altre che ne avrebbero più bisogno».

De gustibus, perché il signore accanto a lei, sulla cui identità conserviamo qualche dubbio («Scriva pure che mi chiamo Gianni» non è proprio un incipit rassicurante), afferma invece che «Può essere una buona idea perché quell'aiuola al centro a me personalmente non piace».

In un bar di corso Bagni, raccogliamo il commento di Ivano, che non sembra aver capito il meccanismo del finanziamento: «Da un anno ci dicono che non ci sono soldi e spendono 300.000 euro per sistemare una piazza che secondo me non ne ha nessun bisogno». Proviamo a spiegarci che i soldi arrivano non dalle casse del Comune, bensì dai fondi per il termalismo, ma insiste: «A me non interessa da dove arrivano i soldi, ma l'uso che ne vogliono fare. Ci sono tante cose da sistemare prima della piazza».

Chiudiamo con Simone R., che avviciniamo in un supermercato cittadino.

Commento interessante: «Ad Acqui abbiamo un rapporto strano con le piazze. Qualche anno fa un sindaco aveva realizzato una fontana, non particolarmente bella, che perdeva acqua perché aveva qualche difetto di costruzione. Poi un altro sindaco l'ha trasformata in aiuola, e aveva ricevuto commenti positivi. Adesso l'aiuola non va più bene e torniamo alla fontana... Quindi siamo l'unico Comune d'Italia che spende soldi per fare una fontana e trasformarla in aiuola e poi ne spende altri per smantellare l'aiuola e ritrasformarla in fontana».

Forse è solo questione di avere pazienza... e in futuro torneranno le piante.

Riceviamo e pubblichiamo

Una lettera a favore della nuova piazza Italia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio Direttore, le chiedo un brevissimo spazio per esprimere il mio apprezzamento per quanto riguarda i lavori che vedranno coinvolta piazza Italia. Ho letto attentamente il dibattito che si è sviluppato su L'ANCORA attorno a questo progetto, e grazie ai vostri contributi ho potuto comprendere che verrà realizzato attraverso l'intervento economico della Regione Piemonte, frutto di un Accordo di Programma.

Per quanto siano state presentate dal Comune di Acqui Terme cinque proposte, le decisioni della Regione Piemonte sono ricadute solo su piazza Italia e sul Centro Congressi. A mio modesto modo di vedere, la scelta era fra rinunciare a quei fondi oppure usarli secondo le modalità stabilite dall'ente regionale.

Ho visto le immagini del rifacimento di piazza Italia e sono rimasta sorpresa. Ho potuto cogliere la trasformazione positiva di

uno spazio che al momento non è godibile, e che potrebbe invece essere maggiormente vissuto dalle persone.

Inoltre, vivendo una disabilità motoria, noto con molta soddisfazione l'introduzione di nuove panchine in zone centralissime come piazza Italia e corso Viganò.

Per tutte le persone che come me risentono di una limitata capacità di camminare, il fatto di trovare maggiori punti di appoggio, soprattutto ombreggiati, diventa un importante elemento qualificante per vivere la città.

Sono certa che piazza Italia sarà al centro di un dibattito, e volevo per questo dare il mio contributo.

Ritengo che per molto tempo non si siano spese energie e fondi per lo sviluppo di spazi importanti.

Questo spero sia solo il primo passo per far nascere nuovi progetti migliorativi della città, a maggior ragione se nodi centrali del nostro turismo».

Gabriella Poggio

Scrivere Marco Protopapa

“Il progetto di piazza Italia sia condiviso con gli acquirenti”

Acqui Terme. Sul progetto di ristrutturazione di Piazza Italia, interviene con toni critici il Capogruppo della Lega in Consiglio comunale, Marco Protopapa.

«Ribadisco che personalmente sono completamente contrario alla proposta di investire 300.000 Euro per ristrutturare piazza Italia e adesso che cominciano ad apparire le prime ipotesi progettuali ne sono ancora più convinto».

Infatti naturalmente attraverso i giornali e non tramite vie istituzionali, l'amministrazione ha cominciato a far emergere le idee che l'assessore all'urbanistica ha sempre anticipato in modo generico e verbale ma mai rappresentato e illustrato ai consiglieri comunali.

Lo studio progettuale presentato dal tecnico ligure incaricato che è apparso su qualche testata giornalistica ci illustra un futuro viale alberato lungo la cascata delle ninfee propositivo per essere una passeggiata "in salita o discesa" ombrosa oppure che presenta la riattivazione della fontana centrale con luci e vapori.

Preciso da professionista che bisogna sempre rispettare le idee di tutti da dove sicuramente si può trarre ottime indicazioni al fine di raggiungere il miglior obiettivo ma certi stravolgimenti che toccano il punto centrale della città non possono essere avallati senza una condivisione comune.

Ho sempre contestato l'investimento su Piazza Italia perché ritengo che Acqui ha ben altro da sistemare, senza dover ricordare che questi soldi arrivano da un Accordo di Programma dove la Regione Piemonte rilascia alla città dei soldi (pochi, rispetto a quanto si sono intascati dalle nostre povere Terme) con fini soprattutto legati al Termalismo.

D'altronde se si vuole puntare sulla creazione di luoghi di aggregazione all'aperto la

zona di Piazza Italia è già utilizzata per tale scopo (certo che bisogna essere di Acqui e vivere ad Acqui per accorgersi di questo) e forse solo un po' più di illuminazione non guasterebbe.

Altre piazze invece, sempre centrali e mai state prese in considerazione (tipo Piazza Addolorata) potrebbero essere meritevoli di attenzione cercando anche di dare vita a zone invece abbandonate che hanno forse più necessità di restyling e creare nuovi spazi di aggregazione.

Ma ritornando all'idea, la quale spero rimanga tale, del viale alberato (con piante alte 8-9 metri) ritengo che verrebbe a snaturarsi quell'ampia visualità e visibilità che ha l'attuale piazza collegata alla cascata oscurando i vari apprezzati edifici che affiancano il suo sviluppo mentre pensare che i turisti debbano concentrarsi in Piazza Italia per riposarsi quando hanno una splendida città da visitare e considerare in ogni suo angolo dove basterebbero qualche panchina in più, questa mi sembra molto discutibile.

Da modesto geometra, a livello tecnico invito il progettista a valutare molto quello che sarà anche il piano di manutenzione delle opere che saranno realizzate perché questo aspetto era già stato sottovalutato nel precedente ed originario progetto delle varie cascate e fontana mettendo poi in difficoltà le amministrazioni per la loro gestione.

Spero che questo progetto e quindi l'opera non sia solo una bella cartolina trasformata in realtà ma che in modo più pragmatico si ricordi che questo sarà un grande investimento che oggi come solo aspetto di facciata non potremmo permettercelo ed è per questo ritengo che meriti di essere il più condiviso da tutta la città (sempre che si debba per forza fare)».

Una parola per volta

Spirituale VS Materiale

Il grande rabbino lituano, Ysrael Salanter concludeva spesso le sue lezioni in sinagoga con questa espressione: "I bisogni materiali del mio prossimo sono bisogni spirituali per me".

Il vescovo di Recife, in Brasile, e teologo della liberazione, Helder Camara gli faceva eco affermando: "Se un uomo ha fame, per lui è un problema materiale, per me è un problema spirituale".

Crede che queste affermazioni abbiano un valore che travalica quello strettamente religioso. Aver a cuore gli altri, prestare attenzione alle loro necessità, avere cura delle loro persone, donare loro quello di cui hanno bisogno, credo che consenta a tutti di vivere una dimensione più consapevole della propria umanità, indipendentemente dal fatto di aderire ad una qualche religione. Mi pare che siamo di fronte ad uno snodo decisivo del nostro essere uomini. Queste considerazioni mi sono venute alla mente leggendo le notizie relative alla manifestazione contro il razzismo a Milano di saba-

to scorso, 2 marzo.

Che cosa volevano dirsi e dire -mi sono chiesto- quelle persone che in più di duecentomila hanno percorso pacificamente le vie della capitale lombarda se non che, a loro parere, l'altro, il diverso non è un nemico ma un simile da accogliere e, se bisognoso, da aiutare?

Per questo, quella manifestazione mi è parsa confortante in tempi in cui la comune umanità rischia di essere sommersa dall'individualismo o, ancor peggio, dall'indifferenza. Certo, le due affermazioni, almeno per chi è credente, possono aiutare a interpretare correttamente il rapporto tra la dimensione spirituale e materiale dell'esistenza che, evidentemente, non stanno mai una senza l'altra.

(Ho tratto le due citazioni dalla bella biografia del grande filosofo francese Emanuel Lévinas, scritta da Salomon Malka, "Leggere Lévinas" Queriniana, Brescia 1986, pag. 56. Quest'opera è disponibile anche presso la Biblioteca del nostro Seminario).

M.B.

DALLA PRIMA

Si modifica la zona a traffico limitato

«Comprendendo l'esigenza da parte dei medici di base e dei veterinari di accedere nella Zona a Traffico Limitato per raggiungere i domicili dei propri pazienti - fa sapere Palazzo Levi - saranno concessi permessi durante l'orario del loro servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00, sabato e prefestivi dalle ore 8.00 alle ore 10.00». L'ingresso al centro storico sarà subordinato al pagamento di una tariffa biennale e non più triennale, la quale sarà modificata rispetto agli altri anni. È previsto inoltre un grande cambiamento per coloro che hanno la necessità di raggiungere il proprio box o il proprio cortile all'interno dell'area Ztl: questi potranno richiedere, previa domanda in carta da bollo, un permesso gratuito per transitare.

«L'obiettivo - spiega l'assessore alla Polizia Locale, Maurizio Giannetto - è rendere più vivibile la nostra città. Il centro storico di Acqui Terme è oggi una sorta di baricentro della vita cittadina.

È un luogo nel quale si concentrano attività commerciali, iniziative culturali e ricreative. Le nostre scelte vanno nella direzione di migliorare la vivibilità del centro storico cercando di ridurre il traffico veicolare, che ha pesanti impatti sulla conservazione del patrimonio urbano.

Il limite di tre veicoli a nucleo familiare e le nuove modalità di accesso saranno uno strumento utile per ridurre le richieste dei permessi nella Zona a Traffico Limitato. Siamo venuti incontro sia alle esigenze dei commercianti, che ora potranno raggiungere in orario pomeridiano i propri negozi, sia a quelle dei residenti che possiedono un box o un cortile in cui parcheggiare la propria auto.

Piccoli cambiamenti che stiamo apportando per migliorare l'efficacia della Ztl e rendere il nostro centro storico un salotto cittadino per l'intrattenimento turistico e culturale».



▲ La premiazione di Luciano Canfora a settembre del 2018

Ultimi giorni per partecipare

Premio di poesia 2019

Acqui Terme. Appena bandito, l'XI Concorso internazionale di poesia "Città di Acqui Terme" è già prossimo a veder chiuse le iscrizioni (data ultima il 19 marzo: farà fede il timbro postale).

Sembrerebbe un'incongruenza. Ma - a ben vedere - non lo è. È, forse, uno dei pochi sistemi, economici, per "difendersi" dai rischi dell'implosione - per eccessivo "successo" - e da ipertrofiche, non gestibili, oceaniche partecipazioni. Perché "il gigantismo" alla lirica nuoce.

Ma ciò sta anche a significare che il Premio di Poesia, promosso da Archicultura, e sostenuto come primo sponsor dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, una collocazione ben precisa e una meritata fama è andato davvero a conquistare nel panorama delle manifestazioni letterarie nazionali.

Partecipare a quella acquisizione significa prendere atto che "la programmazione" da parte degli Autori, che al concorso vogliono concorrere, diventa qualità essenziale. (E ciò implica anche una sorta di auto-selezione, valore aggiunto, che assicura una solida garanzia di qualità della rassegna).

La poesia: "Resta pur sempre a me quella parola..."

Del resto la possibilità del "tema libero", per i testi editi o inediti delle prime quattro sezioni (quelle **A**, **B** e **C** per giovani penne di Primaria, Medie Inferiore e Superiore; ecco poi **la D** per gli *over 19*) sottrae imbarazzi.

Alle poesie dello scrittoio si può attingere in qualsiasi momento. E ciò vale sostanzialmente anche per la **sezione E** - a tema - sì di argomento un poco più circoscritto, ma comunque "largo"; che riguarda la notte come *tópos* letterario, "rifugio di tranquillità, luogo d'inganno, d'angoscia, di ispirazione e di speranza".

Sull'insegna tre versi di Alda Merini ("*La cosa più superba è la notte/ quando cadono gli ultimi spaventi/ e l'anima si getta all'avventura*"), meritato omaggio ad una delle voci più interessanti della poesia al femminile del XX secolo.

Alla fine si può ben concludere che nessun vincolo autentico il Concorso impone ai partecipanti: che semmai do-

vranno far attenzione ad un primo limite, quello dei **50 versi** (titolo ed eventuali dediche esclusi) per componimento; e ad un secondo che vede ristretta al numero di tre la rosa di poesie inviabili.

Non resta che citare infine la **Sezione F** (libro edito - dal primo gennaio '16 - di poesia in lingua italiana), inequivocabilmente quella di maggior prestigio, per completare il nostro giro d'orizzonte.

"Minori" - ma necessari - paragrafi (sul come e quando)

Per tutti i dettagli relativi alla partecipazione il riferimento è ai recapiti telefonici e digitali che seguono: 327.6134122 - con l'invito a non inviare però sms, solo ore pomeridiane; archicultura@gmail.com e www.associazionearchicultura.it, con ulteriore indirizzo tradizionale della Associazione Archicultura presso la casella postale n. 78, 15011 Acqui Terme - AL. Qui le buste andranno inviate.

E occorre anche segnalare che - a fronte di quote di partecipazione ora gratuite (sez. A & B), ora di piccola entità (5 euro per la sez. C -15 euro per gli adulti), il monte premi è prossimo ai 5 mila euro, con assegni di 150 euro agli studenti primi classificati, e di 1000 e 2000 euro rispettivamente, per i vincitori delle sezioni D ed E, che concorrono anche per il premio speciale della giuria di giornalisti, presieduta da Alberto Sinigaglia. Che con il Prof. Ferruccio Bianchi, col poeta Maurizio Cucchi, con docenti di vari ordini di scuola, sino all'università, con critici e poeti va a comporre il largo ventaglio dei commissari della manifestazione. Il cui gala finale si terrà nella nostra città sabato 14 settembre.

In un fine settimana che prevederà anche l'allestimento di un festival culturale nel quale è prevista anche l'assegnazione del Premio alla Carriera.

Nel settembre scorso attribuito a Luciano Canfora, la cui lezione relativa alla poesia e al mondo, è andata ad aggiungersi a quelle proposte a suo tempo da Cesare Segre, Carlo Ossola, Gian Luigi Beccaria e Giorgio Barberi Squarotti.

Che, con i contributi di Guido Oldani, Joumana Hadad e Mario Martone ora meriterebbe senz'altro di essere raccolta in volumetto. **G.Sa**



Acqui Terme. È stato davvero un appuntamento all'insegna delle sorprese. Tutte piacevolissime e positive.

Cominciamo dalle prime due. Ben più di una lettura scenica quella che la Compagnia Stabile di Acqui Terme ha proposto la sera di giovedì 28 febbraio in Biblioteca Civica.

Un compiuto ricordo per Alda Merini e i suoi versi

Dunque non solo "le voci" di Ilaria e Monica Boccaccio, di Massimo Novelli e di Enzo Bensì.

Ma una interpretazione "attoriale" piena. Di un livello artistico, però, che travalica le prerogative dell'approccio filodrammatico (che ad Acqui ha una tradizione solidissima: e basterebbe qui ricordare solo Angelo Tomba e la sua generazione...).

E questo per dire che i quattro interpreti continuano ad eleggere il loro impegno professionale al di fuori del teatro. Ma che, in questa "serata di grazia", assolutamente straordinaria negli esiti (vuoi per la libertà che i quattro si sono presi, lavorando alla sceneggiatura, non essendoci nessuno a firmare la regia; vuoi per l'empatia con la poetessa, di cui si voleva ricordare il decennale della morte), la loro interpretazione è stata di una bellezza non comune (con i contributi femminili di Monica e Ilaria Boccaccio forse ancor più di spicco di quelli maschili: e se della bravura di Massimo Novelli si erano avute già convincenti prove, Enzo Beni ha saputo attaccare la sua parte con un piglio nuovo, offrendo una delle sue prove più mature e convincenti).

La seconda sorpresa con la presenza di un pubblico di 80/90 persone (non solo tutte le sedie occupate, ma anche i tavoli...), che alla fine della *piece* ha tributato calorosissimi applausi agli attori, ad Andreina Mexeia, lei sì "voce" musicale, nonché chitarrista, e al prof. Carlo Prosperini che in una decina di minuti, ha introdotto criticamente l'incontro.

Che cos'è la poesia?

All'interrogativo "da manuale" (che ci dà modi di ricordare uno dei film che più pia-

Un "Giovedì letterario" riuscitissimo

Alda Merini e gli Stabili la poesia diventa teatro

ce agli adolescenti, quando si parla di poesia: *L'attimo fuggente*, di Peter Weir tra le cento risposte di Alda Merini convergiamo su una che ci pare abbia informato la lettura degli "Stabili" di Acqui. La poesia come leggenda, "specie in età giovanile, quando ogni palpito del cuore e ed ogni conoscenza umana diventa filosofia dell'amore".

Di qui i tanti richiami ai sentimenti e a loro "esercizio", talora spregiudicato, "senza freni" della serata del 28 febbraio, dedicata ad una Autrice di statura non inferiore ad Ada Negri, a Sibilla Alarano.

(Amatissima dal pubblico, ma non da tutti i critici; e assente ad esempio tanto dall'antologia Mondadori '78 del Mengaldo *Poeti italiani del Novecento*, quanto dalla raccolta BUR *La Poesia italiana dal 1960 a oggi* di Daniele Piccini).

Un essere fragile, per prima cosa

Che ora si percepisce "morta viola che nessuno raccoglie e fa perire", donna "debole, d'argilla", che deve confrontarsi con la realtà brutale del manicomio ("parola assai più grande/ delle oscure voragini del sogno"), lei "la pazza della porta accanto", come recita il titolo di una prosa 1995. Per la quale "il sangue irruente di poeta" necessità di "una pesante dose sedativa", il cui esito sono le "nenie del martirio" (cfr. *Il dottore agguerrito nella notte*, brano spesso antologizzato nei manuali delle superiori).

Alda Merini: certo istintiva al massimo grado, poco incline a sublimare l'espressione (che mai rilegge; mai corregge; di impostazione "dionisiaca"...), ma che nel-

la parola intravede l'occasione di salvezza, di guarigione, e un eccezionale strumento terapeutico.

Rimedio a solitudine e ad incomprendimento non è solo *La presenza di Orfeo* (e così ricordiamo il suo libro 1953; celebre quanto *Testamento*, del 1988): ora appigli concreti divengono anche gli oggetti disordinatamente accatastati, e poi quegli "angeli del cuore" con cui interessare, al telefono, inesauste confessioni di poesia.

"A grazia d'amore io m'appiglio": per Alda - che si rivede nell'inetitudine dolorosa dell'albatro di Baudelaire - nella vita una immersione completa e vertiginosa. "Di una fibra/ di demonio o di angelo son fatta...": tutti gli opposti son frequentati.

E così l'esistenza trascorre da camice di forza ed elettroshock agli ambienti dell'albergo più esclusivo di Milano, in cui "consuma" i premi da lei ricevuti; in cui il dialogo è intessuto ora con i futuri premi Nobel, ora con i clochard.

Non solo: devastazioni familiari e oblii & esili dal mondo, percepiti come definitivi, si combinano con clamorosi e inaspettati risarcimenti di fama e successo. In più quella "fusione ossimorica di impulsi religiosi ed erotici, cristiani e pagani" ben individuata da Maria Corti. E in più anche versi popolari, cordialissimi, da carta del cioccolato, e altri profondi e "scavati".

Difficile rendere tutto ciò, sul palco, in 70 minuti.

Ma l'esito è stato proprio questo.

Con tanti spettatori della Biblioteca Civica, immaginiamo, che, al ritorno a casa, saranno andati a cercar le liriche di Alda Merini sugli scaffali. **G.Sa**

Rassegna "Salotti culturali"

Concerto per piano e voci

passione per la musica che coltiva attivamente.

Come sempre l'ingresso è libero e tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Per informazioni scuoladimusicac@coraleacqui Terme.it tel.360 440268.

I protagonisti

Il soprano **Marina Nicole Zanni** nata a Torino, consegue l'attestato del corso triennale regionale di tipo corale sotto la guida del maestro Sergio Ivaldi. Partecipa a cinque seminari, condotti dal Maestro Marco Berrini, all'Accademia corale "Guido d'Arezzo" di Torino. Attualmente segue il sesto anno di canto lirico alla scuola di musica per adulti presso il Conservatorio A. Vivaldi sotto la guida di Monica Susana Elias.

Collabora con varie formazioni corali piemontesi e lom-

barde sia in qualità di corista sia in qualità di solista.

Dirige il Coro Incanti Vallebelbo di Incisa.

Claudio Ivaldi, tenore, acquisite ha cominciato a coltivare il canto fin da bambino con il coro voci bianche della scuola Sarracco, dopo un'esperienza ventennale con la Corale Città di Acqui Terme, avvicinandosi contemporaneamente al canto lirico presso la scuola G. Bottino con il soprano Anna Maria Gheltrito, successivamente perfeziona lo studio del canto con il tenore Gianfranco Cerreto fino a conseguire la licenza inferiore di canto lirico presso il Conservatorio Vivaldi di Alessandria, inoltre partecipa ad alcune master con il baritono Claudio Ottino docente di canto lirico presso il Conservatorio di Genova. Attualmente a Genova colla-

bora con il Coro Lirico Quadrivium in qualità di corista e solista e prosegue lo studio del canto con il maestro Paolo Viggio.

Diego Sabre nasce a Torino il 12/07/1989, dove attualmente risiede.

Ad aprile 2016 si diploma brillantemente in pianoforte, presso il Conservatorio Antonio Vivaldi di Alessandria, sotto la guida del Maestro Giorgio Vercillo. Partecipa all'annuale appuntamento della Maratona Mozartiana al "Cine Teatro Barretti" a Torino e a svariati concerti e masterclass all'interno e fuori del conservatorio.

A dicembre 2018 si laurea brillantemente al biennio a indirizzo concertistico di pianoforte presso il Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria, sotto la guida del M^o Giorgio Vercillo, con una valutazione di 104/110.

Si è presentato come candidato a diversi concorsi pianistici nazionali e internazionali, premiato con merito.

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 24 marzo MILANO: visita alla pinacoteca di Brera
Domenica 14 aprile Festa fioritura dei ciliegi a VIGNOLA, visita alla Rocca e ai piccoli borghi medievali
PASQUETTA Lunedì 22 aprile Como e Villa Carlotta
Domenica 28 aprile MONTECARLO ed EZE VILLAGE
Domenica 5 maggio FINAL BORGO e l'incantevole VEREZZI
Domenica 12 maggio LAGO MAGGIORE e le Isole BORROMEI
Domenica 19 maggio PADOVA e la Cappella degli Scrovegni
Domenica 26 maggio MANTOVA e Palazzo Te con navigazione Mincio

SPECIALE PASQUA
Dal 19 al 24 aprile DUBAI e ABU DHABI
Dal 20 al 24 aprile • BUDAPEST: la regina del Danubio • PRAGA e RATISBONA
Dal 20 al 22 aprile • MONACO, i castelli della Baviera e lago di Costanza • Tour nei tesori dell'ETRURIA: Civita di Bagnoregio Lago di Bolsena - Caprarola Bagnaia - Viterbo Tuscania - Tarquinia
Dal 20 al 27 aprile (aereo) Magiche atmosfere del MAROCCO
Dal 20 al 28 aprile Tour dell'ANDALUSIA

Dal 20 al 23 aprile UMBRIA enogastronomica: Gubbio, Spoleto, Assisi, Perugia, Spello, Orvieto, Cascate delle Marmore, Deruta, Bevagna
Dal 20 al 25 aprile • Costiera Amalfitana e gran tour della CAMPANIA • Tour della PUGLIA con MATERA • MADRID, TOLEDO e VALENCIA • PARIGI Bohemienne e cattedrali di Francia • VIENNA, SALISBURGO e navigazione Danubio
Dal 20 al 30 aprile Gran tour del PORTOGALLO con l'Algarve

Dal 20 al 26 aprile • BORDEAUX e la Costa Atlantica • Grand tour della CROAZIA e laghi di Plitvice • Tour OLANDA: tulipani e canali da Keukenhof all'Isola di Texel
Dal 21 al 16 aprile (bus + nave) TOUR della SICILIA
Dal 23 al 30 aprile (aereo) Tour della SICILIA
Dal 24 aprile all'11 maggio (aereo) MOSCA e SAN PIETROBURGO
Dal 25 al 28 aprile BORDEAUX e la duna più alta d'Europa
Dal 19 al 23 giugno MATERA e SAN GIOVANNI ROTONDO, BENEVENTO e la REGGIA di CASERTA

TOUR ORGANIZZATI
Dal 25 al 30 aprile e 28 maggio-2 giugno BARCELLONA
Dal 28 aprile al 4 maggio Gran tour GRECIA Classica
Dall'1 al 4 maggio Alsazia: strada vini e Foresta Nera
Dal 25 aprile all'11 maggio BERLINO e MONACO
TOUR IN AEREO
Dal 20 al 27 aprile e dal 6 al 13 ottobre Da Acqui bus per l'aeroporto A/R + accompagnatore Magiche atmosfere del MAROCCO
Dal 27 maggio all'1 giugno e dal 7 al 12 ottobre Gran tour della SICILIA
Dal 21 al 28 luglio ISTANBUL e CAPPADOCIA
Dal 29 luglio al 5 agosto e dal 12 al 19 agosto MOSCA e SAN PIETROBURGO
Dal 18 al 25 ottobre Tour magico dell'UZBEKISTAN
Ottobre Tour della CINA

ANNUNCIO



Graziano Giovanni PESCE (Memmo) di anni 85

Mercoledì 6 marzo è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli ed i parenti tutti ringraziano quanti si sono stretti al loro dolore. Il santo rosario sarà recitato giovedì 7 marzo alle ore 17,30 in cattedrale ed il funerale verrà celebrato venerdì 8 marzo alle ore 15 in cattedrale.

ANNUNCIO



Giuseppe BLENGIO di anni 92

Venerdì 22 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 23 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida.

TRIGESIMA



Pietro PARADISO (Piero)

Le figlie Amalia, Sandra e Laura, i generi Carlo, Paolo e Lorenzo, i nipoti Eros, Omar, Amos e Alessandro, commossi per le dimostrazioni d'affetto e cordoglio, ringraziano di cuore quanti si sono uniti al loro dolore e annunciano che sabato 9 marzo alle ore 17 nella parrocchiale di "San Francesco" si celebrerà la s.messa di trigesima in suo ricordo.

TRIGESIMA



Piera VOGLINO 1929 - 10/02/2019

La cognata Laura con i nipoti Matteo e Federica rinnovano sentiti ringraziamenti a tutti coloro che in diversi modi sono stati partecipi nella triste circostanza. In suo suffragio sarà celebrata la s.messa di trigesima domenica 10 marzo alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNIVERSARIO



Natalina ODDONE in Bosio

"Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni di gloria puntati nei nostri pieni di lacrime". (Sant'Agostino). Nel 12° e nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti li hanno conosciuto ed hanno voluto loro bene.



Rodolfo BOSIO

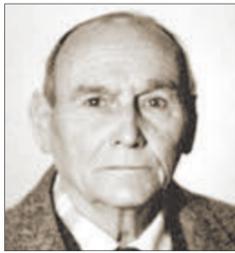
ANNIVERSARIO



Carla BROLI in Antoniazzi

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te che vivi sempre nel nostro cuore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa il marito, i parenti e gli amici tutti la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Angelo GIULIANO

9 marzo 2002

Nell'anniversario della loro scomparsa, la famiglia li ricorda con immenso affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringrazia quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.



Luigia GIANUZZI (Luisa) ved. Giuliano

7 marzo 2015

ANNIVERSARIO



Rina GALLIONE ved. Baratelli

A due anni dalla scomparsa della carissima mamma, Gianni, Grazia e tutti i suoi cari la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Piergianni MERIALDO

A nove anni dalla sua scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata in suffragio domenica 10 marzo alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MARGARIA

Nel 17° anniversario dalla scomparsa i familiari ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Mara BONOMO

Nel 1° anniversario della scomparsa verrà celebrata una s.messa in suffragio lunedì 11 marzo alle ore 18 in cattedrale. Gli amici ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giancarlo NORANDO

Nel primo anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata martedì 12 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo RE

2010 - 2019

"Il vostro ricordo vive in noi". Nel 9° e nel 18° anniversario dalla scomparsa, i familiari e parenti tutti li ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 17 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sincero ringraziamento a chi si unirà a noi nel loro ricordo.



Ettore NINIANO

2001 - 2019

RICORDO



Don Giuseppe BISTOLFI

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che avete lasciato nei nostri cuori". I familiari tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanna BISTOLFI in Barisone

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

*Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi*

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Un ricordo del professor Massimo Caldarone, "il Calda"

I ragazzi lo chiamavano "il Calda". Ne temevano la severità, talora spigolosa, ma ne apprezzavano la scrupolosa professionalità e la solida preparazione.

Era uno che pretendeva, "il Calda", ma per la scuola e per i suoi allievi dava letteralmente l'anima. E il buon esempio: sempre puntuale, diligente, preciso. Si vedeva chiaramente che non improvvisava e che, dietro le sue lezioni, c'era una assidua preparazione, un diuturno lavoro domestico. Egli aveva la vocazione all'insegnamento, che concepiva come una missione. Non lasciava nulla al caso e si aggiornava continuamente, convinto che la responsabilità di un docente fosse enorme e che da lui, dalla sua capacità di trasmettere e di promuovere il sapere dipendessero il futuro dei giovani, la loro riuscita sociale e, di riflesso, la loro felicità. Certo, al primo posto metteva le "sue" materie, matematica e fisica, che riteneva fondamentali. Almeno alla pari dell'italiano, perché era consapevole dell'importanza di sapersi esprimere bene e correttamente, ma senz'altro più preziose del latino, dell'arte, della filosofia, della storia.

Il carattere tecnico-scientifico della modernità esige, secondo lui, una sorta di rivoluzione copernicana che, invece delle materie umanistiche, pongesse al centro le discipline che lui prediligeva. Su questo abbiamo avuto numerose discussioni. Avevo un bel dirgli che la formazione doveva investire la totalità della persona umana e fondarsi quindi su una visione complessiva, tale da riguardare le dimensioni del Bene, del Vero, del Giusto e del Bello. Secondo i dettami di Socrate, che erano alla base della *paideia* platonica. Gli dicevo che il sapere tecnico, oggi egemonico, finiva per coltivare una visione dell'uomo unidimensionale: quella che considera in maniera primaria se non esclusiva l'efficacia immediata, il risultato pratico, l'utile. Senza nulla volere togliere alla dignità del sapere tecnico, pretendevo insomma di fargli capire che non di solo pane vive l'uomo. E tanto meno di sola tecnica. Ma - credo anche per caparbietà, per non darmela del tutto vinta - scuoteva il capo: le materie tecnico-scientifiche meritavano maggiore spazio perché guardavano al futuro, perché lo esigeva il mercato, perché meglio e più delle altre erano per lui in grado di spiegare la realtà.

Questa mentalità scientifica o, per meglio dire, tecnico-centrica egli mirava a trasmetterla agli allievi, i quali non di rado, per seguirlo e per non deluderlo, trascuravano le altre materie. Non era facile per i colleghi condividere con lui le stesse classi, perché, volenti o nolenti, i ragazzi finivano per assecondarlo, dando meno importanza alle altre discipline. Ne parlo a ragion veduta, perché io stesso ne ho fatto esperienza nella duplice veste di insegnante e di genitore. Quante volte ho dovuto rimandare un compito o un'interrogazione perché il professor Caldarone aveva a sua volta deciso di interrogare o di assegnare una prova scritta. Del resto, anche mio figlio, che l'ha avuto come docente e ne ha sempre avuto grandissima considerazione, si è in un certo senso lasciato plagiare dalla sua mentalità: figlio di due insegnanti di lettere, si è infatti convinto, a sua volta, dell'imprevedibilità e quindi della primazia delle ma-

terie scientifiche. Al punto che, allettato dai successi ottenuti nei concorsi di matematica e fisica, ma anche suggestionato dal "Calda", avrebbe voluto iscriversi alla facoltà di matematica pura della Normale di Pisa. E non fu facile dirottarlo verso un'altra facoltà meno aleatoria, dai risvolti più pratici, come quella di ingegneria. Dove peraltro, grazie alle solide basi gettate da Massimo, non incontrò particolari difficoltà. E di questo gli è tuttora riconoscente in sommo grado.

Trovavo strano che lui, Massimo, pur essendosi addottorato in fisica, idolatrasse la matematica. Per dare un'idea di quanto dico, voglio qui ricordare una battuta del prof. Virginio Barberis, indimenticabile docente del Liceo Classico aquilano, che, una volta andato in pensione, si trovò a dare ripetizioni a numerosi alunni di chi gli era colà succeduto sulla cattedra di matematica e fisica: «Il professor Caldarone è un bravo ragazzo, ma ha un difetto: crede di avere inventato lui la matematica». Era quello, in effetti, il suo faro, e il suo amore per quella disciplina lo induceva talvolta a trasmodare. Come quando, proprio al Liceo Classico, si intestardi a svolgere un programma da Liceo Scientifico, con tanto di funzioni, di derivate e di integrali. Qui però si scontrò con una classe, che giunse perfino a boicottarlo, uscendo dall'aula quando lui vi entrava. Col tacito assenso del preside, che lo invitò alla moderazione, si da recuperare un *modus vivendi* meno conflittuale. A sua giustificazione occorre aggiungere che il suo non era semplicemente un partito preso: egli - come ebbe personalmente a confidarmi - era infatti animato da un autentico spirito di servizio, persuaso com'era di agevolare con la sua intransigenza gli alunni in vista dei loro corsi universitari. E in questo aveva qualche ragione, perché il passaggio dal Liceo Classico alle facoltà scientifiche, in particolare di matematica, fisica e ingegneria, non è mai stato indolore. Aveva però dimenticato che al Liceo Classico le materie umanistiche venivano prima delle altre. *Et pour cause*.

Nessuno ha mai messo in discussione la sua preparazione: qualcuno, se mai, sosteneva che fosse più adatto alla docenza universitaria che a quella liceale. Io stesso ho sentito dire che era bravo soprattutto a insegnare ai bravi, mentre sottovalutava a volte le difficoltà che incontravano quanti erano meno dotati o meno portati per le sue discipline, ma, in verità, so per certo che egli sapeva dosare le sue pretese, esigendo dagli alunni più brillanti rendimenti più alti o comunque proporzionali alle loro attitudini. Egli credeva insomma nella meritocrazia e conosceva assai bene l'arte di invogliare gli allievi a dare il meglio di sé, a superarsi, a non accontentarsi dei traguardi via via raggiunti. «Si può sempre far meglio», ripeteva. Non sacrificava la bravura alla mediocrità, ma riteneva che ognuno dovesse sfruttare al meglio i propri talenti, senza per questo fare la corsa sugli altri.

Per queste sue competenze didattiche, ebbe l'onore di collaborare con l'Università di Alessandria, a più riprese. E, del resto, la sua passione per l'insegnamento lo sospinse a sobbarcarsi onerosi impegni anche nell'ambito dell'informatica, oltre a sostenere con en-

tusiasmo quelle iniziative, come le olimpiadi di matematica e di fisica o come le visite al CERN, che riteneva qualificanti e gratificanti per i suoi alunni.

Eravamo molto amici e ci stimavamo a vicenda. Una cortina di riservatezza e quasi di timidezza gli impediva di confidarsi appieno e solo raramente si lasciava andare ad ammissioni che tradivano disillusione o sconforto. Della scuola disdegnava la burocratizzazione dilagante, i formalismi ottusi che gli parevano fatti apposta per spazientire i docenti e per dissiparne le energie in vuoti adempimenti. «Moriremo di scartoffie», mi diceva, lui che, per sveltire le operazioni di scrutinio e per rendere più rapide ed efficaci le comunicazioni tra scuola e casa, auspicava un uso più assiduo del computer. Con tutto ciò, non l'ho mai sentito parlare male dei colleghi o dei superiori. Mai una parola di troppo, mai un aperto risentimento: tutt'al più qualche ironica sortita. Per contro, era capace di tenerezze e delicatezze insospettabili. Amava molto viaggiare ed era sensibile alle suggestioni dell'arte. Ricordo di averlo avuto come attento e arguto compagno nel visitare il Prado e il British Museum, a dimostrazione che disponeva di una cultura tutt'altro che settoriale. Era molto interessato alle mie ricerche sull'arte locale ed era curioso, aperto, disponibile.

Praticava volentieri lo sport, lo sci e il tennis in particolare, e ci accomunava il tifo per l'Inter. Non fumava, non beveva ed anche nel mangiare era parco e controllato. Ci faceva ridere, durante i nostri viaggi insieme, quando puntualmente, di fronte a una zuppa o a una minestrina, la rispideva al cameriere, dicendo che «la broda» non gli piaceva. Spesso si accontentava di un panino. O di una modesta bistecca. Nelle cene scolastiche di fine anno era sempre misurato, tanto che sembrava aver fatto suo il motto oroziano: *Est modus in rebus*.

Ebbene, anche per questo, la sua precoce e improvvisa scomparsa ci ha rammaricato. Ci viene da pensare che non la meritasse, ci viene da inveire contro il destino cinico e baro. Ma poi, per consolarci, ci diciamo che è morto senza sofferire. Come avrebbe voluto. E adesso, nel pensare a lui, ci immaginiamo che da qualche parte nei beati Elisi conversi a tu per tu con Einstein o con Pitagora. O giochi a scacchi con Gödel, discutendo, tra una mossa e l'altra, dell'indecidibilità. Perché anche la logica ha i suoi cortocircuiti. E lui, anche se non voleva ammetterne l'importanza, lo sapeva bene.

Carlo Prosperi

Ringraziamento

Lunedì 25 febbraio Massimo Caldarone è mancato all'affetto dei suoi cari.

È stata grande e sentita la partecipazione al suo saluto da parte dei parenti, degli amici, dei conoscenti e di tutte le persone che gli hanno voluto bene.

Non abbiamo parole per esprimere la più sincera e sentita gratitudine per le attestazioni di cordoglio manifestate con parole, scritti, fiori ed ogni altro modo con il quale avete voluto starci vicino.

Con affetto

La sorella Anna ed il cognato Mauro

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Salvatore Caorsi, Presidente dell'Associazione Mons. Giovanni Galliano - Onlus:

«Un segno concreto è stato chiesto dalle pagine di questo settimanale appena quindici giorni fa e la generosità degli acquesi ha subito risposto! La nostra associazione aveva annunciato una raccolta fondi per donare al reparto di Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme un ecografo-ecocardiografo palmare da mettere a disposizione delle aree di medicina generale e cardiologia, al fine di avere a disposizione in tempo quasi reale uno strumento diagnostico in grado di fornire informazioni che, in condizioni di emergenza, possono essere importanti per salvare la vita al paziente. Ebbene ad oggi è già stata raccolta la somma di € 1590,00.

Ringraziamo di tutto cuore coloro che, ricordando Mons. Giovanni Galliano, hanno già dato il loro contributo: Alpe Strade €1000,00; Ettore e Ludovica Baraldo €150,00; Ernesta Barberis €20,00; Giulia Campario €10,00; Collino Commercio SpA € 50,00; Anna Maria Gervino €50,00; Maria Carla Ghilarducci €50,00; Renata Mignani €10,00; Sofia €100,00; Anna Rosa Verdino €150,00.

L'obiettivo che vogliamo raggiungere è € 5000,00 che ci



Iniziata la raccolta fondi

Ecocardiografo per l'ospedale "Mons. Giovanni Galliano"

consentirà di donare uno strumento di buona qualità.

Strada da percorrere ce n'è ancora. Siamo però fiduciosi che il desiderio di onorare la memoria di Mons. Galliano sosterrà la generosità di quanti lo hanno conosciuto, apprezzato e gli hanno voluto bene, testimoniando, in tal modo, di condividere l'attenzione che lui poneva alla cura dell'ammalato,

in particolare attraverso la struttura ospedaliera di Acqui.

Allora, manteniamo vivo l'invito a contribuire mediante bonifico bancario (Ass. Monsignor Giovanni Galliano Onlus. IBAN: IT13 050 3447 9420 0000 0030 007; causale: offerta pro-ecocardiografo), oppure rivolgendosi direttamente al Tesoriere, dott. Marzio De Lorenzi, Farmacia Centrale».

Unitre acquese

Protagonisti della lezione della dott.ssa Adriana Maria Soldini, mercoledì 27 febbraio sono due poeti del '900, Cesare Pavese e Luigi Tenco.

Che cosa li accomuna sono le radici piemontesi delle Langhe e dell'Alto Monferrato. I luoghi delle loro nascite sono distanti 30 km e la distanza temporale è di trenta anni. Entrambi nascono da famiglie benestanti e per Cesare Pavese la sua terra era come un amore, questo per dare pace alla sua anima tormentata, a tal punto che paragona la sua terra alla sua donna. Per Luigi Tenco, giovane angelo generoso, chiamava la sua valle "la mia isola verde" amata più che qualunquissima donna. Entrambi i poeti avevano un amore profondo per il folclore e l'etnologia. Per Luigi Tenco, la musica popolare era il mezzo più valido per esprimere i sentimenti e comunicare con tutti. Infatti con il patrimonio folcloristico si poteva mandare un messaggio con il linguaggio della gente.

Entrambi i poeti erano accomunati dalla passione per il Jazz e per Tenco lo strumento principe era il sax alto che gli permetteva un perfetto controllo della voce. Pavese invece era incantato dai testi delle canzoni americane del 1930-1940.

Anche il Jazz malinconico che rifletteva lo stato d'animo dell'autore come il blues, veniva usato come contorno alle

scene della gente che ballava e anche nell'ultima composizione poetica (1950), che va a coniugarsi con il male di vivere di Pavese. Un altro legame dei due poeti è l'arte della poesia. Tenco, spirito inquieto e grandissimo idealista, ha portato una rivoluzione musicale con la prosa musicale e la canzone d'autore. In amore nonostante fosse tenero, fascinoso ecc. aveva un particolare rapporto affettivo con molte donne sposate. Parlare d'amore per Pavese era una sofferenza perché non corrisposto. Non sopportava donne materne ma una donna forte e mascolina e nei suoi libri non c'è gioia di amore perché era lo specchio della sua vita. Entrambi hanno avuto problemi di censura perché usavano le parole e canzoni come forma di protesta e portatori di una denuncia sociale. Entrambi muoiono in modo non naturale in una stanza di albergo nella notte tra il giorno 26 e 27.

Carlo Barberis, precursore acquese della fabbricazione architettonica in legno su bozzetti di Le Corbusier, è stato l'argomento presentato dal prof. Felice Ragazzo lunedì 4 marzo. Dopo aver raccontato la biografia di Barberis, il relatore ha mostrato "Le Cabanon" costruzione progettata da qualche schizzo di Le Corbusier che si trova ora a Cap Martin in Costa Azzurra ma che è stata realizzata in Corsi-

ca con modello razionale e design, magia della futura modernità. Anche "Le Modulor" di Le Corbusier, una scala di proporzioni basate sulla misura dell'uomo e che fu applicato ad un ufficio di un palazzo di Marsiglia allo scopo di migliorare sia l'estetica che la funzionalità dell'architettura, importante esempio per l'aria cosmopolita mediterranea del periodo (anni 1950).

Un modello che consentisse l'architettura di adeguarsi al canone di Policleto, la stupenda arte greca che riuscì a coniugare splendore artistico equilibrio e razionalità, con due scale della sezione aurea. La sezione aurea è una delle costanti matematiche più antiche che esistano e consiste nell'iscrivere un quadrato in un semicerchio. Non è un semplice rapporto tra grandezze ma è un numero magico e irrazionale che ritorna così spesso in situazioni tanto concrete quanto diverse. Tutto queste applicazioni architettoniche si trovano eseguite da Barberis su bozzetti del maestro Le Corbusier, in diverse costruzioni nel mondo.

La prossima lezione sarà lunedì 11 marzo con l'attrice Iris Devasini con "Neruda: passione, mistero, curiosità su uno di più grandi poeti del Novecento".

La lezione di mercoledì 13 marzo sarà tenuta dal prof. Piergiorgio Panelli con "La Pop Art americana".

Partecipazione

Acqui Terme. «Cara Lidia, ti siamo vicini in questo tempo di dolore per la perdita della cara mamma Giovanna Vignolo (ved. Stanga)». Michele, Eliana, Rita e Annalisa Viganego

A.V. ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per le offerte ricevute: € 245,00 in memoria di Drago Angelo dagli amici; € 80,00 dalla sig.ra Simona Scarsi in memoria della cara Garrone Gabriella.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia di Giuseppe Blengio ringrazia pubblicamente il personale del Centro Trasfusionale, il Reparto di Medicina dell'Ospedale "Mons. Galliano" di Acqui Terme, il primario dott. Ghiazza, lo staff medico e paramedico per le amorevoli cure prestate e per la grande disponibilità e competenza. Ancora una grazie di cuore.

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologica cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice

Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009 Email: salvatore-ragusa@libero.it

il Moncalvo ristorante

Chiuso il lunedì

Acqui Terme Piazza Duomo, 6

Parcheggio via Barone, 1

Tel. 0144 356928

333 5088214

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Abbazia Santa Maria
ACQUITERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1

ANCHE DA ASPORTO

La buona pizza tra arte e storia

Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Primo Pizzeria

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina.

Giovedì 7: Incontri di preparazione al matrimonio, alle ore 21 nei locali parrocchiali Duomo.

Venerdì 8: Via Crucis alla Pellegrina, ore 16,30; a S. Francesco, ore 17; Incontro Gruppo interparrocchiale adulti di Azione Cattolica alle ore 21 Centro Diocesano ("Discernere per generare"); Catechesi per i giovani promossa dalla Pastorale Giovanile Diocesana: ore 20,45 Duomo.

Domenica 10, prima domenica di quaresima: Incontro diocesano per i Ministri Straordinari della Comunione, dalle ore 14,45 alle ore 17,30 nel salone S. Guido in Piazza Duomo.

Lunedì 11: a San Francesco, alle ore 9 Messa all'altare della Madonna di Lourds; Catechesi Quaresimale: "Perché un'ecologia cristiana?" Mons. Luigi Testore (ore 21 salone S. Guido).

Martedì 12: Incontro con i genitori dei ragazzi che riceve-

ranno la Cresima, alle ore 21, nella sala parrocchiale di S. Francesco.

Mercoledì 13: Adorazione Eucaristica promossa dal GRIS alle ore 21 nella chiesa di Sant'Antonio.

Suggerimenti per il tempo di Quaresima
Quaresima, tempo di preparazione alla Pasqua, nel quale ci impegniamo:

- nell'ascolto della Parola di Dio (catechesi quaresimali del lunedì)

- nella preghiera personale e in famiglia

- nella penitenza e conversione (astinenza, digiuno e sacramento della riconciliazione)

- in opere di carità

In Quaresima la Chiesa ci chiede il digiuno, a cui sono tenuti tutti i cristiani tra i 18 e i 60 anni, nel mercoledì delle Ceneri e nel Venerdì santo; esso consiste nel fare un solo pasto completo riducendo gli altri. Inoltre il Mercoledì delle Ceneri, tutti i Venerdì di Quaresima e il Venerdì Santo, la Chiesa ci chiede l'astinenza dalle carni e da cibi costosi; ad essa sono tenuti tutti i cristiani che hanno compiuto i 14 anni.

Inoltre un po' di digiuno dal

fumo, dalla TV, dalla tecnologia e da altre cose fa bene a tutti, perché c'insegna a dominare noi stessi e a condividere ciò che risparmiamo con i bisognosi.

Nei venerdì di Quaresima, durante la catechesi che si svolgerà di volta in volta nelle diverse parrocchie, siamo invitati ad offrire la cena di digiuno per iniziative di carità che verranno suggerite: sia davvero un segno consistente delle nostre rinunce quaresimali per aiutare chi è nel bisogno, ricordando ciò che ha detto Gesù: "qualunque cosa avete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l'avete fatta a me" e "la carità copre una moltitudine di peccati". Nei venerdì di Quaresima alla Pellegrina alle 16,30 e a S. Francesco alle 17 non ci sarà la Messa ma la Via Crucis.

In questo mese i sacerdoti iniziano la visita alle famiglie per la benedizione e l'incontro. Don Giorgio: Via Alfieri, C.so Bagni (parte della parrocchia della Pellegrina), Via Romita; Don Salman: Via Nizza. Il foglio del mese si trova anche su: www.cpsanguido.it

Dalla Caritas Diocesana

Iniziativa per la Quaresima di fraternità

Quest'anno la Quaresima di fraternità della Diocesi di Acqui è rivolta ai nostri fratelli della Terra di Gesù, la Palestina, ed in particolare ai bambini.

Con l'aiuto e le indicazioni dei Frati Francescani della Custodia, abbiamo individuato queste priorità: 1. Sostegno al lavoro dei Gruppi Scout che in Terrasanta sono un cammino particolare valido per la formazione del carattere dei giovani e una bella testimonianza cristiana. 2. Aiuto ai bambini in difficoltà attraverso un sostegno nel cammino scolastico e in ambito sanitario.



E danno il benvenuto a don Gian Paolo

Montaldo e Gaggina salutano mons. Paolo Parodi

Domenica 24 febbraio le Sante Messe della Gaggina prima e di Montaldo Bormida poi si sono concluse con un annuncio inaspettato. Don Paolo Parodi ha infatti comunicato che dalla domenica successiva sarebbe stato sostituito da don Gian Paolo Pastorelli.



La comunità di Montaldo è rimasta letteralmente a bocca aperta. A lungo ci siamo domandati per quanti anni ancora avremmo avuto la fortuna di avere don Paolo in mezzo a noi perché, come molti amici diocesani non hanno mai mancato di ricordarci, era un "po' spreco" per un paesino dei Bricchi ovadesi.

Don Paolo ha prestato servizio nella nostra parrocchia per 28 anni a Montaldo e 8 alla Gaggina e pur non ricoprendo nessun incarico ufficiale da parroco ha di fatto rappresentato la figura di riferimento che ha accompagnato la comunità di Montaldo nell'incontro con Dio partecipando ai momenti di festa e presenziando alle iniziative del Paese.

Il suo servizio ha avuto inizio con la morte di Don Bisio e da allora, domenica dopo domenica, oltre alla celebrazione eucaristica, ha dedicato la sua attenzione alla realtà locale ma soprattutto alle singole persone, con un atteggiamento discreto e cordiale.

Ha sempre avuto a cuore la formazione dei ragazzi e dei giovani e lo ricordiamo nelle ormai lontane feste del Ciaò e della Pace interparrocchiali

quando invitava gli educatori alla fine della predica perché spiegassero il messaggio della giornata alla comunità.

L'annuncio a sorpresa di due settimane fa dice molto dello stile e del desiderio di Don Paolo di andarsene in punta dei piedi in maniera semplice e umile e volendogli bene non possiamo fare altro che rispettare la sua volontà. Abbiamo voluto con queste poche righe ringraziare don Paolo per tutti questi anni trascorsi insieme e augurargli ogni bene per l'incarico di Vicario e di officiante nelle nuove parrocchie.

Cogliamo l'occasione per salutare il giovane don Gian Paolo che abbiamo conosciuto domenica scorsa e per dargli il nostro benvenuto, questa volta in forma scritta, nella Comunità Montaldese. Speriamo si possa instaurare anche con lui un bel rapporto di fiducia, stima e affetto come è avvenuto con Don Paolo.

Grazie don Paolo e benvenuto don Gian Paolo!
La comunità parrocchiale

PER RIFLETTERE

Si è concluso da poco il vertice, convocato da Papa Francesco in Vaticano, sulla pedofilia e sulla tutela dei minori nella Chiesa. Come era prevedibile, la risonanza mediatica è stata grandissima, con pagine intere di giornali dedicate al problema, nelle quali, non senza dovizia di particolari, venivano riportate interviste a persone abusate, da piccole, da religiose. Da parte di tutti noi cattolici è subentrato, in questi giorni, un grande turbamento, misto a sentimenti di stupore, incredulità e irritazione. La domanda che ci assale è sempre la stessa e ci lascia ammutoliti: come può succedere che un prete o un religioso, educatore nei seminari o insegnante o parroco che sia, abbia potuto macchiarsi di simili azioni, approfittando del ruolo pubblico che ricopriva e dell'autorità morale di cui era rivestito?

La pentola e il coperchio

Del problema si parlava da tempo, essendo state messe sotto accusa Chiese intere, come quelle dell'Irlanda, del Cile e, soprattutto, degli Stati Uniti. In quest'ultima, più di qualche diocesi ha dovuto dichiarare fallimento non potendo essere in grado di risarcire le tante vittime di abusi. Bisogna convenire che il diavolo fa le pentole ma non i coperchi. Questi, purtroppo, sembra abbiano cercato di metterli, inutilmente, qualche vescovo o superiore religioso, con l'intento di coprire gli abusi commessi da alcuni preti e cercando di rabberciare una qualche soluzione spostandoli da una parrocchia all'altra, da un ufficio ecclesiastico ad un altro o, magari, mandandoli in missione.

Coscienti, però, che il problema non si sarebbe risolto ma, semplicemente, spostato altrove. Fino a un recente passato era questo il modo di procedere, al fine di evitare scandali, suffragato da un contesto culturale ed ecclesiale che riusciva ad "assorbire" simili nefandezze, consentendo di "passarci sopra". Naturalmente, non potevano passarci sopra e dimenticare tutto, le vittime degli abusi perché la loro vita e la loro innocenza sono rimaste ferite e forse anche rovinata per sempre, con in più il peso di sentirsi oppressi da sensi di colpa per cose commesse da altri. E così, cambiati dopo molti anni cultura e contesto, anche il coperchio è saltato, ed è venuto fuori di tutto.

È noto che abusi e violenze sui minori sono per la maggior parte consumati tra le mura domestiche (oltre il 70%), nelle scuole e negli ambienti sportivi e ricreativi, mentre quelli nella Chiesa sono una piccolissima parte. Questo però non sminuisce minimamente la gravità di quanto è avvenuto nelle nostre parrocchie o nei collegi religiosi perché, come ha detto papa Francesco, anche un solo caso di abuso è per noi Chiesa qualcosa di scandaloso e di insopportabile; una mostruosità.

Non fare di ogni erba un fascio
A Benedetto XVI va il merito di aver voluto far luce su un problema che si agitava da tempo, e di aver preso i primi provvedimenti. A Francesco quello, invece, di aver dato delle regole chiare e comminato sanzioni severe (come quella della dismissione dallo stato clericale di qualche vescovo e cardinale), procedendo con determinazione e senza ambiguità.

Di sicuro qualche ecclesiastico, ma anche dei fedeli laici, non si ritrovano nella linea di fermezza di Francesco, quella della "tolleranza zero", propendendo per una certa prudenza e tolleranza. Sappiamo che non può essere così: certi abusi o certe licenze del personale ecclesiastico non possono essere tollerati mai, ancor più in una Chiesa che per secoli ha forgiato la sua morale prevalentemente sul sesto comandamento e ha formato generazioni e generazioni di giovani sul dovere della purezza e del buon uso della sessualità.

Di fronte, però, a determinati fatti, non è lecito, come spesso accade nei media, fare di ogni erba un fascio, istillando il sospetto che nella Chiesa tutti i preti e i religiosi, sul sesso, razzolano male.

Non possiamo accettare questa menzogna diabolica, perché la quasi totalità del personale religioso si spende quotidianamente con coerenza e sacrificio per il bene della gente, dei poveri e per il Vangelo. La gente questo lo sa.

Un impegno da parte di tutti
Penso sia necessario che le nostre comunità cristiane ci

Orario messe Cristo Redentore



Acqui Terme. Il parroco di Cristo Redentore, don Antonio Masi, comunica che dal 1° marzo l'orario della santa messa nei giorni feriali e prefestivi (da lunedì a sabato) è alle ore 18.

La Chiesa e il dovere di tutelare i minori

parte consumati tra le mura domestiche (oltre il 70%), nelle scuole e negli ambienti sportivi e ricreativi, mentre quelli nella Chiesa sono una piccolissima parte. Questo però non sminuisce minimamente la gravità di quanto è avvenuto nelle nostre parrocchie o nei collegi religiosi perché, come ha detto papa Francesco, anche un solo caso di abuso è per noi Chiesa qualcosa di scandaloso e di insopportabile; una mostruosità.

Non fare di ogni erba un fascio

A Benedetto XVI va il merito di aver voluto far luce su un problema che si agitava da tempo, e di aver preso i primi provvedimenti. A Francesco quello, invece, di aver dato delle regole chiare e comminato sanzioni severe (come quella della dismissione dallo stato clericale di qualche vescovo e cardinale), procedendo con determinazione e senza ambiguità.

Di sicuro qualche ecclesiastico, ma anche dei fedeli laici, non si ritrovano nella linea di fermezza di Francesco, quella della "tolleranza zero", propendendo per una certa prudenza e tolleranza. Sappiamo che non può essere così: certi abusi o certe licenze del personale ecclesiastico non possono essere tollerati mai, ancor più in una Chiesa che per secoli ha forgiato la sua morale prevalentemente sul sesto comandamento e ha formato generazioni e generazioni di giovani sul dovere della purezza e del buon uso della sessualità.

Di fronte, però, a determinati fatti, non è lecito, come spesso accade nei media, fare di ogni erba un fascio, istillando il sospetto che nella Chiesa tutti i preti e i religiosi, sul sesso, razzolano male.

Non possiamo accettare questa menzogna diabolica, perché la quasi totalità del personale religioso si spende quotidianamente con coerenza e sacrificio per il bene della gente, dei poveri e per il Vangelo. La gente questo lo sa.

Un impegno da parte di tutti
Penso sia necessario che le nostre comunità cristiane ci

Il vangelo della domenica

La Quaresima, "segno sacramentale della nostra conversione", inizia con due momenti forti: le Ceneri, mercoledì 6, e il Deserto, dal vangelo di domenica 10: da queste due componenti di riflessione biblica si configura la preghiera liturgica della comunità cristiana, in questi quaranta giorni di preparazione alla celebrazione della Pasqua.

Se la parola *pasqua* vuol dire *passaggio*, in questo cammino di conversione, ogni credente, con il proprio passo e la propria volontà di conversione, può cogliere vari elementi che lo aiutano a riscoprire il proprio avanzamento cristiano, attraverso aiuti di grazia: le Ceneri di mercoledì ci ricordano il fuoco della veglia pasquale, primo annuncio della risurrezione in Cristo Gesù; il deserto di Giuda, in cui Gesù è stato provato dalla tentazione per quaranta giorni, preannuncia il giardino della risurrezione in cui Gesù ha dato la prima prova della sua risurrezione apparendo a Maria di Magdala, con la richiesta "vallo a dire ai fratelli".

Oltre questo però, la messa di domenica ci fa meditare su un altro mistero: le Ceneri ci ricordano l'umana fragilità: "Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai", ma il cammino della Pasqua è verso la risurrezione, di Gesù e nostra. Nel Deuteronomio, Mosè ricorda che è stato Jahvè a liberare il popolo di Israele dalla schiavitù d'Egitto, per la libertà della Terra Promessa: "Con mano potente e braccio teso". La fede oggi ci insegna che a condurci ogni giorno nel cammino di conversione è lo Spirito Santo, il quale, come ha sorretto nelle tentazioni Gesù nel deserto, ora guida tutti e ognuno di noi, che in Lui riponiamo fiducia.

A nutrirci del nuovo pane spirituale è la parola di Dio, quella parola che, come annuncia Paolo nella lettera ai Romani: "Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore". Scrive il padre del primo cristianesimo Macario: "Nella misura in cui custodite la parola di Dio, essa stessa custodirà voi". Alle tre grandi tentazioni con cui il Diavolo provoca Gesù, pietre e pane, superbia e servizio, battuti e fidati, Gesù supera le tre prove con un'unica forza: "Sto scritto", cioè la Bibbia dice che Dio è Padre, di lui mi fido, tu Diavolo non mi separerai da Lui. Il credente non lascia che la Parola resti nel Libro, come lettera morta, che dice e non fa, ma sempre si impegna a concretizzare nell'agire quotidiano la Parola nella vita. Quando il cuore del credente è colmo della Parola attraverso la preghiera, il Diavolo non può rapirla, anzi quando il credente, ispirato dallo Spirito Santo, parla, la Parola si fa sentire e vedere.

dg

Catechesi quaresimale per tutti i giovani della diocesi in Cattedrale

Venerdì 8 marzo, i giovani della diocesi sono invitati alle catechesi quaresimali che si terrà in Cattedrale ad Acqui Terme alle ore 20,45.

La riflessione sarà a cura di don Luca Ramello incaricato di pastorale giovanile regionale assistente dei giovani di AC di Torino. Don Ramello parlerà dei segni della passione di Gesù, che sono un segno indelebile dell'amore di Dio per l'uomo.

Quale segno migliore della sindone per attirare i giovani a pensare e lasciarsi amare da Lui, per divenire anche noi quel segno di amore concreto e vivo nella vita quotidiana? Sarà presente il nostro vescovo.

Inoltre ricordo un appuntamento importante per gli educatori e animatori della diocesi: domenica 24 marzo ci sarà il secondo appuntamento di formazione diocesano. Il tema è "La strada dei diritti, tutela del bambino". Guideranno questo incontro gli educatori dell'ASCA di Acqui Terme che ringrazio per la loro preziosa collaborazione.

Vi aspettiamo a questi appuntamenti. A tutti auguro un buon cammino quaresimale.

Don Gian Paolo

Riceviamo e pubblichiamo

Politiche abitative sociali: e se si provasse qualcosa di nuovo?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«È il momento di parlare di politiche abitative sociali ad Acqui. L'occasione è la prossima votazione della nuova convenzione tra Comune e Atc per la gestione delle Case popolari di proprietà del Comune.

Parliamo di 116 appartamenti, ripetiamo di proprietà comunale, attualmente già gestiti da ATC: si tratta degli immobili di Via Abba 4 e 6, via M. Ferraris 29, 56 Via Manzoni 24 via Nizza 59 Via Santa Caterina 25, 27, 33 e 35, via Scatellazzi 7, 11, 13 e 15.

La attuale Giunta, a dire il vero anche sulla base di accordi preparatori precedenti, è intenzionata a confermare per altri 10 anni la gestione di questi immobili ad ATC.

Ad una prima analisi sommaria non pare che il Comune dia in gestione ad Atc altri suoi immobili rispetto a quelli già concessi in precedenza, mantenendo quindi una quota di riserva che gestisce direttamente, tramite l'Ufficio Casa.

Insomma con la approvazione del rinnovo della convenzione con ATC (che ha origine addirittura nel lontano 1983) sostanzialmente non cambierebbe nulla.

Ma forse è proprio qui il punto. Non si cambia niente. Mentre è cambiato il mondo.

Chi opera nel sociale sa che negli ultimi anni sono sorte nuove emergenze, nuove problematiche relative sia a situazione di povertà "classiche" che a nuovi bisogni.

Persone sole, coniugi separati, anziani non autosufficienti, immigrati.

E a problemi diversi bisogna a volte dare risposte diverse.

Siamo sicuri che la buona vecchia politica delle graduatorie Atc più una quota di riserva di appartamenti gestiti direttamente sia sufficiente a coprire tutti i problemi, a soddisfare tutte le esigenze?

Certamente no, dato che molte volte si tappano buchi solo grazie alla abnegazione degli operatori, che si inventano soluzioni a volte estemporanee. Chi opera sul campo lo



sa bene. Ad esempio uno dei problemi più importanti è appunto l'emergenza abitativa transitoria (lo sfrattato o semplicemente chi non riesce più a pagare l'affitto). E quanto ha pagato il Comune per ospitare in passato in alberghi intere famiglie? Quale sarebbe la situazione sociale senza il decisivo contributo di soggetti privati (Diocesi con l'ex Ricre)?

E dall'altra parte che danni subiscono i proprietari di case che non riescono ad avere libero un immobile da un inquilino moroso che a sua volta deve decidere se mangiare o pagare l'affitto, e che non può esser sbattuto per strada in attesa dell'inserimento nelle graduatorie ATC? Non sarebbe il caso allora di ampliare la disponibilità di alloggi per uso temporaneo?

E ancora. È mai possibile che con la enorme quantità di alloggi vuoti ci possa essere un problema di emergenza abitativa? Può il Comune svolgere una azione di mediazione e garanzia facendo appunto incontrare la offerta di alloggi con la domanda? Perché è chiaro che non affitto un appartamento a chi è stato appena sfrattato per morosità, ma se il Comune (o una cooperativa sociale da esso incaricata) garantisce e media magari cambio idea, piuttosto che lasciare l'immobile vuoto per anni o svenderlo (sempre che trovi qualcuno che l'acquista). E si risolvono i problemi di due cittadini in un colpo solo.

E al proposito: a che punto

siamo con il rinnovo dei "Patti Territoriali" o "Accordi Territoriali" o "Canone concordato" ad Acqui? Abbiamo ancora spazio per inserire qualche piccolo strumento di defiscalizzazione per i piccoli proprietari che affittano a prezzi concordati?

Infine: ci sono spazi pubblici, o anche privati per impostare progetti di co-housing (vuol dire che si ha uno spazio autonomo ma servizi comuni, ad esempio cucina o assistenza) dedicata ad esempio a persone anziane a basso reddito?

Sono domande alle quali molti operatori sociali che sono a conoscenza di esperienze anche vicine (Alessandria ad esempio, in situazione di dissesto, e quindi non è questione di soldi) possono dare risposte, fornendo soluzioni che peraltro in altre realtà sono in pratica già da anni. Ed è da loro che sono giunti i maggiori contributi per questo intervento Acqui, oltre ad un efficiente, per quanto sottodimensionato, Ufficio Casa, ha buon servizio sociale, all'interno del quale opera un tavolo di progettazione e confronto tra tutti i soggetti che potenzialmente possono essere interessati.

Ma non ci risulta che siano stati coinvolti.

E ci spiacerrebbe veramente che la scelta di proseguire con Atc con tutti i 116 appartamenti che, ripetiamo, magari è l'unica possibile, fosse stata presa senza coinvolgere e avvertire nessuno e fosse stata trattata burocraticamente ("abbiamo sempre fatto così"). Magari se ne poteva continuare la gestione ad Atc per 100, trattenerne 16 per impostare un nuovo progetto, chissà...

Ma abbiamo ancora tempo per elaborare nuove politiche e provare dare nuove risposte ai cittadini. Su questo siamo pronti a dare il nostro contributo. Bisogna mettersi al lavoro però coinvolgendo le capacità, le energie e le competenze di chi lavora sul campo.

Ci aspettiamo che il Comune le utilizzi».

Milietta Garbarino, Carlo De Lorenzi
Centrosinistra per Acqui

In ricordodi Mauro Zanin

Acqui Terme. Un grave lutto ha colpito il Nucleo Provinciale di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Uno dei suoi soci fondatori, Mauro Zanin, di anni 63, ci ha prematuramente lasciato. La sua forte fibra ha combattuto fino alla fine, ma un male incurabile lo ha sottratto all'affetto della sua famiglia e dalla sua amata attività di volontariato.

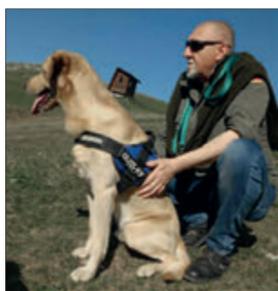
Le esequie religiose sono state celebrate nella Chiesa parrocchiale di Spinetta Marengo, alla presenza di numerosi amici, colleghi e autorità comunali.

Padre Giorgio lo ha ricordato come una persona sofferente, ma col sorriso e desideroso di ricevere i Santi Sacramenti, che lo hanno confortato negli ultimi momenti di vita.

Il Presidente Ravera ne ha lumeggiato alcuni tratti significativi della sua forte personalità: Mauro aveva tre punti di riferimento.

Famiglia, Patria, Lavoro. Nella famiglia credeva molto, sempre attento alle esigenze delle figlie e della moglie: in lui i suoi famigliari trovavano conforto, sostegno, protezione e consiglio.

La Patria era come un virus per lui: non riusciva a dimenticare di essere italiano e come tale di onorarne la storia, sostenendo in modo quasi ossessivo le varie attività di volontariato, in particolare quella di protezione civile con la casacca dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Con tale divisa ha partecipato alle molteplici attività di soccorso alle popolazioni colpite dai terre-



moti in Abruzzo, in Emilia Romagna e in Umbria, Lazio e Marche. Sempre in prima fila anche nelle alluvioni delle Cinque Terre, dell'entroterra ligure-piemontese e dell'alessandrino. Anche durante le esercitazioni nazionali ed internazionali ha dato sempre prova di serietà, capacità organizzativa, umanità e disponibilità.

Nell'ambito lavorativo non è stato da meno: responsabile del settore Certificazione Qualità di una grossa azienda dell'alessandrino, ha assolto con doveroso scrupolo alla certificazione dei vari prodotti, mettendo il sigillo finale di garanzia produttiva validando e valorizzando le molteplici attività di numerose maestranze: è con un perfetto lavoro di squadra che si raggiungono massimi risultati.

Gli Ispettorati Regionali dell'Associazione Nazionale Carabinieri hanno fatto pervenire le loro sentite condoglianze alla famiglia, e il Nucleo Provinciale di Protezione Civile dell'A.N.C. si unisce al dolore della famiglia ricordandolo per sempre nel proprio cuore e con le preghiere al Dio di amore.

Si svolgerà domenica 10 marzo

Viviana Bazzani regina del carnevale acquese

Acqui Terme. Domenica 10 marzo si svolgerà il tradizionale Carnevale Acquese. Anche se già in clima di quaresima, come tradizione vuole, la Città dei Fanghi, concluderà gli appuntamenti del basso Piemonte legati al carnevale.

Protagonisti di questa manifestazione saranno il Re e la Regina Sgaientò, maschere storiche della città termale. Novità assoluta di quest'anno sarà la partecipazione di una Regina del carnevale molto speciale. A fianco di Claudio Mungo, che ormai da anni impersona Re Sgaientò, ci sarà Viviana Bazzani. Ovvero una donna che dopo aver indossato la divisa di poliziotta per circa trent'anni, fu anche nella scorta del giudice Giovanni Falcone, oggi si divide tra set cinematografici, teatri e salotti televisivi.

La sua partecipazione alla 5ª edizione del reality "L'isola dei famosi" le ha permesso di creare una carriera di attrice molto importante e di opinione attenta alle problematiche femminili. Candidata, quest'anno, al David di Donatello con il film "Sotto il segno della Vittoria" diretta dal regista Modestino Di Nenna, è anche impegnata nella stesura di testi cinematografici dove protagonista è il mondo dei bambini. Saranno protagonisti del ricco Carnevale acquese anche tre gruppi di animazione, ballo e musica provenienti dal Brasile, Argentina, Bolivia e Perù. Il gruppo The Tropical dream du Brasil sfilerà con un grandioso carro animato dalle tradizionali ballerine brasiliane rigorosamente con costumi e balli del Carnevale di Rio. Gli Autenticos Pura Murga Argentina rappresenteranno con musica e balli il Carnevale argentino, mentre la tradizione boliviana

e peruviana sarà rappresentata dal gruppo Sambos del Sovacon con spettacolari costumi e particolari balli. Anche quest'anno il carnevale sarà gemellato con il Carnevalone Bistagnese ed ospiterà la maschera storica di Bistagno Jannèn Carvè, insieme alle prestigiose maschere del Carnevale di Novara Re Biscottino e Regina Cunetta, il gruppo storico di Croce Mosso (Biella) con i personaggi Ciciaron e Ciciareta. Novità assoluta la partecipazione delle maschera per eccellenza del Piemonte Gianduja accompagnato da Giacometta con il gruppo associazione Piemonteisa.

Proprio domenica 3 marzo il Re e la Regina Sgaientò, unitamente alla corte reale, hanno partecipato al Carnevale di Novara in rappresentanza della nostra città. Al corteo infatti erano presenti moltissime maschere storiche d'Italia compresa quella del Doge di Venezia, Arlecchino, Gianduja. Il Carnevale Acquese anche quest'anno sarà arricchito da un mercatino in centro e anche da un'area giochi per i più piccoli.

Il programma prevede appuntamenti sia al mattino che al pomeriggio. In particolare domenica mattina, intorno alle 11 partirà dal palazzo Olympia, sede Soms, il carro con il Re e la Regina acquisi fino a giungere in piazza della Bollente, dove alle 11.30 avrà luogo la cerimonia di scottatura del Re alla fonte della Bollente che diventerà così "Sgaientò", simbolo dell'inizio del Carnevale. Accompagneranno i due sovrani acquisi le maschere ospiti della città e gli sbandieratori ufficiali del Palio di Asti A.S.T.A. Alle 14 invece avrà inizio la grande sfilata per le vie della città cui parteciperà



anche la banda folcloristica di Finale Ligure Rumpe e Strep-pa, gli sbandieratori di Asti e i gruppi storici provenienti da Torino, Novara e Croce Mosso. Oltre a quelli acquisi del gruppo Comitato del Carnevale, del gruppo Oratorio Santo Spirito e del quartiere zona Bagni, ci saranno i carri del Club auto Alessandria con 500 allestite, Cartosio, Molare, San Marzano Oliveto, Sezzadio, San Giorgio Scarampi, Frugarolo, San Salvatore Monferrato, Castelnuovo Belbo e Cortemilia. Al termine della sfilata in piazza Italia, verso le ore 17,00 è prevista la premiazione dei carri e dei gruppi iscritti e consegna al carro più artistico del Trofeo "Beppe Domenici".

L'evento, che in caso di pioggia sarà spostato al 16 marzo, è organizzato dal Comitato Amici del Carnevale e dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme in collaborazione con il Comune di Acqui Terme - Assessorato al Turismo, Coisp sindacato di Polizia, S.P.A.T. e Concommercio Acqui.

Gi. Gal.

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo

Elettrotensili professionali per l'edilizia

Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra

Ti aiutiamo con le pratiche
Conto termico 2.0

Incentivo erogato dal



per tutti i generatori
pellet e legna

EDILKAMIN

Scopri su
edilkamin.com
la tua stufa e
gli incentivi

Esempio di incentivo

• Acquisto stufa
Sally acciaio € 1.844,00

• Incentivo per la stufa
Sally acciaio
in zona E..... fino a € 1.698,00

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BigMat
HOME OF BUILDERS

Alla Rsa Mons. Capra di Acqui Terme

Festeggiati i 90 anni di Carlo Mignone



Acqui Terme. L'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia sezione di Acqui Terme ha premiato per il compimento dei 90 anni, il socio Carlo Mignone M.O. in congedo della Guardia di Finanza. Il socio è iscritto alla gloriosa associazione da molti anni, da quando cioè, avendo concluso il servizio attivo, è stato collocato a riposo. Si ringrazia per la bellissima festa di compleanno, tenutasi presso la Rsa Mons. Capra di Acqui Terme, il direttore della struttura, dott. Giovanni Addabbo, tutto il personale della struttura e in modo particolare l'A.N.F.I. di Acqui Terme, il presidente L.G.T. Antonino Termini, la Guardia di Finanza, e tutti coloro che hanno reso questa festa un giorno speciale.

ASILO NIDO "LA PIEVE"

MONTECHIARO D'ACQUI

Un luogo sicuro, familiare e allegro...

... per la crescita del vostro bambino



Immerso nel verde

Interessante alternativa alla città

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2019/2020

Statale Acqui-Savona - Località "La Pieve" Montechiaro d'Acqui (AL)
Per Info telefonare 3456755243-3479676653
cooperativadonneinvalle@gmail.com



Acqui Terme. Il Santo Spirito di Acqui Terme, per il weekend del carnevale, diventa un imponente castello che richiama il famosissimo Hogwarts: le pareti assumo le colorazioni tipiche delle casate e il salone viene addobbato a festa, come la "Sala Grande"; gli animatori e le suore entrano in scena, è un susseguirsi di professori e studenti magici che sono pronti ad accogliere tutti i bambini e i ragazzi.

La saga di Harry Potter regna sovrana e venerdì 1 marzo è la serata dedicata ai ragazzi/e delle scuole secondarie di primo grado... Già alle 18, una lunga fila si accalca davanti all'ingresso: Nonostante le prenotazioni, in molti si sono aggiunti per non perdersi "Harry Potter Experience".

Si inizia subito con la divisione in casate: il prof Silente, aiutato dal Cappello Parlante, attribuisce a ciascuno la propria squadra e, dopo un'abbondante apericena, si parte con le sfide: tanti enigmi e prove da superare per scoprire dove il signore oscuro e i mangia morte hanno nascosto gli Horcrux.

Sarà la squadra dei ragazzi di Tassorosso ad arrivare per prima al traguardo e ad aggiudicarsi la vittoria della serata.

Il sabato pomeriggio, dedicato al Carnevale dei fanciulli, all'oratorio c'è aria di festa ed un chiasso diverso dal solito, quello che non si riesce a trattenere quando lo stupore è tale da farti vibrare e la voce diventa incontrollabile.

Il cortile sembra un puzzle variopinto in movimento: maschere, trucchi, costumi, travestimenti; pare che una mano invisibile stia spargendo colori. Le stelle filanti e i coriandoli lanciati disegnano nell'aria scie come le stelle cadenti.

Anche in quest'occasione l'atmosfera richiama il mondo della scuola di magia e stregoneria, tanti i giochi guidati e organizzati dagli animatori sullo stile Potteriano, uniti a quelli tipici del carnevale; non poteva infatti mancare la tradizionale pentolaccia che ha intrattenuto i bambini e li ha catapultati alla ricerca di un dolcetto o di una caramella da prendere come bottino.

Al termine dei giochi, arriva il momento della merenda, le

Una magica atmosfera e tanto divertimento

Carnevale al Santo Spirito nel castello di Hogwarts



tipiche bugie per tutti, grandi e piccoli.

Ma non si poteva concludere il Carnevale senza un vero e proprio spettacolo, prima due scenette divertenti, realizzate dalla direttrice Sr Lilianna, dagli animatori ed alcuni ragazzi più grandi, per allietare e far terminare la giornata con il sorriso; ed infine uno spettacolo di magia con giochi di prestigio della nostra Sr. Imelda.

Ma la festa non finisce, arriva la volta del lunedì al Carnevale Bistagnese, dove gli animatori sono stati invitati ad animare il carnevale dei bambini alla SOMS di Bistagno. Dopo aver addobbato a festa la sala, si inizia subito con il trucca bimbi per mascherare e dare un tocco di colore a tutti i bambini; poi tanti giochi, balli e divertimento, non solo per i bambini, ma anche per i loro

genitori e i nonni che hanno saputo mettersi in gioco e divertirsi con loro per tutto il pomeriggio.

Prima di tornare a casa, gli Animatori, con i palloncini modellabili, costruiscono forme diverse secondo la richiesta. Un vero successo!

Un carnevale di giochi, allegria, musica, divertimento che diventa gioia per i bambini e i ragazzi!

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

Pizzeria Primo Piano

CERCA CUOCO/A

solo serale

Per informazioni
333 5088214

Per la tua pubblicità su L'ANCORA

0144 323767

MARGHERITA
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

liscio

VENERDÌ 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
CENA SU PRENOTAZIONE e BALLO LATINO

SABATO 9 MARZO
dalle ore 21
Polidoro Group

ROXY BAR
Via Roma 20 • Rivalta Bormida

Dal martedì al sabato **PRANZO**
Menu a prezzo fisso € 10



Mercoledì
Sabato
Domenica

SERA
Pizza
e farinata

Mercoledì e sabato **SERA**
Giropizza € 10

Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori e sostenitori, oggi vi parliamo del lavoro dei nostri volontari, persone meravigliose che mettono a disposizione il loro tempo, le loro competenze e, viaggiando a proprie spese

Il 7 febbraio scorso, sei di loro sono partiti per un viaggio umanitario in Congo, per seguire e lavorare per il progetto di Bukavu, dove abbiamo realizzato una scuola per più di 600 bambini (il numero di alunni aumenta di mese in mese) con servizi igienici, scuola di cucito, un piccolo dispensario, e negli ultimi anni è in corso di realizzazione un villaggio sulla collina che sovrasta il sito scolastico, per dare alle famiglie una casa, piccola ma sana e pulita, dove vivere...

I nostri fantastici sei, ovvero Giuseppe Cavallo, Don Pino Piana, Matteo Buzzi e suo padre Paolo, e Giorgio Olivieri, padrino del progetto, sono stati accolti all'aeroporto da Suor Scolastica, nostra referente in loco per i progetti, che li ha portati a Bukavu, dove li aspettava una folla di bambini e famiglie per la cerimonia di assegnazione di otto nuove casette in legno di 35 metri quadrati con pavimento in cemento, composte di due stanze e una veranda. L'accoglienza è stata travolgente: potete immaginare la felicità prorompente di queste persone abituate a vivere in tende buie e sporche, su suolo sterrato, in balia degli eventi atmosferici... Dopo i canti di benvenuto, Don Pino ha provveduto alla benedizione di tutte le casette, delle nuove famiglie che ne prendevano possesso, e di tutti i bambini della collina. Sono state liberate due colombe in segno di pace, e una capretta, che è un enorme tesoro, è stata donata ai volontari in segno di riconoscenza.

Ripartiamo le parole dell'architetto Giorgio Olivieri: «Ormai tutti ci conoscono, tutti sperano di essere i prossimi destinatari delle casette, ma nessuno ci mette ansia con richieste o pressioni. È stata una bella festa dove abbiamo vissuto la gioia delle mamme e dei bambini nel ricevere una semplice casetta in legno, senza impianti di alcun genere, ma sana ed asciutta... i servizi igienici sono comunitari, i punti di approvvigionamento idrico sono a pochi passi, ed i bambini fanno spola da casa alla fonte.

Una notizia terribile ha gettato un'ombra sull'allegria e sulla gioia della giornata: Suor Scolastica ci ha raccontato della triste sorte di una giovane donna che ci ha sempre aiutato a costruire le casette e che aveva bisogno assolutamente di lavorare in quanto il marito aveva abbandonato lei ed i due figli. La giovane era rimasta incinta ed un'emorragia post-parto se l'è portata via. In Congo, chi non ha soldi per pagare le cure muore anche per situazioni che dalle nostre parti, in un ospedale, sono considerate quasi banali. Le Suore si sono subito mobilitate per aiutarla, ma non sono arrivate in tempo... In un paese dove le risorse del sottosuolo sono enormi, la gente comune non ha ritorno per poter almeno vivere dignitosamente».

Il gruppo si è diviso per qualche giorno, Matteo Buzzi con il padre Paolo e Giuseppe Cavallo sono rimasti a Bukavu e hanno iniziato la costruzione di una nuova casetta, mentre Don Pino e Giorgio si sono recati in Burundi, per effettuare sopralluoghi e consegnare alcune offerte per la realizzazione di progetti: 1.000 euro al parroco di Kaburantwa per la copertura della Chiesa di Bumburi, 1.000 euro alla missione di Kaburantwa, altri 1.000 per i bambini malnutriti e 1.000 per gli orfani di Mabay, dove hanno ispezionato il reparto maternità del piccolo ospedale che ha bisogno di essere ristrutturato. Ad aspettarci Suor Oda e Suor Vivina. Prese le

misure e fatte le considerazioni sul progetto, sono ripartiti, prossimamente analizzeremo insieme le necessità e cercheremo di reperire i fondi.

A Gitega, ex capitale del Burundi, li aspettava Padre Zenon, Direttore della Congregazione del Buon Pastore e della Regina Coeli, che aveva chiesto a Giorgio un progetto per una nuova costruzione per i Batwa, cioè i pigmei della zona... Il nostro architetto non si è tirato indietro, ed i finanziamenti per il progetto saranno richiesti alla CEI.

I nostri volontari hanno fatto tappa anche a Kayongozi, da Suor Maria Goretti, una missione che abbiamo già aiutato in passato: abbiamo contribuito al rifacimento del tetto ed al progetto di realizzazione di una stalla per una mucca che produce il latte per i bambini... ora c'è bisogno di un'automobile per gli spostamenti sulle strade dissestate della regione... ve ne parleremo in un prossimo articolo.

Dopo questi sopralluoghi, il gruppo dei nostri si è riunito a Kamanyola, in Congo, dove le Suore Francescane gestiscono l'ospedale. C'è una maternità, hanno sale per casi di colera o malattie infettive, ed un reparto medicina e chirurgia con sale operatorie. Qui le Suore vorrebbero iniziare un nuovo progetto: una scuola per i bambini locali, dall'infanzia alla secondaria, ed una zona per l'accoglienza di quei ragazzi che abitano sulle colline e sono troppo distanti per andare e venire tutti i giorni da casa a scuola.

Al ritorno a Bukavu i nostri hanno speso le ultime energie rimaste per inventariare i capi di abbigliamento Benetton che abbiamo inviato con un container nei mesi scorsi.

Come vedete, il lavoro, i progetti e gli impegni non mancano... quelli che mancano sono i fondi, ma non ci diamo per vinti... facciamo tutto il possibile per reperirli, e chiunque abbia voglia di affiancarsi a noi in questi o altri progetti è il benvenuto... vogliamo fare tutto il possibile per migliorare la vita di queste persone che lottano ogni giorno per sopravvivere.

Un grande ringraziamento ai nostri volontari, professionisti, pensionati, che dedicano il loro tempo ed il loro denaro a queste opere di bene, tra fatiche e disagi, e che tornano ogni volta con qualcosa in più: il volontariato arricchisce dentro, vedendo con i propri occhi la cruda realtà ci si rende conto di quello che spesso le parole non sono sufficienti a comunicare. E, una volta a casa, non si può dimenticare, è come un seme che germoglia e porta nuovi frutti, e non si può fare a meno di adoperarsi per cercare di aiutare.

I nostri più calorosi ringraziamenti a tutti i nostri volontari ed ai nostri donatori che ci aiutano e ci hanno aiutato in questo progetto che sembrava impossibile, ma anche questo piccolo miracolo sta riuscendo molto bene, Dio ve ne renderà merito.

Un abbraccio a tutti
Adriano e Pinuccia Assandri e i 148 soci della Need You Onlus

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Promessa Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».



Si è tenuta il 24 febbraio

Assemblea degli iscritti dell'Anpi acquese

Acqui Terme. L'assemblea degli iscritti all'A.N.P.I. del 24 febbraio ha avuto un risultato positivo e lusinghiero sia nella partecipazione, sia nel dibattito che è seguito alla relazione introduttiva di Adriano Icardi.

Era presente il maestro Pietro Reverdito, partigiano combattente che ha portato, in apertura della riunione, il suo saluto e la sua preziosa testimonianza. Icardi ha parlato dei temi basilari e fondamentali dell'Antifascismo e della Resistenza, ma anche di quelli molto delicati ed attuali di un governo e di una propaganda spesso gridata ed offensiva, sempre più a destra, con elementi di nuovo fascismo e di nuovo razzismo. Ha sottolineato come le manifestazioni a ricordo dei caduti Partigiani siano sempre importanti e significative e gli esponenti dell'A.N.P.I. sempre presenti, perché è un dovere morale ed un compito storico commemorare e raccontare quei fatti della guerra di Liberazione in una provincia come la nostra, che ha avuto 5600 combattenti, 600 caduti, 638 mutilati, 23 medaglie d'oro.

Due medaglie d'oro della nostra terra acquese: Aureliano Galeazzo- Miscel- 16 anni e Roberto Di Ferro- Baleta- 15 anni. «Oggi, nella nostra Italia, - sottolinea Icardi - c'è un clima di rabbia, di qualunque, perfino di odio. Su questi temi l'A.N.P.I. può e deve intervenire con determinazione e ricchezza di contenuti culturali.

Il grande storico Luciano Canfora, studioso dell'antichità, di Atene e di Roma, ma studioso insigne anche del nostro tempo, e così ben conosciuto anche ad Acqui per la magnifica relazione sulla storia dell'Unione Europea, lo scorso

mese di settembre, su invito di Archicultura, ha scritto recentemente sull'Espresso un interessante articolo, nel quale ha messo in evidenza i pericoli di una rinascita di elementi di fascismo e di forme di razzismo ed ha voluto richiamarsi ai valori della Resistenza, esprimendo totale fiducia nell'A.N.P.I., Ente Morale dal giugno 1944 e baluardo della democrazia». Nel dibattito ci sono stati dieci interventi di particolare interesse sui temi locali e nazionali. Soprattutto a proposito della giornata della Memoria è emersa la richiesta di approfondire i fatti e di coinvolgere sempre di più i giovani con argomenti di attualità.

«Sul giorno del Ricordo e delle Foibe - precisa Icardi - gli organizzatori cadono spesso nella superficialità e nella propaganda, senza una profonda analisi di quel drammatico periodo storico. Deve essere coinvolta di più l'A.N.P.I. nelle due manifestazioni».

Ha tenuto le conclusioni il presidente provinciale, Roberto Rossi, che ha parlato della «difficile e delicata situazione di questa fase storica a livello nazionale ed internazionale, sottolineando soprattutto il concetto politico di populismo e di sovranismo, che ci riporta indietro di decenni, al periodo del nazionalismo del primo Novecento ed alla nascita del fascismo e del nazismo».

«È compito dell'A.N.P.I. - conclude Icardi - respingere questi pericoli così evidenti con una forte organizzazione e con un grande impegno culturale nel nome di una società libera, aperta e tollerante. La via maestra da seguire è quella tracciata dalla Costituzione Italiana, che reca la firma di Enrico De Nicola, Alcide De Gasperi, Umberto Terracini».

Associazione donatori midollo osseo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

GIANDUIA ACQUI TERME

Venerdì 8 Marzo

ore 20.30

VIALE EINAUDI 24 ACQUI TERME



Fatti un
SELFIE DIVERTENTE
e vinci fantastici premi

Postazione foto realizzata in collaborazione con

ottica solari

GIOCHI e ANIMAZIONE con **IL CERVELLONE**
Premio Finale soggiorno per 4 persone di una settimana
Musica anni 80/90

INGRESSO+CENA a Buffet
prenotazione obbligatoria (bevande escluse) € 20
solo **INGRESSO €7** (dopo le 22.30)

APERICENA A BUFFET PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA Tel. 0144 56320
ai primi 5 tavoli prenotati bonus di 100 punti per il gioco - tavolo più lungo bonus 50 euro consumazioni Bar

MENU* fondata alla valdostana con bocconcini di pane aromatizzati, vitello tonnato, polpette di melanzane, Panserotti pomodoro e mozzarella, verdure grigliate, insalata di farro con olive pomodoro e feta, uova mimosa, insalata di galletto mele e balsamico, risotto arne is, dolci della casa con bicchiere di brachetto d'acqui offerto dalla direzione.La nostra cucina è a vostra disposizione per intolleranze e allergie. Prego segnalare al momento della prenotazione

Festa "a sorpresa" a Canelli

Per il neo presidente dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria



Acqui Terme. Gli avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato (costituenti il "vecchio" Foro acquese) si sono riuniti giovedì 28 febbraio alle ore 19 a Canelli presso l'Osteria dei Meravigliati per festeggiare "a sorpresa" il collega Avv. Paolo Ponzio, recentemente eletto Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria.

Questo il resoconto inviato dagli Avvocati: «Si è trattato di un evento festoso durante il quale i numerosi presenti (oltre settanta) hanno dimostrato non solo la stima, ma anche e soprattutto l'affetto nei confronti di un collega amato ed apprezzato da tutti e che rende onore alla professione.

La serata è iniziata con l'ingresso ignaro nel locale del neo Presidente che si è trovato inaspettatamente contornato dai tantissimi colleghi che con gioia lo acclamavano.

Ha poi preso la parola l'Avv. Piero Piroddi, ultimo Presidente del soppresso Ordine forense acquese, il quale a nome di tutti ha elogiato le doti dell'Avv. Ponzio, non solo professionali ma anche umane, ripercorrendo il suo cammino nell'avvocatura, partendo dal

giovane procuratore che aveva ricoperto il ruolo onorario di vice pretore del mandamento di Acqui, sino all'ingresso nel Consiglio dell'Ordine, prima come componente e poi come tesoriere sino alla nomina di rappresentante per il Piemonte dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura con sede a Roma, ove nel secondo biennio ha ricoperto la carica di componente della giunta con funzioni di tesoriere, e poi, dal 2016 una volta soppresso, all'Organismo Congressuale Forense, di cui tutt'ora fa parte. E' diventato inoltre Presidente dell'Assoavvocati di Acqui e Nizza, che ha costituito unitamente ai colleghi per mantenere il patrimonio culturale e professionale dell'ex Foro di Acqui Terme.

E' stato altresì ricordato che l'avv. Ponzio ha avuto l'importante guida del compianto Avv. Bruno Baldizzone, presso il quale aveva svolto la pratica e mosso i primi passi nell'avvocatura.

Un cordiale e fraterno abbraccio ha concluso e suggerito la calorosa accoglienza.

L'avv. Ponzio, con profonda emozione, ha ringraziato i pre-

senti per la graditissima sorpresa e per la manifestazione d'affetto definendolo come "uno dei momenti più belli della mia vita... segno di un forte legame che ci unisce e contraddistingue, connotato straordinario del nostro foro che dobbiamo custodire e tramandare nel tempo".

Dopo un ottimo apericena, conclusosi con una mega torta con la scritta "218 Volte Nostro Presidente" (tanti erano i voti ottenuti nelle scorse elezioni) e con confetti colorati, come preannunciato dall'Avv. Giovanna Balestrino, attesa ed ottima organizzatrice dell'evento, vi è stato un momento di divertente intrattenimento tenuto dall'attore Fabio Fassio del Teatro degli Acerbi di Asti e del cameriere attore dell'Osteria, Federico Gheduzzi, i quali hanno messo in scena una arringa surreale in difesa del lupo cattivo della fiaba di Cappuccetto Rosso, scritta dallo stesso Fassio.

Si è conclusa così in allegria una serata perfetta, emozionante ed indimenticabile sotto ogni aspetto, che tutti i partecipanti porteranno nel loro cuore tra i ricordi più cari».



Dal Lions Club Acqui Terme Host

Un valido supporto per i Salesiani ad Aleppo

Acqui Terme. Sabato 2 marzo, presso il complesso alberghiero "La Meridiana", corrispondente ai locali del Seminario Maggiore della Diocesi di Acqui Terme, si è svolto un meeting del Lions Club Acqui Terme Host, ricco di significati.

Il tema di presentazione era il Gran Ballo di Beneficenza in occasione della festa di Carnevale, con un abbigliamento intonato al momento e un ambiente accuratamente organizzato. La possibilità di prendervi parte in costume si è accompagnata ad una serata di musica e di ballo, orchestrata con abilità da Umberto Coretto, che ha intervallato la proposta di brani e canzoni con qualche ilare imitazione. Degna di segnalazione è la lettura, da parte dei fratelli Massimo e Maurizio Novelli, di un notiziario parodia di attualità e storia, con una vena di comicità. Il menu, dall'antipasto al dolce, ha scandito a sua volta appropriatamente l'appuntamento, in un ambiente che, per il suo trascorso storico, ha destato l'interesse di tutti i convenuti.

Il Presidente del Lions Club Acqui Terme Host, il dottor Antonio Carlo Ravera, ha illustrato all'inizio la finalità ulteriore e principale dell'iniziativa lionistica, quella di fornire un supporto ai Salesiani operanti ad Aleppo, città martoriata dove manca tutto. Purtroppo, questa città Siriana è divenuta un crocevia di conflitti nell'Asia Minore, con un profluvio di etnie in contrasto e i cristiano-cattolici si trovano in prima linea nella difesa dell'identità delle popolazioni locali. Estremamente triste è l'abbandono di quei territori da parte degli insegnanti di scuola, poiché preclusivo di un futuro per i giovani del posto.

Alcune famiglie sono divise, molti hanno perso i loro cari nei bombardamenti e massacri dell'Isis. Ne discende l'importanza dell'impegno salesiano che, forte anche della consistente presenza della gerarchia ecclesiastica nella città, può arginare l'esodo, garantendo cultura e educazione, idonee a impedire la desolazione. I Salesiani, seguendo lo stile educativo di Don Bosco, curano, in particolare, i bisogni non solo spirituali di circa 1.000 giovani appartenenti alle varie confessioni cristiane. Ha preso poi la parola il dott. Giovanni Costa, il quale, forte della sua esperienza di Governatore del distretto Lions 108 Ja3, ha testimoniato l'attuale presenza del Lions Club International in quella martoriata terra, in cui cerca di contribuire, all'unisono con i Salesiani, alla ripresa degli abitanti, attraverso iniziative di vario genere. Questa azione è idonea ad onorare gli scopi del Lionismo, che hanno una portata umanitaria internazionale, senza confini di alcun genere, e, nello stesso tempo, unitamente al codice dell'etica lionistica, sono suscettibili di sensibilizzare ogni realtà governativa, anche di portata sovranazionale. La serata benefica ha visto la partecipazione attiva anche di molti amici non soci Lions, ma sensibili alla sofferenza di quella violentata terra dove i valori cristiani di solidarietà, di ecumenismo, di tolleranza tra le varie fedi religiose ed etnie, hanno ispirato la pacifica convivenza per tanti secoli.

Il Lions Club Acqui Terme Host ringrazia tutti i convenuti che hanno contribuito alla generosa raccolta di fondi ed anche, in particolare, alcuni benefattori anonimi e la società Lingotto Hotels Srl di Torino.



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

**Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8**

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
 - Nessun utilizzo di farmaci.
 - Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.
- La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia



Continue lamentele da piazza Conciliazione

Scempi al teatro storia senza fine

Acqui Terme. Un teatro "aperto", quello di Piazza Conciliazione. Nel senso deterioro. Anche "abbandonato", territorio franco di ritrovo di una gioventù non solo rumorosa e maleducata, dedita al bivacco, ma che non esita a danneggiare i beni pubblici.

Continue le lamentele dei residenti della zona, con un livello di esasperazione che cresce costantemente, anche nei confronti del Corpo dei Vigili Urbani (e magari non è colpa loro, certo: sarà pure un problema di organico...), assai poco solleciti, ci è stato riferito, nell'intervento tempestivo quando viene richiesto.

Nelle immagini gli ultimi scempi "grafici": la gestione della struttura continua a confermare la sua natura problematica... nonostante le telecamere di sorveglianza.

Red. Acquese

La segnalazione di un lettore

Alberi da potare in via Alessandria



Acqui Terme. Un nostro attento lettore e fedele abbonato ci segnala la situazione degli alberi in via Alessandria (il viale della stazione), che a suo dire, necessitano di un intervento urgente di potatura prima del sopraggiungere dell'ormai imminente primavera, perché con la crescita delle foglie, diventerebbero più pericolosi, con rami che potrebbero staccarsi e causare pericoli al traffico o ai passanti che percorrono il viale per recarsi alla stazione ferroviaria della città termale.

La segnalazione viene girata a chi di dovere del Comune acquese.

Al Rotary Club di Acqui Terme

Monica Botta e il giardino che si prende cura di noi

Acqui Terme. "L'architettura è il grande libro dell'Umanità", ha scritto Victor Hugo. "Non si può pensare un'architettura senza pensare alla gente" ha detto, ribadendo lo stesso concetto, l'architetto Richard Rogers. Proprio pensando alle persone e alla costruzione dell'ambiente inteso come giardino o spazio verde idoneo a migliorare la vita degli uomini, si sviluppano la ricerca e il lavoro di Monica Botta, architetto, ospite del Rotary Club di Acqui Terme nella serata del 26 febbraio.

Docente presso la facoltà di Architettura del Politecnico di Milano e impegnata in corsi presso altre Università italiane, Monica Botta ha appena pubblicato il libro "Caro giardino, prenditi cura di me", che riassume già nel titolo l'essenza del suo lavoro consistente nella progettazione di Healing Gardens, cioè di quei giardini e parchi in cui la natura è un mezzo per ottenere benessere fisico e mentale. In particolare, si tratta di spazi verdi al servizio soprattutto di persone fragili e poco autonome, realizzati in modo che possano giovare al loro stato d'animo, produrre stimoli, essere di aiuto nel loro percorso riabilitativo.

Dopo l'introduzione del Presidente del Rotary Club di Acqui Stefano Negrini, Monica Botta inizia la sua relazione partendo dal primo dei quattro giardini scelti come esempi rappresentativi del suo lavoro. È un giardino molto vasto, di circa 14000 metri quadrati, ricavato da un bosco con vista sul Lago d'Orta, nel quale sono stati ricavati percorsi per passeggiare o leggere guardando il paesaggio circostante. Un giardino il cui scopo è quindi la possibilità di ricreare lo spirito vivendo ore serene a contatto con la natura.

Il secondo giardino preso ad esempio è un giardino verticale, realizzato nel seminterrato di una palestra adibita alla riabilitazione di pazienti con disabilità motorie. Una vegetazione molto presente, quasi lussureggiante, ricopre i muri nei quali sono ricavate delle pareti attrezzate e trasporta i pazienti in un ambiente quasi esotico.



L'architetto Monica Botta, con un'esposizione appassionata, documentata e brillante, prosegue, aiutandosi con la proiezione di slide, ad illustrare i vari progetti, ad evidenziarne i dettagli e a confrontare le situazioni prima e dopo l'intervento architettonico. Il giardino "Il Faggio" di Salerano Canavese, inserito in un contesto più vasto che comprende anche una villa storica, è stato invece pensato per i pazienti malati di Alzheimer. Gli edifici del Centro Diurno sono stati progettati da Michele De Lucchi, uno dei più importanti architetti italiani, mentre gli ambienti esterni ed il giardino sono stati progettati da Monica Botta.

Si tratta quindi di un giardino terapeutico, nel quale, insieme con le attrezzature per fare terapia, sono stati distribuiti elementi caratteristici e immediati come la fontanella, la pergola, il lavatoio, l'orto. Una regola costante è che, se il giardino risponde bene per i

malati, se è privo di pericoli e li aiuta nelle attività rendendole più stimolanti e più sicure, ci sarà una ricaduta positiva anche sul personale medico e paramedico, che vivrà la situazione con minore ansia.

La relazione si conclude con l'ultimo giardino, realizzato a Ferrara, 2500 metri quadrati a disposizione di 180 persone, quasi tutte non autonome. Ci sono una palestra all'aperto, un percorso sensoriale, un corrimano sul perimetro esterno e indicazioni per aiutare i pazienti ad essere indipendenti. Il simbolo del giardino è la bicicletta, un mezzo di trasporto da sempre usato nella pianura ferrarese.

A conclusione della serata, organizzata nelle sale dell'Hotel Roma Imperiale, Stefano Negrini ha ringraziato Monica Botta per l'intervento molto interessante e le ha consegnato l'opera vincitrice dell'ultima edizione della Biennale Internazionale per l'Incisione di Acqui Terme.

Acqui Terme. Pubblichiamo il commento di Marco Unia, segretario circolo Pd Acqui Terme, dopo le primarie di domenica scorsa:

«Come noto, domenica 3 marzo il Partito Democratico ha celebrato con successo il rito laico e democratico dell'elezione del proprio Segretario Nazionale. Le primarie sono state ampiamente partecipate in tutta Italia, ben oltre le aspettative e hanno eletto Nicola Zingaretti alla guida del Partito. L'esito delle primarie nazionali ha sostanzialmente trovato conferma anche nei seggi allestiti ad Acqui dove potevano votare i residenti in città (seggio Acqui 1) sia i residenti in molti comuni dell'acquese (Acqui 2). Nel seggio Acqui 1 i votanti sono stati 336 e hanno visto prevalere Zingaretti con il 69%, seguito da Giacchetti con il 19% e Martina con l'12%. Nel seggio dedicato ai Comuni dell'acquese i votanti sono stati 252 con il 68,5% si è imposto Zingaretti, seguito da Martina e a breve distanza da Giacchetti. L'aver raggiunto quasi seicento votanti alle primarie costituisce per il Pd un buon risultato, a dimostrazione che i nostri simpatizzanti e militanti continuano a considerare le primarie aperte uno strumento importante per la selezione della classe dirigente nazionale. Oltre ai dati, la giornata trascorsa ai seggi di domenica ci ha permesso di incontrare i votanti e di condividere le loro speranze e preoccupazioni per l'avvenire politico del Paese. Molti dei nostri simpatizzanti ci hanno segnalato anzitutto l'esigenza di costruire una opposizione nei confronti dell'attuale governo, di cui preoccupano soprattutto due aspetti: il susseguirsi di dati sempre più negativi sull'economia del paese - dalla produzione industriale passando per il calo del Pil- e la caratterizzazione chiaramente di destra di un governo a guida leghista, che non si preoccupa affatto del crescente clima di intolleranza che si va diffondendo nel paese e che è politicamente responsabile del crescente isolamento dell'Italia nel contesto europeo, in favore di un nazionalismo tanto sterile nei risultati quanto superato nei valori e che nulla a che fare con un patriottismo democratico. A tutti noi militanti del Partito Democratico è altrettanto chiaro che questa opportunità che ci è stata nuovamente concessa somiglia molto ad una ultima chiamata, all'occasione da cogliere prima che l'involutione politica, valoriale ed economica del paese non si compia con conseguenze definitive e irreversibili; e ci è altrettanto chiaro che occorre fare esercizio di coesione interna e esterna, di creazione di ponti e legami, come è accaduto il due marzo a Milano, dove una folla di associazioni e di cittadini ha voluto apertamente schiere



Si sono svolte domenica 3 marzo

Le primarie del Pd per Acqui Terme e zona

rarsi contro il razzismo, a favore di una società basata sul rispetto e la condivisione e di cui Milano costituisce il modello. Il successo delle primarie e della manifestazione del due marzo, come della manifestazione unitaria dei sindacati, dimostra l'esistenza di un ampio fronte progressista, che è variegato e diversificato ma storicamente unito dai valori antifascisti e che rifiuta una politica basata sulla crescita della intolleranza, sulla rinuncia ai principi solidaristici, sulla limitazione dei diritti civili (si pensi alla proposta Pilon) sull'incremento della giustizia "fai da te", sulla rinuncia ad ogni principio di coerenza e competenza, a favore dell'improvvisazione e della ricerca spasmodica di un consenso immediato, che tenti di seguire qualsiasi moda o profittare di ogni situazione, senza valutare i pericoli, senza fare uso neppure minimo della prudenza. La politica dello schermo e della sprezzante superiorità anche in Europa non sta portando nessun miglioramento all'immagine dell'Italia, sempre più vista come paese a rischio, di scarsa affidabilità, incapace di mantenere i propri impegni, al limite della macchietta, dopo che i governi precedenti avevano ricostruito

credibilità e peso politico al nostro paese. Se questo è il quadro drammatico, grande è l'impegno che il nostro segretario nazionale e l'assemblea dovranno approfondire per trovare la strada per riconquistare il voto perduto di tanti elettori, ma il traguardo è troppo importante, troppo vitale per essere fallito. Per questo come militanti ci sentiamo rinfanciati dall'esito delle primarie e ancora più responsabili e ancora più impegnati in ciò che avvertiamo come il nostro dovere: fare la nostra piccola e grande parte per permettere all'Italia di uscire da questa stagione drammatica.

È un compito arduo, per il quale chiediamo ancora il sostegno, cioè una ulteriore partecipazione e coinvolgimento di simpatizzanti ed elettori: anche ad Acqui la sede è aperta, gli incontri non mancheranno, le occasioni di dibattito neppure e aspettiamo chiunque si senta oggi responsabilizzato dalla situazione politica, per il presente e per l'avvenire. Concludendo ancora un grande ringraziamento ai votanti e ai militanti che hanno reso possibile questa meravigliosa giornata e un grande augurio al nostro nuovo segretario Nicola Zingaretti».

Laurea in Giurisprudenza

Giovedì 28 febbraio, Valeria Chiavetta si è laureata a pieni voti nel corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza presso l'Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", sede di Alessandria.

Ha discusso la tesi dal titolo "Lineamenti teorici-comparativi sulla senienza animale".

Relatore il chiarissimo professore Rodrigo Niguez Noñez.

Il fidanzato Roberto, la mamma, il papà ed i nonni fanno le loro congratulazioni alla neo-dottoranda in legge, con l'augurio che questo sia solo il primo traguardo di molti altri.



Iniziano i gruppi di cammino ADIA

Acqui Terme. Come di consueto, con l'avvicinarsi del periodo primaverile, l'associazione A.D.I.A. organizza le camminate assistite. La scelta di proporre i gruppi di cammino, è motivata dal riconoscimento che un'attività motoria moderata e costante sia un valido strumento di prevenzione e di promozione della salute per ogni individuo. La finalità è quella di incontrarsi periodicamente per svolgere un'attività motoria collettiva di circa un'ora, secondo ritmi ed intensità individuate dall'istruttore, che seguirà il gruppo.

Il costo dell'iniziativa è sostenuto dalla associazione organizzatrice, l'inizio del corso è previsto per mercoledì 13 marzo, alle ore 15, presso la pista ciclabile, in regione Bagni. Per le modalità di partecipazione e l'iscrizione, contattare direttamente l'ADIA.

Sentiamoci... presto!

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

centro  acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

AUDIO CENTER srl
ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it
info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

DIAMO
ASSISTENZA
AI POSSESSORI
DI APPARECCHI
ACUSTICI
DI TUTTE
LE MARCHE

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl - Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey



CSI

Sistema di qualità certificato ISO 9001:2000

IMQ

Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194

Il CFP Alberghiero a lezione tra storia e gastronomia

Ospiti della Chef Federica Rossini al ristorante "Cacciatori" di Cartosio

Acqui Terme. Mercoledì 20 febbraio gli studenti del quarto anno del corso Tecnico di Cucina si sono recati a Cartosio. Accolti dal Sindaco Mario Morera, per l'occasione in veste di cicerone, hanno visitato la torre medioevale, facente parte di un circuito di torri di avvistamento del basso alessandrino, e alla sommità della stessa, dalla terrazza, hanno potuto ammirare il panorama circostante.

La tappa successiva è stata presso l'Albergo Ristorante "Cacciatori", qui la Chef Federica Rossini e il marito Massimo Milano hanno aperto le porte ad allievi e docenti per far conoscere loro una realtà ristorativa che vanta una storia di ben 200 anni, in cui si incontrano tradizione e sperimentazione, ed è anche per tale motivo che il ristorante vanta la Chiocciola di Osterie d'Italia 2019 di Slow Food come migliore novità della guida!

La sostanziale differenza la fa una vecchia stufa a legna attorno alla quale si sono disposti gli allievi per conoscere questo antico ma allo stesso tempo innovativo metodo di cottura. Proprio in cucina, la Chef ha catturato l'attenzione di tutti i presenti tenendo una vera e propria lezione interdi-



sciplinare, trattando argomenti come l'analisi sensoriale e organolettica, la scelta attenta di prodotti del territorio, l'importanza della qualità del singolo ingrediente e le differenze della cucina sulla stufa a legna rispetto ad una cottura tradizionale. La giornata si è conclusa con l'invito a pranzo per gustare alcuni piatti citati nelle migliori guide gastronomiche, in un clima molto accogliente, elegante e familiare. Un enorme ringraziamento ai titolari del Ristorante "Cacciatori" per la splendida e costruttiva esperienza, al Sindaco di Cartosio e alla Protezione Civile di Acqui Terme che si è resa disponibile per il trasporto.

Corso di formazione "I volti della violenza a scuola" ad Alessandria

Acqui Terme. L'Ufficio Scolastico Provinciale di Alessandria in collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, con la Questura di Alessandria, con il Comando Provinciale dei Carabinieri di Alessandria, con ASL AL, con l'Associazione ME.DEA, con l'Avvocato Francesco Lima dell'Ordine degli Avvocati di Genova e con il C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria promuove un importante momento di formazione attraverso il corso "I volti della violenza a scuola" che si terrà presso l'Aula Magna dell'I.I.S. Volta di Alessandria.

Il corso sarà rivolto a tutti i Dirigenti Scolastici e Docenti della provincia di Alessandria.

Si affronteranno vari temi legati alla violenza, dall'iter di se-

gnalazione da parte dei docenti per sospetti abusi e/o maltrattamenti al rischio di accuse per omissione, dal cyber-bullismo e dalle sue conseguenze in ambito scolastico all'adescamento on line; dalle strategie e dai provvedimenti scolastici alle conseguenze penali; dalla violenza contro i docenti ai rimedi esperibili per tutelare tali vittime.

Il corso seguirà il seguente calendario: 12 marzo dalle ore 14.20 alle ore 17.30; 19 marzo dalle 14.30 alle 18.00; 27 marzo dalle ore 14.30 alle ore 17.00; 3 aprile dalle ore 14.30 alle ore 17.30; 10 aprile dalle ore 14.30 alle ore 18.15.

A conclusione del corso, in data 10 maggio 2019, si terrà il Convegno "I volti della violenza a scuola".



Martedì 26 febbraio alla media Bella

Applicazioni della robotica nell'esplorazione dello spazio

Acqui Terme. Martedì 26 febbraio presso la scuola secondaria di primo grado G. Bella di Acqui Terme si è tenuto un incontro sulle applicazioni della robotica nell'esplorazione dello spazio, relatore Professor Rodolfo Zunino del DITEN (Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica, delle Telecomunicazioni e Navale) dell'Università degli studi di Genova coadiuvato dall'ing. Lorenzo Ivaldi sempre del DITEN. L'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme è stato veramente molto lieto di ospitare il Prof. Zunino, docente di mecatronica, che nel 2017 alla guida del team RoboMosaic si è classificato al quinto posto mondiale nella finale internazionale dei campionati di robotica per ragazzi svoltasi negli Stati Uniti.

Durante l'evento i ragazzi hanno potuto conoscere gli ultimi sviluppi concernenti le applicazioni della robotica nelle esplorazioni spaziali: negli ultimi anni siamo stati spettatori di missioni robotiche spaziali complesse ed affascinanti, con obiettivi scientifici sempre più ambiziosi.

Oggi e nel prossimo futuro i robot giocheranno un ruolo essenziale nell'esplorazione del

cosmo, a partire dalla vicina Luna fino a Marte, facendo da apripista nell'ottica di una futura colonizzazione del pianeta Marte da parte della razza umana. Durante l'incontro sono stati presentati diversi aspetti tecnologici e operativi delle missioni per l'esplorazione planetaria e gli scenari d'esplorazione lunare e marziana attraverso robot autonomi. Sono stati discussi i principali aspetti tecnologici e operativi, nonché le modalità di controllo autonomo e in teleoperazione.

I ragazzi di tutte le classi della secondaria (indirizzo musicale e ordinario) della Bella e gli alunni delle classi quinte della primaria Saracco hanno partecipato all'incontro con attenzione ed interesse facendo molte domande al relatore. L'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme, giunto al terzo anno di collaborazione con il DITEN dell'Università di Genova, nel ringraziare calorosamente il Professor Rodolfo Zunino e l'ing. Lorenzo Ivaldi, danno appuntamento al prossimo anno per questo evento d'eccellenza ormai consolidato e facente parte dell'ampio offerta formativa della scuola.

Una giornata per studenti delle superiori

La scelta universitaria fatta con "Orientiamoci"

Acqui Terme. Per molti studenti delle scuole superiori scegliere il giusto indirizzo universitario al termine dei cinque anni di studi non è semplice, soprattutto quando si hanno dubbi e domande ma non si sa a chi rivolgerle. E proprio da questa esigenza è nato il progetto Orientiamoci, una giornata dedicata all'orientamento universitario che domenica 17 febbraio ha occupato gli spazi del Movicentro di Acqui Terme. Un'attività culturale proposta dall'Associazione Bimbinfeffa, presieduta da Sonia Grasso, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, ideata dalla dott.ssa Nicole Alice Masieri, responsabile del progetto.

La particolarità del progetto è stato proprio il suo obiettivo finale: raccontare l'esperienza personale universitaria, orientando e informando i ragazzi in procinto di terminare la scuola e scegliere il loro percorso di vita. Quaranta partecipanti, collaboratori e laureati, si sono resi disponibili ai ragazzi tutto il giorno, dalle 9.30 alle 17.30, per momenti di confronto e colloqui individuali, che hanno permesso ai ragazzi delle superiori di raccontare la propria esperienza, i loro dubbi. È stato poi il momento delle presentazioni che nel complesso hanno accolto più di 50 partecipanti. L'evento ha visto la partecipazione non solo dei giovani studenti, ma anche delle loro famiglie, degli amici e della cittadinanza interessata ad un evento così unico nel suo genere. La progettazione e la realizzazione di Orientiamoci è durata circa un anno, debuttando con un enorme successo: più di 120 persone accolte durante un'unica giornata. Ad ogni partecipante è stato dato un questionario anonimo da compilare per raccogliere suggerimenti e idee su come migliorare un evento che verrà sicuramente replicato il prossimo anno!

Oltre alla soddisfazione del team di Orientiamoci in merito al grande successo, senza la fiducia dei ragazzi e i loro desideri futuri, sarebbe rimasto un progetto su carta e non un'occasione culturale per la cittadinanza acquese.





Way of Life!



RISVEGLIA IL TUO ISTINTO



TECNOLOGIA SUZUKI

4X4 ALLGRIP

Tua da

13.800*€

Gamma AllGrip. Consumi minimi e massimi (valori NEDC correlato): 4,4-7,5 l/100km. Emissioni CO₂ minime e massime (valori NEDC correlato): 101-170 g/km. *Prezzo promo riferito a Ignis 1.2 DUALJET 4WD ALLGRIP iCOOL (i.p.t. e vernice metallizzata escluse) valido per immatricolazioni fino al 31/03/2019 presso i concessionari aderenti all'iniziativa. Solo per Suzuki Vitara in caso di permuta o rottamazione.

Seguici sui social e su suzuki.it



CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348

ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Tribunale ecclesiastico interdiocesano piemontese

Una opportunità per riflettere su matrimonio e famiglia



L'inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale ecclesiastico interdiocesano piemontese, avvenuta sabato scorso a Villa Lascaris a Pianezza, ha offerto tutto questo. Nel suo saluto iniziale mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino e presidente della Conferenza Episcopale piemontese, ha ribadito quanto i vescovi siano consapevoli che un «particolare discernimento è indispensabile per accompagnare i separati e i divorziati» per questo in varie diocesi piemontesi, accanto a numerose iniziative locali, sono sorti il Centro interdiocesano per i fedeli separati per le diocesi di Novara-Vercelli - Biella e Casale Monferrato, il Centro pastorale "Amoris Laetitia" a Torino, "La locanda della misericordia ad Alessandria e "L'anello perduto" per le diocesi di Cuneo e di Fossano. Rappresentano un punto di riferimento qualificato per l'accompagnamento dei fedeli, anche per quelli che desiderano intraprendere un percorso canonico per vagliare l'eventuale nullità del matrimonio.

Anche se il numero di coloro che scelgono questa strada è ancora ridotto rispetto alla probabile possibilità.

Nello scorso anno sono state messe in atto diverse azioni, ma non ancora in modo soddisfacente, per attuare sinergie tra le varie realtà operanti sul territorio. Guardando al futuro, Nosiglia, intravede «un percorso in cui non mancano le

Le cause entrate nel 2018 ripartite per diocesi

Torino 57 (50,44%); Casale 4 (3,53%); Vercelli 2 (1,76%); Cuneo 8 (7,07%); Acqui 1 (0,88%); Fossano 1 (0,88%); Alba 4 (3,53%); Ivrea 5 (4,42%); Novara 12 (10,61%); Mondovì 3 (2,65%); Aosta 1 (0,88%); Pinerolo 2 (1,76%); Asti 6 (5,30%); Saluzzo 4 (3,53%); Biella 2 (1,76%); Susa 1 (0,88%).

difficoltà e in cui ci sono passi da compiere», ma rimane fiducioso che «non verranno meno le necessarie risorse umane, materiali e spirituali».

Nel 2017 in Piemonte i matrimoni religiosi sono stati poco più della metà di quelli civili (4472 contro 8029) e nel 2018 ne sono stati annullati 122 a fronte di 132 richieste. In tutte le province piemontesi e in tutte le diocesi che compongono la regione ecclesiastica del Piemonte e della Valle d'Aosta persiste una forte prevalenza dei matrimoni civili rispetto ai matrimoni religiosi.

I dati emergono dalla Relazione sull'attività dell'anno giudiziario 2018 del Tribunale ecclesiastico interdiocesano piemontese, presentata dal vicario giudiziale don Ettore Signorile. «I numeri - ha sottolineato Signorile - risentono della forte secolarizzazione in cui vivono le nostre comunità cristiane. Si è attestata una tendenza a evitare il matrimonio, optando per le mere convivenze. Tale tendenza - ha osservato - si è così radicata da porre l'Italia al penultimo posto in Europa, da-

vanti solo alla Slovenia».

«Ma nonostante il vertiginoso calo dei matrimoni - ha aggiunto - il Tribunale, in riferimento alle domande di nullità, si mantiene sui livelli di dieci anni fa. Diminuiscono però le sentenze negative. Nel 2018 a fronte di 132 decisioni di primo grado, le negative sono state 10, pari al 7,6%. Nel 2008 le negative erano state invece il 26,9% del totale».

Quanto alle cause dell'annullamento, la prima è l'incapacità consensuale per grave difetto di giudizio circa i diritti e i doveri matrimoniali (89 casi), seguita dall'incapacità di assumere gli obblighi essenziali del matrimonio (43 casi). Un solo matrimonio è stato annullato perché il matrimonio era stato celebrato per effetto di violenza o timore grave.

«Sono convinto - ha detto Signorile - che soprattutto l'operato del Tribunale apre alla prospettiva di un futuro oltre il fallimento, accompagnando il discernimento delle parti». Guardano a ciascuno come a un fedele e non a un cliente.

Chiara Genisio

Acqui Terme. Il gruppo Conform, attivo nel settore dell'intermediazione, consulenza e servizi innovativi, anche a livello europeo, per favorire l'occupazione, a poche settimane dall'attivazione della nuova sede, ad Acqui Terme in via Mariscotti, propone dei percorsi di orientamento per persone in condizioni di particolare svantaggio.

I progetti attivati sono essenzialmente due: il Buono servizi Svantaggio e il Buono servizi Lavoro.

Il Buono Servizi Svantaggio si rivolge alle persone con incapacità parziale a provvedere alle proprie esigenze per motivi di ordine fisico sensoriale o psichico che non raggiungano la soglia prevista dalla legge 68 (quindi fino al 46% di disabilità), ma anche a soggetti in trattamento psichiatrico, con difficoltà di apprendimento e a persone sottoposte a provvedimenti del-

Ricollocamento lavorativo

Al via i buoni servizio "Svantaggio" e "Lavoro"

l'autorità giudiziaria compresi i condannati a non più di 6 mesi dalla fine della pena o ammessi a misure alternative di detenzione, e al lavoro esterno nei limiti stabiliti dalla legge nonché agli ex detenuti che abbiano terminato di scontare la pena da non più di 5 anni.

E ancora ai soggetti in stato di grave emarginazione, alle vittime di violenza, a persone affette da patologie di dipendenza, a soggetti titolari di permesso di soggiorno e a minori stranieri non accompagnati.

Per il Buono Servizi Lavoro invece il target è costituito da under 30, che siano disoccu-

pati da più di 6 mesi e domiciliati in Piemonte.

Le formule prevedono un percorso di orientamento e tutoraggio finalizzato all'inserimento lavorativo in impresa attraverso un tirocinio pagato per un numero di ore definito in relazione alla durata del tirocinio stesso, che avrà durata massima di 12 mesi, con contratti di lavoro di durata pari o superiori a 3 mesi per un massimo di 6 mesi e possibilità di stabilizzazione.

Verrà riconosciuto alle imprese ospitanti un contributo fino a 1800 euro a copertura dell'indennità di tirocinio.

M.Pr

Acqui Terme. Sembra uno scontro impari, una partita persa in partenza: tre poliziotti in pensione contro i poteri forti decisi ad impadronirsi di un pezzo significativo del centro storico di Genova. Ma "Semolino", "Kukident" e "Maalox" non si arrendereanno e sapranno mettere in campo vecchie esperienze e nuove competenze per riuscire a riscattare quella fetta di popolazione senza voce.

Lunedì 11 marzo alle ore 21,00, presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, saranno protagonisti gli ex poliziotti della Squadra Speciale Minestri-

Anteprima "Notti Nere" con Roberto Centazzo

na in brodo grazie alla presentazione del nuovo libro "Mazzo e Rubamazzo" dell'affermato scrittore Roberto Centazzo.

ospite abituale della rassegna "Notti Nere", organizzata da Piero Spotti della Libreria Terme, sin dalla prima edizione, Roberto Centazzo parlerà della sua ultima fatica raccontando con la consueta ironia gli scenari sempre più difficili che con-

traddistinguono la nostra vita, specialmente in grandi realtà cittadine.

La sua capacità di scrittura lo ha portato anche a scrivere i testi delle canzoni del noto musicista blues Enrico Santacatterina che, in collegamento video, farà ascoltare alcuni brani tratti dal cd "Mendicante".

Un evento quindi da non perdere per gli appassionati di gialli ma non solo.

Venerdì 22 febbraio

Festeggiato il primo anno dello sportello "La Fenice"



Acqui Terme. La Croce Rossa di Acqui Terme ringrazia sentitamente l'Associazione Soproptimist International Club di Acqui Terme per l'organizzazione della serata del 22 febbraio dedicata allo Sportello di ascolto anti violenza "La Fenice" della CRI di Acqui dopo un anno di attività. Ringrazia anche la popolazione che è intervenuta alla stessa serata decretandone il successo ed i relatori Alessandra Terzolo, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme, Ferdinando Angeletti, Comandante Compagnia Carabinieri Acqui Terme, Tania Fa-

livene, Mar. Ord. Carabinieri Ovada, Donatella Poggio, Responsabile tecnico sociale Asca, Maurizio Monti, Presidente CRI Comitato Acqui Terme, Antonella Giannone, Vice Direttore Sanitario CRI Comitato Acqui Terme, Marilena Ciaravagna, scrittrice. Parte del ricavato della serata sarà utilizzato per effettuare un corso per operatore di sportello al fine di implementare l'attività di assistenza e di aiuto alle vittime di violenza. Chiunque volesse aiutare a far crescere "La Fenice" può contattare per informazioni il numero 3395771163.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: marzo 10, 31; aprile 14, 28; maggio 12, 26; giugno 16, 30; luglio 14, 28; agosto 25; settembre 8, 29; ottobre 13, 27; novembre 10, 24; dicembre 15, 22.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avidasma@gmail.com - sito: www.avidasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

PRODOTTO MADE IN ITALY

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Se ami la tua casa scegli...

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it



MONASTERO BORMIDA POLENTONISSIMO

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146
info@omasrldioffredo.it
visitate il sito
www.omasrldioffredo.it



spandiconcime Ep2



cimatrice



barra diserbo



ripper con rullo packer



arieggiatore



disco scalzatore/rinca
con doppio disco



defogliatrice



trinciasarmenti
con piatto tagliaerba



trivella

Domenica 10 MARZO

15ª Mostra Mercato del prodotto tipico della Langa Astigiana
5ª Mostra di pittura estemporanea "Volte e mestieri del Polentonissimo"
26ª Rassegna vecchi mestieri

Monastero Bormida. Ultimi ritocchi per la 446ª edizione del Polentonissimo, oltre al consueto e sempre suggestivo palco dove dal mattino numerosi cuochi si impegnano nella preparazione di frittata e salsiccia e nella cottura della polenta, il Polentonissimo 2019 presenta importanti attrazioni: la 26ª Rassegna degli Antichi Mestieri, una rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano e prevede uno speciale e rinomato banco di assaggio vini a cura dei Sommelier FISAR, i trattori "testa cauda", l'antica trebbiatrice e, nella piazza della torre campanaria un'area dedicata all'esposizione di specie avicole ornamentali.



Inoltre, la 4ª edizione del concorso di pittura estemporanea, porterà numerosi artisti a gareggiare in diretta dipingendo gli scorci più suggestivi della festa.

Il pomeriggio sarà allietato dai tamburini dell'Assedio di Canelli, dagli sbandieratori del rione Torretta di Asti, dalla musica della banda e dall'esibizione di acrobati, funamboli e artisti di strada che daranno vita a spettacolari evoluzioni sulla piazza.

Nel percorso degli antichi mestieri, verranno ricreate le storiche botteghe di un tempo e le attività

Continua a pagina 15

Nuova T.S.M.

di Tosi Sergio e Marco S.r.l.



Reg. Riviere, 20 - Terzo
Tel. 0144 594633 - Fax 0144 452011
www.tsmalimentari.it - info@tsmalimentari.it



Vi ricorda le sue specialità:

- **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali

- **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170



NUOVA BB

IDROTERMOSANITARI

- Riscaldamento
- Impiantistica
- Antincendio
- Energia Rinnovabile
- Irrigazione
- Trattamento Acque
- Climatizzazione
- Trattamento Aria (VMC)
- Canne Fumarie
- Lattineria Canali di gronda di serie e su misura
- Arredo bagno
- Sanitari
- Rubinetteria
- Wellness

Vieni a trovarci nei nostri negozi o visita il nostro sito web e la nostra pagina facebook:

www.nuova-bb.com

www.facebook.com/NUOVA-BB-srl/

Stabilimento e Amministrazione:

Via Roma, 21 - 15012 Bistagno
Tel. 0144 79492

Filiale:

Via Nazionale Piemonte, 3/15
17100 Savona - Tel. 019 824793

PROGRAMMA

Sabato 9 marzo

- Ore 21,30
- Serata musicale con I Thomas

Domenica 10 marzo

- Ore 8
- Inizio cottura frittata di 3000 uova, cipolla e salsiccia
- Ore 10
- Apertura concorso di pittura estemporanea
- Apertura mostre fotografiche e di pittura nei locali del castello e itineranti
- Ore 11
- 15^a Mostra Mercato dei prodotti tipici della Langa Astigiana
- Degustazione di vini a cura di Sommelier FISAR
- Inizio cottura del Polentone (15 q)
- Ore 12
- Pranzo rustico nei locali del castello
- Ore 14
- Apertura del giro delle arti e dei mestieri per le contrade antiche di Monastero
- Ore 14,30
- Esibizione dei Tamburini dell'Assedio di Canelli, della Banda Musicale, degli Sbandieratori Rione Torretta N.S.L. di Asti ed artisti di strada
- Ore 15,30
- Sfilata storica con oltre 100 figuranti guidati dai monaci dell'Abbazia e dai Marchesi del Carretto
- Ore 16,30
- Scodellamento del Polentonissimo 2019
- Ore 17,30
- Premiazione IV Concorso di pittura estemporanea "Volti e mestieri del Polentonissimo"

Durante tutta la giornata

- Banco di beneficenza
- Esposizione avicola ornamentale
- Vendita dei piatti del Polentonissimo dipinti a mano dalla pittrice Raffaella Goslino su dipinto 1° classificato nel concorso 2017
- Fiera ed esposizione di macchine agricole
- Esposizione di auto d'epoca
- Distribuzione vino e vendita prodotti tipici
- "Giochi di una volta"
- Intrattenimento musicale con i Brav'Om

Lunedì 11 marzo

- Ore 20,30
- Presso la foresteria del castello, classico Polentino a base di polenta e cinghiale
È gradita la prenotazione

INFO: tel. 0144 88012 (Comune) - tel. 348 3392713 (Pro Loco)



del Piemonte contadino, si alterneranno diverse osterie e gruppi musicali, come i Cuj da Ribote di Cortemilia, il Brav'Om di Prunetto e altri ancora. Quindi il classico banco di beneficenza parrocchiale e una rassegna di auto d'epoca, mentre nella parte nuova del paese si alternano i banchi della fiera commerciale e il luna park per i più piccoli.

Momento "clou" della manifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, al termine della sfilata storica che vede coinvolti oltre 100 figuranti, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza, dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2019 è cotto e può essere scodellato". Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere. Per degustare il Polentonissimo condito con salsiccia e frittata di cipolle e innaffiato dal buon vino delle colline monasteresi, occorre acquistare i buoni polenta presso lo stand Pro loco oppure l'artistico piatto dipinto a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino.

Il Polentonissimo rievoca un gesto di generosità del Marchese Bartolomeo del Carretto, che nell'anno del Signore 1573, terribile per le abbondanti nevicate, sfamò e aiutò un gruppo di caudriné (calderai) che annualmente passavano da queste terre, tra l'inizio del Carnevale e la fine della Quaresima, guadagnandosi

di che vivere sostando qualche tempo nelle campagne di volta in volta attraversate e costruendo o riparando il pentolame da cucina, i cosiddetti caudrin.

Volgendo così male le cose, il Marchese chiese ai calderai bloccati in paese la costruzione di un enorme paiolo di rame.

Quindi, per incontrare i bisogni della popolazione sua suddita, mise a disposizione di tutti una gran quantità di farina, cosicché poté essere preparata in piazza una gigantesca polenta, distribuita agli affamati.

Quello fu il primo Polentone nella storia di Monastero Bormida, che, grazie alla benevolenza del Marchese e al lavoro dei calderai, permise ai contadini monasteresi di superare quel terribile inverno 1573. Da allora si ripete ogni anno questa tradizionale festa, che si è via via arricchita di nuove occasioni di svago, di cultura, di gastronomia, di divertimento.

La festa non si concentra nella sola domenica, ma è anticipata sabato sera, nei locali sottotetto del castello, da una serata musicale con "I Thomas", gruppo di genere Rock-Funk-Soul originario di Acqui Terme, una band molto conosciuta e apprezzata da anni nel nostro panorama locale e non solo.

Lunedì 11, alle ore 20.30 si replica per i Monasteresi e amici con il consueto "Polentino" a base di polenta e cinghiale per chiudere in bellezza l'esperienza della festa, mentre sabato 10 serata musicale giovane nel castello.



**NOLEGGIO
USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO
ACCESSORI**

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 77 (cortile Barabino scale)
Tel. e fax 0144 311127 - www.siriocamper.com

Francone 1896

www.gruppofrancone.com
info@gruppofrancone.com



*Un mondo di cose buone...
come il pane*

www.caldoforno.it

Francone 1896

l'autogrillo
by Cresta



Monastero Bormida
Reg. San Desiderio, 18
Tel. e fax 0144 88025
www.lautogrillo.it
crestaedilizia@lautogrillo.it

L'Autogrillo

BAR - TAVOLA CALDA

**EDILIZIA • FERRAMENTA • STUFE
ARREDO ESTERNI • ABBIGLIAMENTO**

NOVITÀ
Consulenze tecniche
CRESTA geom.STEFANO
stefanocresta1997@gmail.com
Tel. - Whatsapp: 340 6751885

macchine per lo sfalcio dell'erba nell'interfila di vigneto e frutteto



rasaerba elettro-idraulico
mod. RET



trinciasermenti interfila
mod. TIM-G
specifica per lo sfalcio dell'erba dell'interfila del nocciolo



decesugliatrice per escavatore
mod. DE

saremo presenti alla 38° Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano (CN)
14-15-16-17 marzo 2019 stand D-16

RCM s.r.l. Via Stazione 4/A - Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 745424 - commerciale@rcm-agrimeccnaica.it - www.rcm-agrimeccnaica.it



“Non soltanto l'8 marzo”

Acqui Terme. “Non soltanto l'8 marzo” è il titolo della giornata, che con sinergia di intenti, lo Spi-Cgil, l'Anpi, l'Auser volontariato, Cri di Acqui Terme, Sportello Antiviolenza “La Fenice” e l'Assessorato alle politiche sociali dedicheranno alla donna, alle tematiche che la riguardano, alle lotte che ha sostenuto e che ancora sostiene ai nostri giorni. Dopo l'introduzione su “Le origini dell'8 marzo” a cura di Giuseppe Fossa segretario SpiCgil, saranno protagoniste dell'evento il sindaco di Maranzana, Mariela Ciravegna con il suo libro “luccia? L'infelicità ha radici antiche” che sarà presentato dall'autrice con il delicato ed

attento contributo di Lionello Archetti Maestri, storico e conoscitore di Acqui e dell'acquese, la dott. Donatella Poggio responsabile dell'area tecnica dell'ASCA e la dott. Antonella Giannone vice direttore sanitario della Croce Rossa che si occuperanno in modo particolare degli aspetti riguardanti la violenza verso le donne ieri e oggi.

Una giornata, quindi, ricca di spunti di riflessione su un percorso, quello dell'emancipazione femminile, che ancora non è del tutto compiuto, né in campo lavorativo, né in quello sociale e che ancora necessita di lotte per salvaguardare diritti che parevano essere ac-

quisiti e che oggi, invece, vengono nuovamente attaccati e messi in discussione. Non solo l'8 marzo, pertanto, sarà l'impegno che le donne e le associazioni promotrici della giornata (Assessorato alle politiche sociali, Auser, CGIL, SPI- CGIL, ANPI, CRI) intendono perseguire ogni giorno nella loro attività nei diversi settori della società. L'appuntamento è per il giorno 8 marzo alle ore 15 presso la sala dell'ex Kaimano e si concluderà con un rinfresco ed un brindisi in allegria perché la lotta delle donne è e sarà sempre impegno ma anche un momento di determinazione e di allegria condivisa.

In questo fine settimana

“Bentornata Gardensia” campagna Aism

Acqui Terme. Venerdì 8 per la Festa della Donna, sabato 9 e domenica 10 marzo, oltre 5 mila piazze italiane si “colorano di rosa”, per ricordarci che ci sono donne che hanno bisogno che ciascuno di noi scelga una pianta di Gardensia o di Ortensia (con un contributo minimo di 15 euro l'una) o entrambe: due fiori che sottolineano lo stretto legame tra le donne e la sclerosi multipla (SM), che colpisce la popolazione femminile in misura doppia rispetto agli uomini. Ogni giorno, in Italia, 6 donne ricevono una diagnosi di sclerosi multipla.

“Bentornata Gardensia” è la campagna di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, dedicata alle donne con sclerosi multipla, nata per sostenere l'attività di ricerca sulle forme progressive e più servizi sul territorio per le donne con SM. Ricerca e assistenza sono le due facce della stessa medaglia, rappresentano l'impegno alla lotta alla sclerosi multipla.

Anche la Sezione AISM della provincia di Alessandria sarà, come ogni anno, in prima linea: i suoi banchetti e volontari saranno in moltissime piazze e vie di città e

paesi del territorio, da venerdì 8 sino a domenica 10.

#Gardensia racconta l'impegno a vivere il presente con forza, grinta, gioia di tante donne, famose e non: è proprio grazie al loro esempio e al loro impegno che si sta disegnando il futuro.

Accanto a loro, quest'anno si è unita Lorella Cuccharini, l'Associazione Trenta Ore per la Vita Onlus, oltre 10.000 volontari, associazioni di volontariato, e tante altre iniziative.

(aism.it/gardensia #Gardensia). Gardensia è, infatti, nel 2019 anche uno tra gli eventi della manifestazione Trenta Ore per la Vita, giunta alla sua 25ª edizione. A sostegno della campagna anche il numero solidale 45591 attivo dal 25 febbraio al 17 marzo. Si potranno così donare 2 euro per ciascun SMS inviato (da cellulari Wind Tre, TIM, Vodafone, PosteMobile, Iliad, CopVoce e Tiscali), 5 euro per ciascuna chiamata da rete fissa TWT, Convergenze e PosteMobile e 5 o 10 euro da rete fissa TIM, Vodafone, Wind Tre, Fastweb e Tiscali.

Bentornata
GARDENSIA





CIEMME

S.N.C.
di Murialdo Arturo & C.



**PRODUZIONE PALI IN ACCIAIO
ZINCATO A CALDO E COR-TEN
PER VIGNETI, FRUTTETI E RECINZIONI**




2.99

CAD +IVA

**PALO IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO
SEZ. 33X52 H 2.50**

DISPONIBILI IN ALTRE ALTEZZE
E SPESSORI

**PALI IN CASTAGNO
IN TUTTI I DIAMETRI E MISURE**

**PER CONTATTI:
TUTTI I MARTEDI' AL
MERCATO AGRICOLO DI ACQUI TERME**

VENDITA DIRETTA
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

PIOBESI D'ALBA (CN) - VIA CASTELLERO 34/A
TEL: 0172 450004 CEL: 335 470018
info@ciemmpali.it www.palipervigneti-ciemme.com

Acqui Terme. Al nastro di partenza i bandi di contributo voluti anche per il 2019 dalla Camera di Commercio di Alessandria per sostenere lo sviluppo dell'economia locale. Nelle more del completamento del processo di accorpamento, l'Ente camerale alessandrino non ha voluto far mancare il proprio supporto alle imprese della provincia destinando specifiche risorse per sostenere l'internazionalizzazione (bando fiere), la formazione (sia degli imprenditori che dei loro dipendenti) e l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro (bando ASL).

Le iniziative che sono state oggi presentate presso la sala Viale di via Vochieri ripropongono, in termini di modalità e misure, interventi che l'Ente camerale ha già attuato con successo negli anni precedenti e che hanno riscosso notevole interesse soprattutto da parte delle MPMI.

Sono state infatti ben 392 le imprese beneficiarie di contributi nel 2018, per un totale di circa 260.000,00 euro di contributi (di cui alternanza: n. 99 imprese per euro 89.500,00, formazione: n. 173 imprese per euro 37.978,00 e fiere: n. 120 imprese per euro 132.092,00).

Tre i bandi avviati. Prossimamente sarà pubblicato quello per favorire la digitalizzazione, in attesa delle ultime modifiche a livello nazionale.

In tema di alternanza, viene proposto il Bando per la concessione di contributi alle imprese ed ai soggetti only REA della provincia che ospitano percorsi di alternanza scuola - lavoro.

Attraverso questo strumento l'Ente, forte delle nuove competenze che il decreto legislativo 219/2016 ha attribuito al sistema camerale in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, si propone di assumere un ruolo attivo per avvicinare le imprese ai percorsi scolastici di alternanza.

La dotazione finanziaria messa a disposizione è pari ad euro 72.000,00.

Possono presentare domanda le imprese, senza limiti dimensionali, aventi sede e/o unità locale in provincia di Alessandria e i soggetti collettivi tenuti all'iscrizione nel Re-

Camera di Commercio di Alessandria

Al via le iniziative a favore delle imprese

torio Economico Amministrativo (Rea) della Camera di commercio di Alessandria.

I percorsi devono essere realizzati a partire dal 01/01/2019 e fino al 31/12/2019 e devono riguardare studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale (CFP), sulla base di convenzioni stipulate tra istituto scolastico/CFP e soggetto ospitante, presso la sede legale e/o operativa del soggetto stesso sita in provincia di Alessandria.

Il contributo è pari a euro 400,00 per ogni studente ospitato più ulteriori euro 200,00 nel caso di inserimento di studente diversamente abile certificato ai sensi della Legge 104/92, con un massimo di complessivi euro 2.000,00 a beneficiario. Alle imprese in possesso del rating di legalità è riconosciuta una premialità una tantum di euro 100,00.

Confermato per il 2019 anche il Bando per la formazione continua del personale delle imprese.

L'iniziativa, finalizzata a sostenere e migliorare la qualificazione professionale promuovendo la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento i cui contenuti siano rivolti a tematiche aziendali (sono compresi i corsi di lingue straniere), avrà a disposizione una dotazione finanziaria di euro 40.000,00.

I contributi sono concessi in misura pari al 40% dei costi formativi, con un massimale annuo per singola impresa pari ad euro 400,00 elevabili a euro € 500,00 nel caso in cui il partecipante sia un dipendente assunto a far tempo dal 1° gennaio 2018. Alle imprese in possesso del rating di legalità è riconosciuta una premialità una tantum di euro 50,00.

I corsi possono essere frequentati da titolari e coadiuvanti di imprese individuali, soci delle società di persone, con esclusione dei soci accoman-

danti, amministratori delle società di capitale e personale dipendente.

Le domande devono essere presentate a corso concluso entro il 31 dicembre 2019.

Si segnala infine il Bando per la concessione di contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche L'obiettivo è quello di sostenere la competitività delle imprese, di contribuire al miglioramento della conoscenza dei mercati internazionali e nazionali e di favorire le esportazioni di prodotti e di servizi “made in” nel territorio della provincia.

La dotazione finanziaria per l'anno 2019 è di euro 150.000,00.

Il contributo per la partecipazione, nel periodo 1.1.2019-31.12.2019, a fiere all'estero e a fiere internazionali, nazionali e regionali in Italia, riconosciute come tali con qualifica rilasciata dalla Regione nella quale si svolgono ed inserite nel calendario fieristico, è pari al 50% dei costi ammissibili (locazione dell'area espositiva, allestimento ed iscrizione a catalogo) con i seguenti massimali annui:

- fiere estere € 1.500;
- fiere internazionali in Italia € 1.000;
- fiere di carattere nazionale e regionale in Italia € 500.

E' previsto un solo contributo ad impresa. Alle imprese in possesso del rating di legalità è riconosciuta una premialità una tantum di euro 200,00.

Le domande devono pervenire a fiera conclusa, entro il 10/01/2020.

Per tutti e tre i bandi, le domande di contributo devono essere trasmesse unicamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo info@al.legalmail.camcom.it utilizzando gli appositi moduli reperibili, unitamente ai rispettivi regolamenti, sul sito della Camera di Commercio: www.al.camcom.gov.it - sezione finanziamenti > contributi camerale.

Domenico Ravetti: “Confermati 55 milioni per le prestazioni non comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza”

Acqui Terme. “Nel Bilancio di previsione, in discussione in Consiglio regionale, sono stati stanziati 55 milioni di euro, per l'anno 2019, destinati al finanziamento di tutte le prestazioni non comprese nei livelli essenziali di assistenza, confermando l'investimento del 2018” ha spiegato il Presidente del Gruppo del Partito Democratico in Consiglio regionale Domenico Ravetti. “I 55 milioni - ha proseguito Ravetti - serviranno a finanziare gli assegni terapeutici di cura e le borse lavoro per pazienti psichiatrici, gli assegni di cura per anziani non autosufficienti, i gruppi appartamento e le comunità al-

loggio psichiatrici, le parrucche per pazienti sottoposti a cure chemioterapiche e la cura delle persone affette dalla SLA”.

“La Regione - ha concluso Domenico Ravetti - dimostra, ancora una volta, l'attenzione alle necessità dei pazienti e delle loro famiglie, attraverso il finanziamento pubblico di prestazioni importanti. Investire su questi interventi significa aiutare, concretamente, persone che versano in condizioni di fragilità sociale e che si trovano, spesso, anche, in precarie condizioni economiche e continuare a tutelare il diritto alla salute di tutti i cittadini”.

Il privato e l'Amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscaglino

Il Comune non può imporre la canna fumaria

La scelta imprenditoriale di aprire una nuova attività di ristorazione o di variane la sede è vincolata all'individuazione di un locale in cui sia già presente la canna fumaria, visti gli elevati costi per la sua installazione.

Quest'ultima è, infatti, obbligatoria per legge posto che la cottura di cibi determina inevitabilmente l'emissione di fumi e vapori, la diffusione di odori, la creazione di accumuli di polveri e fluidi con possibile creazione di muffe; tutti fattori che rappresentano rischi per la salute delle persone e per la sicurezza degli ambienti.

Per tale ragione, il privato, molte volte, pur avendo individuato un immobile ritenuto idoneo ad esercitare la propria attività, è disincentivato dall'affitto o dall'acquisto del locale proprio perché sprovvisto della canna fumaria.

La normativa è frastagliata e sono i regolamenti edilizi comunali ed igienico sanitari, redatti molti anni or sono, a prevedere l'obbligo della cap-

tazione di dette esalazioni e fumi esclusivamente attraverso l'utilizzo di una cappa aspirante, convogliata in una canna fumaria autonoma, esterna e prolungata oltre la sommità del tetto di copertura dello stabile.

La sentenza del Consiglio di Stato n. 120/2019, rappresenta un punto di svolta, avendo ritenuto che il regolamento comunale, il quale impone a ristoranti e rosticcerie la canna fumaria, non possa ignorare la circostanza per cui, nel tempo, sono state introdotte sul mercato nuove tipologie di impianto, come i filtri a carbone attivo, che prevedono peraltro costi di installazione decisamente inferiori.

E' quindi possibile per il privato adottare un altro tipo di impianto tecnologico per lo smaltimento dei fumi che, prima dell'inizio dell'attività, sia stato ritenuto idoneo a garantire la conservazione dei livelli di qualità dell'aria e che consenta una via alternativa alla canna fumaria per la minor quanti-

tà di inquinanti immessi, visto, addirittura, il livello superiore di abbattimento dei fumi di queste ultime tecnologie.

Il consiglio: per superare il vincolo della canna fumaria con sfiatatoio posto al di sopra del tetto, affidatevi ad un tecnico specializzato che accerti, attraverso idonea perizia, l'efficienza e la funzionalità del diverso impianto di scarico, maggiormente accessibile dal punto di vista economico, che deve comunque avere una resa pari o maggiore di quella assicurata da una via di fumo tradizionale.

L'accertamento deve essere condotto nel procedimento amministrativo con le competenti autorità e concluso prima dell'avvio dell'attività imprenditoriale.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: “Il privato e l'Amministrazione” Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure inviate una mail all'indirizzo: lanora@lanora.com

Strevi • Il consolidamento costerà al Comune 30.000 euro

Lavori al secondo muraglione del Fosso del Pallone



Strevi. Saranno ultimati entro un paio di settimane i lavori di consolidamento del secondo muraglione del Fosso del Pallone di Strevi. Non si tratta del muro storico, già noto ai nostri concittadini per il crollo avvenuto nel marzo 2015, che era già stato ripristinato nel 2017 con una spesa totale di 340.000 euro, che sembra avere risolto definitivamente i problemi, bensì di quello posto dal lato opposto del Fosso del Pallone.

In questo caso, non parliamo di un muro storico, visto che questa struttura è stata realizzata nel secondo dopoguerra, ma comunque di un muraglione che riveste un ruolo importante per il paese, visto che concorre a delimitare il "Fosso del Pallone", l'area sottostante da sempre punto di riferimento per il gioco dei bambini e spesso utilizzato come luogo dove ospitare feste ed eventi estivi.

«Proprio in occasione del crollo del muraglione storico – spiega il sindaco Alessio Mon-



ti – ci siamo resi conto che anche quello collocato sul lato opposto del fossato presentava alcuni problemi. Ci siamo quindi subito attivati per reperire i fondi necessari, che abbiamo individuato a bilancio e che sono stati resi disponibili grazie agli spazi finanziari concessi nel 2018. Si tratta di risorse proprie del Comune, che sono state sbloccate appena lo scenario normativo lo ha consentito».

Nonostante un progetto legato ai lavori fosse già pronto a fine 2018, l'inizio dei lavori ha subito uno slittamento, legato alle condizioni meteorologiche che hanno convinto le parti a posticipare a fine inverno l'apertura del cantiere.

Nel dettaglio, preso atto che

le criticità erano soprattutto concentrate nella parte sommitale del muro, si è proceduto alla posa di 6 tiranti a trefolo, a cui saranno ancorate alcune piastre che faranno sì che la parte sommitale del muro resti compatta e non segua i movimenti del terreno.

Contestualmente, sarà eseguita anche una pulizia e stuccatura del muro, per migliorarne il livello di stabilità e di sicurezza e migliorarne l'impatto visivo, e bilanciare un colpo d'occhio cui farà da contraltare una struttura in ferro piuttosto vistosa che sarà applicata sul muraglione. Il costo dell'opera è stimato in circa 30.000 euro, e dovrebbe permettere di restituire il "Fosso del Pallone" sottostante alla piena agibilità.

Strevi • Scrivono tre consiglieri di minoranza

“Le rotonde (di Re Mida) e il mistero degli alberi scomparsi”

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta inviata da Andrea Avignolo, Claudia Giovani e Elisa Oddone, consiglieri di minoranza al Comune di Strevi.

«Come consiglieri di minoranza del Comune di Strevi, vorremmo lanciare un appello pubblico all'Amministrazione comunale e in particolare al sindaco Alessio Monti, al quale chiediamo a gran voce di rivedere il progetto, già approvato in Giunta, per il restyling e arredo delle rotonde presenti sulla strada provinciale.

Rotonde non di proprietà del Comune, situate agli ingressi del paese.

Per tale progetto sono stati stanziati 70.000 euro, ben lontani dai 15.000 iniziali di qualche anno fa.

Evidentemente, oltre ad aver scelto i migliori materiali presenti sul mercato, è lecito pensare che saranno rifinite in oro.

Ricordiamo che per questa realizzazione, verranno utilizzati i soldi di tutti noi strevesi.

Sottolineiamo che non siamo contro l'abbellimento di tali rotonde, ma riteniamo non siano una priorità, e che spendere una cifra simile sia uno schiaffo al paese.

Siamo convinti che sarebbe più giusto utilizzare l'ingente somma per comincia-

re a rendere un po' di giustizia e decoro al nostro centro abitato, che presenta in alcune zone, situazioni di possibile pericolo per veicoli e pedoni (caduta calcinacci, intonaco, etc) e degrado.

Pensiamo sarebbe più utile investire per promuovere il nostro territorio in sinergia con le varie attività economiche, agricole e commerciali già presenti, che sono la vera anima del nostro paese.

Riteniamo che le rotonde possano essere rese dignitose anche con una spesa minore e dopo aver risolto le varie criticità presenti sul territorio, altrimenti poco servirà abbellire gli ingressi del paese.

Vorremmo inoltre fare chiarezza sul vociere di paese secondo il quale sarebbe responsabilità della minoranza il rallentamento o la momentanea sospensione di alcuni cantieri aperti.

Non è così!

Noi consiglieri non abbiamo il potere di fermare opere in corso, non siamo mai stati contrari ai lavori fino ad oggi eseguiti, non abbiamo mai contestato la loro utilità, a differenza di quanto si è voluto fare credere in questi anni, evidentemente le cause sono da ricercare altrove, ma forse è più comodo puntare il dito...

ma forse è più comodo puntare il dito...

Siamo anche rammaricati di dover segnalare pubblicamente un'oggettiva difficoltà all'accesso agli atti pubblici da parte dei consiglieri, che prosegue oramai da diversi mesi ed è in contrasto secondo noi con la vigente normativa che regola i diritti dei consiglieri comunali per lo svolgimento del proprio ruolo.

A tal riguardo ci permettiamo di ricordare al sindaco Monti che da mesi stiamo aspettando di sapere dove siano finiti i 190 alberi di proprietà del Comune abbattuti nel mese di giugno 2018 e svaniti nel nulla durante l'esecuzione dei lavori lungo il Rio Crosio (chissà se si può parlare di un danno alle casse del Comune?) e di venire in possesso della documentazione richiesta da tempo, inerente le sue dichiarazioni scritte in risposta alle nostre interpellanze in merito ai lavori sopra citati, ed esposte durante il Consiglio comunale nel mese di dicembre 2018.

Ad oggi tale documentazione non è ancora pervenuta, e neppure è consultabile sull'Albo Pretorio.

Abbiamo concetti diversi sul termine trasparenza, perché per noi la trasparenza è altro, molto altro».

Orsara Bormida • Il “D&N” in via Roma

In paese ha aperto negozio di alimentari

Orsara Bormida. Tantissima gente domenica 3 marzo a Orsara Bormida per l'inaugurazione del nuovo negozio di alimentari e gastronomia “D&N”, sito in via Roma negli stessi locali occupati dalla vecchia gestione per più di un decennio.

I nuovi proprietari sono Davide Saponaro e Nicoletta Repetti (dalle loro iniziali si spiega il nome dato all'attività), originari di Ovada e Trisobbio hanno deciso di intraprendere questa nuova avventura – come l'hanno definita loro – per riempire un vuoto che si era venuto a creare dopo che la gestione precedente aveva chiuso, verso la fine del 2018.

Così Orsara e gli orsaresi, ufficialmente da lunedì 4 marzo, hanno di nuovo un luogo dove rifornirsi per fare la spesa. Dai beni primari quali l'acqua, il latte o il pane, oppure comprare giornali o sigarette o per esempio, ed è la novità più importante rispetto al recente passato, usufruire del servizio di gastronomia offerto da Davide e Nicoletta.

«Non appena sarà stato concluso l'allaccio del gas», dicono i due, dopo di che sarà possibile comprare o prenotare tutto quello che ha da offrire la cucina casalinga di queste zone: dai sughi pronti, ragù di carne, pesto, polli, frittate, polpettoni e quant'altro, in base ai gusti della gente e anche con consegna a domicilio.

Un servizio che non potrà che soddisfare la clientela orsarese. «Siamo giovani e appassionati» spiega Nicoletta, molto conosciuta in zona in quanto proprietaria insieme al padre del “Bar Trattoria da Nando” a Trisobbio - D'ora in



avanti mi dividerò tra Trisobbio e Orsara, mentre Davide si occuperà stabilmente del “D&N”.

Rispetto al vecchio locale sono stati effettuati alcuni lavori di manutenzione, cambiate alcune attrezzature e oltre all'imminente allaccio del gas che permetterà a Davide e Nicoletta di cucinare sul posto, è stato ricavato un ingresso laterale sulla piccola piazzetta di fianco.

Come detto, tanta gente al-

l'inaugurazione (con corposo buffet), comprese le autorità del paese; dal sindaco Stefano Rossi, il vicesindaco Carla Bobbio fino a don Alberto Vignolo che con la sua benedizione ha augurato buona fortuna alla giovane coppia.

L'Alimentari Gastronomia D&N terrà i seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 20. La domenica apertura dalle 9 alle 12, chiusura il mercoledì pomeriggio. D.B.



Strevi • Scrivono le maestre

Festa di carnevale alla scuola per l'infanzia

Strevi. Ci scrivono le maestre della scuola dell'infanzia di Strevi. «La festa più divertente dell'anno è sicuramente il Carnevale: tutti possono travestirsi, provare a fare i supereroi o indossare il costume del personaggio preferito. Gli alunni della Scuola dell'infanzia di Strevi hanno festeggiato martedì 26 febbraio, tutti in maschera, con giochi, balli e la tradizionale rottura delle parolacce hanno trascorso una giornata in allegria. Grazie ai genitori che hanno offerto bevande dolci e focacce per un delizioso spuntino».



Sezzadio. Dopo i tanti complimenti e i successi ottenuti in provincia, i ragazzi di Sezzadio hanno deciso di portare il loro carro di carnevale, intitolato “Il mondo sommerso” anche lontano dal nostro territorio.

Nella primissima mattinata di sabato 2 marzo, il gruppo di figuranti mascherati e il trattore collegato al carro sono partiti alla volta di Novara. Un viaggio lungo e difficile (andare da Sezzadio a Novara e ritorno con il trattore è già una grande impresa) che però ha raggiunto il suo scopo.

Migliaia di persone, assieperate per le vie di Novara, hanno applaudito il carro e il gruppo mascherato di Sezzadio.

Sezzadio • Sabato 9 marzo carnevale con carri e gruppi mascherati

Dopo Novara sfila in paese “Il mondo sommerso”

Niente classifiche, ma “Il mondo sommerso” ha riscosso unanimi consensi. E dato le forze ai figuranti per il viaggio di ritorno a Sezzadio, che si è concluso solo nella tarda serata. Sabato 9 marzo, il carro sarà protagonista in paese. A Sezzadio, a partire dalle 14, sarà un sabato di Carnevale, e per piazza Libertà e le vie

adiacenti si svolgerà una sfilata di carri e gruppi mascherati.

L'appuntamento è organizzato dai “Ragazzi del Carro” in collaborazione con Comune, Pro Loco e associazione Giuseppe Frascara.

Al termine della sfilata dei carri per le vie del paese è prevista anche la distribuzione di frittelle e bugie.

Cartosio • Melazzo

Orari sante messe, via Crucis e ritiro spirituale quaresimale

Melazzo. Questo l'orario delle sante messe, nel periodo invernale nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo.

Orario feriale: Arzello chiesa succursale di “S. Giuseppe”: dal lunedì al venerdì ore 16. Cartosio parrocchia “S. Andrea Apostolo”: martedì ore 16, giovedì ore 16, venerdì ore 16. Melazzo parrocchia di “S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo”: mercoledì ore 16. Orario festivo: Arzello chiesa succursale di “S. Giuseppe”: sabato, ore 16; domenica

ore 11. Cartosio parrocchia “S. Andrea Apostolo”: sabato ore 20.30, domenica 9.45. Melazzo parrocchia di “S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo”: sabato ore 16, domenica 11,15.

Inoltre tutti i venerdì di Quaresima ci sarà la Via Crucis alle ore 15 a Melazzo, alle ore 17, ad Arzello e alle ore 20.30, a Cartosio.

Infine domenica 10 marzo, dalle ore 15 alle 17, in canonica a Melazzo, ritiro spirituale di Quaresima, aperto a tutti.

Cartosio • In biblioteca il libro di Carlo Benfatti

Renato Arnaldo prigioniero nei campi mantovani

Cartosio. Molti acquesi furono coinvolti nei campi di prigionia della Seconda guerra mondiale, sia prima che dopo l'8 settembre 1943. Soprattutto nei giorni seguenti l'armistizio molti soldati italiani e molti giovani chiamati alle armi si trovarono improvvisamente prigionieri dei tedeschi, fino a poco tempo prima alleati. Questi prigionieri italiani vennero raccolti nei campi di concentramento in diverse località italiane per poi essere da lì indirizzati in Germania o in zone di guerra. È il caso di **Renato Arnaldo**, nato a Cartosio nel 1923, venne rinchiuso nel campo di concentramento di Mantova, nella zona del Forte di San Giorgio, un ex deposito di artiglieria, dietro il cimitero ebraico. L'Istituto mantovano di storia contemporanea ha pubblicato nelle scorse settimane un importante volume di: Carlo Benfatti, "Mantovani nei campi di prigionia della Seconda guer-

ra mondiale", Editoriale Sometti di Mantova. È una raccolta di numerose testimonianze di persone che vennero rinchiusi in questi campi: sia per raccontare cosa successe qui sia per avere notizie sulla loro vicenda personale dopo l'8 settembre fino al 1945. La testimonianza di Renato Arnaldo è pubblicata postuma (il suo decesso è avvenuto nel 2014): è ampia e molto dettagliata sulle sofferenze che dovettero subire lui come tutti gli altri.

L'autore Carlo Benfatti fa parte del Direttivo dell'Istituto mantovano di storia contemporanea e del Comitato provinciale dell'Anpi. Ha partecipato a vari convegni sulla storia mantovana dell'ottocento e del novecento, inoltre si è sempre impegnato in diverse ricerche per il "Bollettino storico mantovano. Nuova serie".

Un gruppo di amici di Renato ha fatto dono di copia di



▲ Il frontespizio del libro



▲ Renato Arnaldo

questo libro alla *Biblioteca civica di Cartosio* nella speranza che i compaesani, soprattutto i più giovani, possano restare informati su quante persone anche molto semplici come Renato hanno fatto per la liberazione dell'Italia e la difesa della democrazia.

Ponzone • Si vuole evitare criticità idriche

Il sindaco Fabrizio Ivaldi chiede incontro ad Amag

Ponzone. Le scarse precipitazioni autunnali e le nevicate del periodo invernale poco efficaci, hanno contribuito ad ipotizzare da parte del sindaco Fabrizio Ivaldi e buona parte dei cittadini, per il periodo estivo anno 2019, probabili criticità simili a quelle legate allo scorso anno.

Tanto che lo stesso Primo Cittadino ha deciso di prendere carta e penna e di chiedere ad Amag e a tutti i soggetti protagonisti dell'approvvigionamento idrico un incontro.

Una riunione per prevenire eventuali interventi di pulizia dei punti di raccolta acqua ed altre iniziative che possano scongiurare una eventuale emergenza. «Ritengo opportuno - si legge nella missiva - entro la metà di marzo organizzare un incontro a Ponzone per determinare una programmazione di lavori legati alla pulizia dei punti di raccolta dell'acqua (sbarramenti e pozzi) ed il ri-



pristino del deposito idrico in Frazione Cimaferle da utilizzarsi unicamente nel periodo estivo, al fine di evitare i continui disagi avvenuti negli anni precedenti e poter recuperare tutta la quantità di acqua possibile che può essere messa a disposizione sia dei residenti che di chi durante l'estate occupa le seconde case a Ponzone». Una preoccupazione quella di Ivaldi che riporta all'estate scorsa, mo-

mento in cui l'acquese così come la valle Bormida, dovettero affrontare fasi di emergenza.

Momenti che hanno visto lavorare fianco a fianco tutte le amministrazioni comunali come gli organi preposti. Fra questi anche l'Ato 6 e l'Amag che al momento però non parla di una situazione preoccupante.

Anzi, i pozzi di Predosa, da cui attinge buona parte del territorio, sono pieni.

È chiaro però che un coordinamento con il territorio risulta essere particolarmente gradito. Per questo nelle prossime settimane potrebbero già essere programmati i primi incontri. Per quanto riguarda Ponzone in particolare, sarà gradita la collaborazione per organizzare interventi di pulizia. E va anche aggiunto che sono in programma lavori per la realizzazione di un secondo invaso in località Bric Bertoni.

Gi. Gal.



Spigno Monf.to • Carnevale nell'ex cinema organizzato dalla Pro loco

Tradizionale festa in maschera

Spigno Monferrato. Sabato 2 marzo, presso i locali dell'ex cinema, si è svolta l'ormai tradizionale festa in maschera per i festeggiamenti carnevaleschi.

Per tutto il pomeriggio le piccole mascherine si sono divertite nel lancio delle caramelle, nella ormai tradizionale battaglia dei coriandoli, in giochi di gruppo e si sono fatte trasformare con "trucca bimbi" e "baby dance".

Durante i festeggiamenti è stata offerta la tipica merenda carnevalesca: bugie di carnevale. «Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipa-

to a questo primo appuntamento di festa. Un regalo al nostro pubblico più giovane, ai bambini e ai ragazzi che anche quest'anno hanno partecipato numerosi e che si sono divertiti come hanno fatto già negli anni passati!

E per i genitori che li hanno accompagnati per un pomeriggio di festa in dolce compagnia - sottolinea la presidente della Pro Loco di Spigno Monferrato Silvia Garbarino - Infine ringrazio quanti hanno voluto dare il loro contributo sottoscrivendo la tessera 2019 della Pro Loco».

Riceviamo e pubblichiamo

Carnevale spensierato alla scuola di Molare

Molare. Riceviamo e pubblichiamo questo resoconto, inviato al nostro giornale da un'insegnante della scuola primaria di Molare.

«Carnevale spensierato nella scuola di Molare. Come ogni anno, anche quest'anno i bimbi della scuola primaria di Molare hanno accolto il Carnevale con una serie di iniziative che hanno seguito un percorso interdisciplinare a livello educativo e didattico. Grandi e piccini si sono cimentati nella costruzione di maschere artigianali scaturite dalla libera creatività di ognuno: gli alunni della classe seconda le hanno realizzate su cartoncino, decorato con paillettes, perline, brillantini, cordoncini colorati e cannuce di plastica; i ragazzini della classe quinta si sono divertiti a fare un impasto di cartapesta, su uno stampo predisposto, per ottenere maschere dallo stile tipicamente veneziano che hanno decorato come hanno voluto: il risultato è stato sorprendente! Un allegro contrasto di colori e materiali che nulla ha da invidiare alle maschere che si acquistano nei negozi! Una volta terminate, è stato bello accogliere i



piccoli amici della scuola dell'infanzia, per l'occasione anch'essi travestiti i quali, dopo aver bussato alle porte delle nostre aule della scuola, si sono trovati di fronte con sorpresa gli alunni più grandi con indosso le loro mascherine. Grande allegria è scaturita tra grandi e piccini, nel pieno rispetto di un progetto di continuità da cui i piccoli hanno potuto apprendere che a scuola non solo si impara, ma ci diverte anche! Gli alunni della classe seconda hanno anche interpretato come veri attori una simpatica drammatizzazione che li ha visti impersonare le tradizionali maschere

italiane e si sono improvvisati poeti inventando una simpatica filastrocca, che vuol essere un augurio di spensieratezza per tutti:

Carnevale colorato/ finalmente sei arrivato/per le vie del paese/coriandoli persino nelle chiese/ Noi mangiamo le frittelle/e lanciamo anche le stelle/ sopra i carri mascherati/tutti i bimbi spensierati/ Grandi e piccini in compagnia/ balzano, ridono e scappano via/ Carnevale pazzarello/ per noi bimbi sempre bello/ Carnevale colorato/ presto presto ci hai lasciato/ tra mille spruzzi di bombolette/ musica allegra e squilli di trombette».

Bistagno • In regione Cartesio

Limite di velocità a 70 chilometri orari

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Cartosio

Nella piazza del paese e al teatrino parrocchiale

Un festoso carnevale per i ragazzi degli oratori

Cartosio. Sabato 2 marzo i bambini e i ragazzi di Melazzo e Cartosio si sono ritrovati, con i loro educatori, tutti insieme per festeggiare il carnevale in condivisione.

Il ritrovo, per i 27 bambini e 7 educatori, è stato alle 15 presso la piazza di Cartosio dove si è fatto cerchio per dividere i ragazzi in quattro squadre.

Le squadre, accompagnate ognuna da un educatore, hanno dovuto affrontare delle prove alla scoperta dei 5 sensi

per le vie del paese, superate le quali hanno ottenuto in premio trucchi, cappelli, vestiti e tutto ciò che gli è servito per travestirsi al meglio per partecipare al momento più importante della festa: la pentolaccia!

I bambini e gli educatori si sono ritrovati presso il teatrino parrocchiale per continuare la festa tra dolci leccornie, cimentandosi nella rottura delle pentolacce in cerca di caramelle e golosità.

Il nostro pomeriggio di festa



si è concluso alle 18 quando i bambini sono tornati a casa con i loro genitori.

Questa giornata è stata un'altra bellissima occasione di fare comunità all'interno del cammino comune che le nostre due parrocchie hanno intrapreso, nella speranza di future nuove occasioni!

Ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati nell'organizzazione, a chi ha partecipato e alle mamme che hanno contribuito al buffet della festa!

Bistagno • venerdì 8 marzo

L'Associazione A.E.O.P. si presenta alla gente

Bistagno. Venerdì 8 marzo presso la sala comunale di Bistagno in via Saracco n° 31, alle ore 20, verranno presentate le iniziative che l'A.E.O.P. (Associazione Europea Operatori Polizia - comprende Protezione Civile - Guardie Ittiche, Zoofile, Venatorie, GAV e Ambientali Volontarie) terrà in Regione Piemonte.

«A.E.O.P. - spiega Giuseppe Maddalena - si occupa di zoofila e ambiente, monitoraggio del territorio, più i servizi di safety & security normative nuove in base alla riforma del terzo settore. A tal proposito si invita all'incontro nel palazzo comunale di Bstagno».

Spigno Monferrato e Merana

A "Villa Tassara" e canonica Merana sono sospesi gli incontri preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, sono sospesi gli incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo e così nella casa canonica di Merana (2ª e 4ª domenica del mese), causa motivi di salute di don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Per informazioni tel. 366 5020687.



Castelletto Molina • Non si candida più alle prossime elezioni amministrative

Massimiliano Caruso sindaco da 15 anni racconta il paese che cambia

Castelletto Molina. Massimiliano Caruso, 43 anni, una laurea in Ingegneria elettronica, lavora come tecnico alla Technology BSA di San Marzano Oliveto e dal 2004 è il sindaco di Castelletto Molina, uno dei più piccoli paesi del Sud astigiano. Dopo tre mandati consecutivi, per effetto della legge attualmente in vigore, non potrà ricandidarsi, come sindaco, alle prossime elezioni amministrative previste per maggio. «Si tratta - dice - di un ricambio normale, per certi effetti giusto anche nella vita di una piccola, ma vivace, comunità come la nostra. 15 anni sono una parte lunga della vita di una persona, per questo è anche importante trovare il tempo per altri impegni: la famiglia con i figli che crescono e i tanti hobby a partire dal calcio».

I ricordi

Racconta Massimiliano, che molti amici chiamano più semplicemente Max: «Il 2004 fu un anno di profondo rinnovamento nei nostri paesi, in quanto scattò l'obbligo dello stop alla ricandidatura a sindaco dopo il secondo mandato consecutivo. Un provvedimento che successivamente per i piccoli comuni venne elevato a tre. Allora ero presidente della Pro Loco, un impegno che dal 1998 svolgevo con passione riuscendo a coinvolgere i giovani del paese nell'organizzazione di una serie di belle iniziative. Il sindaco era Marcello Piana, in carica da 29 anni e quindi non più ricandidabile. L'amministrazione uscente mi propose di presentarmi alle elezioni e io accettai. C'erano due liste, nell'altra il candidato sindaco era Gianmarco Gabutto: fu una bella sfida e alla fine riuscii a prevalere per 2 voti. All'inizio capire i meccanismi della pubblica amministrazione non fu facile; arrivavo da un altro mondo, quello del volontariato, abituato ad agire con un altro dinamismo e con regole meno ferree, anche grazie ai collaboratori comunali, riuscii a capire velocemente come si gestiva amministrativamente un Comune. I primi anni del mio mandato sono coincisi con gli ul timi nei quali con lo Stato, la Regione, la Provincia era possibile ottenere contributi per sopperire alle piccole necessità di un Comune. Un rivolo di denaro destinato però, irrimediabilmente, a prosciugarsi negli anni a venire».

Nel 2007 il matrimonio con Cristina, dipendente di un piccolo Comune dell'acquese. Dalla loro unione sono nati: Stefano che ha 10 anni e Chiara di 8.

I lavori

«Partimmo subito con una manutenzione straordinaria - ricorda Caruso - di quasi tutte le strade comunali e con la riqualificazione dell'area del castello e della relativa piazza. Venne rifatto l'impianto di illuminazione con l'introduzione di nuove tecnologie a Led e recuperata la chiesetta dei Battuti, che ora viene utilizzata durante il periodo invernale per le funzioni religiose. Negli anni a seguire, anno dopo anno, si è trasformato quello che era lo sferisterio in un piccolo centro polivalente, in cui abbiamo sistemato il campo da calcetto, un campo per basket, pallavolo e tennis e un altro da beach volley, con i relativi spogliatoi a norma, in cui ora vanno a giocare i nostri ragazzi e anche quelli dei paesi vicini. Gra-

zie ad un con tributo del Gal abbiamo infine installato un percorso - vita».

La pallapugno

Castelletto Molina ha una lunga tradizione pallonistica che è rimasta radicata tra la gente. In passato ogni occasione era buona per dar vita ad una sfida pallonara spesso con squadre dei paesi vicini. Si giocava in ogni spa zio libero, ma principalmente per le vie del paese. Una targa «È vietato il gioco del pallone» tutt'ora ben conservata, ricorda come in una via del concentrico addirittura ne persistesse il divieto. Negli anni '70 e '80 la sua squadra ha militato in serie A ed ha avuto come capitano anche il "grande" Massimo Berruti. In quegli anni molti sono stati i ragazzi che a più riprese hanno partecipato a campionati e tornei. Tra questi Giuseppe Gabutto e Enrico Thea attuale assessore comunale. Oggi, diventati meno giovani, non hanno perso la grande passione e tutti gli anni animano le domeniche d'estate con appassionate sfide "alla pantalera" all'ombra del castello.

Cittadini extra comunitari

Da alcuni anni il paese ha popolazione formata da circa il 25% di cittadini extra comunitari, in prevalenza macedoni e rumeni. «Questo per noi - spiega il sindaco Caruso - non è mai stato un problema grazie anche all'impegno del nostro parroco don Filippo Lodi, anche lui arrivato a Castelletto Molina nel 2004, che ha messo in atto iniziative rivolte alle loro comunità (ricordo ad esempio la messa celebrata in occasione dei 325 anni della nostra parrocchia con la presenza delle comunità macedone e rumena insieme ai loro sacerdoti/popi. Da parte loro questi concittadini lentamente si sono inseriti nel nostro tessuto sociale. I ragazzi si sono subito integrati, frequentano con profitto le nostre scuole, la maggior parte degli uomini lavora come bracciante agricolo o manovale edile e le donne sono quasi tutte occupate, molte come badanti in zona. Alcuni, di loro, sono già attivi nella Pro Loco e se c'è bisogno di dare una mano sono ben disponibili a collaborare; credo che a breve si potrebbe anche verificare un loro inserimento nella vita politica del paese».

Castelletto del Piemonte

Tra le iniziative messe in atto in questi anni c'è anche la nascita dell'Associazione "I Castelletto del Piemonte" dove i Sindaci dei comuni di Castelletto sopra Ticino, Castelletto Cervo, Castelletto Merli, Castelletto Monferrato, Castelletto Molina, Castelletto d'Orba, Castelletto d'Erro, Castelletto Uzzone e Castelletto Stura si ritrovano tutti gli anni per discutere dei problemi che riguardano le loro realtà e insieme cercano di costruire una rete per condividere le loro iniziative.

Una questione spinosa in cui ha dovuto impegnarsi Caruso ha riguardato la manifestazione del 28 marzo del 2015 con tutti i sindaci del territorio per risolvere l'annosa questione della frana che da molti mesi, a causa della persistenti piogge del mese di febbraio del 2014 aveva interrotto la strada per la frazione Bricco

Oddone e la provinciale per Acqui Terme. «Purtroppo - ricorda Caruso - al movimento franoso erano interessate le Ferrovie dello Stato per la vicinanza dei binari della linea Asti - Acqui Terme. Questo di fatto ha allungato di molto l'inizio dei lavori di ripristino. Fu necessario organizzare una manifestazione di protesta con i Sindaci con la fascia tricolore e tanta gente. In prima fila c'erano i contadini che non riuscivano più ad accedere ai loro fondi per eseguire i lavori agricoli. Alla fine la situazione si sboccò e dopo l'ok ai lavori tutto venne sistemato nel modo migliore. Ma la fatica e lo stress furono davvero tanti».

Il riconoscimento Unesco

Caruso ricorda con particolare piacere anche questa importante tappa del suo mandato, ma con una nota di rammarico. «Abbiamo aderito san da subito con entusiasmo a questa candidatura perché l'agricoltura vitivinicola risulta la principale fonte di reddito nel nostro paese e credo davvero che le nostre colline, così ben tenute e coltivate, non abbiamo proprio nulla da invidiare ad altri siti paesaggistici. Purtroppo a differenza di quello che era il progetto iniziale, in cui il nostro territorio era completamente in Core Zone, nella stesura finale alcune zone vennero ridefinite e il nostro territorio finì in Buffer zone».

Il futuro

«Oggi ci sono un paio di progetti - conclude Caruso - che sono in attesa di essere finanziati. Prevedono la manutenzione straordinaria del castello con il recupero delle sale del casato gentilizio dei conti Veggi che il Comune ha in comodato d'uso dalla Diocesi; la videosorveglianza da istituire per il concentrico, nei suoi accessi principali e nelle frazioni. Per quanto riguarda l'accorpamento dei piccoli Comuni penso che tutti debbano avere la loro autonomia. Sono invece favorevole a tutte le economie di scala possibili. Oggi noi abbiamo una sola impiegata part-time, il segretario in convenzione con altri 3 Comuni, come il tecnico comunale. Il nostro bilancio non ci consente grandi spese, ma quando si sono resi necessari lavori di manutenzione, come il taglio e la potatura delle piante o il recupero di oltre 200 pneumatici gettati da ignoti lungo le sponde del rio Casalasco -ho fatto un appello ai consiglieri comunali e tutti hanno collaborato. Infine voglio dire grazie agli impiegati del Comune per la grande collaborazione avuta in questi anni: mi hanno sempre aiutato e consigliato nel modo migliore». Massimiliano Caruso fin da ragazzo è stato un bravo giocatore di calcio. Giocava come mediano di spinta (centrocampista) e ha militato nelle squadre di Vinchio, Incisa Scapaccino e Castelnuovo Belbo, giocando anche in molti tornei estivi nei paesi. Passando gli anni, la passione si è trasferita nel calcio a 5 giocatori dove è nata la squadra di Castelletto Molina che gioca, nella palestra di Bistagno, nel campionato ACSI dell'acquese e attualmente la squadra è in testa alla classifica. O.P.

Urbe • Un'iniziativa per promuovere il territorio

“Urbe vi aspetta” a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. “Urbe vi aspetta” promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto “Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale “Italian Riviera” propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con “Urbe vi aspetta”, ospiti d'un giorno e villeggianti vivono una bella primavera grazie ai sentieri di “tuffati nel verde” che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto “Tuffati nel verde” sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, o anche in moto e poi nella stagione invernale, si possono prenotare le ciaspole e programmare ancora belle escursioni.

Bubbio • Tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17

Incontri di lettura e informazione in biblioteca

Bubbio. Nella biblioteca comunale “Generale Leone Novello” di Bubbio gli incontri si svolgono tutti i giovedì dalle 15 alle 17. Durante l'orario: oltre al giovedì, il sabato pomeriggio dalle 16 alle 18, possibilità di prestiti di libri o restituzioni ed inoltre disponiamo di numerosi libri in lingue straniere. Gli studenti possono utilizzare il locale per eventuali ricerche e per ampliare le loro conoscenze. Le volontarie vi aspettano con tante idee e con tanto desiderio da parte nostra di condividere opinioni sugli argomenti che fanno discutere o su eventuali film visti o libri letti. Se qualcuno volesse insegnarci a fare dei lavori manuali sarà il benvenuto o la benvenuta. Direttore della biblioteca è Federica Sartori e consiglieri sono: Faggianni Maria Cleo, Fazio Valeria, Lucini Alessandra, Poggio Flora e Stefano Reggò è il rappresentante del Comune.

Cartosio • L'8 e 9 marzo aspettando "Primavera fruttuosa 2019"

La cura del frutteto e le donne in agricoltura

Cartosio. Fervono i preparativi a Cartosio per la 5ª edizione della "Primavera Fruttuosa", la festa dei frutti antichi e degli innesti in programma domenica 17 marzo nel paese della Valle Erro. Tema particolare di questa edizione della festa saranno le erbe spontanee commestibili primaverili, con una passeggiata al mattino per raccoglierle e successivamente incontri con esperti per riconoscerle e usarle, sia in cucina e sia per la tintura dei tessuti. Ma questa edizione di Primavera Fruttuosa avrà un prologo già in questo fine settimana con il corso per la cura del frutteto familiare, a cura di Corrado Ghione dell'azienda agricola "Il frutteto nel bosco" di Dego. **Venerdì 8 marzo**, alle ore 20.30, nella biblioteca comunale in via Roma la parte teorica (potatura, innesti, trattamenti, concimazioni), mentre **sabato 9**, dalle 14.30 la pratica sul campo in alcuni frutteti di Cartosio. Per chiudere **sabato 9** sempre in biblioteca alle ore 21.15, nella ricorrenza della **Festa della Donna**, un incontro dal titolo "Donne in agricoltura: presente e futuro", una serata di testimonianze e riconoscimento dell'impegno nel tempo delle donne in agricoltura, con il patrocinio dell'ARI Associazione Rurale Italiana.

Ma veniamo alla 5ª edizione e sempre più attesa, di **Primavera fruttuosa** che porta a Cartosio una ventata di festa sul tema della frutticoltura, delle sementi, dei prodotti della terra nel momento in cui la natura si appresta a risorgere. Nel piccolo paese dell'Alto Monferrato (si scavalca l'Appennino acquese e ci si ritrova al mare nel savonese) si accoglierà la primavera, pochi giorni prima dell'arrivo di quella astronomica, parlando di frutti antichi, insegnando ai visitatori come conoscerli, piantarli, potarli, curarli.



La mostra mercato consentirà di scegliere alberi da frutto, piantine di ortaggi e fiori, sementi, oggettistica, attrezzature da orto e frutteto, prodotti alimentari di stagione e del territorio. Ci saranno poi le ormai famose lezioni di potatura e innesto con gli innestatori della Val Bormida e, con partenza alle ore 9.30, una passeggiata botanica a caccia di "erbacce" commestibili che saranno poi cucinate e offerte all'ora dell'aperitivo con la presentazione del libro "Muro io ti mangio!", interessante commistione di cultura botanica, creatività artistico-letteraria e sapienza gastronomica.

Il "piatto forte" della mattinata sarà la conversazione di Giuseppe Barbera, professore ordinario di Colture Arboree all'Università di Palermo, riconosciuta autorità in agrumicoltura e esperto di tradizioni agricole mediterranee. Barbera è autore, oltre che di pubblicazioni specialistiche, di una dozzina di libri divulgativi di felice scrittura, che abbinano le competenze agronomiche a quelle letterarie.

A Cartosio, attorno alle 11, dialogherà con la giornalista Emanuela Rosa Clot, direttrice dei mensili Gardenia, Bell'Italia e Bell'Europa e animatrice di "Primavera fruttuosa" sin-

dalla prima edizione in veste di cartosiana d'elezione.

Primavera fruttuosa si pone come esempio perfettamente riuscito di festa di piazza senza costi e a condivisione sempre più allargata ben oltre i confini locali, in grado di soddisfare chi ama la terra, la letteratura, il recupero della manualità, le curiosità, le tradizioni, la gastronomia sana e sfiziosa. Coniuga il recupero delle vecchie varietà di fruttiferi locali alla gratificazione dei pasticciatori amatoriali (attesissima la gara pomeridiana di torte alla frutta!), la circolazione delle sementi contadine con l'ormai tradizionale scambio dei semi e delle marze seguito da gruppi piemontesi e lombardi.

La festa apre alle ore 9 in piazza Terracini e nelle vie adiacenti e termina al tramonto. Nessun costo d'ingresso e possibilità di pranzare sul posto con i piatti proposti dalla Pro loco o nei ristoranti del paese, che per l'occasione ogni anno mettono a punto raffinati menu fruttuosi.

Per informazioni: Comune di Cartosio (tel. 0144 40126, 348 5113688); www.comune.cartosio.al.it; info@comune.cartosio.al.it.

Cortiglione • L'ultima assemblea ha festeggiato uno dei trascinatori dell'associazione

"La Bricula": si è conclusa la presidenza G. Drago

Cortiglione. Un paese e la sua identità. Da conservare anche quando i numeri dei residenti diventano piccoli piccoli. Ma, recuperando il passato, riportandolo nel presente, ecco che la comunità viene restituita ad una dimensione "larga". Senza contare, poi, l'apporto di quelli che potremmo benissimo chiamare i "cortiglionesi nel mondo". Pronipoti e figli di una terra che al suo giornalino "La bricula" ha affidato il positivo compito di impedire che un tessuto di generazioni venisse polverizzato. Un rischio reale.

Dapprima con l'esodo dalle campagne. Con le ubriacature da "modernità". Poi con un individualismo, spinto al massimo grado, che può mettere in crisi una istituzione secolare come il paese. Che nel vivere collettivo, insieme, si sostanzia.

A Cortiglione nulla di tutto ciò. Grazie a "La bricula", associazione nata nel 2005. Con il suo omonimo periodico. Con la creazione di un Museo. Con le tante iniziative (mostre fotografiche; concerti; lezioni e conferenze...). Il Giornalino (a colori, oltre 60 pagine), nei suoi 47 numeri (l'ultimo porta la data del 15 febbraio) accoglie anche un paio di "numeri monografici" (l'ultimo dell'ottobre scorso) dedicati a prima e seconda guerra mondiale. Essi forniscono piena conferma della capacità di coinvolgere della "storia dal basso".

Anche nell'ultimo fascicolo tanti i contributi interessanti: riguardo la Chiesa dei Battuti; ecco, poi, la rubrica sui modi di dire; un dialogo tra nonno e ni-

pote sulla cucina *dna vota*; le lettere dall'Argentina di chi fu costretto a migrare, i ricordicartolina di un paese che non c'è più... ma poi c'è ancora; i confronti tra scuole di ieri e quelle di oggi.

Un giornale solo di Cortiglione? Non proprio. E così si può apprendere che la "grande" stazione ferroviaria d'Acqui, ad inizio XX secolo, dava lavoro anche a maestranze astigiane...

Amici vi raccomando...

Nell'ultimo numero una lettera/editoriale un poco speciale: quella di Gianfranco Drago, 82 anni, dalla fondazione animatore e presidente de "La bricula".

"Anni fa un collega di lavoro disse, a me pensionato e consulente dell'azienda dove lavoravo: *Cerca di lasciare dieci minuti prima che ti dicono di andartene. E così voglio fare.*"

Sollecitato da tempo il passaggio di testimone ai giovani, ecco un "Amici vi raccomando..." che riassume, in poche parole il senso di un'avventura, le cui positive valenze devono essere bene sottolineate. E che precorre l'idea di uno "scrivere costruttivo", che si sostanzia in articoli di buone notizie, o che propongono soluzioni, di cui riferiva domenica 3 marzo Lara Ricci sul Domenicale de "Il sole 24 ore".

Gianfranco Drago spiega perché sia proprio questo il momento della decisione: in 14 anni si è completata la storia delle famiglie di Cortiglione. E anche la monografia relativa ai caduti 1940-45 ha avuto compimento.

Onorati questi impegni, ecco che pochi giorni or sono



▲ Gianfranco Drago

l'assemblea de "La bricula" si è data il seguente organigramma.

Che vede in qualità di presidente onorario Carlo Biglia, quale *past president* Gianfranco Drago, con Pietro Efisio Bozzola ad assumere, al vertice, la responsabilità operativa, affiancato dal vice presidente Letizio Cacciabue, con segretario Franco Bigliani, e l'apporto di consiglieri effettivi e altri (di Comune, Società e Pro Loco) senza diritto di voto.

Per Gianfranco non un congedo. Ma la voglia di sempre nel collaborare. Solo più rilassata. E quell'invito forte: "Amici, vi raccomando la Bricula!".

G.Sa



Monastero Bormida

Domenica 10 marzo la 26ª edizione

La grande rassegna degli antichi mestieri

Monastero Bormida. Tra le tante attrazioni del Polentonissimo di Monastero Bormida, che si svolgerà domenica 10 marzo, non poteva mancare la riproposizione di quello che forse è l'evento più atteso della manifestazione, la grande Rassegna degli Antichi Mestieri. Giunta alla 26ª edizione, oggi è la principale del Piemonte e presenta tutti i principali gruppi a livello regionale. Non c'è un tema prestabilito, ogni gruppo porta i suoi figuranti e si allinea sul circuito ad anello che parte e arriva nella scenografica Piazza Castello, attraversando il centro storico. I giovani possono vedere all'opera artigiani depositari di un sapere ormai scomparso, i meno giovani possono rievocare i tempi passati quando era frequente per le vie dei nostri paesi trovare intenti nel loro lavoro maniscalchi, arrotini, ciabattini, impagliatori, cestai, picciapietre, cordai, intagliatori, stagnini e tante altre persone che in una civiltà non ancora industrializzata fornivano con la loro opera la risposta a tutte le esigenze della popolazione. Un altro capitolo importante della rassegna è quello "al femminile": le donne facevano la pasta in casa, filavano la lana, lavavano i panni con la cenere, creavano ricami e pregiati lavori all'uncinetto. E i bambini? Anche i loro giochi e passatempi non erano quelli di oggi e anche a loro è dedicata una sezione - curata dal gruppo "Val di Treu" di Castell'Alfero - con un percorso culturale-folklorico alla riscoperta delle antiche usanze, mentre sulla piazza Castello i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi proporranno giochi e passatempi di una volta, dalla stima del salame al gioco dei tappi, dal tiro al bersaglio allo schiaccianoci. Insomma, ci saranno occasioni di svago e di cultura per tutti i gusti, per passare un pomeriggio di festa e di divertimento alla 46ª edizione del Polentonissimo di Monastero Bormida.

Info: tel. 0144 88012 (Comune), 348 3392713 (Pro Loco).

Pontinvrea

Istituito il registro DE.C.O. concesso in primis alle "Gallettine"

Pontinvrea. L'amministrazione comunale di Pontinvrea, su proposta del sindaco Matteo Camiciottoli, ha accolto l'iniziativa della Regione Liguria che permette ai Comuni di istituire il registro DE.C.O.

Uno strumento importante questo che ci è stato messo a disposizione dall'assessore regionale Stefano Mai che ha dimostrato una volta la sua vicinanza ai territori, una possibilità di valorizzare prodotti strettamente legati al territorio e manifestazioni ricche di storia e di cultura. In questa prima fase la commissione comunale ha deciso di concedere il DE.C.O. alle "Gallettine" di Pontinvrea, storico prodotto realizzato dai due forni del paese i fratelli Falco e 4P, la formaggata di Maria dove presso il vecchio mulino ad acqua vengono allevate mucche, capre, pecore trasformando il latte prodotto in formaggio tipico, e la sagra della salsiccia storica festa pontesina dove l'ingrediente principale viene prodotta a Pontinvrea con una ricetta tramandata di generazione in generazione. Camiciottoli: «E anche grazie a queste iniziative che si possono rilanciare i territori e portare a conoscenza dei più di una storia, di tradizione, di lavoro, di fatica che non vuol scomparire».

Al Polentonissimo la 1ª mostra avicola ornamentale

Monastero Bormida. Piazza della Torre è il cuore del centro storico di Monastero Bormida, il sito dove sorgeva un tempo la chiesa dell'Abbazia Benedettina, di cui resta, unica testimonianza, la torre campanaria romanica. Questo spazio sarà valorizzato domenica 10 marzo, in occasione del Polentonissimo 2019, dalla Mostra Avicola Ornamentale, che presenterà al pubblico decine di specie avicole rare e dal piumaggio assai particolare. Galline, colombi, fagiani e altri uccelli faranno bella mostra di sé sfoggiando le specificità di forme e piumaggi selezionati da decenni di incroci e di ricerche in tutto il mondo. Grazie alla passione di Albino e Stefano, sarà possibile ammirare questi splendidi esemplari custoditi in ampie voliere e con tutti i requisiti previsti dalla normativa per il benessere animale.



Monastero Bormida

Domenica "Scorci del Polentonissimo"

Quarto concorso di pittura estemporanea

Monastero Bormida. Ogni anno al Polentonissimo di Monastero Bormida non mancano le novità per rendere la festa sempre varia e gradita anche ai visitatori abituali. Per l'edizione 2019 la Pro Loco ha bandito la 4ª edizione del concorso di pittura estemporanea sul tema "Volte e Mestieri del Polentonissimo", con libertà di tecnica pittorica. Numerosi pittori fin dal mattino si sfideranno "in diretta" a ritrarre angoli caratteristici del paese e della festa, mentre il pubblico potrà vederli all'opera e giudicare le loro creazioni artistiche, fino alla premiazione finale che avverrà dopo lo scodellamento del Polentonissimo.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti gli artisti italiani e stranieri. Ogni partecipante dovrà essere munito di tela o supporto bianco delle dimensioni minime di cm. 40x50 e massime di cm. 60x80; alla consegna la tela dovrà essere munita di cornice adeguata. La timbratura della tela avverrà solo domenica 11 marzo, dalle ore 8.30 alle ore 10, in piazza Castello, presso lo stand Pro Loco; la timbratura verrà effettuata sulla parte anteriore della tela.

Gli artisti possono disporsi in varie parti del paese per valutare gli scorci più suggestivi; dopo le ore 11.30 dovranno disporsi nell'area loro assegnata in piazza Castello per proseguire nel pomeriggio con la realizzazione dell'opera alla presenza del pubblico. La consegna delle opere avverrà alle ore 17 e la premiazione alle ore 17.30 subito dopo lo scodellamento del Polentonissimo 2019. Una giuria altamente qualificata premierà le opere; il giudizio della giuria è insindacabile. Sono stabiliti i seguenti premi: 1º premio, 150 euro; 2º premio, 100 euro; 3º premio, 80 euro; dal 4º all'8º premio, buoni acquisto o prodotti tipici locali. Ogni artista che riceverà il premio è tenuto a lasciare l'opera al termine della manifestazione alla Pro Loco di Monastero Bormida. La quota di iscrizione è di 10 euro e comprende un buono per il pasto di mezzogiorno.

Ogni artista, oltre all'opera in corso, può esporre fino a un massimo di tre suoi quadri su propri cavalletti. L'opera deve essere eseguita in loco, pena esclusione dal concorso.

La Pro Loco invita tutti i pittori del territorio a partecipare numerosi a questo concorso, che anima ulteriormente le vie del centro storico del paese in occasione della festa. Per informazioni ulteriori e per avere il bando del concorso tel. 0144 88012 (Comune), 328 0410869, info@comunemonastero.at.it.

Sassello

Proseguono le iscrizioni alla scuola a distanza

Sassello. Proseguono a Sassello le iscrizioni al Corso Serale di "Scuola a distanza" per conseguire un diploma di scuola media superiore - indirizzo: Amministrazione, Finanza, Marketing per l'anno scolastico 2019-2020.

Gli interessati dovranno recarsi in Municipio il mercoledì o il sabato mattina dalle 10 alle 11.30 entro sabato 30 marzo. Intanto prosegue il percorso rivolto agli insegnanti dell'istituto scolastico Don Milani di Montichiari (Brescia) e ai tutor selezionati dal Comune di Sassello.

La formazione si serve delle stesse modalità didattiche che verranno adottate nella scuola a distanza: utilizzo consapevole della videoconferenza, progettazione esplicita, predisposizione di materiali strutturati.



Ponti • Tanta gente accompagnata da una splendida giornata primaverile

Grande sagra del polentone dal mattino al calar del sole

Ponti. Una bella giornata primaverile ha accompagnato lo svolgimento della "Sagra del polentone" di domenica 3 marzo. Una sagra giunta alla sua 448ª edizione, organizzata dalla Pro Loco di concerto con il Comune ed altre associazioni e enti. Se l'intento degli organizzatori era di consentire alla gente, che viene al polentone, sempre numerosa, di passare l'intera giornata in paese, si può dire che l'obiettivo è stato raggiunto, dalla Pro Loco presieduta da Mirko Boffa, è riuscito. Infatti sin dal primo mattino e poi sempre aumentando nel corso della giornata, la gente è arrivata al polentone, partecipando a tutte le numerose ed interessanti iniziative.

La sagra è iniziata con l'"Estemporanea di Pittura", l'apertura banco di beneficenza e banchetto dei libri usati. Nella mattinata, alle ore 10.30, è stato inaugurato il nuovo defibrillatore (su l'argomento ritorneremo sul prossimo numero de L'Anora con ampi dettagli).

Alla cerimonia erano presenti, il presidente della Provincia di Alessandria, Gian-

franco Baldi, sindaco di Cassine; l'europarlamentare Alberto Cirio, l'on. Riccardo Molinari, capogruppo alla Camera dei Deputati della Lega, il consigliere regionale, Luca Rossi, il sindaco di Castelletto Monferrato, Gianluca Coletti, tutti accolti dal sindaco Piero Roso e dal presidente della Pro Loco Boffa.

Presente anche la delegazione di Dipignano (provincia di Cosenza) comune gemellato da 54 anni con Ponti, rappresentato dall'assessore Eugenio Gallo e dal presidente della Pro Loco Alessandro Perri. Quindi Mangiuma e beivuma in Pro Loco con ceci e costine. Nel pomeriggio il mercato dei prodotti del territorio. Numerosi coloro che hanno osservato nel portico del palazzo comunale la colonna Antonina risalente al II secolo dopo Cristo o poco distante, vicino alla bella parrocchiale di N.S. Assunta, l'Oratorio di San Sebastiano, uffiato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600. Altri hanno fatto hanno fatto due passi per la dolce campagna che circonda il paese dove si trovano la chiesa di San Rocco e la chie-

sa di San Martino. Tutti in tempo per ammirare la suggestiva sfilata con costumi d'epoca accompagnata dagli sbandieratori e musicisti del gruppo Borgo San Pietro di Asti, con la rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese Cristoforo Del Carretto e i Calderai calabresi della città di Dipignano. Infine il momento più atteso lo scodelamento del grande polentone, il più antico del Monferrato. In piazza e sceso il silenzio, si sentiva solo il rumore di chi gustava il polentone...

Infine dopo le 18.30, beivuma ancora 'na volta.

Apericena presso i locali della chiesa vecchia con musica dal vivo. I presenti hanno potuto osservare, il borgo vecchio, completamente recuperato, i ruderi del castello e la vecchia chiesa di Santa Maria, in stile barocco, che sovrasta il centro storico. Dopo il grande appuntamento del polentone, Ponti, il prossimo appuntamento con la Pro Loco sarà lunedì 22 aprile, il merendino al castello.

Video e fotografie su settimanalelancora.it

Cartosio • Presentato lavoro di riordino e digitalizzazione di M. Massanova

"Cartosio, due Archivi una Comunità"

Cartosio. La chiesa di Sant'Andrea Apostolo sabato 2 marzo era gremita di gente per ascoltare Mauro Massanova. L'incontro è valso a far conoscere la sua attività di ricerca, digitalizzazione, ordinamento e catalogazione dell'archivio Parrocchiale e Comunale di Cartosio. Uno studio paziente e meticoloso delle vicende della comunità di Cartosio dagli inizi del '600 al fine ottocento. Una ricerca seria tra faldoni impolverati, bruciacchiati, intrisi di polvere e alcuni anche fregiati dalla spada di un temerario soldato dell'armata napoleonica che voleva cancellare la storia di questo piccolo villaggio del Monferrato.

Mauro Massanova con pazienza e serietà ha messo a disposizione il proprio tempo per andare a cercare tra i documenti del passato le origini di alcune famiglie: gli Armani e i Milano, ricostruendo l'albero genealogico di una famiglia, dal 1600 residente nella Valle Erro. Un'attenta analisi dello "stato delle anime" della comunità di Cartosio ha fatto conoscere i sacerdoti che si sono succeduti e, per secoli, sono stati custodi della storia della comunità e hanno tramandato con i loro scritti eventi lieti come i matrimoni e battesimi, ed avvenimenti drammatici come le epidemie e le morti premature di moltissimi bambini.

Ma dagli archivi sono emerse curiosità: come il primo sciopero di un necroforo nell'800, durante un'epidemia; ribellione messa in atto per richiedere alle autorità un aumento salariale, visto l'immane lavoro che si era presentato. Una conferenza che ha fornito dati interessanti, ha evidenziato i cambiamenti che si sono verificati in quattro secoli e possono essere spunto di ricerca estremamente stimolanti.



Cortemilia • Venerdì 8 marzo nella biblioteca civica "M. Ferrero"

"La bibbia dell'ecologia" di Roberto Cavallo

Cortemilia. Venerdì 8 marzo, dalle ore 18 alle ore 19 circa, presso la Biblioteca Civica "Michele Ferrero" di Cortemilia, 6° incontro, il primo dell'anno 2019, della 5ª edizione di "Saper Leggere e Scrivere", la rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°.

Incontro di grande attualità quello del 6° appuntamento della rassegna, organizzato dalla biblioteca civica di Cortemilia ed ispirato da "Il centro delle cose a volte è in periferia" (Antonio Cartalano, artista).

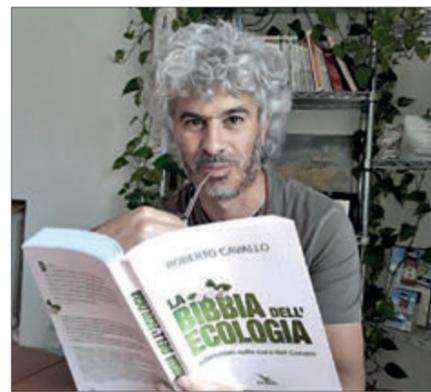
«L'incontro dell'8 marzo sarà dedicata ad un tema oggi più importante che mai: l'ambiente. - spiegano le responsabili della Biblioteca e le ideatrici della Rassegna, l'arch. Donatella Murtagas e la dott.ssa Roberta Cenci - Il titolo della serata "Scrivere il rispetto per l'ambiente" evidenzia fin da subito l'impostazione della presentazione, curata da un'importante autore, Roberto Cavallo, bravissimo, conosciutissimo nelle Langhe, in Italia e a livello internazionale per il suo impegno in progetti che partono da bisogni veri, diffusi, di carattere ambientale e con forte impatto su tutti noi, abitanti del mondo.

Per l'incontro dell'8 marzo, che rientra all'interno del programma di iniziative della "Settimana del gigante" della XVII edizione del Premio nazionale di letteratura per ragazzi "il gigante delle Langhe" Roberto Cavallo - in comune accordo con la Biblioteca Civica di Cortemilia, ha deciso di prendere spunto e di raccontare il suo libro *Bibbia dell'Ecologia* che è una rilettura in chiave ambientale dell'Antico Testamento, il libro che più di ogni altro ha segnato la storia dell'umanità».

«Quando visitiamo una casa che non è la nostra chiediamo il permesso di entrare, ci puliamo le scarpe, guardiamo solo nelle stanze in cui siamo invitati, consumiamo solo quanto ci viene offerto, domandiamo dove possiamo gettare un rifiuto quando ce ne troviamo uno in mano» dice Roberto Cavallo «È con questo spirito che dovremmo imparare a stare sulla terra, il pianeta su cui viviamo, di cui siamo i custodi ma che non ci appartiene».

«La serata - concludono le ideatrici - sarà improntata ad un continuo confronto con gli insegnamenti dell'Antico Testamento e di cui considerazioni che allo stesso tempo muovono una critica ai comportamenti poco sostenibili messi in atto dall'uomo e propongono consigli pratici dettati dal buon senso per lasciare ai nostri figli un mondo migliore perché se vogliamo salvare la Terra che abitiamo bisogna cambiare rotta, cercare di vivere in modo sostenibile, ripartire dalle cose semplici, dobbiamo limitarci».

«Abbiamo l'obbligo di lasciare ciò che ci circonda in condizioni tali per cui i nostri figli e ni-



poti, compresi quelli che ancora devono nascere, possano continuare a viverci almeno come ci abbiamo vissuto noi». Ribadisce ancora Roberto Cavallo.

Proprio per questo motivo la Biblioteca invita a partecipare all'incontro ragazzi ed adulti che saranno i benvenuti alla serata. L'ingresso è gratuito e la presenza dei bambini è benvenuta. La Sala dei Ragazzi della Biblioteca rimarrà aperta fino al termine dell'incontro.

La 5ª rassegna di incontri "Saper Leggere e Scrivere" procede con nuove proposte il suo percorso felicemente avviato quattro anni fa favorendo, come sempre è stato, originali approfondimenti di temi collegati alle declinazioni dei verbi *leggere* e *scrivere*.

Un incontro al mese, dal 26 ottobre al 12 aprile, dalle ore 18 alle 19, per continuare ad allenare la necessaria sensibilità, la meravigliosa curiosità nei confronti delle storie che sono custodite nei luoghi e nei libri.

I temi proposti quest'anno spaziano dalla musica, all'ecologia, all'antropologia, all'attualità coinvolgendo relatori importanti, professionisti e coinvolgenti.

La rassegna di quest'anno si avvale della collaborazione del Comune di Cortemilia, dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, della Biblioteca Civica di Alba centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, del prezioso sostegno di Banca d'Alba e della sponsorizzazione della Brovind vibratori S.p.A, della Pasticceria Canobbio, della Cascina Barroero. Prossimo ed ultimo appuntamento della rassegna venerdì 12 aprile: ri-leggere antichi affreschi nelle Alte Langhe, con il prof. Walter Accigliaro, in collaborazione con la Sezione di Alba di "Italia Nostra".

Cortemilia • Dal 7 al 13 marzo e martedì 12 la premiazione dei vincitori

Premio nazionale letteratura ragazzi "il gigante delle Langhe"

Cortemilia. Da giovedì 7 a mercoledì 13 marzo si svolgerà a Cortemilia e dintorni la "Settimana del Gigante" premio nazionale di letteratura per ragazzi "il gigante delle Langhe". Il premio nazionale di Letteratura per l'infanzia "il gigante delle Langhe" nasce 17 anni fa a Cortemilia il più grande comune dell'Alta Langa. È la felice conseguenza di una favola scritta due anni prima da alcuni bambini delle Scuole Elementari del paese invitati a descrivere, attraverso la loro creatività, il proprio paesaggio quotidiano: il paesaggio dei terrazzamenti. Il protagonista di questa favola è il gigante delle Langhe. L'idea è così gradita da ragazzi, insegnanti e abitanti, che l'anno successivo nasce un'altra favola e a poco a poco cresce il desiderio, e con lui l'ardire, di pensare in grande: un premio di letteratura nazionale dedicato ai ragazzi. Il Premio è pensato per avvicinare in onestà i ragazzi al meraviglioso mondo dei libri e della lettura di qualità, per far loro conoscere di persona scrittori ed illustratori e per far incontrare a scrittori ed illustratori il loro pubblico. La 17ª edizione del Premio, organizzata dalla Biblioteca Civica "Michele Ferrero" e dal Comune di Cortemilia, si è potuta avvalere del sostegno finanziario della Regione Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, della Fondazione Ferrero di Alba, del patrocinio dell'Unione Montana Alta Langa, dell'Associazione Italiana Biblioteche, e della preziosa collaborazione della Biblioteca di Alba quale Centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, del Museo Luzzati di Genova, degli istituti scolastici dell'Alta Langa, della Langa Astigiana e della Langa oltre che delle biblioteche e delle scuole localizzate in diverse parti del territorio nazionale, dell'Associazione Culturale La Nottola di Minerva di Torino. Media partner Gazzetta d'Alba che curerà, oltre alla carta stampata, la diretta facebook della cerimonia della premiazione. La 17ª edizione del Premio ha visto infine la preziosa collaborazione della scuola bielorusca ad Ucholdo grazie alla magnifica sinergia instauratasi tra il coordinamento del Premio, l'Amministrazione di Cortemilia e l'Associazione Smile onlus per la Bielorusia.

La Settimana del gigante di questa edizione è stata pensata ed organizzata per essere sempre più coinvolgente rispetto a tutte le fasce di età dalle scuole dell'infanzia alle Scuole Primarie di Secondo grado, rispetto alle famiglie e agli abitanti del territorio ampio e di riferimento del Premio. Un'occasione particolarmente importante è quella di venerdì mattina, ore 10,15, in cui si inaugurerà il murales lungo i muri dell'edificio scolastico dedicato alle stagioni e al gigante realizzato nell'Anno Scolastico 2018 dai bambini della Scuola dell'Infanzia insieme alla classe V della Scuola Primaria seguiti da i loro insegnanti e da due bravissimi artisti locali. Un'altra grande novità di quest'anno è il concerto di sabato sera, 9 marzo, organizzato con volontà di celebrare tutti insieme un momento significativo per la cultura, in senso più inclusivo possibile: la musica si unisce a letteratura e illustrazione. Alle ore 21, Nuovo Teatro Comunale in Via Alfieri Marica Canavese e Marco Soria in concerto. Amemanager e brani del repertorio



internazionale. La Settimana coinvolge, analogamente alle passate edizioni, compagnie teatrali specializzate in rappresentazioni per ragazzi tratte da libri classici e di attualità. Gli spettacoli, gentilmente offerti dalla Biblioteca Civica di Alba in quanto centro rete del sistema bibliotecario delle Langhe, sono stati scelti dalla ricca offerta di proposte curate dall'Associazione La Nottola di Minerva.

Il 12 marzo si terrà a Cortemilia presso il Nuovo Teatro Comunale la grande cerimonia di premiazione della XVII edizione del Premio a cui saranno presenti gli autori finalisti della Sezione Narrativa del Premio - per le 2 fasce di età 8-10 e 11-14; i vincitori dei testi scritti dai ragazzi (titolo ispiratore di questa edizione "che cosa succede di notte sulle colline" e il vincitore assoluto del Premio per l'illustrazione Emanuele Luzzati).

Partecipano alla festa conclusiva autorità, ragazzi delle scuole della Langa e dell'Alta Langa in rappresentanza della Grande Giuria dei Ragazzi sparsa in tutta Italia che da ottobre 2018 a fine febbraio 2019 ha letto i libri finalisti per poter consapevolmente scegliere il vincitore della 17ª edizione. Più di 3500 ragazzi si sono assunti la grande responsabilità di decretare il vincitore tra i due concorrenti segnalati dalla Giuria Tecnica, come sempre nomi di eccellenza dell'editoria specializzata per la letteratura per ragazzi: Stefano Amato 'Davide e il mistero QWERTY' e Chiara Carminati 'Le avventure di Augusta Snorfass', per la fascia di età 7-10 anni. E Emanuela da Ros 'Bulle da morire' e Pierdomenico Baccalario 'Le volpi del deserto', per la fascia di età 11-14 anni. La cerimonia di premiazione sarà presentata da Francesco Langella, presidente della Giuria Tecnica del Premio, Direttore della Biblioteca per Ragazzi De Amicis di Genova e bravissimo affabulatore di incontri dedicati alla letteratura e alla scrittura per ragazzi. Alle 12,30 circa presso i locali della Biblioteca ci sarà la visita guidata da parte dell'illustratrice Alice Barberini - Vincitrice Premio Emanuele Luzzati della XVII edizione del Premio - alla sua mostra di illustrazioni del libro prescelto dalla Giuria tecnica 'Hamelin la città del silenzio'.

La visita proseguirà al secondo piano della Biblioteca dove è esposta la seconda mostra di illustrazioni di Paolo Domeniconi, vincitore della XVI edizione del Premio con il libro 'Nino e Nina tutto l'anno'. Le esposizioni sono visitabili fino al 22 marzo, in orari apertura della Biblioteca e su prenotazione.

Nel pomeriggio la festa continuerà presso il Nuovo Teatro comunale e la Sala Consigliere del Municipio dove, dalle 14,00 alle 15,30 si svolgeranno gli in-

contri ravvicinati con gli autori finalisti delle sezioni di narrativa: Stefano Amato, Chiara Carminati, Emanuela Da Ros, Pierdomenico Percivale.

Presso la Biblioteca civica di Cortemilia si terrà invece il laboratorio di illustrazione tenuto da Alice Barberini vincitrice del Premio Emanuele Luzzati della XVII edizione. Questo il programma dettagliato: **Venerdì 8**, mattina: dalle ore 10 alle 12 presso la Scuola Secondaria di I grado, via Salino a Cortemilia, Laboratori di scrittura ambientale in collaborazione con A.I.C.A. (Associazione Internazionale Comunicazione Ambientale); alle ore 10,15 nel cortile della Scuola dell'Infanzia in via Salino, inaugurazione del murales "Crescendo insieme impariamo le stagioni con il Gigante". Al pomeriggio: dalle ore 18 alle 19 nella Biblioteca civica "Michele Ferrero" in piazza Oscar Molinari a Cortemilia incontro della rassegna Saper Leggere e Scrivere su "Scrivere il rispetto per l'ambiente" a cura di Roberto Cavallo.

Sabato 9, mattina: dalle ore 10,30 alle 12 nella Biblioteca civica "Michele Ferrero" in piazza Oscar Molinari a Cortemilia "Chi legge diventa Grande": il gigante delle Langhe incontra i bambini dell'infanzia (in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia di Cortemilia), iniziativa realizzata in occasione dei 20 anni di "Nati per leggere", inaugurazione della mostra di illustrazione "Ispirandosi a Nino e Nina. I disegni realizzati dai bambini della Scuola dell'Infanzia Arcobaleno di Bubbio (A.S. 2017-2018, ultimo anno). Sera: alle ore 21 presso il Nuovo Teatro Comunale in via Alfieri a Cortemilia, "Amemanager" Marica Canavese e Marco Soria in concerto, brani tratti dal loro repertorio Amemanager, classici italiani ed internazionali.

Lunedì 11, dalle ore 10,30 alle 11,30, presso il Nuovo Teatro Comunale in via Alfieri a Cortemilia, lettura animata "Storia di Malala" a cura di Raffaella Tomellini. **Martedì 12**, mattina: alle ore 10, al Nuovo Teatro Comunale in via Alfieri di Cortemilia, cerimonia di premiazione della XVII edizione del premio. Alle ore 12 in Biblioteca civica "Michele Ferrero" in piazza Oscar Molinari a Cortemilia, Alice Barberini racconta la mostra delle sue illustrazioni "Hamelin la città del silenzio"; a seguire, visita alla mostra di illustrazione di Paolo Domenico "Nino e Nina tutto l'anno". Pomeriggio: dalle ore 14,15 alle 15,30 al Nuovo Teatro Comunale in via Alfieri a Cortemilia, cerimonia di premiazione della XVII edizione del premio. Nella Sala del Consiglio Comunale, in Corso Luigi Einaudi 1 a Cortemilia 1° piano, Chiara Carminati e Stefano Amato (finalista sezione narrativa 11-14 anni della XVII edizione) dialogano con la Giuria dei Ragazzi. Nella Sala del Consiglio Comunale, in Corso Luigi Einaudi 1 a Cortemilia 1° piano, Chiara Carminati e Stefano Amato (finalista sezione narrativa 7-10 anni della XVII edizione) dialogano con la Giuria dei Ragazzi. In Biblioteca civica "Michele Ferrero" in piazza Oscar Molinari a Cortemilia, 2° piano laboratorio di illustrazione con Alice Barberini, vincitrice del Premio Emanuele Luzzati, XVII edizione (su invito). **Mercoledì 13**, mattina: dalle ore 10 alle ore 11,30 presso il Teatro di Monastero Bormida, Pierdomenico Baccalario (finalista sezione narrativa 11-14 anni della XVII edizione) dialoga con la Giuria dei Ragazzi. Per informazioni: coordinamento e segreteria (tel. 333 6479052, 349 4623984).



Pubblico, gruppi mascherati, carri e su tutto gli stranot di Uanen Carvè
"Carnevalone Bistagnese"
 è sempre il più grande

Bistagno. Il Carnevalone di Bistagno 2019 è finito. Viva il carnevale di Bistagno gelato con il carnevale di Acqui Terme. In splendide giornate di sole, e si è svolta la manifestazione carnevalesca, da domenica 3 a martedì 5. È un carnevale che passa alla storia, come un grande evento. Detto del tempo, parliamo del pubblico: numeroso, partecipativo, diverso in tutti i giorni di festa.

Domenica 3 marzo prima sfilata per le vie del paese. La domenica sfilano e si divertono le maschere con la prima uscita ufficiale di Sua Maestà Uanene Carvè, anche quest'anno impersonato da Renzo Capra e primi "stranot" letti e recitati con notevole verve dalla solita torretta del paese. Stanot graffianti, incisivi che scopro comportamenti, debolezze e anche qualcosa che si pensa nessuno conosca di personaggi bistagnesi, Italiani e mondiali, tanti altri.

Lunedì 4 la grande festa in maschera dei bambini nel teatro della Soms. Per diverse ore un centinaio di bambini di tutte le età con i loro genitori si sono divertiti, hanno giocato, hanno letteralmente nuotato in un mare di coriandoli. Martedì 5 la giornata di chiusura è stata la giornata dell'apoteosi. Non molti carri allegorici, ma tutti belli, grandi e con tante maschere che precedevano o che seguivano. Un corteo lungo si è snodato per le vie del paese, con in testa il "Mazziere" che per tutto il pomeriggio ha avuto il suo da farsi e dalla banda di Acqui Terme. Poi il castello di S.M. Uanen Carvè con la "soccia" (Linda Brugnone di Visone) e le damigelle, seguito dall'arca di Noè, il carro con il Re e la Regina Sgionto di Acqui T. e i carri allegorici, in concorso.

«Erano presenti 11 carri. - spiega il presidente della Soms, organizzatrice della manifestazione, Riccardo



Blengio - I carri erano davvero belli, curati in ogni particolare, con tante maschere, sovente a piedi. Tutti hanno nobilitato la manifestazione. Ha vinto, il carro di Sezzadio; 2°, Frugarolo; 3°, pari merito, Cortemilia (frazione Piaze) e il carro di Bruno de Conno (da Castelnuovo). Fuori dal podio abbiamo dato a tutti una "mezzina d'onore" perché erano davvero ben curati, c'erano l'oratorio di Molare, la comunità "i Boschini" di Montechiaro, Cartosio e San Giorgio Scarampi e i nostri carri di Bistagno. Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato: volontari, associazioni di

Bistagno, Protezione civile, Croce rossa e forze dell'ordine, oltre ai commercianti e ai privati che con le pubblicità e le offerte finanziano il monte-premi dei carri».

Il "Uanen d'or" 2019 è andato a Domenico Malfatto, che per oltre dieci anni è stato il Uanen Carvè. Malfatto succede nell'albo d'oro a: Guido (Guidino Testa), 2015; Giuseppe Monti (Bepo), 2016; Giancarlo Perletto, 2017; Bartolomeo (Melo) Parletto, 2018.

E con il grande spettacolo di S.M. Uanen Carvè è calato il sipario sul carnevalone bistagnese 2019.

Pareto • Tutti i martedì dalle ore 9 alle ore 10

"Servizio di ascolto" e incontro con i Carabinieri

Pareto. L'Arma dei Carabinieri, al fine di offrire un servizio di prossimità sempre più rispondente alle esigenze e alle necessità dei cittadini, ha istituito presso il Comune di Pareto in via Mioglia n. 24 un "Servizio di ascolto" dove i cittadini potranno recarsi per rappresentare problematiche di vario genere ovvero chiedere consigli o informazioni. Per accedere al "Servizio di ascolto" e incontrare i Carabinieri non servirà alcuna particolare prenotazione, occorrerà semplicemente presentarsi nel giorno e ora prevista rappresentando la personale esigenza, fermo restando la necessità di doversi recare presso il Comando Stazione per l'eventuale formalizzazione di atti (es. denunce, querelle etc.). Si elencano di seguito i giorni e gli orari di apertura al pubblico del "Servizio di ascolto", salvo imprevisti: tutti i martedì dalle ore 9 alle ore 10.



Mioglia. Nel pomeriggio di sabato 2 marzo scorso, confortato da una splendida giornata di sole, ha avuto luogo a Mioglia il carnevale dei bambini, organizzato dall'associazione locale «Bimbinsieme». Il variopinto gruppo di maschere ha attraversato il centro storico partendo da Piazza Generale Rolandi.

Giochi e risate nel prato picnic prospiciente la chiesa e poi, tutte insieme, le giovanissime maschere si sono dirette in via San G. Bosco dove, ad attenderle, c'erano le caratteristiche pentolacce, cariche di caramelle e dolcini per la gioia dei numerosi golosastri. Questo antichissimo gioco popolare segna la fine delle festività carnevalesche e di regola si

Mioglia

Organizzato dall'associazione «Bimbinsieme»

Carnevale dei bambini con rottura pentolacce

svolge la prima domenica di Quaresima ma la temperatura primaverile ha favorito questa gradita anticipazione rispetto ai tempi canonici.

Un gioco, tuttavia, abbastanza impegnativo per le educatrici di Binbinsieme e per i genitori presenti che dovevano evitare che i bastoni che avrebbero dovuto colpire le pignatte, dopo improbabili vol-

teggi, finissero per abbattersi su qualche testa.

Sono stati premiati le maschere migliori, quattro indossate da bambini piccoli e altrettante da quelli un po' più grandi.

Un grazie va ai negozianti del paese che hanno offerto ai piccoli partecipanti alla manifestazione una succulenta merenda.

Ponti • Concluso il ciclo per cinque giovani coppie

Corso per fidanzati in valle Bormida



Ponti. Con la celebrazione della santa messa, domenica 24 febbraio nella parrocchiale «Nostra Signora Assunta» di Ponti si è concluso il ciclo di incontri in preparazione al matrimonio religioso di cinque giovani coppie.

Il corso iniziato a gennaio, sotto la guida di don Giovanni Falchero ed il diacono Carlo Gallo, è stato occasione di confronto e approfondimento reciproco di quanto è relativo al matrimonio cristiano ed alla vita di coppia.

Inoltre, è risultato momento di relazione ricco di spunti di riflessione sul proprio rapporto d'amore di coppie entusiaste e desiderose di aprirsi disposte a condividere la propria gioia con tutti.

Con l'intercessione di Maria madre di Gesù, madre della Chiesa e madre della famiglia, a tutti l'augurio per una unione stabile, gioiosa sempre e ricca di buoni frutti.

Bistagno • Venerdì 8 marzo nella Gipsoteca «G. Monteverde»

Al via la 3ª edizione di Rural Film Fest

Bistagno. La Gipsoteca comunale Giulio Monteverde di Bistagno e l'Associazione Rurale Italiana (A.R.I.) Gruppo Valli Bormida e Belbo, insieme a Comitato Promotore Fondazione Matrice, organizzano a partire dall'8 marzo - sempre presso i locali della Gipsoteca di Bistagno - la 3ª edizione del Rural Film Fest (una rassegna di documentari e incontri in museo, per raccontare le storie e le voci dell'agricoltura contadina, per difendere i territori, per coltivare insieme il nostro futuro).

Questa edizione del «Rural» (che ha visto durante la 1ª e la 2ª edizione un'entusiastica ed entusiasmante partecipazione del pubblico) sarà in versione «mini» (solo nel mese di marzo, anziché nei consueti 3 mesi da gennaio a marzo) a causa di problemi di disponibilità dei locali dove avvengono le proiezioni.

Come negli anni passati, questa 3ª «mini» edizione sarà caratterizzata da contributi audiovisivi a sfondo contadino («The Last Farmer», venerdì 8 marzo) e dalla proiezione di un'opera importante per il nostro territorio, presentata in anteprima al TFF - Torino Film Festival («Bormida», venerdì 22 marzo).

In continuità con lo scorso anno, la rassegna è a ingresso gratuito.

Venerdì 8 marzo sarà quindi la volta di «THE LAST Farmer, neoliberalismo, globalizzazione e agricoltura contadina», di Giuliano Girelli (Italia, Guatemala, Burkina Faso, Indonesia, 2012, durata 90 minuti). L'agricoltura contadina produce cibo per oltre il 70% della popolazione del pianeta, mentre l'agricoltura industriale non provvede che al 30%. Nonostante ciò, 2,8 miliardi di uomini nel mondo vivono con meno di 2 dollari al giorno e la maggioranza di questi sono contadini o ex contadini, che ora abitano nelle baraccopoli di qualche grande città. Questo documentario parla di loro, degli effetti della globalizzazione sulle vite dei meno privilegiati, delle drammatiche conseguenze del neoliberalismo sui piccoli coltivatori, seguendo lo svolgersi della giornata di alcuni di loro in Guatemala, Indonesia e Burkina Faso. Il regista Giuliano Girelli si trovava in Indonesia per realizzare una prima ricerca sulla piccola agricoltura in Asia, quando ha incontrato Agi, un contadino dell'isola di Bali. Confrontandosi con lui e la sua famiglia, il regista ha deciso di non essere lui a girare il mon-



do alla ricerca di altre storie, ma di coinvolgere alcuni amici documentaristi in Guatemala e Burkina Faso, in modo che fossero loro a raccontare la propria terra e la sua gente. Il risultato è un film a chilometro zero, che limita la presenza di uno sguardo esclusivamente occidentale sulle storie mostrate. Il documentario è arricchito dalle interviste a esperti quali Luciano Gallino, Hira Jhamtani, Giorgio Cingolani, Magaly Rey Rosa, Mamadou Goita e Roberto Schellino.

Venerdì 22 marzo, «Bormida» Regia di Alberto Momo. Un film titolo originale: Bormida. Genere Documentario - Italia, 2018, durata 50 minuti. Consigli per la visione di bambini e ragazzi. Un fiume viene contaminato da una fabbrica e la popolazione si mette in marcia per non perdere la propria terra, la propria vita. Il fiume continua a scorrere ma i boschi sono ormai deserti. I racconti di due attivisti e di un agronomo disegnano mappe, tracciano sentieri e ci regalano strumenti capaci di orientarci in un paesaggio che facciamo sempre più fatica a decifrare.

La Gipsoteca Giulio Monteverde è un centro culturale di eccellenza, collocato nel cuore della Valle Bormida, incantevole area lontana dai grandi nuclei urbani. Una delle sue missioni è farsi «vedetta» del territorio, occupandosi non solo delle collezioni custodite all'interno delle proprie mura, ma anche dei beni culturali diffusi e del paesaggio circostante.

In quest'ottica è nata la collaborazione con A.R.I. Associazione Rurale italiana che lotta per politiche a sostegno dell'agricoltura contadina e della cura per l'ambiente e la biodiversità.

Pontinvrea • Presente il Vescovo di Acqui ed altre autorità

Con la cena benefica raccolti 6000 euro pro ospedale Gaslini

Pontinvrea. Raccolti 6 mila euro in occasione di una cena a scopo benefico svoltasi a Pontinvrea in favore dell'ospedale pediatrico Giannina Gaslini di Genova (solitamente chiamato Gaslini).

L'evento è stato preceduto da una santa messa concelebrata dal Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore con il parroco don Sibomana Valens, alla presenza del sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli, del vicesindaco Giovanni Battista Pastorino, del dott. Federico Santolini (primario di ortopedia presso l'ospedale San Martino di Genova) e del vicequestore aggiunto dott.ssa Fulvia Postigliani.

Nell'occasione, è stata portata la testimonianza del presidente di Aboe (Associazione Bambino Emopatico Oncologico), che sta ristrutturando degli alloggi per creare una casa-accoglienza per ospitare le famiglie dei bimbi ricoverati presso l'ospedale Gaslini di Genova.

L'evento è stato organizzato da Vanni Oddera, che da anni porta avanti il suo progetto di mototerapia e che, con un velo di commozione, ha esternato la sua felicità per aver potuto far partecipare alla funzione la sua inseparabile moto evidenziando che «senza di lei nulla sarebbe cominciato».

I partecipanti si sono poi spostati nella sede del Comune dove, a piano terra, lo staff



del ristorante Quintilio per una sera ha trasferito le sue cucine per preparare una deliziosa cena di beneficenza, che ha visto più di cinquanta partecipanti nella bellissima sala del Consiglio comunale di Pontinvrea.

«La generosità dei partecipanti ed in particolare dei pontesini, che sono sempre prodighi ad aiutare Vanni nella realizzazione di questi eventi, non ha deluso le aspettative visto che si sono raccolti quasi 6 mila euro - ha dichiarato il sindaco Matteo Camiciottoli - Vanni non si smentisce mai nell'essere un grande uomo sia nello sport che nella solidarietà. È stato un piacere ed un onore mettere a disposizione la sala consigliare del comune per la

realizzazione di questo evento, che è il quarto realizzato da Vanni sul nostro territorio. In questi casi e per le finalità dell'iniziativa le parole non servono perché vedere tanta gente disposta a partecipare ti fa capire quanto amore ci sia nel cuore di ognuno di loro».

«Un ringraziamento particolare al Vescovo di Acqui, a Federico Santolini e al vicequestore aggiunto Fulvia Postigliani, allo staff del ristorante Quintilio e a tutti i ragazzi che volontariamente hanno collaborato alla realizzazione dell'evento, ma soprattutto ai miei concittadini che rispondendo così numerosi non fanno mai venir meno in me l'orgoglio di essere il loro Sindaco», ha concluso Camiciottoli. **m.a.**

Sassello. Uno sportello automatico di nuova generazione per l'ufficio postale di via Savona 28, a Sassello. Dotato di monitor digitale ad elevata luminosità e dispensatore innovativo, il nuovo Atm Postamat presenta moderni dispositivi di sicurezza, tra cui il macchiatore di banconote, che rende inutilizzabile il denaro sottratto in caso di atto vandalico.

A maggior tutela della clientela è presente anche il nuovo sistema elettronico «antiskimming», per impedire la clonazione delle carte di credito. Disponibile tutti i giorni della settimana e in funzione 24 ore su 24, l'Atm Postamat consente di effettuare operazioni di prelievo di denaro contante, interrogazioni su saldo e lista movimenti, ricaricare tutti i telefoni cellulari, pagare le principali utenze e oltre 2 mila bollettini di conto corrente postale e ricaricare la carta prepagata Postepay. Oltre che dai possessori di carta Postepay, lo sportello automatico può essere utilizzato dai correntisti Banco Posta titolari di carta Postamat-Maestro e dai titolari di carte di credito aderenti ai più diffusi circuiti internazionali. «Il piano di sostituzione degli Atm Postamat conferma la capillarità della presenza di Poste Italiane sul ter-



Sassello • Sportello automatico di nuova generazione per l'ufficio postale

Un nuovo Postamat in paese

ritorio e l'attenzione che l'azienda riserva per le realtà locali, in particolare quelle meno densamente abitate», evidenziano da Poste. Intanto, il sindaco di Urbe Fabrizio Antoci si è attivato con una lettera indirizzata a Marcello Valdora di Poste italiane spa per integrare i servizi del piccolo paese con una nuova postazione Postamat. «Il nostro Comune - scrive Antoci - conta circa 700 residenti ma, nella stagione primaverile ed estiva, diventa meta turistica e

le presenze si moltiplicano, grazie alle numerose seconde case sia agli escursionisti giornalieri.

Ad Urbe sono aperti a giorni alterni due uffici postali: uno a Vara inferiore, l'altro in frazione Martina. Entrambi si affacciano su strada provinciale, il primo sulla sp 40 «Urbe - Passo del Faiallo», il secondo sulla sp 49 «Urbe - Sassello». Pertanto, dal punto di vista dell'accessibilità, si prestano all'installazione di un Atm».

Sassello • Denunce di automobilisti al Comitato di tutela

Nuove buche sulla strada statale 334 del Sassello

Sassello. Nuove buche sulla ormai triste e famosa strada statale 334 del Sassello. Diversi automobilisti hanno denunciato al Comitato di tutela della 334 di aver subito danni alle auto a causa delle voragini create sull'asfalto lungo il principale tragitto che collega le Valli Orba e Erro alla Riviera.

«Ci vuole qualcosa di eclatante per smuovere le inerzie delle cosiddette istituzioni? - si legge sulla pagina Facebook del Comitato - Chi percorre giornalmente la ss 334 vede auto dell'Anas lungo la strada, ma non vede alcun ulteriore intervento, salvo il taglio di qualche albero alla curva del generale. A quando gli opportuni interventi?».



Cartosio • Ogni primo venerdì del mese

Adorazione eucaristica per vocazioni sacerdotali e religiose

Cartosio. La parrocchia di Sant'Andrea apostolo di Cartosio ha messo in programma serate di «Adorazione Eucaristica per le Vocazioni Sacerdotali e Religiose». Ogni primo venerdì del mese da ottobre a maggio dopo la santa messa fermiamoci a pregare il Signore presente nell'Eucarestia, invocando sante vocazioni sacerdotali religiose per la nostra Diocesi e per il mondo intero.

CALCIO | **Promozione** • Batte il Mirafiori 3-1 e riaggancia il 5° posto

L'Acqui ricomincia da tre gol

MIRAFIORI
ACQUI 1
3

Torino. L'Acqui stavolta torna da Torino coi tre punti in tasca, e già questa, visti i precedenti, è un'ottima notizia. E lo diventa ancor più considerando la prestazione convincente sciorinata dai ragazzi di Arturo Merlo al cospetto di un avversario ostico.

Partita matura, quella dei Bianchi, in campo con un assetto riveduto e corretto sia rispetto alle ultime uscite che alle indiscrezioni della vigilia: in difesa, niente arretramento per Rondinelli (autore di un'ottima prestazione in regia) ma linea a 4 con Cerrone a destra, Cimino e Piccione centrali e Morabito decentrato a sinistra. In mediana, ad affiancare Rondinelli, De Bernardi e Campazzo, con un turno di riposo per Manno, ancora incerto (letteralmente), mentre in attacco, accanto a Massaro e Innocenti, Gai viene preferito a Rossini.

Prima mezzora non semplice per i Bianchi, col Mirafiori aggressivo e pronto ad accorciare. La difesa però regge, coi giovani molto attenti (da lodare soprattutto la prova di Cerrone, alle prese con un brutto cliente come Novarese), e senza azzardare l'uscita palla al piede non esita a lanciare la palla avanti appoggiandosi sulla forza fisica di Gai: forse su certi campi è meglio fare così. Nella sua spinta il Mirafiori non crea grandi pericoli e quando la pressione diminuisce l'Acqui colpisce: al 32° c'è un angolo per i Bianchi e nasce un'azione convulsa; Rondinelli crozza, il traversone è ribattuto, riprende ancora Rondinelli e tenta il tiro da posizione decentrata, la palla viene deviata e finisce sul secondo palo dove Morabito insacca di piatto.

L'Acqui controlla la reazione torinese e raddoppia in pieno recupero con una rapinosa e angolata girata di Massaro, che manda le squadre al riposo sul 2-0.

Per mettere in ghiaccio la partita basta un minuto nella ripresa: azione tutta in verticale con Rondinelli che pesca Gai pronto alla deviazione del 3-0. A risultato acquisito, comincia la sequela delle sostituzioni, e l'Acqui gestisce la partita lasciando al Mirafiori solo alcuni tiri da fuori. Il gol della bandiera torinese è un puro incidente di percorso, e arriva al 93° su rigore concesso per fallo in



area su Novarese, trasformato da Cara.

Risultato a parte, è da apprezzare la prova di maturità offerta dalla squadra nell'interpretazione della partita. Merlo sintetizza la metamorfosi in una frase, «*Ho chiesto ai miei giocatori di essere meno belli ma più "bastardi" e hanno messo in pratica le istruzioni*»: come tutte le sintesi, forse non è del tutto esaustiva, ma ren-

de l'idea; l'Acqui è riuscito a far sembrare facile una partita che forse, in realtà, così facile non era (lo conferma l'andamento della prima mezzora), e a cogliere tre punti che permettono l'aggancio al quinto posto, in condominio con la Gaviese. Proprio i granata sono i prossimi avversari all'Ottolenghi: la buona prova di Torino attende conferme.

M.Pr

Le nostre pagelle

Teti 6,5: Non è la giornata più impegnativa della sua carriera. Attento su qualche conclusione da lontano, si arrende solo al 93° su rigore.

Cerrone 7: Novarese è un brutto cliente, ma lo contiene molto bene

Piccione 7: Fa tirocinio da centrale, e dimostra di avere le qualità per ricoprire il ruolo

Cimino 7: Non concede spazi all'attacco torinese e spazza la palla quando serve.

Morabito 7,5: Schierato da esterno sinistro chiude a chiave la fascia e trova anche il gol. Serve altro?

De Bernardi 6: Le sue caratteristiche lo rendono più adatto a terreni di gioco più ampi, in cui può far valere il suo dinamismo. Copre comunque la sua zona con la consueta diligenza. (62° **Manno 6,5:** Incerottato, scopre di partire dalla panchina poco prima del fischio iniziale; chiamato in causa nell'ultima mezzora, mostra la solita grinta e sfiora anche il gol)

Rondinelli 7,5: Torna in regia e dirige il gioco con geometria e maturità, mettendo il suo zampino nei momenti decisivi

Campazzo 6: A centrocampo la sfida è molto fisica e lui non riesce a far emergere la propria tecnica (72° **Boveri 6:** Venti minuti di buona intensità)

Innocenti 6,5: Lampi di qualità alternati a qualche pausa, ma quando si accende è sempre bello vederlo giocare. (84° **Vela sv)**

Gai 7: Pilastro portante della manovra offensiva: protegge palla, spazza, fa da sponda, prende botte. E fa anche gol. (51° **Rossini 6:** Entra a risultato ormai acquisito, ma prova a portare freschezza alla manovra)

Massaro 6,5: Un gol di rapina e tanto lavoro 'sporco' (76° **Giuseppe sv)**

All.: Art. Merlo 7: A inizio settimana aveva in testa una squadra diversa, ma giustamente sceglie l'assetto sulla base delle indicazioni offerte dagli allenamenti, e il risultato dice che ha fatto benissimo.

Arbitro Tassone di Novara 7: Per la legge dei grandi numeri, prima o poi doveva pur capitare di pescare anche un direttore di gara capace di non fare danni.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 10 MARZO ALL'OTTOLENGHI

Una Gaviese rimaneggiata ma sempre pericolosa

Acqui Terme. È di nuovo derby, all'Ottolenghi: dopo la bella prestazione e il pari contro l'HSL Derthona e la convincente vittoria di Mirafiori, l'Acqui cerca conferme contro la Gaviese.

Fra tutte le partite che mancano da qui a fine stagione, proprio quella di domenica, fra ricerca di continuità, riflessi di classifica, stimoli da derby e voglia di rivincita, è una delle più cariche di motivazioni e significati.

In palio ci sono punti pesanti, visto che proprio i ragazzi di mister Lolaico dividono con i Bianchi il quinto posto in classifica, ultimo utile per i playoff (a patto di ridurre il distacco dal secondo posto... ma una cosa alla volta), ma anche la voglia di riscattare la prestazione dell'andata, quando l'Acqui uscì battuto da Gavi grazie al gol segnato dal cassinese Simone Ivaldi, e alle parate di un altro acquire, il portiere Bodrito.

Da quel giorno di fine ottobre, però, è passato parecchio tempo, e molte cose sono cambiate. Specie nella Gaviese, che nel mercato di gennaio ha rinunciato a diversi giocatori.

La classifica resta ottima, ma nelle ultime uscite sono arrivati i ko nei derby contro



Arquatese e Derthona, aggravati dal brutto infortunio a Meta (frattura della tibia), e dall'espulsione di Bagnasco, che priveranno la squadra di due elementi fondamentali.

L'undici che affronterà l'Acqui, dunque, sarà parecchio diverso rispetto a quello dell'andata, e assai rimaneggiato. Possibile (secondo i colleghi di Gavi), l'arretramento di Bisio in difesa, con Ivaldi utilizzato a centrocampo e attacco "leggero" con Scimone, Pintus e Tosonotti.

In casa Acqui, la partita di Mirafiori ha dimostrato che, con la giusta concentrazione,

e giocando senza fronzoli come si addice alla categoria, la squadra ha potenzialità per mettere in fila una buona striscia di risultati. Merlo ha ampia scelta per la formazione, e valuterà fino all'ultimo tutte le opzioni.

Probabili formazioni

Acqui: Teti; Cerrone, Manno, Cimino, Morabito; De Bernardi, Rondinelli, Campazzo (Barotta); Innocenti, Gai, Rossini. All.: Art. Merlo

Gaviese: Bodrito; La Neve, Sciacca, Bisio, Mundula; Marongiu, Lovisolò, Ivaldi; M. Tosonotti, Pintus, Scimone. All.: Lolaico.

CALCIO | **Eccellenza Liguria**

Cairese bella ma ingenua sconfitta nel finale

IMPERIA
CAIRESE 2
1

Imperia. Dopo una settimana di polemiche sull'arbitraggio della gara contro la Sammargherite, c'era molta attesa per vedere come la Cairese avrebbe appoggiato la difficile trasferta di Imperia. Ebbene, per almeno 70 minuti i gialloblù hanno sciorinato una prova di ottima fattura mettendo in ambasce i titolati avversari, portandosi in vantaggio per primi, fallendo colpevolmente più volte il goal del probabile ko ed infine subendo con eccessiva ingenuità l'uno-due dei locali che in piena "zona Cesarini" hanno messo la freccia beffando i ragazzi di Solari. Privato di Alessi e Facello squalificati e con capitano Spozio infortunato (ne avrà per un mese) il mister cairese rivoluziona la squadra proponendo in avvio un undici che contempla solo tre dei titolari del turno precedente (Doffo, Canaparo e Saviozzi ndr), mentre sull'altro fronte Buttu deve rinunciare al bomber Castagna anch'egli squalificato.

Sin dall'avvio la gara è piacevole, giocata ad un buon ritmo e ricca di spunti di interesse. Il primo squillo è dei locali, all'11°, quando un tiro di Di Lauro viene rintuzzato da De Matteis nei pressi della riga di porta. La risposta degli ospiti però è altrettanto pericolosa quando, al 20°, Pastorino viene murato da Fazio con il portiere Meda ormai battuto.

L'equilibrio si rompe alla mezzora allorché Saviozzi, ben innescato da Pastorino viene steso dal portiere in uscita. L'arbitro, che oggi non si chiama Tanzella di Spezia, concede il rigore che Saviozzi trasforma con sicurezza. Se il finale di tempo non riserva altre emozioni (con i locali un po' in confusione, ndr), la ripresa regala subito due occasioni nitide per gli ospiti che però, prima Figone e poi Saviozzi, non riescono a concretizzare strozzando in gola l'urlo di gioia al buon numero di tifosi cairesi presenti.

E così piano piano l'Imperia rientra nel match, approfittando sia dell'infortunio che priva la retroguardia ospite di un Doffo sino ad allora perfetto e sia di un calo atletico dei gialloblù che con il passare dei minuti subiscono una maggiore pressione agonistica. Ma per



▲ Il pareggio dell'Imperia, in mischia, con Corio



▲ Il rigore del momentaneo 0 a 1 trasformato da Saviozzi

rimettere in equilibrio il match, ci vuole una colossale ingenuità della difesa valbormidese, colpevolmente sorpresa dalla lunga rimessa laterale di Giglio che, dopo un batti e ribatti, permette a Corio di insaccare sottomisura.

È il 36° e la partita sembra avviata ad un pareggio tutto sommato equo, ma in pieno recupero ecco il patatrak: Pastorino, sino ad allora perfetto, perde una palla sanguinosa in ripartenza che Giglio, servito da Faedo, trasforma in un siluro dal limite che non dà scampo a Moraglio. Non c'è più tempo per rimediare, il buon arbitro arrivato da Sondrio manda tutti sotto la doccia tra lo sgomento dei gialloblù e la comprensibile gioia dei locali, compresa quella del dt Cristiano Chiarlone (ex dal dente avvelenato), l'unico cairese che a fine gara abbia voglia di festeggiare. Da.Si.

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 6: A lungo inoperoso, sul secondo goal nulla può sulla gran botta di Giglio.

De Matteis 6: Torna titolare dopo parecchio tempo e tiene la corsia con attenzione.

Brignone 6: Dalle sue parti agisce il peperino Faedo, ma riesce a limitarne la pericolosità.

Olivieri 6,5: Per 70 minuti è perfetto, le cose si complicano un po' con l'uscita di Doffo.

Rizzo 5,5: Un primo tempo di sostanza, poi patisce l'esacerbato clima agonistico.

Doffo 7: Non sbaglia nulla, chiude e rilancia peccato debba uscire per infortunio (59° **Prato 6:** Non commette errori particolari)

Figone 6: L'ex di turno non si fa irretire dall'emozione, ma neppure riesce a farsi rimpiangere.

Piana 7: Un primo tempo da manuale, come baluardo davanti alla difesa, qualche crepa in più nella ripresa, ma avercene di guerrieri come lui

Canaparo 6,5: Nel primo tempo replica la buona prova del turno precedente, cala fisicamente alla distanza (72° **Realini 5,5:** Si impegna ma non crea pericoli)

Pastorino 7: Il migliore. D'accordo, il goal del 2 a 1 nasce da un suo errore, ma prima imperversa in lungo ed in largo, creando non pochi problemi ai rivieraschi, vedi il lancio di ottima fattura per Saviozzi.

Saviozzi 6,5: Realizza il goal del vantaggio, fallisce di un nonnulla quello della sicurezza ma, quando esce, la sua mancanza si sente eccome (72° **Di Martino 5:** Meriterebbe una puntata speciale di "Chi l'ha visto". Impalpabile).

Solari 5,5: La perde nel secondo tempo, dopo aver meritato di vincerla nel primo. Conoscendo la sua meticolosità ed autocritica, sono convinto che stia ancora ripensando a quei cambi fatti del corso della ripresa

Arbitro Damiani di Sondrio 7: Eccessivamente permissivo quando i locali alzano il tasso di agonistico del match, ma riduci dallo scempio di 7 giorni prima, ci è sembrato perfetto come il Collina dei tempi belli.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 10 MARZO

Il Finale: la grande delusa del torneo

Cairo Montenotte. Partito con grandi ambizioni e con l'obiettivo di lottare per il vertice, il Finale, a due mesi dalla fine del campionato, si trova non solo tagliato fuori dai giochi promozione, ma anche attanagliato da una complicata crisi tecnica esplosa a seguito delle sorprendenti dimissioni presentate dal tecnico Caverzan all'indomani della bruciante sconfitta interna maturata contro il Canelli nell'ambito del girone interregionale di Coppa Italia.

Una sconfitta netta (0 a 2) e che ha riaperto ferite mai del tutto rimarginate e riacceso polemiche derivanti dalla mal digerita cessione del "figliol prodigo" Edoardo Capra, accasatosi a dicembre in quel di Vado dopo che in estate aveva giurato amore eterno per i colori giallorossi.

Se in Coppa Italia il cammino appare praticamente compromesso (la gara di Varese si è giocata mercoledì con il giornale già chiuso ndr) anche in campionato le cose vanno tutt'altro che bene, con i tre punti che mancano all'appello da 6 gare e con l'inopinata sconfitta interna maturata nell'ultimo turno contro il Molassana.

Se contro i genovesi sulla panchina del "Borel" sedeva l'allenatore dei giovanissimi Porzio, al "Brin" a guidare i rivieraschi ci sarà, nel ruolo di allenatore-giocatore, Vincenzo Sgambato (classe 88) centrale difensivo tornato a vestire il giallorosso dopo una stagione di esilio nella fila degli emiliani della Correggese.

In casa Cairese, sarà invece importante constatare se e come sarà stata somatizzata la traumatica sconfitta d'Imperia che di fatto ha allontanato i gialloblù dal secondo posto in classifica (in mano al Vado), ora lontano 4 lunghezze. Mister Matteo Solari potrà contare sui sicuri rientri di Alessi e Facello che hanno scontato il turno di squalifica, ma dovrà fare i conti con l'assenza, altrettanto certa di Spozio infortunato, mentre saranno da valutare le condizioni del centrale difensivo Doffo uscito anzitempo nella sfida del "Ciccione".

Probabili formazioni

Cairese: Moraglio, Brignone, Moretti, Olivieri, Facello, Prato, Canaparo, Piana, Figone, Alessi, Pastorino. All. Solari

Finale: Porta, Conrieri, Pollero, Ghigliazza, Scarrone, Debenedetti, Buonocore, Galli, Vittori, Genta, Ferrara All. Sgambato.

CALCIO

Carlo Ferraro, un libero "ante litteram"

Cairo M.te. Dopo Antonio Marcolini, Luciano Spinello e Bruno Tarigo, la "famiglia" della Cairese deve purtroppo salutare un altro componente della sua storia centenaria: due settimane fa, improvvisamente all'età di 66 anni, ci ha lasciati quel Carlo Ferraro, che vestì i colori gialloblù per 8 lunghe stagioni dal 1967 al 1975.

Rocchettese purosangue, Carlo ha iniziato, come tutti i ragazzi in quegli anni, la sua carriera calcistica nelle file dell'Aurora per poi passare alla Cairese ove ha esordito in prima squadra nella stagione 1967/68 per, infine, concludere la sua attività agonistica nella sua Rocchettese.

Giocatore dotato di classe naturale, giocava da "libero", ruolo che i dettami del calcio moderno hanno portato all'estinzione ma, nel suo modo di giocare, c'era già un che di modernità in quanto non si limitava a spazzare l'area in maniera spesso brutale come facevano molti dei suoi colleghi di allora, ma tendeva sempre a far sì che dal suo intervento nascesse una possibile azione offensiva, tanto che non era insolito vederlo uscire palla al piede, con la testa alta, dal cuore della difesa prendendosi magari dei rischi che facevano imbestialire i tecnici dell'epoca.

Ma, per ricordarci chi era veramente Ferraro come calciatore non ci resta che affidarci ai ricordi di un autentica bandiera della Cairese, Bruno Berretta, che di Carlo è stato compagno sia in gialloblù che nelle file della Rocchettese "Era un giocatore dalle grandi potenzialità tecni-



▲ Carlo Ferraro (ultimo a destra ed il figlio Diego accosciato davanti) insieme ad altri 3 ex cairese, da sin Masia, Ventriglia e Berretta, con la maglia della Rocchettese

che - ci dice Bruno -, uno che sapeva davvero dare del tu al pallone e che riuscì ad interpretare il ruolo di libero con un'eleganza ed un proprietà che, con il passare delle stagioni, gli valsero quel soprannome di "piccolo Beckenbauer" che gli restò appiccicato addosso per tutta la carriera e, in un certo senso, finì anche per segnargliela.

Ripensandoci ora posso dire che Ferraro seppe dare un'interpretazione moderna a quel ruolo, non solo di ultimo baluardo difensivo ma anche di primo costruttore di gioco nel ribaltare e rilanciare l'azione.

Tant'è che in alcune partite, quando ce n'era la necessità venne anche impiegato da mezzala a dimostrazione che i piedi buoni li aveva e come".

Addio "piccolo Beckenbauer", che, come si dice in questi casi, la terra ti sia lieve. **Da.Si.**

"Diario Gialloblù"

di Daniele Siri

Claudio Grasso, "preferito" di Brin e dei tifosi

Cairo M.te. Era l'estate del 1977 e Cesare Brin, da poco diventato presidente, nel tentativo di vincere subito il campionato (cosa che in realtà non avvenne) portò in gialloblù gente del calibro di Pala, Propicio, Sarti e soprattutto quel Mario Bertone che diverrà il simbolo della sua epopea.

Con loro giunse a Cairo anche Claudio Grasso, un ragazzino proveniente dalle giovanili del Savona, all'apparenza spaesato, con una grinta testata di capelli ricci ed un fisico minuto.

Ma, si sa che le prime impressioni, spesso, sono fuorvianti, e così in breve tempo il buon Claudio si segnalò per la sua prorompente esuberanza atletica che, unita ad una simpatica spiccata e ad uno slang da "ciccio", in breve ne fecero il beniamino dei tifosi e, cosa più importante, uno dei "preferiti" del dottore che amava la sua carica agonistica e che spesso lo portava ad esempio agli altri componenti della rosa. Ed in effetti Claudio sapeva sopporre alla mancanza di piedi "educati" con



▲ Claudio Grasso giovanissimo al suo arrivo alla Cairese nel 1977

una grinta non comune che, unita ad una grande duttilità tattica (passava, con nonchalance, da terzino fluidificante a mediano, ndr) gli permisero di diventare uno dei protagonisti assoluti di quelle 5 stagioni che visse con la casacca gialloblù addosso. Tant'è che la sua cessione ai biancorossi della Carcarese, avvenuta alla vigilia della stagione 82/83, suscitò più di un malumore tra i

tifosi che mal digerirono il passaggio di uno dei loro idoli proprio nelle file degli "odiati" cugini. Ma il rapporto tra Grasso e Cairo non si interruppe. Al punto che era facile incontrarlo in via Roma o nei locali pubblici del paese.

E proprio da una discoteca cairese partì, in quella disgraziata serata di aprile 1984, per far ritorno a casa. Per far prima decise di passare dalla scorcio della "Conca verde" e fu proprio lì che la sua auto uscì di strada. Sembrava un incidente banale tanto che i due amici che erano con lui ne uscirono totalmente indenni, ma per Claudio invece fu l'inizio di un calvario che dura tuttora: riportò lesioni gravissime che lo costrinsero per sempre su una sedia a rotelle. Non fu facile superare lo shock, ma con quella grinta e quel coraggio che palesava in campo ci riuscì.

Recentemente è tornato su quel "Rizzo" che percorreva a mille all'ora per ricevere un premio ma soprattutto l'applauso dei suoi tifosi... che non l'hanno mai dimenticato.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: Albese - Saluzzo 0-0, Alfieri Asti - Cheraschese 5-1, Benarzole - Canelli SDS 2-1, Castellazzo Bda - Fossano 0-1, Chisola - Moretta 3-1, Pinerolo - Derthona 2-0, Santostefanese - Olmo 2-5, Union BussolenoBruzolo - Cornelianro Roero 0-0.

Classifica: Fossano 48; Canelli SDS 44; Benarzole 40; Cornelianro Roero 38; Moretta 36; Alfieri Asti 35; Derthona 32; Chisola 31; Castellazzo Bda 30; Pinerolo, Olmo, Santostefanese 28; Albese 25; Saluzzo 24; Union BussolenoBruzolo 13; Cheraschese 10.

Prossimo turno (10 marzo): Alfieri Asti - Castellazzo Bormida, Derthona - Chisola, Canelli SDS - Union BussolenoBruzolo, Cheraschese - Saluzzo, Cornelianro Roero - Albese, Fossano - Santostefanese, Moretta - Benarzole, Olmo - Pinerolo.

ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Alassio - Vado 1-4, Angelo Baiardo - Pietra Ligure 1-0, Busalla - Albenga 2-1, Finale - Molassana Boero 1-2, Imperia - Cairese 2-1, Rapallo Ruentes - Sammargheritese 1-1, Valdivara 5 Terre - Rivarolese 0-1, Ventimiglia - Genova 2-0.

Classifica: Rivarolese 49; Vado 44; Imperia 42; Genova 41; Cairese 40; Angelo Baiardo 37; Pietra Ligure 34; Finale 33; Busalla 27; Alassio, Ventimiglia, Molassana Boero 24; Rapallo Ruentes 23; Sammargheritese, Albenga 22; Valdivara 5 Terre 10.

Prossimo turno (10 marzo): Albenga - Ventimiglia, Cairese - Finale, Genova - Imperia, Molassana Boero - Rapallo Ruentes, Pietra Ligure - Valdivara 5 Terre, Rivarolese - Busalla, Sammargheritese - Alassio, Vado - Angelo Baiardo.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Arquatese Valli Borbera - Cit Turin 2-2, Hsl Derthona - Gaviese 6-1, Mirafiori - Acqui FC 1-3, Pro Villafranca - Valenzana Mado 3-0, Rapid Torino - Carrara 90 0-1, SanMauro - San Giacomo Chieri 4-0, S. Rita - Cenisia 1-1, Trofarello - Cbs Scuola Calcio 2-2.

Classifica: SanMauro 49; Hsl Derthona 48; Cbs Scuola Calcio 43; Pro Villafranca 39; Gaviese, Acqui FC 34; Arquatese Valli Borbera, Cit Turin 32; Trofarello, Carrara 90 31; Mirafiori 28; Valenzana Mado 27; San Giacomo Chieri 21; Cenisia, S. Rita 16; Rapid Torino 11.

Prossimo turno (10 marzo): Acqui FC - Gaviese, Carrara 90 - Arquatese Valli Borbera, Cbs Scuola Calcio - Rapid Torino, Cenisia - Hsl Derthona, Cit Turin - Pro Villafranca, Mirafiori - SanMauro, San Giacomo Chieri - Trofarello, Valenzana Mado - S. Rita.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Arenzano - Legino 2-0, Bragno - Ospedaletti 0-1, Sestrese - Ceriale 2-1, Mignanego - Serra Riccò 0-2, San Stevese - Vallescriviva 2-0, Taggia - Loanesi S. Francesco 1-1, Varazze Don Bosco - Dianese e Golfo 1-2, Voltratre Vultur - Celle Ligure 2-3.

Classifica: Ospedaletti 53; Loanesi S. Francesco 48; Taggia 43; Bragno 40; Sestrese 38; Legino 36; Arenzano 34; Dianese e Golfo 32; Serra Riccò 31; Varazze Don Bosco, Vallescriviva 28; Celle Ligure 23; San Stevese 21; Voltratre Vultur 20; Mignanego, Ceriale 15.

Prossimo turno (10 marzo): Celle Ligure - Sestrese, Ceriale - Varazze Don Bosco, Dianese e Golfo - Arenzano, Legino - Bragno, Loanesi S. Francesco - Mignanego, Ospedaletti - Taggia, Serra Riccò - San Stevese, Vallescriviva - Voltratre Vultur.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Risultati: Castelnovese - San Giuliano Nuovo 2-2, Castelnuovo Belbo - Asca 1-0, Felizzano - Calliano 3-0, Fulvius - Savoia Fbc 2-0, Libarna - Monferrato 1-2, Luese - Canottieri Alessandria 4-0, Ovadesse Silvanese - Pozzolese 1-0, Tassarolo - Spartak San Damiano 1-0.

Classifica: Ovadesse Silvanese 49; Asca 46; Castelnuovo Belbo 39; Felizzano 38; Fulvius 34; San Giuliano Nuovo 31; Luese 29; Monferrato 28; Pozzolese 27; Tassarolo 26; Spartak San Damiano 22; Canottieri Alessandria 18; Castelnovese 15; Libarna 14; Calliano 12; Savoia Fbc 8.

Prossimo turno (10 marzo): Asca - Felizzano, Calliano - Fulvius, Canottieri Alessandria - Castelnovese, Pozzolese - Libarna, San Giuliano Nuovo - Ovadesse Silvanese, Savoia Fbc - Luese, Spartak San Damiano - Monferrato, Tassarolo - Castelnuovo Belbo.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Aurora Cairo - Baia Alassio 0-2, Borghetto - Don Bosco Vallec. Intem. 1-1, Cervo - Letimbro 3-1, Pontelungo - Camporosso 0-0, Quiliano e Valleggia - Plodio 2-1, Speranza - Altarese 3-2, Veloce - Soccer Borghetto 6-1.

Classifica: Veloce 41; Camporosso 39; Pontelungo 38; Soccer Borghetto 36; Baia Alassio 30; Speranza 29; Quiliano e Valleggia, Don Bosco Vallec. Intem. 28; Letimbro 20; Aurora Cairo (-1) 19; Borghetto 16; Cervo, Altarese 15; Plodio 9.

Prossimo turno (10 marzo): Altarese - Veloce, Baia Alassio - Borghetto, Camporosso - Speranza, Don Bosco Vallec. Intem. - Quiliano e Valleggia, Letimbro - Pontelungo, Plodio - Cervo, Soccer Borghetto - Aurora Cairo.

1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

Risultati: Calvarese - Ruentes 2-2, Caperanese - Nuova Oregina 3-1, Sampierdarenese - Pieve Ligure 2-0, San Bernardino Solf. - Prato 3-4, Sciarborasca - Campese 1-2, Vecchiaudace Campomoro - San Cipriano 1-1, Vecchio Castagna - Bogliasco 0-0, Via dell'Acciaio - Borgo Incrociati 3-1.

Classifica: Bogliasco 47; Caperanese 42; Via dell'Acciaio 41; Sampierdarenese 40; Ruentes, San Cipriano 38; Sciarborasca 34; Vecchiaudace Campomoro, Calvarese 29; San Bernardino Solf. 28; Campese 27; Prato 23; Vecchio Castagna 21; Borgo Incrociati 17; Nuova Oregina 15; Pieve Ligure 7.

Prossimo turno (10 marzo): Bogliasco - Prato, Borgo Incrociati - San Bernardino Solf., Campese - Caperanese, Nuova Oregina - Calvarese, Pieve Ligure - Vecchio Castagna, Ruentes - Sciarborasca, San Cipriano - Via dell'Acciaio, Vecchiaudace Campomoro - Sampierdarenese.

2ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Carrù - Cortemilia 1-0, Dogliani - Langa 1-1, Monforte Barolo Boys - Sanfrè 3-4, Orange Cervere - Sportroero 2-1, Piobesi - Caramagnese 0-1, Salsasio - Genola 2-1, Zezza d'Alba - Stella Maris 0-2.

Classifica: Sportroero 33; Carrù, Salsasio 31; Cortemilia 30; Stella Maris, Caramagnese 29; Langa 28; Genola 23; Piobesi 21; Orange Cervere 20; Monforte Barolo Boys, Dogliani 19; Sanfrè 11; Zezza d'Alba 6.

Prossimo turno (10 marzo): Langa - Zezza d'Alba, Cortemilia - Dogliani, Genola - Piobesi, Sanfrè - Orange Cervere, Sportroero - Salsasio, Stella Maris - Monforte Barolo Boys, Caramagnese - Carrù.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Capriatese - Frugarolese 3-0, Deportivo Acqui - Vignolese 1-1, G3 Real Novi - Mornese 1-1, Garbagna - Cassine 1-3, Casalcerelli - Spinetta Marengo 0-2, Pro Molare - Calcio Novese 0-1, Sexadium - Cassano 3-2.

Classifica: Spinetta Marengo 41; Sexadium 37; Capriatese 34; Calcio Novese 33; Cassano, Cassine 24; Casalcerelli, Deportivo Acqui 22; Frugarolese 20; Mornese 19; Pro Molare 18; G3 Real Novi 15; Vignolese 11; Garbagna 5.

Prossimo turno (10 marzo): Calcio Novese - Capriatese, Cassano - Garbagna, Cassine - Pro Molare, Mornese - Casalcerelli, Frugarolese - Deportivo Acqui, Spinetta Marengo - Sexadium, Vignolese - G3 Real Novi.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Calizzano - Priamar Liguria 4-1, Dego - Olimpia Carcarese 0-1, Mallare - Nolese 3-0, Millesimo - Sassello 0-0, Murialdo - Vadese 1-3, Santa Cecilia - Cengio 3-0. Riposa Rocchettese.

Classifica: Millesimo 42; Vadese 36; Sassello 35; Mallare 27; Olimpia Carcarese (-2) 26; Santa Cecilia 24; Calizzano, Murialdo 21; Dego 19; Priamar Liguria 18; Nolese 17; Rocchettese 16; Cengio 12.

Prossimo turno (10 marzo): Cengio - Millesimo, Nolese - Santa Cecilia, Priamar Liguria - Mallare, Rocchettese - Calizzano, Sassello - Murialdo, Vadese - Dego. Riposa Olimpia Carcarese.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Bolzanetese Virtus - Carignano 1-2, Campi Corniglianese - Mura Angeli 3-1, Campo Ligure il Borgo - Il Libraccio 3-2, Mele - Olimpia 1-0, Old Boys Rensen - San Desiderio 0-2, Pontecarrega - Atletico Quarto 1-1, Rossiglianese - Masone 0-0.

Classifica: Mura Angeli 46; San Desiderio 44; Pontecarrega 36; Campi Corniglianese 35; Masone, Mele 29; Atletico Quarto 27; Campo Ligure il Borgo 26; Carignano 24; Rossiglianese 22; Bolzanetese Virtus 20; Old Boys Rensen 17; Olimpia 15; Il Libraccio 9.

Prossimo turno (10 marzo): Atletico Quarto - Old Boys Rensen, Carignano - Mura Angeli, Il Libraccio - Campi Corniglianese, Masone - Bolzanetese Virtus, Olimpia - Rossiglianese, Pontecarrega - Campo Ligure il Borgo, San Desiderio - Mele.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AT

Risultati: Athletic Asti - Pro Asti Sandamianese 0-2, Bistagno - Nicese 1-1, Castelletto Monf. - Annonese 1-5, Mirabello - Castell'Alfero 2-0, Mombercelli - Nuova Astigiana 0-3, Soms Valmadonna - Bistagno Valle Bormida 0-1. Riposa Virtus Triversa.

Classifica: Nicese 41; Nuova Astigiana 40; Annonese, Pro Asti Sandamianese 25; Soms Valmadonna, Mombercelli, Athletic Asti 22; Castelletto Monf. 19; Bistagno 17; Bistagno Valle Bormida 15; Castell'Alfero 9; Virtus Triversa 7; Mirabello 6.

Prossimo turno (10 marzo): Annonese - Mombercelli, Bistagno Valle Bormida - Castelletto Monf., Nicese - Mirabello, Nuova Astigiana - Athletic Asti, Pro Asti Sandamianese - Bistagno, Virtus Triversa - Soms Valmadonna. Riposa Castell'Alfero.

3ª CATEGORIA - GIRONE A L

Risultati: Aurora - Villaromagnano 3-1, Lerma - Ovada 1-0, Sale - Pol. Sardioglio 1-0, San Giuliano Vecchio - Sporting 2-1, Serravallese - Audax Orione 0-1, Stazzano - Audace Club Boschese 1-2, Valmilana - Tiger Novi 2-1.

Classifica: Audace Club Boschese 42; Ovada 37; Pol. Sardioglio 30; Sale 29; Aurora 27; Lerma 26; Villaromagnano 25; Stazzano 24; Audax Orione 23; Valmilana 22; San Giuliano Vecchio 17; Sporting 8; Tiger Novi 6; Serravallese 1.

Prossimo turno (10 marzo): Audace Club Boschese - Valmilana, Audax Orione - Stazzano, Ovada - Sale, Pol. Sardioglio - Serravallese, Sporting - Lerma, Tiger Novi - Aurora, Villaromagnano - San Giuliano Vecchio.

CALCIO A 5

Serie C

PRO VERCELLI 0
FUTSAL FUCSIA NIZZA 8

Robbio. Il Futsal Fucsia centra la dodicesima vittoria stagionale imponendosi con un eloquente 8-0 contro la Pro Vercelli, fanalino di coda del campionato, e si mantiene al secondo posto a -4 dall'Orange capolista, mantenendo i tre punti di vantaggio sul Pasta, uscito vincitore nello scontro diretto sul campo del Sermig per 10-3.

Giola deve rinunciare a Maschio per squalifica, e fa turn over tra i pali riproponendo Ameglio che parte in quintetto con Baseggio, Amico, Modica e Busca; vantaggio nicese dopo 4 minuti e mezzo grazie alla rete di capitano Baseggio, poi il raddoppio al 13° grazie ad Amico su assist geometrico di Baseggio, mentre il 3-0 che chiude il primo tempo lo realizza Busca su assist di Cotza.

Nella ripresa Ameglio compie 3 o 4 buone parate e tenendo inviolata la propria porta, poi il divario si amplia con la doppietta di Cannella



Futsal Fucsia a forza 8

che porta il punteggio sul 5-0.

Giola a questo punto inserisce Rivetti e Quagliato, due giovani di prospettiva della juniores e proprio Rivetti firma il 6-0, mentre le ultime due reti di serata sono di Cusotto e Cotza a fissare l'8-0 finale.

Futsal Fucsia

Ameglio, Baseggio, Modica, Amico, Busca, Cannella, Cotza, Cusotto, Rivetti, Quagliato, Galuppo, Amerio. All: Giola.

HANNO DETTO

Capra: «Buona gara da parte nostra: nella ripresa mister Giola ha ruotato tutta la rosa. Avanti così, sperando di mantenere il secondo posto da qui a fine stagione».

IL PROSSIMO TURNO

Venerdì 8 marzo alle 21 si torna al "Pala Morino", dove i ragazzi di Giola affronteranno il Castellamonte, cercando di vendicare il pareggio dell'andata; sul fronte nicese, certo il rientro di Maschio dalla squalifica, mentre pare in dubbio Galuppo per un colpo al ginocchio subito nell'ultima gara, che sarà oggetto di accertamenti in settimana.

CALCIO

Eccellenza • Girone B

La trasferta di Narzole costa cara al Canelli

BENARZOLE	2
CANELLI SDS	1

Canelli. Il Canelli cede l'intera posta nella trasferta di Narzole, sconfitto per 2-1 dall'undici di mister Perlo che con questa vittoria si porta a -4 punti dagli spumantieri e rinsalda il suo terzo posto; di contro, i ragazzi di Raimondi vedono invece il Fossano, vittorioso 1-0 a Castellazzo con rete di Campana, scappare via a +4.

Partono forte i padroni di casa con la spinta costante da parte dell'esterno d'attacco Shaker che fallisce un'occasione importante calciando a lato dalla porta di Gjoni; la rete del vantaggio cuneese arriva al 13° quando Alasia interviene in maniera fallosa in area su Parussa, e l'arbitro concede un rigore fra le proteste veementi dei canellesi; dal dischetto si presenta capitano Vallati che spiazza Gjoni e porta avanti i locali: 1-0.

Nell'occasione, Parussa rimane fuori dal campo infortunato per quattro minuti e poi viene rilevato da Porcaro.

Nei minuti finali di primo tempo ci provano prima Shaker e poi Porcaro, ma in entrambe le situazioni Gjoni salva i suoi.

Nella ripresa, Raimondi prova a rivoltare la squadra come un calzino con gli innesti immediati di Gerbaudo per Lumello e di Soldano, reduce dalla rete del raddoppio nel 2-0 in coppa contro il Finale, per Coppola; nell'ultimo quarto di gara ci sarà anche l'esordio ufficiale di Gomez (figlio di quel Hernan Zunino visto all'opera al "Sardi" di Canelli durante la presidenza Gibelli), per Picone, dopo che finalmente venerdì l'iter burocratico del nuovo arrivo argentino si era concluso dopo mesi di traversie.

Prima occasione della ripresa per Bosco che trova pronto Baudena alla risposta e sulla ripartenza il Benarzole è letale, e colpisce con il 2-0 di Ba che vola a campo aperto, salta i difensori ospiti e insacca la rete del raddoppio al 51°.

Il Canelli prova a riaprire la

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 10 MARZO

L'Union Bussoleno con il coltello fra i denti

Canelli. Il Canelli SDS torna a casa, per affrontare al "Sardi" la Union Bussoleno, squadra già incontrata tre volte in questa stagione (c'è stato anche un doppio match in Coppa, concluso con la qualificazione dei ragazzi di Raimondi al fotofinish). A leggere la classifica, sembra una gara senza particolari insidie, ma così in effetti non è perché l'Union Bussoleno, nonostante il penultimo posto in classifica sta lottando con il coltello fra i denti per evitare la retrocessione diretta, ed è imbattuto da 4 giornate, in cui ha totalizzato una vittoria interna 4-3 contro l'Albese e ben 3 pareggi, con Cheraschese, Saluzzo e nell'ultima giornata per 0-0 contro una delle formazioni più forti del girone, ossia il Corneliano Roero. Insomma, è una squadra in salute, e mister Raimondi lo sa bene...

«Gara insidiosa. Ma abbiamo una settimana completa per preparare la partita, è questo è sicuramente un vantaggio; non credo che la Coppa ci stia togliendo punti in campionato... L'unico neo è che quando giochiamo in coppa facciamo un allenamento in meno, ma è anche vero che in Coppa posso fare rotazioni mirate e far sentire tutti parte integrante del gruppo».

A -4 dal Fossano ci credete ancora? «Noi facciamo la nostra strada, e in questo momento dobbiamo fare solo un plauso ai nostri avversari, che hanno vinto 7 partite di fila, fatto che non è certo di poco conto».

Raimondi per decidere la gara punta molto su Bosco, ma anche sull'ultimo acquisto Gomez, che all'esordio ha subito fatto vedere le proprie qualità. Per gli ospiti, attenzione al duo avanzato composto da Rizq e Traorè, mentre in difesa l'Union Bussoleno si è rinforzato a dicembre prelevando lo svincolato Buso (ex Acqui) dall'Albese.

Probabili formazioni

Canelli Sds: Gjoni, Coppola, Lumello, Picone, Fontana, Gerbaudo, Acosta, Redi, Celeste, Bosco, Gili (Gomez). All: Raimondi

Union Bussoleno: Cotterchio, Onomoni, Buso, Iorianni, Di Emanuele, Serpa, Friso, Serafino, Pereno, Rizq, Traore. All: Falco.

“HANNO DETTO

Raimondi: «Abbiamo disputato una gara incolore. È un momento in cui gira tutto male: all'andata eravamo più cinici e raccoglievamo forse di più di quanto meritavamo... Ora abbiamo una settimana di tempo per preparare la gara contro la Union Bussoleno».

partita all'85° proprio con il neocentrato Gomez che vola sulla sinistra e mette in mezzo nell'area piccola dove Ba tocca e depone palla nella propria porta: clamorosa autorete.

Nonostante i cinque minuti di recupero concessi dall'arbitro, il Benarzole fa suo il match e il Canelli vede scappare, forse in maniera irrimediabile, il Fossano, sempre più solo in vetta alla classifica.

Per il Canelli il bottino di punti conquistati nel girone di ritorno è troppo misero per tenere il passo della capolista.

Formazione e pagelle Canelli Sds

Gjoni 6, Coppola 6 (46° Soldano 6), Fontana 5,5, Lumello 6 (46° Gerbaudo 6), Acosta 5,5, Alasia 5, Bosco 5,5, Picone 5,5 (71° Gomez 6,5), Gili 5,5 (71° Blini 6,5), Celeste 6, Redi 5,5. All: Raimondi.

CALCIO

Eccellenza • Girone B

Santostefanese ne prende 5 Roman: “Bagno d'umiltà”

SANTOSTEFANESE	2
OLMO	5

Santo Stefano Belbo. Era la gara da non fallire, da vincere per salire definitivamente nelle zone tranquille della classifica.

Invece la Santostefanese la fallisce in toto, crollando con un pesante 5-2 fra le mura amiche del "Gigi Poggio" contro l'Olmo, e stante la contemporanea vittoria del Pinerolo 2-0 sul Calcio Derthona viene raggiunta a quota 28 in classifica proprio da Olmo e dal Pinerolo con cui ora condivide il quint'ultimo posto.

Non era iniziata male, coi belbesi subito vicini al gol su un corner di Capocchiano senza che nessuno fosse pronto ad intervenire a pochi passi da Campana.

Il primo harakiri di giornata si verifica all'8°: cross di G. Dalmasso, Murriero non esce, Graziani tentenna in copertura ma respinge il tiro di Bonaventura, ma è lesto A. Dalmasso a mettere dentro l'1-0 ad un centimetro dalla porta. Reazione locale con tiro di Barbera contrariato da Bottasso in area piccola al 22°, poi al 31° ecco il 2-0: difesa belbesa tagliata come il burro da Capitaio che serve in area A. Dalmasso che batte Murriero con lieve tocco sotto.

La ripresa inizia con Atomei che rileva Tuninetti, andando a fare il doppio centroavanti boa insieme a Barbera, ma è ancora l'Olmo a segnare: angolo di A. Dalmasso, stacco indisturbato di Capitaio e sfera in rete per la terza volta al 52°. Al 53° Atomei per la in area ospite viene atterrato da Bottasso e Prizio trasforma il rigore dell'1-3; al 58° Campana sventa con volo felino su sfortunata deviazione del com-



▲ Il rigore di Prizio



pagno Bottasso e al 59° i belbesi tornano nel match con angolo di Capocchiano e incoronata di Atomei: 2-3.

La rete che taglia definitivamente le gambe ai ragazzi di Brovia arriva al 64° quando l'angolo di A. Dalmasso viene toccato, ma non trattenuto da Murriero, per una clamorosa autorete; il match si potrebbe dichiarare chiuso ma al 78° arriva anche il 5-2 finale con il tiro dal limite di Biondi piazzato all'angolino.

Per la Santostefanese la gara si chiude così con una scon-

fitta pesante che deve far riflettere, visto che alle porte c'è la trasferta contro la capolista Fossano. E.M.

“HANNO DETTO

Roman: «Dobbiamo fare un bel bagno d'umiltà. Per salvarci dobbiamo correre e lottare. Il bagno d'umiltà deve partire anche dal sottoscritto: oggi non siamo scesi in campo. Abbiamo 5 gol ma forse ne potevamo prenderne anche altri 3».

IL PROSSIMO TURNO

Trasferta a Fossano nella tana della capolista

Santo Stefano Belbo. Trasferta a Fossano contro la capolista per la Santostefanese. Gara più difficile non ci poteva essere, dopo l'imprevisto tracollo interno per 5-2 a spese dell'Olmo, ma si sa, nel calcio, specie dopo una sconfitta del genere, una reazione emotiva è spesso il modo migliore per gettarsi alle spalle una brutta domenica.

Al riguardo, il centrale Mattia Mozzone, per parecchi anni al Fossano prima di approdare a metà stagione alla corte di mister Brovia, fa autocritica e guarda avanti: «Contro l'Olmo abbiamo sbagliato completamente l'approccio alla gara. Vale la pena ricordare che sino a questa partita, nel girone di ritorno avevamo la miglior difesa, abbiamo fatto 18 punti in 10 gare e penso che non sia male, ma ritengo che in questo campionato è più facile raggiungere i playoff mentre invece la quota salvezza sarà molto alta rispetto alle ultime stagioni; da parte nostra dovremo ritrovare la solidità difensiva che ci ha portato ad una certa continuità, che nell'ultima gara è venuta meno».

Del Fossano dice: «Sono primi in maniera meritata, hanno un portiere come Merlano che ha militato in lega pro, e hanno tutto per poter centrare la Serie D; da parte nostra cercheremo di fare una partita accorta e attenta in fase difensiva, cercando di essere letali nelle ripartenze; questo è il nostro marchio di fabbrica».

Poi un'ultima annotazione: «Ricordiamoci che questa squadra a dicembre è stata rifatta quasi in toto e quindi alti e bassi devono essere accolti nella giusta misura; dobbiamo salvarci e sono certo che riusciremo nell'intento quanto prima. Almeno spero».

I punti di forza dei locali sono sicuramente Alfiero, che all'andata aveva dilapidato un rigore, e che agisce da unica punta nel 4-2-3-1 con alle spalle ad inserirsi G. Galvagno, Romani, S. Giraud. I belbesi dovrebbero riproporre Occhelli esterno alto d'attacco e in avanti la coppia Cornero Atomei.

Probabili formazioni

Fossano: Merlano, Coviello, Campana, Scotto, Brondino, Tounkara, Cristini, G. Galvagno, Romani, Giraud, Alfiero. All: Viassi

Santostefanese: Murriero, Capocchiano, Prizio, Graziani (Busato), Mozzone, Dansu, Zunino, Occhelli (Bortoletto), Tuninetti, Atomei, Cornero. All: Brovia.

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone C

La Campese fa l'impresa e batte lo Sciarborasca

SCIARBORASCA	1
CAMPESE	2

Cogoleto. Preziosissimo successo per la Campese, che a sorpresa sgambetta lo Sciarborasca e grazie alla vittoria per 2-1 in trasferta mantiene 4 punti di vantaggio sul Prato 2013, quintultimo in classifica.

La partita ha confermato la vocazione per il contropiede dell'undici di mister Meazzi, che ha saputo difendersi con ordine e colpire con ficcanti ripartenze, nonostante le tante assenze, che hanno indotto il tecnico a tornare all'antico con Caviglia e Remo Marchelli coppia centrale e Pirlo e Merlo sugli esterni.

La partita sembrava essersi messa male per i valligiani, trafitti già all'8° da un gol di Aiello che con una conclusione precisa porta avanti lo Sciarborasca.

Ma la Campese ha il merito di reagire e pareggiare subito: al 10° su azione d'angolo Remo Marchelli sventa a centroarea e il suo colpo di testa, forse anche deviato da un avversario, si infila in rete per l'1-1.

Il gol del sorpasso arriva al 35°: Criscuolo, in giornata di gran vena, semina avversari con un dribbling ubriacante e viene steso in area.

Rigore: batte lo stesso Criscuolo e porta avanti i verdeblù.

Nella ripresa, la partita sci-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 10 MARZO

In arrivo a Campo Ligure una lanciata Caperanese

Campo Ligure. Dopo la bella impresa sul campo dello Sciarborasca, un altro impegno da circoletto rosso attende la Campese, che riceve la visita della Caperanese, seconda in classifica, a 5 punti dalla capolista Bogliasco.

La formazione chiave, erede di quel Chiavari Caperana che era arrivato anche a disputare il campionato di Serie D, prima di sparire dalle mappe calcistiche nel 2015, è squadra solida e ben equilibrata, e ha nella punta Levaggi il suo miglior cannoniere.

A preoccupare però è soprattutto l'impianto di gioco, collaudato e coeso, che ha portato le prestazioni della squadra a crescere progressivamente in campionato.

La Campese, che spera di recuperare Davide Marchelli, non ha molte alternative, se non quella di far leva sul suo punto di forza: la velocità nella ripartenza, approfittando della presenza di un giocatore veloce e tecnico come Criscuolo al centro del suo attacco.

Il gruppo di Meazzi, in cui si stanno progressivamente affermando le qualità di alcuni giovani, dovrà disputare una gara attenta, facendo leva sull'esperienza della coppia centrale Caviglia-Marchelli, aspettando che si presenti l'opportunità di colpire: una tattica rischiosa, ma forse l'unica possibile contro la Caperanese.

Probabili formazioni

Campese: Chiriaco, Pirlo, Merlo, Fonseca, Caviglia, R. Marchelli, Dav. Marchelli (Bardi), Die. Marchelli, Tall, Criscuolo, M. Macciò. All.: Meazzi

Caperanese: Gaccioli, Y. Cogozzo, Mangini, Sambuceti, Rolandelli, A. Cogozzo, Traversaro, Assalino, Cacciapuoti, Picaso, Levaggi (Loero). All.: Muzio.

vola via sullo stesso canovaccio: Campese chiusa in difesa e Sciarborasca che tiene l'iniziativa e la Campese che riparte in velocità con rapidi capovolgimenti di fronte.

Il risultato però non cambia più.

Formazione e pagelle Campese

Chiriaco 6,5, Pirlo 6,5, Merlo 6,5, Fonseca 6,5, Caviglia 6,5, R. Marchelli 7, A. Bardi 6, Die. Marchelli 6,5 (80° Olivieri sv), Tall 6, Criscuolo 7, M. Macciò 6,5. All.: Meazzi. M.Pr

CALCIO

Promozione Liguria

Il Bragno sbaglia 2 rigori e l'Ospedaletti fa 3 punti

BRAGNO 0
OSPEDALETTI 1

▲ Lorenzo Anselmo

Bragno. Tanto rammarico e una sconfitta che brucia assai, per il Bragno, che cede 0-1 tra le mura amiche del "Ponzo" alla capolista Ospedaletti, che con questo successo mette una serie ipoteca sul salto in Eccellenza. La capolista ha fatto proprio il match con cinismo e un pizzico di fortuna, ama soprattutto grazie ai due rigori scialacquati dai locali, entrambi falliti da Anselmo, normalmente tiratore affidabile, che dagli undici metri era stato una certezza per la sua squadra. La prima occasione del match è del Bragno al 22°, quando un tiro di De Luca sporcato da un difensore ospite costringe Frenna al primo miracolo di giornata; sulla palla vagante Kuci calca di poco alto sulla traversa. Replica dell'Ospedaletti al 24° con tiro di Ventre di poco a lato, e capolista che passa al 26°: su un calcio piazzato battuto magistralmente da Miceli la sfera si infila all'incrocio dei pali, imparabile per Pastorino: 0-1.

Alla mezzora la palla del pari capita sulla testa del puntero Romeo, ma Frenna si supera negandogli il gol; nel finale di primo tempo al 41° c'è il primo rigore per il Bragno, ma Ansel-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 10 MARZO

Cattardico: "Il gioco porta risultati. Forse già col Legino"

Bragno. «Ho una squadra, un gruppo che non cambierei per nulla al mondo, con nessuno dei miei colleghi»; sono queste le prime parole di mister Cattardico che aggiunge: «A me piace vedere le mie squadre giocare bene a calcio e domenica sera nonostante la sconfitta con l'Ospedaletti e il risultato avverso ero contento della prestazione. Abbiamo preso un gol su punizione, unico vero tiro in porta da parte della capolista; noi invece abbiamo dilapidato due rigori e creato tanto. Riteniamo che alla lunga il gioco premi e i risultati non tarderanno ad arrivare, ho una squadra con dei valori e so che li tireranno fuori, a partire già dalla prossima gara, che ci vedrà opposti in trasferta contro il Legino in un match vitale in ottica playoff. Vogliamo fortemente arrivare ai playoff, per raggiungere un traguardo mai raggiunto nella storia del Bragno in Promozione».

I verdi caiesi potranno di nuovo contare sia su Monaco che su Zizzini, entrambi di ritorno dalla squalifica, mentre non sarà della gara il centrale difensivo Kuci, ancora out per infortunio. Il Legino è reduce dalla sconfitta esterna per 2-0 contro l'Arenzano e ha i giocatori di maggior spicco negli avanti Murabito e Siccardi, mentre in difesa giostra l'esperto Schirru e in mezzo al campo spicca la presenza dell'ex Caiese Balbi insieme a Dorigo; in panchina, il duo composto da Girgenti e Caprio.

Poco da dire sugli equilibri della gara: il Bragno è chiamato a vincere, ma anche un pareggio non sarebbe risultato da disprezzare, perché permetterebbe di tenere dietro gli avversari di giornata e mantenere un quarto posto che sembra nelle corde dei ragazzi di mister Cattardico, anche se davanti il Taggia, terzo, dista solo 3 punti.

Probabili formazioni

Legino: Bresciani, Colombo, Titi, Morielli, Schirru, Pili, Balbi, Dorigo, Murabito, Salis, Siccardi. All: Girgenti-Caprio

Bragno: Pastorino, Mazza, Mombelloni, Mao, Croce, Monaco, Torra, Stefanzi, Romeo, Anselmo, De Luca. All: Cattardico.

mo dal dischetto calca la sfera alta sulla traversa fallendo l'opportunità.

Nella ripresa ci prova subito Anselmo ma ancora Frenna dice di no al 47°. Al 51°, secondo rigore per il Bragno: ancora Anselmo dal dischetto, stavolta calca in porta, ma Frenna riesce nella deviazione sul palo, sulla palla arriva Torra che però a porta vuota calca alle stelle.

Negli ultimi 25 minuti di gara il Bragno ci prova ancora con un colpo di testa di Romeo sul quale Frenna è attento, e con una occasione di Stefanzi che spara alto da pochi passi.

Per concludere, all'88°, viene anche annullato un gol di Romeo che di piede aveva messo la sfera alle spalle di Frenna da pochi passi. La gara che si chiude con una sconfitta per 1-0 che lascia il Bragno al quarto posto in classifica; i biancoverdi però perdono un punto rispetto al Taggia.

Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6, Mazza 7 (70° Pizzorni sv), Mombelloni 7,5, Mao 6,5, Croce 6,5, Stefanzi 6,5, Torra 6,5, Cervetto 7, Romeo 7, Anselmo 6, De Luca 8 (80° Bottinelli sv). All: Cattardico. E.M.

CALCIO

1ª categoria • Girone G

L'Ovadese Silvanese di nuovo sola al comando

OVADESE SILVANESE 1
POZZOLESE 0

Ovada. L'Ovadese Silvanese ritorna solitaria al comando della classifica della Prima Categoria, grazie alla vittoria di stretta misura sulla Pozzelese e la contemporanea sconfitta dell'Asca a Castelnovo Belbo.

Il risultato avrebbe potuto assumere proporzioni più ampie se Chillè non avesse sciupato altre due grosse opportunità. Così invece la partita è filata fino alla fine sull'1-0 per l'Ovadese Silvanese, anche se la Pozzelese non ha mai concluso verso la porta di Gallo.

Per l'occasione Mister Vennarucci non presenta in campo Oliveri, sostituito da Gioia, mentre per il resto ritorna Di Pietro al centro dell'attacco e rimangono ancora in tribuna gli infortunati Briata e Alessandro Perfumo, cui si aggiunge il secondo portiere Zunino.

Già al 5°, Di Pietro approfita del portiere troppo avanzato e cerca di sorprenderlo con un pallonetto fuori di poco. Al 7° Dentici dalla destra scodella per Chillè, ma la palla è troppo alta. Al 15° il gol: Mossetti mette in area, rinvia un difensore e Chillè leggermente spostato sinistra mette nel sacco.

Al 33° Mossetti pesca Chillè, ma la conclusione è parata da marchesotti. Sul finire è pericoloso Mossetti in due corner. Nella ripresa al 56° su azione di Cairolo sulla sinistra viene anticipato in angolo Federico Perfumo. Al 65° Mossetti apre per Chillè, che si fa parare la conclusione ed infine ancora Mossetti per Chillè, che dalla sinistra entra in area e la conclusione sfiora di poco il palo opposto.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 6, Gaggero 6, (7° st F.Perfumo 6) Cairolo 6, Mezzanotte 7 (52° Donghi 6), Oddone 7, Salvi 7, Dentici 5 (89° Barbatto sv) Gioia 6, Di Pietro 6 (25° st Oliveri 6), Mossetti 7, Chillè 6,5. All.: Vennarucci.



Foto: Sacca

▲ Dentici stretto fra due difensori della Pozzelese

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 10 MARZO

Una trasferta delicata a San Giuliano Nuovo

Ovada. Per l'Ovada, nuova capolista del girone G, il prossimo appuntamento è la trasferta in casa del San Giuliano Nuovo. Squadra che occupa la sesta posizione in classifica, ma non vince addirittura dal 16 dicembre scorso; da allora 3 sconfitte e 2 pareggi (l'ultimo in ordine di tempo contro la Castelnovese per 2-2). Una brusca frenata che ha inficiato in maniera ormai quasi irreparabile una possibile partecipazione ai playoff.

In più domenica non ci sarà la colonna Zamburlin, espulso nel finale del match scorso. Impegno comunque da non prendere sottogamba per l'Ovadese Silvanese, come detto di nuovo prima e con 3 punti di vantaggio sull'Asca.

Il momento è decisivo, così come dice mister Vennarucci. «Ogni partita ora vale doppio e può essere decisiva». Quindi San Giuliano per l'Ovadese e il Felizzano (reduce da 4 vittorie di fila) per l'Asca nel prossimo turno. In teoria nuovo snodo cruciale per modificare ancora i distacchi e la classifica. In casa Ovadese il +3 equivale ad una potentissima dose di fiducia e autostima. Anche perché gli arancioneri nelle ultime settimane non hanno potuto contare su Ale Perfumo, il fratello Federico e soprattutto Briata.

L'obiettivo è quello di averli abili e arruolabili per il finale di stagione e, in particolare, per la metà di aprile quando sarà in programma il match verità contro l'Asca.

Probabili formazioni

San Giuliano Nuovo: Lucarno, Conte, Fava, Prati, Peluso, Bussetti, D.Martinengo, Jafri, Rossini, M.Martinengo, Del Pelarolo. All: Sterpi

Ovadese Silvanese: Gallo, Gaggero, Oddone, Salvi, Cairolo, Gioia, Mossetti, Mezzanotte, Dentici, Di Pietro, Chillè. All: Vennarucci. D.B.

CALCIO

1ª categoria • Girone G

Una rete di Dickson fa perdere la vetta all'Asca

CASTELNUOVO BELBO 1
ASCA 0

Castelnovo Belbo. Dopo l'opaca prestazione (comunque conclusa con la vittoria per 2-1 e la conquista dei tre punti) nel recupero contro il Savoia, il Castelnovo Belbo sfodera una prestazione maiuscola e batte tra le mura amiche la capolista Asca per 1-0, mandando in fuga l'Ovadese Silvanese. I ragazzi di Musso, invece, mantengono il terzo posto e si avvicinano agli avversari di giornata, salendo a quota 39.

Gara molto tattica ed avara di emozioni nella prima, se si eccettua un tiro di Brusasco per i belbesi che termina di poco sul fondo. L'Asca dal canto suo sfiora il vantaggio al 30° quando Mironne serve El Amraoui, che però si vede fermare il tiro da Mighetti poco prima della linea bianca. La ripresa vede al 72° un tentativo ospite con Benatelli, che da ottima posizione non trova la porta, e poi, al 77°, ecco il gol partita dei belbesi: angolo di Galuppo e deviazione vincente di piede sul primo palo di Dickson, più o meno dalla stessa posizione da cui era arrivata la rete di Martinez in Cagliari-Inter.

Il Castelnovo mantiene l'esiguo vantaggio e alla fine può festeggiare tre punti che hanno il sapore dei playoff.

Formazione e pagelle Castelnovo Belbo

Gorani 6, Caligaris 7, Genta 6,5, Bertorello 6,5 (55° Braggio 6,5), Borriero 7, Mighetti 7, Conta 7 (70° Balestrieri sv), Corapi 6,5 (85° Morando sv), Vuerich 6 (68° Galuppo 7), Brusasco 7, Dickson 7,5. All: Musso. E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 10 MARZO

Un Tassarolo in gran forma attende l'undici di Musso

Castelnovo Belbo. Interessante confronto domenica 10 marzo, fra Tassarolo e Castelnovo Belbo.

Sul terreno dei gialloblù novesi, si sfidano due squadre in salute: il Tassarolo, che ha vinto 4 delle ultime 5 gare, cedendo solo all'Asca e mettendosi in una situazione di classifica decisamente più tranquilla e al riparo dai playoff, con 26 punti e un rassicurante +8 di vantaggio sulla Cannottieri Alessandria, quint'ultima.

Ancor meglio il Castelnovo Belbo, che veleggia deciso al terzo posto e ha appena battuto la ex capolista Asca, facendole perdere il primato.

Sulla carta i belbesi appaiono favoriti, ma mister Musso non si fida: «Il Tassarolo soprattutto in casa propria è avversario durissimo da battere».

Noi non avremo Caligaris, che verrà rilevato da Galuppo, ma per il resto ho un bel gruppo, coeso e compatto e nessun risultato ci deve essere precluso. Mantenere il terzo posto fino alla fine sarebbe risultato da scrivere negli annali della nostra società».

Sul versante novese, parola al dirigente Collarà: «Non ci saremmo mai aspettati di avere una simile posizione in classifica: siamo relativamente tranquilli e nel recupero di metà settimana abbiamo vinto schierando il terzino Cortez tra i pali stante l'indisponibilità di Matteo Fossati per lavoro e di De Micheli che si è fatto operare».

Per stare tranquilli abbiamo tesserato tra i pali anche Federico Fossati, fermo da alcune stagioni.

Contro il Castelnovo sarà di nuovo a disposizione El Amraoui».

Probabili formazioni Tassarolo: Mat. Fossati, Cortez, Botaro, Inverardi, Senzioni, Repetto, Mar. Fossati, Crisafulli, Daga, Briatico, El Amraoui. All: Di Gioia

Castelnovo Belbo: Binello, Genta, Borriero, Mighetti, Galuppo, Braggio, Bertorello, Conta, Brusasco, Dickson, Corapi. All: Musso.

«HANNO DETTO

Moglià: «Super prestazione da parte dei ragazzi: oggi devo fare un plauso anche al mister che ha azzeccato appieno tutte le sostituzioni. Avanti così»

Usai: «Avremmo meritato almeno il pari, ma nel calcio vince chi segna».

»

CALCIO

CAMPIONATI ACSI

CALCIO A 5
ACQUI TERME

18ª giornata

Vince ancora la capolista BSA Castelletto Molina. 6 a 5 sul Futsal Fucsia grazie al gol di Sashko Arsov e cinque reti di Alexander Velkov. Per gli avversari in gol due volte Mihail Mitev e tre volte Iacopo Sosso.

Bella vittoria per il Biffleco il Ponte contro Autorodella. 7 a 5 il risultato finale per merito dei gol di Pie Paolo Cipolla, la doppietta di Emanuele Servetti e la quaterna di Riccardo Nanfara. Per gli astigiani in gol Michel Poncino e due volte entrambi Ivan Florian e Zakaria Barouaie.

Netto 9 a 1 dei Komsci su Viotti Macchine Agricole grazie ad un'autorete avversario, ai gol di Enrico Negrino, Andrea Stefanov, la doppietta di Daniele Xhaou e la quaterna di Mohamed El Mazouri. Per gli avversari un'autorete.

7 a 7 tra Resto del Mondo e Paco Team. Padroni di casa in gol con Adnan Bouaine, due volte con Mohamed Bouchafar e quattro volte con Jorge del Gado. Per gli ospiti in gol Gerri Castracane, Alessio Facchino, Bruno Sardo, Roberto Pottito e tre volte Danilo Laborai.

Vincono i Bad Boys contro Gli Sbandati per 6 a 4 grazie ai gol di Dario D'Assoro, Roberto Scanu e due volte entrambi Elia Bosio e Alessandro Bossetti. Per gli avversari in gol Yassine El Sidouini, Federico Ragazzo e due volte Gianni Manto.

Vince di misura Gianni Foto su Scami. 6 a 5 il risultato finale per merito dei gol di Fabio Buschi, la doppietta di Mattia Roso e la tripletta di Christian Foglino. Per gli ospiti in gol Kliment Ilkov, Antonio Cebov, Da-



▲ BSA Castelletto Molina

niel Cvtkovsky e due volte Hristian Ilkov.

Vince l'Hellas Madonna contro gli Yang Lyos per 4 a 2 grazie ai gol di Andrea Vitale, Gerardo Balla e due volte Francesco D'Alessio. Per gli avversari in gol Giulio Zampini e Paolo Prato.

CALCIO A 7
ACQUI - OVADA

È finalmente ripreso il Campionato di Calcio a 7 della zona Acqui-Ovada.

2 a 0 secco della Ciminiera sulla Cantera di Trisobbio grazie ai gol di Mattia Roso e Francesco Ciardiello.

Trisobbio espugna il campo di Rivalta battendo i padroni di casa dell'Airone per 4 a 1 grazie alle doppiette di Paolo Grillo e Diego Marchelli. Per la compagine di casa in gol Gashi Shpetim.

Pioggia di reti tra Pro Loco

Morbello e Deportivo Acqui.

6 a 6 il risultato finale con la squadra di casa andata a segno con Carmelo Lorefice, Valery Iussai, Giuseppe Icardi e tre volte con Jozef Nushi. Per gli ospiti in gol Roberto Zaccone, Nicolò Gamalero e quattro volte Raffele Teti.

Sconfitta casalinga per il Sassello contro la Bottega del Vino. 2 a 1 per gli ospiti grazie ai gol di Luca Grua e Walid Ederouach. Per i padroni di casa in gol Eros Tognetti.

7 a 3 per RS Coperture sul CRB San Giacomo. Padroni di casa in gol con Alex Moretti, Cristian Hysa, due volte con Patrick Viazzi e tre volte con Samuele Zunino. Per gli avversari in gol Julien Canton e due volte Flavio Hoxa.

Vince l'Araldica sul Magdeburgo per 2 a 1 grazie ai gol di Roberto Paonessa e Serdal Bozardic. Per gli avversari in gol Nicola Sperimento.

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone A

L'Altarese resta in nove ed è beffata nel finale

SPERANZA SV	3
ALTARESE	2

Savona. L'Altarese lotta e gioca ma non fa punti nell'impegnativa trasferta in casa dello Speranza, cedendo per 3-2.

La prima palla gol è per i ragazzi di Perversi al 2°, quando il tiro da fuori aerea di Brahi su secondo palo trova la deviazione in angolo di Marchi; replica locale al 7° con il tiro dal limite di Doci che non inquadra lo specchio della porta.

Al 9° proteste ospiti per l'atterramento di Rovere da parte dell'estremo di casa Marchi, ma l'arbitro lascia proseguire. Il vantaggio locale al 12°: mischia davanti alla porta di Briano e tocco finale risolutivo di Morello che fa 1-0.

Lo Speranza raddoppia al 35° a seguito di una sfortunata scivolata del difensore giallorosso Grosso che tocca la sfera con la mano; dagli undici metri Di Mare trasforma il doppio vantaggio.

La ripresa inizia al 57° con il tentativo di testa di Ndiaye che anticipa Marchi, ma il difensore anticipa Pansera che stava ribadendo la sfera in rete.

La rete del 2-1 arriva al 60° quando l'arbitro ravvisa una spinta in area locale su Rovere: dagli undici metri F.Saino mette dentro il 2-1.

Arriva anche il 2-2: al 75° ancora dal dischetto per fallo su Brahi e ancora F.Saino pareggia. Ma purtroppo nel finale di gara l'Altarese prima rimane in

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 10 MARZO

Una gara improba contro la capolista Veloce

Altarese. Gara improba, al limite dell'impossibile, quella che dovrà affrontare l'Altarese, che se la vedrà con la formazione attualmente capolista del Girone A, la Veloce Savona di mister Gerundo, che comanda con 41 punti all'attivo e che sta guidando la classifica con piglio sicuro.

Lo dicono i numeri che descrivono il ritratto della formazione che ha di gran lunga il miglior attacco del girone con 45 gol all'attivo, mentre la difesa, con 20 reti subite, è al terzo posto nella speciale graduatoria.

Si tratta comunque di un avversario in possesso di valori di assoluta eccellenza, tanto che è logico pensare che sullo slancio di queste qualità la Veloce possa arrivare sino in fondo al campionato e conquistare l'accesso al campionato di Promozione.

L'Altarese ha un disperato bisogno di punti per puntellare la sua traballante classifica, ma oltre alla forza dell'avversario deve fare i conti con altri problemi: Perversi non potrà disporre di Grosso e R.Saino, espulsi nella gara contro lo Speranza. E vale fino a un certo punto l'assunto secondo cui i giallorossi, in base alla classifica, non hanno nulla da perdere: i punti, infatti, in questo momento della stagione, sono davvero pesanti. Di sicuro, per ottenere un risultato positivo contro la capolista servono la gara perfetta e magari anche un aiuto da parte della buona sorte. Perversi chiederà attenzione massima verso la fase difensiva: basterà?

Probabili formazioni

Altarese: Briano, Marsio, Ndiaye, Diop, Lai, Vallarino, Rovere, Bianchin, Pansera, F.Saino, Brahi. All: Perversi

Veloce SV: Cerone, Bruzzone, Barranca, Tiola, Cosentino, Pasquino, Damonte, Vejsell, Fanelli, Maida, Colombino. All: Gerundo.

10 per l'espulsione di Grosso e quindi in 9 per il rosso a R.Saino e al 90° Ibrahim per i locali mette al centro un pallone sul quale Ferrotti mette in gol e regala i tre punti ai suoi per il 3-2 finale; per l'Altarese, danno e beffa.

Formazione e pagelle Altarese

Briano 6, Marsio 5 (46° Ndiaye 7), Diop 5, Lai 6,5, Vallarino 6, Grosso 5, Rovere 6, Bianchin 5,5 (81° Rodino sv), Pansera 6 (70° R.Saino 4), F.Saino 7, Brahi 6,5. All: Perversi.

CALCIO

3ª categoria

Il Lerma ferma l'Ovada Il Bistagno rallenta la Nicese

GIRONE AL

LERMA	1
OVADA	0

Nell'anticipo del sabato il Lerma di Filinesi fa il colpaccio e batte la lanciata Ovada, arrestandone la corsa al primo posto. E proprio i ragazzi di Puppo deludono per la prestazione negativa, contro un avversario che si chiude e poi riparte.

A decidere il match il solito Zito, capocannoniere del campionato, che si procura un rigore e lo trasforma a metà secondo tempo.

Nel finale occasione clamorosa per Romano, che però manca l'1-1.

Da segnalare un brutto infortunio occorso a Marasco: per lui si parla di strappo al quadricipite femorale.

Formazioni e pagelle

Lerma: Zimbalatti 6,5, Priano 6,5, Scapolan 6,5, Icardi 6,5, Ballostro 6,5, Ciriello 6,5, Reyes 6,5, Bono 6,5, Tortaro 6,5, Zito 7, Revello 6,5 (70° Campunzano 6,5). All: Filinesi

Ovada: Masini 6,5, Ravera 5, Porotto 5,5, Subrero 5, Ayoub 5 (55° Kuame 5), Marasco 5,5 (70° D'Agostino 5), Chabane 5, Pini 5,5, Scontrino 5, Mammadou 5 (85° Zaccaria sv), Romano 4. All: Puppo

GIRONE AT

BISTAGNO	1
NICESE	1

Il Bistagno sfiora l'impresa contro la capolista Nicese, subendo il gol del pari su rigore solo al 92°. Gran partita per i padroni di casa, subito avanti al 10° con l'invenzione perfetta di Frulio dal limite.

Al 13° Ravera respinge su Gioanola mentre al 25° Miska si mangia il raddoppio.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 10 MARZO

Il Lerma cerca conferme per agganciare i playoff

L'inattesa sconfitta contro il Lerma ha inflitto un duro colpo alle speranze dell'Ovada di recuperare terreno rispetto alla capolista Boscchese, ora in vetta con 5 punti sugli ovadesi, che non possono più sbagliare e domenica dovranno superare in casa l'ostico Sale, quarto in classifica.

Il Lerma, invece, dopo aver rilanciato le sue chance di accedere ai playoff, deve confermarsi con un risultato pieno sul campo dello Sporting 2015.

Nel girone astigiano, invece, prosegue il braccio di ferro fra la capolista Nicese (41 punti) e la Nuova Astigiana (40), che hanno ormai fatto il vuoto. I giallorossi di Giacchero ospitano il Mirabello, mentre i rivali affrontano il derby con l'Athletic Asti. Per quanto riguarda le due squadre bistagnesi, in casa il Valle Bormida, contro il Castelletto Monferrato, ma nell'insolito orario delle 18.

Il Bistagno invece affronta una dura trasferta sul campo della Pro Asti Sandamianese.

Nella ripresa la Nicese spinge e Ravera sale in cattedra, ancora su Gioanola e su Becolli.

Al 60° punizione di Fundoni che scheggia la traversa mentre al 92° ecco l'episodio che decide il match.

Contatto in area tra Daniele e Dessi e per l'arbitro è rigore tra le proteste. Dal dischetto Bellangero fredda Ravera e fa 1-1. La Nicese si salva e ora è a +1 sulla Nuova Astigiana.

Formazioni e pagelle

Bistagno: Ravera 7,5, Faraci 7,5, Valentini 7, Mazzarello 7, Chavez 7, Dordjevski 7,5, Berta 6,5, Fundoni 7, Miska 6,5, Frulio 7,5, Daniele 6,5. All: Comparelli

Nicese: Ratti 6, Scaglione 6 (58° Singhatte 5,5), Mossino 5,5, Gallo 6, Corino 5, Gioanola 6 (77° Bellangero 6,5), Fall 5 (51° Dessi 6,5), Nosenzo 5,5 (46° Bah 6), Becolli 5,5, Savastano 5 (72° Rizzolo 6), Genta 6. All: Giacchero

SOMS VALMADONNA	0
BISTAGNO VALLE B.DA	1

Il miglior Valle Bormida della stagione vince sul campo del Valmadonna 4° in classifica, nonostante quasi tutta la partita in 10 contro 11 per il rosso a Servetti al 15°. Gran prova corale dei ragazzi di Caligaris, al 20° ad un passo dal vantaggio con il palo di Mat.Nobile. Poi ecco lo 0-1, del solito Troni al 30°.

Nella ripresa il Valmadonna nonostante l'uomo in più non crea problemi al portiere Mar.Nobile. Anzi il Bistagno con Troni avrebbe l'opportunità di fare 0-2 dal dischetto, ma il giovane attaccante sbaglia. Finisce 0-1: vittoria di grande valore.

Formazione e pagelle

Valmadonna: Mar.Nobile sv, Benhima 7, F.Colombini 7, Palazzi 7, Bocchino 7, Giallardo 7, Mat.Nobile 7,5, Servetti 5, A.Colombini 7 (75° De Rosa 6), Troni 7, N.Barbero 7 (40° Lazar 6). All: Caligaris.

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone A

L'Aurora Cairo ko in casa rimane in zona playoff

AURORA CAIRO	0
BAIA ALASSIO	2

Cairo Montenotte. Niente da fare per l'Aurora Cairo nel match interno contro la Baia Alassio, che si chiude con la vittoria degli ospiti per 2-0 con una rete per tempo.

Con questa sconfitta l'undici di mister Carnesecchi rimane al quinto posto a quota 19 punti, e vede allontanarsi di un punto la salvezza diretta, visto che il Letimbro, sestultimo, ha impattato 1-1 contro il Cervo.

La gara vede un primo tempo di notevole equilibrio, ma con poche emozioni, tanto che lo 0-0 sembra il giusto risultato che può accompagnare le due squadre fino al riposo.

Invece, con la giusta dose di cinismo, il Baia Alassio trova l'1-0 al 38° quando su calcio d'angolo la palla giunge qualche metro

fuori area ad Olivieri, che prende la mira e batte l'incolpevole Ferro: 1-0.

Nella ripresa l'Aurora abbozza una reazione, e dopo pochi minuti Pucciano avrebbe sui piedi la palla del pari ma calcia addosso al portiere ospite.

Le offensive aurore perdono via via vigore e convinzione, e all'84° arriva anche il definitivo 0-2, per mano di Delfino, che prende palla all'interno della propria metà campo, percorre circa 50 metri palla al piede e da fuori area mette la sfera nel sette dove lo sconosciuto Ferro non può arrivare.

Formazione e pagelle

Aurora Cairo
Ferro 6, Gavacciuto 5,5, Garrone 5,5, Nonnis 5,5, Rebella 5,5, F.Usai 6, A.Russo 5,5 (46° Pesce 5,5), G.Russo 5,5 (75° Dotta sv), Pucciano 5,5, Pizzolato 5,5, Bonifacino 5,5. All: Carnesecchi.

CALCIO

JUNIORES REGIONALE

CANELLI SDS	0
CITTÀ DI COSSATO	2

Il Canelli non riesce nell'intento di conquistare punti nel match interno del "Sardi" e cede per 2-0 contro il Città di Cossato. Nella prima frazione di gara, palo colpito dal locale Negro e nel finale di primo tempo ecco il pasticcio difensivo che porta la rete del vantaggio sotto porta da parte di Botta, 1-0.

Nella ripresa tre occasioni per il pareggio: la più nitida è sui piedi di Negro che a tre metri dalla porta non riesce a concludere in rete, nel finale all'87° ecco il 2-0 ospite per merito di Rosina.

Formazione Canelli Sds

Palumbo, Avertano, Origlia, Furia, Cordero (Pernigotti), Santini, La Ganga (Hasa), Dogliero, Tagnesi (Ramello), Savina (Rajoev). All: Bravo.

OMEGNA	3
SANTOSTEFANESE	1

Niente da fare per la Santostefanese che cede nella trasferta sul lago di Omegna contro la locale formazione per 3-1. Primo tempo equilibrato con i locali che passano in vantaggio al 35° con Ferrari, pareggia la Santostefanese al 44° con un bel tiro di Virelli. Nella ripresa al 74° su errore difensivo ospite, Mauerer fissa il 2-1, nel finale rigore generoso all'85° concesso ai locali e relativa espulsione di Corvisieri per proteste; dal dischetto Ferrari segna il 3-1 finale.

Formazione Santostefanese

Sciuto, Margaglia, Cordero (Bernardinello), Ratti, Pellegrino (Argenti), Corvisieri, Daja (Baralis), Mazzon, Homan, S. Madeo, Virelli. All: D. Madeo.

FULGOR RONCO VALDENGO	2
OVADESE SILVANESE	1

Sconfitta incredibile dell'Ovadese Silvanese a Fulgor Valdengo per 2-1. Contro una delle ultime formazioni del girone, la squadra di Gandini passa in vantaggio al 21° del primo tempo con Costantino. L'Ovadese Silvanese nella prima frazione sbaglia molte reti con Barbatto, Bavastro, Costantino, Lavarone alla mezz'ora, quindi ancora Costantino.

Nella ripresa arriva però il pari di Zia e nel recupero il gol del successo di Divita. Sabato arriva a Silvano d'Orba la capolista La Biellese, ma l'Ovadese Silvanese dovrà fare i conti con le numerose assenze.

Formazione Ovadese Silvanese

Cipollina, Russo, Ventura, Valle (Caneva), Salvi, Rosa, Barbatto, Bavastro, Lavarone, Costantino, Coscia. A disp. De Ceglie, Musso.

CLASSIFICA

La Biellese 50; Città di Cossato 48; Alicese 46; Accademia Borgomanero 40; Alfieri Asti 37; Romentinese 36; Borgovercelli 32; LG Trino 29; **Canelli SDS** 28; Santostefanese 27; **Ovadese Silvanese** 26; Orizzonti United, Arona, Sparta Novara 23; Fulgor Ronco Valdengo, Omegna 15.

IL PROSSIMO TURNO - SABATO 9 MARZO

Ovadese Silvanese - La Biellese
Santostefanese - Canelli SDS

CALCIO

Per l'Europeo Conifa

Padania FA: Fabio Cerini 'chiamato' Sergio Pellissier



▲ Pellissier e Cerini

Acqui Terme. «Voglio portare Sergio Pellissier all'Europeo Conifa». Poche parole ma incisive quelle con cui Fabio Cerini, al termine del suo mandato da presidente di Padania F.A., fissa i nuovi obiettivi in caso di riconferma del 28 marzo. «Col bronzo al Mondiale a Londra abbiamo chiuso un ciclo biennale per noi molto positivo: ora dobbiamo guardare avanti per migliorarci in ogni aspetto. Per questo, se l'assemblea dei soci mi riconfermerà presidente, ho intenzione di fare tutto il possibile per portare Sergio Pellissier all'Europeo di giugno: credo che lui, assieme a Marius Stankevicius che ci ha già riconfermato l'intenzione di aderire al progetto, possa portare quel bagaglio di esperienza e professionalità in più che ci farebbe crescere ulteriormente».

Una risposta indiretta ai nomi di grido nelle convocazioni della Nazionale Sarda che solo dieci giorni prima in amichevole si svelerà agli appassionati? «No, anzi, ci mancherebbe: siamo in ottimi rapporti tanto che probabilmente sarò loro ospite alla partita assieme al nostro team manager Marco Gotta. Il loro ingresso, come quello

delle altre federazioni che si sono aggiunte a Conifa durante l'assemblea mondiale di Cracovia a fine gennaio, è segno di quanto il modello di sport identitario stia funzionando e si stia espandendo. A gennaio abbiamo avuto il primo europeo per disabili di primo livello nel Principato di Monaco dove la Padania è arrivata seconda, a fine anno ci sarà una competizione parallela per il calcio femminile, e nel 2020 ci sarà il quarto Mondiale probabilmente in Somalia. Tutti appuntamenti ai quali, se sarò ancora io il presidente, voglio partecipare con una squadra all'altezza del nome che portiamo e delle nostre ambizioni».

Qualche indiscrezione sui nomi che prenderanno parte alla spedizione a parte i due già citati? «Per il momento non posso ancora dire nulla: il ds Olisse Viscardi sta lavorando al meglio contattando molti profili interessanti, ed i buoni risultati sia dal punto di vista sportivo che organizzativo e comunicativo degli ultimi anni hanno avvicinato a noi molti giocatori. A fine marzo valuteremo tutti questi aspetti, tra cui la conferma o meno della guida tecnica e da lì partiremo per costruire una spedizione vincente».

CALCIO 2ª categoria

Fofana salva il Sexadium Cassine espugna Garbagna

GIRONE L	
SEXADIUM	3
CASSINE	2

All'inferno e ritorno. Il Sexadium vede le streghe nel match casalingo contro il Cassano: va sotto di due gol, traballa ma poi reagisce e si scatena. Finisce 3-2 un match poco adatto ai deboli di cuore; prima vittoria del 2019 per i ragazzi di Pastorino, ad una settimana dalla sfida verità in casa dello Spinetta. Primo tempo in cui i padroni di casa partono meglio, ma al 37° devono capitolare con il gol di Giacomelli. A inizio ripresa una doccia fredda: Lepori da 0-2 dopo neanche un minuto. Poi, ad un passo dalla resa, ecco la reazione. Entra Fofana e fa subito la differenza, riaprendo tutto al 51°. Al 63° ecco poi il pari con il solito Dell'Aira dal dischetto. Infine, al 67°, ancora un superlativo Fofana fissa il punteggio sul 3-2. Vittoria fondamentale.

Formazione e pagelle Sexadium
Gallaisai 6, Randazzo 6, Merlano 5,5 (61° Paroldo 6), Capuana 5,5, Pietrosanti 6,5, Reggio 6, Bosetti 6,5, Pergolini 6, Dell'Aira 6,5 (85° Brou Kouadio sv), Giordano 6, Cocco 5,5 (47° Fofana 7,5). All: Pastorino

GARBAGNA	
CASSINE	1
	3

Vittoria importantissima per il Cassine, la prima in questo 2019 per i ragazzi di P.Aime.

Campo inclemente e irregolare, a Garbagna, e avversario rognoso e difficile da affrontare. Non un Cassine entusiasmante, ma cinico e abile a sfruttare le occasioni create. Al 10° occasione sciupata da Rizzo da corner, poi al 25° un errore di Basile spalanca il contropiede locale con Boero che batte Moretti con un pallonetto. Lo shock scuote il Cassine che al 43° pareggia di testa con Cavallero su cross di Rizzo. Nella ripresa al 48° rigore netto su G.Aime e Gomez dal dischetto fa 1-2 con freddezza. Il tris arriva al 73° con Ciliberto che indovina la parabola perfetta con un tiro cross impendibile. Finisce 1-3.

Formazione e pagelle Cassine
Moretti 6,5, Basile 6,5, Tognocchi 6,5, Mazzapica 7, Prigione 7, Goglione 7, Leveratto 6,5 (80° Vercellino sv), Gomez 7, G.Aime 6,5, Rizzo 6,5 (70° Ciliberto 6,5), Cavallero 6,5 (65° Cossa 6,5). All: P.Aime

PRO MOLARE	
NOVESE	0
	1

Ci mette cuore e grande impegno il Molare, nel match improbo contro la Novese.

Nonostante le tante assenze e l'avversario di altra categoria, i giallorossi di M.Albertelli tengono testa agli avversari e cedono solo 0-1 al fischio finale, con rimpianti. A decidere il match un gol di Panariello al 42°, dopo una respinta di Piana su punizione battuta da Morrone. Estremo locale decisivo anche su Russo e lo stesso Morrone, mentre nella ripresa il Molare cresce con il passare dei minuti e nel finale sfiora il pari con L.Albertello su mezzo pasticcio del portiere Canegallo all'85°. In pieno recupero rosso a Ouhenna per doppio giallo. Finisce 0-1 per la Novese.

Formazione e pagelle Pro Molare
Piana 6,5, Pestarino 6 (60° Otonelli 6), Ouhenna 6, Gioia 6 (65° L. Albertelli 6), Marek 6, Scatilazzo 6, F.Albertelli 6, Giannichedda 6, Gastaldi 6, Pirrone 6 (60° Zanella 6), Pastorino 6. All: M.Albertelli

DEPORTIVO ACQUI	
VIGNOLESE	1
	1

In extremis e con estrema fatica, il Deportivo strappa l'1-1 in casa contro la Vignolese, penultima del girone. Si torna al 4-3-3 anche se l'inizio è tutt'altro che agevole per i ragazzi di Robiglio; al 10° infatti da corner Karbal fa 0-1. Il Depo prova a reagire: prima Vitale e poi Tenani mancano il pari, quest'ultimo con una traversa dal limite. Nella ripresa occasione per P.Ivaldi, Poggio al 66° su punizio-

ne coglie il palo mentre F.Ivaldi all'82° sfiora la traversa su assist di Barone. Si arriva all'89°: corner di Marengo e Manca di testa fa 1-1. Lo stesso manca poco dopo manca di un soffio l'incredibile sorpasso. Infine il rosso a P.Ivaldi e l'1-1 al triplice fischio.

Formazione e pagelle Deportivo Acqui
Dotta 6,5, Ferraris 6 (57° Marengo 6), Moretti 6 (57° Hysa 6), Tenani 6 (78° Manca 6,5), Chanouf 6,5, F.Ivaldi 6, Ferrando 6, Vitale 6 (84° Belzer sv), Barone 6, P.Ivaldi 5,5, Conte 6 (78° Lika 6). All: Robiglio

G3 REAL NOVI	
MORNESE	1
	1

Il Mornese esce indenne dal campo del G3 Real Novi, guadagnando un punto e rimanendo a +8 sulla zona retrocessione. Gara chiusa e noiosa per tutto il primo tempo: nessun tiro in porta per le due squadre. Un po' meglio nella ripresa, con S.Mazzarelo subito insidioso con un colpo di testa che scheggia la parte alta della traversa. Poi ecco dal nulla il gol gioiello di Lettieri che al 68° dal limite infila la palla nel sette. 0-1 che però dura una manciata di minuti. Al 70° Bonanno lanciato in area viene atterrato, è rigore e lo stesso Bonanno batte Russo. 1-1 e non succede praticamente più nulla fino al fischio finale. Un punto a testa utile a entrambe per salvarsi e allora va bene così.

Formazione e pagelle Mornese
Russo 6, Paveto 6, Cavo 6, Malvasi 6, Carrea 6,5 (91° A.Mazzarelo sv), Napelo 5,5 (80° Lerna sv), Sciutto 6, G.Mazzarelo 6, Rossi 5,5, S.Mazzarelo 5,5 (55° Repetto 5), Lettieri 7. All: D'Este

GIRONE H	
CARRÙ	1
CORTEMILIA	0

Continua il momento no del Cortemilia che perde la terza partita consecutiva 1-0 a Carrù e scivola al quarto posto in classifica, scavalcato dagli avversari di giornata e dal Salsasio con vetta occupata dallo Sport Roero. Dopo una fase di studio iniziale prima occasione del Corte al 34° sponda il tiro da buona posizione con riposo sullo 0-0. La rete partita arriva al 57° con Burdizzo il cui traversone pesca la deviazione in area piccola di Bestiale 1-0. Grosso per i locali sfiora il 2-0 e ospiti che ci provano solo con un potente destro di R.Greco respinto a pugni chiusi da Rovere.

Formazione e pagelle Cortemilia
Benazzo 6, Bertone 6, Resio 6, Barisone 6, D Greco 6 (84° Aydin 6), Castelli 5,5, R Greco 5,5, Ravina 5,5, Poggio 5,5 (85° Omoruyi 5,5), Ghignone 5,5 (63° Olivero 5,5), Jovanov 5,5. All: Chiola

GIRONE GE	
ROSSIGLIONESE	0
MASONE	0

Ci sono gare che non si devono perdere, in cui un pareggio è pur sempre un "brodino" che fa bene per la classifica. Può essere questo il caso del derby tra Rossiglione e Masone, finito 0-0.

Di fronte due squadre in salute: il Masone veniva da 5 vittorie consecutive e la Rossiglione aveva messo in fila 3 risultati utili. Prima frazione deludente, con gara per lunghi tratti bloccata e senza occasioni degne di nota. Nella ripresa ci si aspetta qualcosa in più, ma a conti fatti l'unica emozione è quella del 55° quando Coccia calca a rete ma il tiro è respinto da Di Giorgio; col portiere a terra, sulla palla vagante, Civino centra il palo interno e la sfera esce. Nei restanti 35 minuti non succede più nulla e lo 0-0 finale è lo specchio fedele di una gara che entrambi gli undici si accontentano di portare alla fine senza rischi e senza offrire emozioni.

Formazioni e pagelle Rossiglione
Bruzzone 6, Ravera 6, Nervi 6, Trevisan 6, Sorbara 6, Civino 6,5, Pastorino 6, Macciò 6, De Gregorio 6, Coccia 6 (72° Sciutto sv), Salis 6. All: Repetto

Masone: Di Giorgio 6, Lu.Pastorino 6, Vicini 6, Rena 6, Oliva 6, L.Macciò 6, Ravera 6,5, A.Pastorino 6 (60° F.Pastorino 6), Rotunno 6 (70° Gonzales sv), Galletti 6, Di Pietro 6 (80° Olivieri sv). All: D'Angelo

CAMPO LIGURE IL BORGO	
IL LIBRACCIO TJ RENSEN	3
	2

Vittoria faticatissima, ma importante, per il Borgo che ottiene tre punti preziosi per consolidare una classifica ormai tranquilla.

Gli ospiti comunque lottano, e vanno anche in vantaggio al 43°, con un tiro da lontano di Devenuto che pesca il jolly e batte Branda. Il Borgo (che in apertura di gara aveva perso per infortunio Khounar) reagisce nella ripresa, e al 51° pareggia con Pisano su azione d'angolo. Al 63° il sorpasso, firmato su rigore da Marco Oliveri, e al 75° Gianluca Pastorino mette al sicuro il risultato risolvendo una mischia sotto porta. La partita però ha ancora qualche colpo di scena da spendere. La gara si fa dura, e il Borgo resta in dieci per l'espulsione per proteste di Filippo Pastorino; poi, in superiorità numerica all'83° è il Libraccio ad avere un rigore, che però Bertolino calcia a lato. Nel finale, all'88°, Profumo in un grappolo di uomini trova il gol del 3-2, ma è troppo tardi per mettere in pericolo la vittoria dei campesi.

Formazione e pagelle Campo il Borgo
D.Branda 6, Pisano 6,5, Bruzone 6, D.Macciò 6 (70° Bootz 6), M.Branda 6,5 (46° F.Pastorino 5), S.Macciò 6, G.Pastorino 6,5, Khounar sv (10°Ferrari 6), Laguna 6 (80°L.Oliveri sv), Bottero 6, M.Oliveri 6,5. All.: Gambino

GIRONE SV	
DEGO	0
OL.CARCARESE	1

Basta un gol in apertura al 6° all'Olimpia Carcarese per vincere il derby in casa del Dego, azione che parte dai piedi di Rebella che serve Hublina che con un tiro ad incrociare supera Piantelli, reazione dei locali pressoché nulla e sono ancora gli ospiti ad andare vicini al raddoppio quando al 70° Hublina con punizione dal limite centra in pieno la traversa e nel finale al 90° lo stesso Hublina imbeccata da Di Natale si fa respingere il calibrato pallonetto da un positivo Piantelli, del Dego nessuna traccia dalle parti di Allario che vive un pomeriggio di totale relax.

Formazioni e pagelle Olimpia Carcarese
Dego: Piantelli 6,5, Resio 5,5 (80° Nosakhare sv), M.Mozzone 5,5, M.Monticelli 5,5, Zunino 5,5 (35° Leka 5,5), Ferraro 5,5 (68° A.Domeniconi 5,5), Al.Bagnasco 5 (63° Picco 5), Adami 5,5, Eletto 5,5, Luongo 5,5. All: M.Bagnasco
Olimpia Carcarese: Allario sv, Vero 6,5, Loddo 6, Ezeukwu 6,5, Mat.Siri 6,5, Comparato 6,5, Caruso 6 (68° Alex Bagnasco 6), Rebella 7, Mir.Siri 7 (81° Gandolfo sv), Hublina 7,5 (91° Sozzi sv), Di Natale 7. All: Alloisio

MILLESIMO	
SASSELLO	0
	0

Con una prova fatta di cuore spirito coraggio ritrovando quella voglia e quello spirito indomito che non si vedeva da almeno un mese il Sasselto stoppa il volo della capolista Millesimo imponendosi il pari ad occhiali in casa loro. Gara che non vive da grande emozioni se si eccettua della partenza sprint dei locali che porta ad una traversa e ad un palo colpito nei primi dieci minuti da parte dei locali, nei restanti minuti della gara il Sasselto si difende con grande costrutto senza correre alcun rischio portando a casa un punto prezioso che dire perdere la seconda piazza a favore della Vadesse.

Formazione e pagelle Sasselto
Varaldo 7,5, Corsini 7,5, Gagliardo 7,5, A Vacca sv (20° Garbarino 7,5), Arrais 8, M Vacca 7, Deidda 7,5 (85° Piccone sv), Gustavino 7,5 (75°Sala sv), Panaro 7,5, De Felice 7,5, Polito 7,5 (70° Callandrone sv). All.: Giacchino.

Ha riposato la Rocchettese.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 10 MARZO

Sexadium: ultima chiamata per il primo posto

GIRONE M	
CASSINE - PRO MOLARE	

Al "Peverati" domenica 10 marzo arriva il Molare di M.Albertelli, con la voglia di rialzarsi dopo il ko interno contro la Novese. Il Cassine però è in grande forma, imbattuto sul proprio campo da inizio campionato e reduce dalla bella vittoria contro il Garbagna. Nel Molare inoltre ci sono diversi dubbi di formazione: Ouhenna sarà squalificato, e sono da valutare le condizioni di Subrero, Bello e Siri.

Probabili formazioni Cassine: Moretti, Basile, Tognocchi, Mazzapica, Prigione, Goglione, Leveratto, Gomez, G.Aime, Rizzo, Cavallero. All: P.Aime.
Pro Molare: Piana, Gioia, Bello, Pestarino, Marek, Siri, Subrero, Badino, Giannichedda, L.Albertelli, Scatilazzo (Pirrone). All: M.Albertelli.

SPINETTA MARENGO - SEXADIUM	

È lo scontro più atteso della giornata e forse del campionato. A Spinetta il Sexadium è atteso da una prova di forza contro la capolista del gruppo. Quattro i punti di margine a favore dei locali in classifica, vietato quindi perdere altrimenti sarà impossibile dare la caccia al primo posto. Per i ragazzi di Pastorino l'occasione è buona per dare una svolta al proprio girone di ritorno.

Probabile formazione Sexadium
Gallaisai, Randazzo, Merlano, Capuana, Pietrosanti, Reggio, Bosetti, Pergolini, Dell'Aira, Giordano, Fofana. All: Pastorino

Mornelese - Pol. Casalcemelli
Tornano F.Mazzarelo e molto probabilmente anche Campi per l'importante match di domenica 10 marzo contro la Pol. Casalcemelli. Per il Mornese rientri importanti contro un avversario complicato, come saranno proibitive anche le prossime partite: Spinetta e poi Sexadium. Occorre quindi fare punti domenica.

Formazione Mornese
Russo, Paveto, F.Mazzarelo, Malvasi, Carrea, Campi, Sciutto, Rossi, Napelo, G.Mazzarelo, Lettieri. All: D'Este.

Pol. Frugarolese - Deportivo Acqui
Cerca ancora la prima vittoria il Depo di mister Robiglio: 2 pari e una sconfitta il bilancio dal cambio di gestione in questo 2019. Domenica, a Frugarolo, l'occasione per sbloccarsi e fare un passettino in avanti in classifica. Mancherà però P.Ivaldi squalificato, di rientro invece Cipolla che ha scontato un turno di stop per somma di ammonizioni.

Formazione Deportivo Acqui
Dotta (Ratti), Ferraris, Moretti, Tenani, Chanouf, F.Ivaldi, Ferrando, Vitale, Barone, Manca (Marengo), Conte. All: Robiglio

Girone H
Cortemilia - Dogliani
Bisogna interrompere la sequela di sconfitte e tomare a marcare punti in classifica per cercare un posto playoff. Il Cortemilia deve dunque cercare con tutte le forze di fare risultato tra le mura amiche contro il Dogliani, per rilanciare le proprie ambizioni e il proprio morale in vista del finale di stagione.

Formazione Cortemilia
Benazzo, Bertone, Castelli, Barisone, D.Greco, Rovello, Ravina, Vinotto, Poggio, R.Greco, Jovanov. All: Chiola

Girone GE
Olimpia 1937 - Rossiglione
Trasferita per la Rossiglione sul campo dell'Olimpia 1937, con i ragazzi di mister Repetto che devono cercare di fare bottino pieno. I padroni di casa sono penultimi in classifica e sabato scorso hanno ceduto 1-0 in casa del Mele. La Rossiglione deve recuperare 2 punti per essere certa di agguantare la salvezza diretta, in questo momento nelle mani del Carignano. Gara

CALCIO GIOVANILE BOYS

Giovanissimi 2005
I Giovanissimi FB 2005 di mister Ravetti escono sconfitti dal Moccagatta al termine dell'incontro con il Carrosio con il risultato di 2-1. A nulla è servita la rete di Torelli per i Boys. I Boys occupano ora metà classifica e domenica prossima trasferta difficile contro il Don Bosco di Alessandria.

Formazione
Del Ferro, Lanza, Bertino, Cancelli, Zunino, Rodella, Torelli, Salvador, Tauszig, Perassolo, Muca. A disp.: Oddone, Giannone, Odone.

Giovanissimi 2004
Vittoria esterna per 3-0 ad Alessandria sull'Asca per la squadra 2004 di Micale. Successo che permette ai Boys di conservare il primato con tre punti sul Derthona e sette sull'Asca. Il vantaggio è di Edoardo Alloisio su angolo di Tagliotti, quindi il raddoppio di Cannone dopo una punizione di Visentin. Annullato un gol a Mazzarelo e il terzo gol è di Barbatto su servizio di Tagliotti. Sabato casalingo a Castelletto d'Orba con gli Ortì.

quindi fondamentale per il proseguo del campionato dei bianconeri.

Probabile formazione Rossiglione
Bruzzone, Ravera, Nervi, Trevisan, Sorbara, Civino, Pastorino, Macciò, De Gregorio, Di Cristo, Salis. All: Repetto.

MASONE - BOLZANETESE VIRTUS	

Il Masone di mister D'Angelo dopo il pareggio nel derby riceve tra le mura amiche la Bolzanetese in una gara che sembra ampiamente alla portata valligiana, in piena serie positiva e lanciata da un filotto di ben 6 risultati utili consecutivi. Una striscia da allungare centrando un altro successo che potrebbe anche permettere di agganciare il quarto posto, al momento occupato dai Campi Corniglianese.

Probabile formazione Masone
Di Giorgio, Ottonello, Vicini, Rena, Oliva, Carlini, Lu.Pastorino, A.Pastorino, Rotunno, Galletti, Macciò. All: D'Angelo

PONTECARREGA - CAMPO IL BORGO	

Impegno molto difficile, sul terreno della terza in classifica, per un Campo il Borgo ridotto ai minimi termini. Fuori Filippo Pastorino, squalificato, fuori Khounar e Laguna, infortunati, che si aggiungono a una infermeria già piena. Contando anche la squalifica di Ponte, mister Gambino potrebbe avere a disposizione al massimo 13 o 14 giocatori. Si farà di necessità virtù appellandosi alla voglia di lottare per cercare di strappare un risultato positivo.

Probabile formazione ampo il Borgo
D.Branda, Pisano, Bruzone, D.Macciò, Ferrari, S.Macciò, G.Pastorino, M.Branda, Bootz, Bottero, M.Oliveri. All.: Gambino

GIRONE SV	
VADESE - DEGO	

Difficile trasferta a Vado per il Dego di mister M.Bagnasco contro la seconda forza del campionato, la Vadese, che si sta giocando la piazza d'onore con il Sasselto, con le due squadre separate da un punto. Il Dego deve rilanciarsi e cercare un pronto riscatto dopo la sconfitta contro l'Olimpia Carcarese con una prestazione molto sottotono e anche un punto in questa trasferta potrebbe essere manna per classifica e morale della squadra.

Probabile formazione Dego
Piantelli, Resio, M.Mozzone, M.Monticelli, Zunino, Ferraro, I.Monticelli, A.Bagnasco, Adami, Eletto, Luongo. All.: M.Bagnasco

SASSELLO - MURIALDO	

"L'atteggiamento in campo e la verve che ci abbiamo messo contro il Millesimo mi è veramente piaciuto, ho ritrovato la mia squadra ora non rimane che cercare il secondo posto in classifica che ci giocheremo sino all'ultima giornata con la Vadese per avere una posizione di vantaggio nei play off e dovremo ritornare a vincere dal match interno contro il Murialdo con l'intera rosa a disposizione", sono queste le parole di mister Giacchino a riguardo della sua squadra e del prossimo impegno.

Probabile formazione Sasselto
araldo, Corsini, Gagliardo, Arrais, Garbarino, M.Vacca, A.Vacca, Gustavino, Polito, Panaro, De Felice. All: Giacchino.

ROCCHETTESE - CALIZZANO	

La Rocchettese torna davanti al pubblico amico in cerca di un successo che possa rilanciarne le quotazioni per una posizione tranquilla in classifica. I caiesi dopo il turno di riposo si ritrovano al penultimo posto della graduatoria a quota 16 punti, mentre il Calizzano naviga a centroclassifica con 21. Per i ragazzi di mister Sonaglia, gara da vincere ad ogni costo.

Probabile formazione Rocchettese
Briano, Mellino (Pisano), Romero, Gallione, Vallecilla, Giamello, Rosati, Monni, Perrone, Carta, Carpita. All: Sonaglia.

ALLIEVI 2002	

Gli Allievi 2002 vincono facile contro l'Aurora Pontecurone per 11-1. Ad andare a rete però dopo 4 minuti è proprio l'Aurora, per uno svarione della difesa dei Boys. Ci pensa però Termignoni che prima dello scadere del primo tempo segna una doppietta è riporta la squadra in vantaggio. Nella ripresa vanno a segno oltre a Termignoni che segna anche il terzo gol, il capitano Mazzotta con quattro reti e con un gol ciascuno Damiani, Ravera, Merialdo e Marzoli. Domenica prossima trasferta a Viguzzo.

Formazione
Carlevaro, Noure, Marzoli, Pellegrini M., Viotti, Gallo, Ajjor, Damiani (Ravera), Pellegri C., Mazzotta, Termignoni (Merialdo).

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC



Le due squadre dei Primi Calci 2010

PRIMI CALCI 2011

Ottima prestazione per i giovanissimi acquisi nei raggruppamenti a Bergamasco e Novi Ligure.

Risultati: Acqui - Fulvius 4-1, Acqui - Leon Dehon 3-1, Acqui - Bergamasco 3-1. Acqui - Asca 4-1, Acqui - Capriatese 5-1, Acqui - Nove- se 5-1.

Convocati

Omeri, Avella, Ghiazza, Ariasso, Scarsi, Burchi, Koukoku, Pace, Perfumo, Cavanaugh. Istruttori Rovera - Bodrito.

PRIMI CALCI 2010

Ottimo esordio, nella fase primaverile, da parte dei Primi Calci 2010. Nota di merito per Ivanov Aleks e Lombardi Luca.

Raggruppamento gir. 2: Accademia Alessandria pt. 12; Acqui Fc 11; Fulvius 9; Leon Dehon 6. Raggruppamento gir. 7: Acqui Fc pt. 12; Olimpia Solero 11; Boys Ovada 10; SG Novese 6.

Convocati

Albrizio, Atanasov, Bardhi, Bertolotti, Billia, Bonelli, Cardinale, Carozzo, Casalta, Daniele, Fio, Granata, Ivanov, Larosa, Lika, Lombardi, Moretti, Santamaria, Siriano, Tardito, Tufa. Mister: Vela, Ottone, Bertolotti.

PULCINI 2009

ACQUI FC	4
CARROSSIO	0

Perentoria vittoria degli aquilotti contro i pari età del Carrossio. La squadra vince e convince esprimendo ottime trame di gioco. Marcatori: Levo M., Acossi, Lazzarino, Damisella, Voci, Ex Raidi.

Formazione

Monteleone, Acossi, Cavanaugh, Rosselli, Poggio, Damisella, Ez Raidi, Levo M., Voci, Lazzarino.

ACQUI FC	3
FELIZZANO	3

Buona prestazione degli acquisi (in maglia nera). La partita terminata in parità ha offerto giocate di pregevole fattura. Da sottolineare la prestazione in difesa di Lovesio Mattia ottenuta grazie all'impegno e alla costanza dopo solo pochi mesi di allenamento ed inserimento nel gruppo. Marcatori: Griselli, Zendale, Levo J.

Formazione

Rinaldi, Lovesio, Griselli, Barbirolo, Levo J., Morbelli, Vallegra, Zendale, Bouziane.

PULCINI 2008

BOYS OVADA	3
ACQUI FC	3

Ottima prova di tutti i 2008. Da evidenziare la prova di Lambertini e Quaglia. Marcatori: Pistarino.

Convocati

Ferrara, Ariasso, Giusto, Quaglia, Lambertini, Manfrè, Bracco, Addabbo, Pistarino, Petrigni. Istruttori: Cagno, Negrotti.

CASTELLAZZO	3
ACQUI FC	1

(1-1, 2-0, 4-1)

Marcatori: Cagno, Daniele.

ESORDIENTI 2007

ACQUI FC	2
ATLETICO FRASCHETTA	4

I giovani aquilotti si devono arrendere alla superiorità degli



avversari, complimenti a tutti per l'impegno.

Convocazione

Pizzorno, Laiolo, Blengio, Mouchafi, Cordara, Barisone, Martelli, Vallejo, Cani, Todde, Mascariño, Allemani.

CASTELLAZZO	2
ACQUI FC	3

Nonostante le numerose assenze per influenza, altra vittoria per i ragazzi di mister Verdere. 1° tempo (0-1) bellissimo gol di Nano M. da fuori area. 2° tempo (0-0) due volte la traversa e tre facili occasioni fallite fissano il minitempo in parità. 3° tempo (3-1) dopo aver fallito alcune occasioni, il Castellazzo vince il minitempo nonostante il gol di testa di Barbiani.

Convocati

Mignone, Marcelli, Forgia, Botto, Nano, El Hlimi, Colla, Robiglio, Magno, Bojadziski, Barbiani. All. Verdesse Ivano.

ESORDIENTI 2006

ACQUI FC	3
CAPRIATESE	1

Marcatori: Gilardo (2), Lanza Andrea.

GIOVANISSIMI 2005

ACQUI FC	9
PREDOSA	2

Giornata travolgente per i ragazzi di mister Izzo che hanno affrontato, tra le mura amiche del Barisone, i pari età del Predosa. Partono alla grande i bianchi che già al 9° sono avanti di due gol, gli ospiti provano a reagire e sull'unica disattenzione della difesa trovano il gol del 2-1. A quel punto gli aquilotti cambiano marcia e prima del riposo trovano altri 5 gol. Nella ripresa mister Izzo utilizza tutti i cambi, i bianchi vanno in gol altre due volte e anche il Predosa trova il gol per il 9-2 finale. Marcatori: Rigamonti 2, Travo 2, Bosio 2, Facci, Zabari.

Convocati

Guerreschi, Avella, Errebbi, Barisone, Leardi, Perinelli, Travo, Zabari, Bosio, Rigamonti, Facci, Scorzelli, Agolli, Falcis, Lazzarino, Arhoum, Soggi, Hrimach.

ACQUI FC	1
NOVESE	1

Partita dai tanti volti quella giocata dai ragazzi di mister Oliva, all'Ottolenghi, contro i pari età della Novese. Partono meglio gli ospiti che sfiorano il vantaggio più volte ma un ottimo Cresta tiene la porta inviolata. Finalmente si svegliano gli aquilotti che dal 15° cominciano a giocare fino a trovare il meritato vantaggio con Soave. Nel secondo tempo i bianchi subiscono il forcing della più determinata Novese che trova il meritato pareggio a 7 minuti dalla fine.

Convocati

Cresta, Negri, Abdlaħna S., Santi, Traversa, Garello, Fava, Laiolo, Novello, Soave, Sahrabei, Marchisio, Leardi, Zabari, Gallo, Rigamonti. All. Oliva.

GIOVANISSIMI 2004

SPARTA NOVARA	2
ACQUI FC	1

Buona prova dei bianchi contro la capolista Sparta Novara. Nel primo tempo lo Sparta cerca di imporre il suo gioco ma è l'Acqui con le sue ripar-

tenze a rendersi pericoloso. Poi uno sfortunato retropassaggio al portiere si trasforma in un tiro che spiazza l'incolpevole Ivaldi. I ragazzi accusano il colpo ma non demordono e al 27° un tiro di Cadario riporta in parità il risultato. Purtroppo, a un minuto dal riposo su una palla lanciata in area, gli avversari riescono a trasformarla in un calcio di rigore che poi realizzeranno. Per tutto il secondo tempo è l'Acqui a imporre il gioco e ad avere le migliori occasioni ma il risultato non cambia. Da sottolineare la prova di Martino, Taddeo e Massucco.

Formazione

Ivaldi, Ruci, Arecco, Martino Francesco, Cordara, Lecco Cadario, Massucco, Colombo, Martino Taddeo, Indovina, Barisone, Siri, Outemhand, Dealexandris, Piccardo, Gallo. All. Aresca, Gerri.

ALLIEVI 2003

ACCADEMI NOVARA	0
ACQUI FC	1

La trasferta di Novara, contro l'Accademy, ha fruttato 3 punti per l'Acqui: un match giocato non tanto brillantemente ma alla fine con una rete di Goldini al 30° del primo tempo la truppa di Marengo fa un bel salto in classifica. La squadra di casa è ben messa in campo ma non crea nessun pericolo dalle parti di Ghiglia. Sabato 9 marzo derby in casa contro la Novese.

Formazione

Ghiglia, Pesce Filippo, Ciberbi, Shera, Pesce Federico, Spulber, Pagliano, Rosselli, Coletti, Cagnolo, Goldini. A disp: Cassese, Morfino, Facchino, Caucino, Pesce Pietro. All. Luca Marengo.

ALLIEVI 2002

ACQUI FC	4
ALFIERI ASTI	2

Altra bella vittoria per i ragazzi di mister Boveri, da 1 mese alla guida degli Allievi 2002. Inizio arrembante degli aquilotti che in 20 minuti si portano sul 3-0 (con gol di Botto, Bollino e Aresca). Gol del 3-1 (evitabile) allo scadere del primo tempo! Nel secondo tempo inizio incerto dei ragazzi acquisi che si fanno rimontare 3-2! A questo punto, grazie anche ai subentrati Cecchetto, Coletti e F. Pesce, l'Acqui FC fa il quarto gol con Cecchetto e sfiora il quinto con un gol ingiustamente annullato a Bollino ed un rigore negato a Morbelli. Il commento a fine partita del mister: "Sono molto contento dello spirito con cui i ragazzi stanno affrontando le partite, un po' meno del gioco che, a parer mio, va migliorato...".

JUNIORES PROVINCIALE

ACQUI FC	3
DERTHONA	0

Nel primo tempo gli acquisi sono un po' contratti, mentre il Derthona si dimostra una buona squadra. Nel 2° tempo Viazzi sblocca la gara su punizione, dopo arriva un euro-gol di Cavallotti mentre il tap-in vincente è di Alberti dopo una pregevole azione.

Formazione

Degani, Gaggino, Rizzo, Khalid, Goldini, Cela, Cavallotti, Toti, Viazzi, Zunino, Borgatta, Lequo, Minelli, Momy, Gurgone, Alberti, Morbelli, Celenza, Ennes, Cavanaugh. All: Parodi.

RALLY A Canelli il 9-10 marzo

2° Rally Vigneti Monferrini

È tutto pronto a Canelli per l'appuntamento sportivo dell'anno: il secondo Rally Vigneti Monferrini, in programma sabato 9 e domenica 10 marzo.

La classica astigiana quest'anno avrà un sapore particolare per il team organizzativo guidato da Moreno Voltan, che a Canelli ha sempre trovato la preziosa collaborazione della Pro Loco e dell'amministrazione locale.

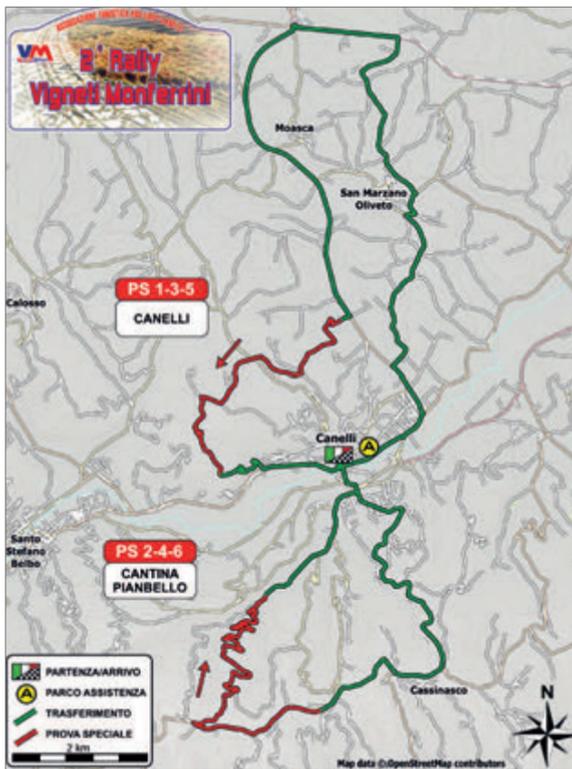
Il VM Motor Team festeggerà infatti il decennale dalla prima competizione organizzata, un traguardo davvero importante che afferma le qualità della compagine alessandrina, cresciuta di anno in anno, fino a diventare uno degli organizzatori più attivi sul territorio piemontese, con qualche puntata anche oltre i confini regionali.

"A Canelli sarà l'occasione per festeggiare - esordisce Moreno Voltan - e saranno parecchie le iniziative per celebrare i nostri primi dieci anni da organizzatori. La domenica mattina festeggeremo anche il mio compleanno, per questo abbiamo deciso di offrire la colazione a tutti gli equipaggi prima della partenza.

Grazie alla collaborazione con Mito Technology istituiremo in trofeo riservato alle vetture Super 1.6, R3 ed A7, che sarà articolato su tutte e tre le nostre gare e che metterà in palio diversi premi, offerti dal brand di accessori per il motorsport promosso dal nostro pilota ed amico Andrea Zivian".

Come al solito Voltan è un fiume in piena ed insieme ai suoi uomini si sta impegnando al cento per cento in vista del primo appuntamento stagionale, che coinvolgerà in maniera più che mai attiva il centro di Canelli.

La gara, per una precisa scelta dell'organizzazione in collaborazione con gli enti locali, avrà un format logistico



Programma

Sabato 9 marzo: ricognizioni dalle 9 alle 13; verifiche sportive dalle 13 alle 14.30 e dalle 14.30 alle 16 presso Bar Torino; verifiche tecniche dalle 14 alle 17 in piazza Unione Europea. **Domenica 10 marzo:** partenza primo concorrente ore 9.31 da piazza Cavour; arrivo ore 16.38 in piazza Cavour. Seguiranno le premiazioni.

molto compatto e gli spostamenti per gli addetti ai lavori saranno ridotti al minimo.

Il parco assistenza verrà allestito, in piazza Unione Europea, già nella giornata di sabato ed il pubblico canellese potrà così vedere da vicino le auto da corsa in tutta comodità.

Sul piano sportivo si attende una grande sfida; è lecito aspettarsi di vedere al via diversi nomi di spicco del rallyismo piemontese e del nord Italia, tutti alla ricerca del successo che nel 2018 andò all'idolo di casa Ezio Grasso, su Renault Clio Super 1.6.

SCACCHI

"Collino Group" impegnato in A1 e Promozione Piemonte



La squadra dell'AcquiScacchi partecipante alla Promozione Piemonte



La squadra dell'AcquiScacchi partecipante alla serie A1

SERIE A1

In serie A1 l'Acqui Collino Group sarà impegnato nel concentramento che si terrà nell'unica sede di Verona nei locali messi a disposizione dall'Hotel Leopardi, nel week end 15 - 17 marzo. Le avversarie degli acquisi, reduci dalla retrocessione nel "Master 2018", saranno: Trento, Venezia, Trieste, Vicenza e Arzignano. È prevista la promozione al "Master" per la squadra vincitrice mentre le due ultime classificate saranno retrocesse in serie A2.

I giocatori che verranno schierati saranno il Maestro F.I.D.E. Raffaele Di Paolo (capitano), il Maestro Federico Madaia, i C.M. Samuele Bisi e Paolo Quirico e le riserve il C.M. Valter Bosca e la Prima Nazionale Giancarlo Badano.

SERIE PROMOZIONE PIEMONTE GIRONE 4

La squadra sussidiaria sta invece giocando nella serie Promozione Piemonte che, grazie alla vicinanza tra le varie partecipanti (si tratta di un girone regionale), si disputa in cinque domeniche tra il 24 febbraio ed il 14 aprile.

La prima giornata ha visto il "Collino Group" B imporsi nella difficile trasferta di Torino contro il quotato "Alfieri" per 2,5 a 1,5.

Il secondo incontro, previsto ad Acqui il 10 marzo, opporrà l'AcquiScacchi contro il D.L.F. Novi Ligure, reduce dal sonante successo per 4 a 0 contro Alessandria B. I termali, che puntano alla promozione in serie C nazionale, schiereranno con ogni probabilità il Maestro Mario Baldizzone, il C.M. Riccardo Bisi, il C.M. Claudio Del Nevo e la Prima Nazionale Massimo Menechini.

CAMPIONATO ACQUESE 2019

Intanto prosegue il Campionato cittadino 2019, negli anticipi del secondo turno vittorie per Murad Musheghyan e Tome Cekov mentre le partite Badano - Quirico e Benazzo - Verbena sono terminate in parità. I cinque incontri rimanenti per concludere il turno verranno disputati entro venerdì 15 marzo.

MOTOCICLISMO Il 13 e 14 aprile prossimi

A Vesime la 2ª prova degli Italiani regolarità d'epoca

Vesime. Si svolgerà a Vesime, organizzata dal Comune e dal Motoclub Acqui Terme, la seconda prova del Campionato Italiano Regolarità d'Epoca di motociclismo. L'evento sarà disputato il 13 e 14 aprile e sarà l'occasione per vedere di nuovo in azione moto che hanno fatto la storia della specialità.

Il programma prevede sabato dalle 14 alle 19 le verifiche tecniche e le operazioni preliminari a parco chiuso.

Domenica alle 9 la partenza del primo concorrente.

Gli arrivi sono previsti dalle 15 in poi, e alle 17,30 si svolgerà la premiazione.

BASKET 1^a divisione maschile

Nizza batte Bollente e chiude al secondo posto

BASKET BOLLENTE 49
BASKET NIZZA 65
 (10-13; 22-27; 27-44)

Acqui Terme. Il Basket Nizza conquista il secondo derby stagionale imponendosi a Mombarone contro il Basket Bollente e chiude al secondo posto finale in classifica e aspetta di conoscere l'avversario nei playoff che inizieranno tra due settimane.

Primo tempo assai equilibrato: entrambe le squadre fanno fatica a trovare la via del canestro, prova nei sia il fatto che dopo i primi dieci minuti i nicesi conducono con un bassissimo 10-13, anche i secondi dieci minuti della prima frazione sono giocati con basse percentuali al tiro su ambo le sponde ed al riposo il tabellone recita 22-27 per il Basket Nizza.

Al rientro in campo i nicesi allungano con una difesa a zona 3-2 che mette in grande difficoltà gli acquisti; Nizza riesce a fermare gli avversari permettendo loro di segnare solo 5 punti in tutto il terzo quarto: è il break decisivo, e il gap, con Acqui in pieno blackout, aumenta grazie alle triple di Provini, Curletti e Ceretti raggiungendo anche il +23 prima di chiudere a +17. Parziale del quarto: 5-17 e crediamo che basti per dire tutto.

IL PROSSIMO TURNO

Nei playoff Acqui vs Biella
Nizza sfida Bussoleno

Dopo la fine della stagione regolare, è tempo di pensare ai playoff. Le sfide degli ottavi di finale si giocheranno al meglio delle 3 gare, con il favore del campo per l'eventuale "bella" che spetterà alla migliore classificata della stagione regolare.

Il calendario pubblicato in settimana ha messo di fronte al Basket Bollente la Spazio Forma Biella (eventuale bella a Biella). La prima gara si disputerà a Biella venerdì 15 marzo alle 20,30.

Stessa serata anche per il debutto playoff del Basket Nizza, abbinato all'Aran Bussoleno. Prima partita (che avranno in casa anche l'eventuale bella) sul campo dei nicesi, venerdì 15 marzo alle 20,30.



Daniilo Curletti
del Basket Nizza

Nell'ultimo quarto, squadre stanche, cala un po' la pressione difensiva e torna la luce in casa del Basket Bollente, che riesce ad allentare lievemente la pressione e ridurre il passivo, a vincere il parziale 22-21, ma alla chiusura Nizza vince di +16.

Basket Bollente: Mankolli 6, Izzo, Pastorino 6, Olivieri, Cardano 6, Traversa 9, Pronzato 10, Massobrio, Baggio 2, Costa 1, Corbellino 9. Coach: Barisone

Basket Nizza: Bigliani, Provini 10, Conta 8, Paro 8, Bellati 2, Curletti 12, Riascos 6, Cerretti 5, Stoimenov 4, Accornero, De Martino. Coach: De Martino.

E.M. - M.Pr

BASKET GIOVANILE CAIRO

CSI OPEN

GS MONVISO BRA	27
BASKET CAIRO	53
(7-14; 7-11; 8-12; 5-16)	

Nonostante la formazione rimaneggiata a causa di squalifiche e assenze giustificate, il Basket Cairo ha la meglio sui ragazzi del Monviso Bra.

La gara inizia ed il primo tiro e primo canestro da tre è del capitano Giacchello, e continua con una conclusione autoritaria da fuori per il giovane Pisu; parziale di 7 a 0 chiuso con una tripla avversaria, che sarà l'unica della gara. La difesa continua a lavorare e complice il livello degli avversari le palle recuperate sono molte.

Il parziale è di 7 a 14. Nel secondo parziale Cairo continua a martellare in difesa e aiutata dalle banali perse avversarie ottiene un altro break a favore andando al riposo sul 14 a 25.

La gara riprende e Cairo perde Perfumo, terzo fallo e riposo obbligato. Anche il terzo parziale è favorevole agli ospiti e il divario tra le due squadre aumenta fino al 22 a 37. L'ultima frazione è poco più che una formalità, i padroni di casa provano un ultimo sforzo, ma Pera con una tripla chiude il match sul 27 a 53.

Tabellino
Pera 11, Giacchello 20, Perfumo, Gallese 4, Celestini, Pisu 16, Marengo 2.

UNDER 14 MASCHILE

BASKET CAIRO	79
BASKET PEGLI	45
(26-17; 23-5; 18-14; 12-9)	

Continua la cavalcata vittoriosa dei ragazzi cairesi, che nell'impegno casalingo incontrano il Pegli. Per metà del primo quarto le squadre si pareggiano in impegno e gioco, poi però il Pegli è costretto a richiamare in panchina i suoi migliori, già gravati da molti falli, e Cairo riesce a sfondare in attacco, ma soprattutto fa la differenza in difesa, e recupera diversi palloni chiudendo il primo quarto già sopra di 9 punti (26 a 17). Il vero capolavoro avviene nella seconda frazione, dove i cairesi scendono in campo determinati. Il parziale è impietoso, un 23 a 5 che chiude la gara. Al riposo il risultato è di 49 a 22. Il terzo e il quarto parziale scorrono via molto velocemente, 18 a 14 e 12 a 9.

Tabellino
Coratella 4, Diana 17, Pirotti 41, Greco, Butera, Benearrivato 2, Bagnasco, Giordano, Marengo, Rolando 15.

ESORDIENTI

È una vera e propria dimostrazione di forza quella degli Esordienti cairesi contro i pari leva di Vado "B" tra le mura amiche del Vesima. La formazione rivierasca arriva in Valbormida con un paio di posizioni sopra in classifica generale, ed è una delle formazioni più fisiche del girone. Tra le fila cairesi alcune assenze di spessore per colpa dell'influenza, i ragazzi a referto per coach Pedrini sono Bernardo Marchisio, Marta Coratella, Alberto Giordano, Giulio Guzzone, Chiara Grillo, Raffaele Baiquini, Luca Berretta, Alessandro Delfino, Nicolò Fracchia, Andrea Addis e Leonardo Martino. Parte molto tesa la partita, con i ragazzi di Vado che tentano subito di mettere il match sul piano fisico ma sono prontamente limitati da un arbitraggio attento ai contatti soprattutto sotto canestro. I cairesi quindi prendono il largo: 12-5 il primo parziale, si va all'intervallo lungo sul 23 - 9. I gialloblu si rilassano un poco, pur senza abbassare la guardia, chiudendo gli ultimi due quarti con distacchi minimi ma con un risultato finale perentorio: 36-17.

Sugli scudi in questo match Leonardo Martino e Alberto Giordano, top scorer a pari merito con 8 punti ciascuno.

RALLY Auto Storiche

Balletti Motorsport ad Arezzo con tre equipaggi

Nizza M.to. Il Rally delle Vallate Aretine è alle porte e per la Balletti Motorsport va ad iniziare una nuova impegnativa stagione sportiva ricca di motivi e stimoli per il team guidato dai fratelli Carmelo e Mario Balletti.

Per il sesto anno consecutivo, l'impegnativo rally organizzato dalla Scuderia Etruria alza il sipario sul Campionato Italiano Rally Auto Storiche e tradizionalmente l'elenco iscritti si presenta ricco di pretendenti al successo finale, quanto nelle classifiche dei Raggruppamenti. Forti di quattro podi, tra cui un assoluto nel 2015, Alberto Salvini e Davide Tagliaferri sono tra i maggiori conoscitori ed estimatori del "Vallate" e una volta di più da Arezzo inizierà la nuova stagione alla guida della Porsche 911 RSR Gruppo 4 con la quale si sono confermati Campioni Italiani del 2° Raggruppamento dopo il successo del 2017. Sarà invece un debutto assoluto per Totò Riolo, Gianfranco Reba e la Subaru Legacy 4x4 Gruppo A: il duo siciliano torna nel giro del Campionato Italiano al quale darà la rincorsa partendo proprio da Arezzo.

Particolare anche la situazione di Edoardo Valente, terza forza in gara per la Balletti Motorsport, che il Vallate Aretine l'ha già corso l'an-



Foto ACI Sport

no passato e quest'anno si presenta alla guida della seconda Subaru Legacy con la quale anch'egli affronterà la massima Serie nazionale affiancato dalla moglie Jeanne Françoise Reveanu.

Il programma di gara prevede le verifiche nel pomeriggio di venerdì 8 marzo e la disputa delle otto speciali per oltre 100 chilometri, tutte nella giornata di sabato 9.

TENNIS ACLI CANELLI

Danilo Caratti si aggiudica il torneo week-end

Canelli. Domenica 3 marzo, sul campo coperto del Tennis Accli di Canelli, si è chiuso l'ultimo atto del Circuito Tornei che si disputano in tre week-end. Gara in programma: singolare maschile di terza categoria 3.3 / 3.4 / 3.5 e quarta categoria 4.1 / 4.2 / 4.3.

La vittoria è andata, dopo un'entusiasmante finale, a Danilo Caratti, tesserato per il T.C. Acqui Terme, che ha sconfitto Alessandro Tardito, tesserato per l'A.S.D. Terzo, col punteggio di 7/6 6/3 dopo un'ora e mezza di gioco.

Entrambi i giocatori acquisi sono stati di recente promossi dalla F.I.T. Maestri Nazionali di Tennis.

In semifinale Caratti ha superato Jacopo Pastorino (Circolo Tennis Cassine) 6/2 6/1 il punteggio, mentre Tardito si è



Da sinistra Lanzavecchia, Tardito, Caratti, Papa, Prazzo, Saracco e le due figlie di Caratti

imposto su Filip Sokolov (Circolo Tennis Cassine) in tre set, 6/4 5/7 6/0. Con questa formula e con un solo campo a disposizione si è potuto accettare un numero massimo di 38

giocatori delle province di Asti, Alessandria e Cuneo. Giudici arbitri della manifestazione sono stati Roberto Maiello (GAQR) e Ferdinando Papa (GAFF).

Tornei e campionati

Canelli. Sono ripresi al Circolo Accli i lavori di rinnovo e manutenzione impianti. Non appena le temperature saranno più clementi si procederà al rifacimento del manto in terra rossa del campo scoperto.

Intanto, è stato eletto il nuovo direttivo dell'Accli: presidente Paolo Lanzavecchia, vicepresidente vicario Franco Sconfienza, vicepresidente Roberto Barbero, segretario Aldo Boccino, consiglieri Mario Bussolino, Giuseppe Faccio, Michelina Cerruti, Cornelia Maraffio, Paolo Morando, Ferdinando Papa e Aldo Prazzo. Il nuovo direttivo ha quindi autorizzato l'iscrizione di quattro squadre ai vari campionati.

Il 10 febbraio, inoltre, il Circolo ha ospitato una tappa del "Gazzetta TPRA Challenge", circuito amatoriale della Fit e della Gazzetta dello Sport. Il torneo è stato vinto da Giuseppe Lovicchio su Paolo Balestrino. In semifinale il vincitore ha sconfitto Davide Tortelli mentre Balestrino si è imposto su Angelo Bongiovanni.

Di seguito il calendario e l'elenco dei tornei per l'anno 2019:

- Fit/TPRA Indian Wells Grand Prix: singolare maschile dal 16/03 al 17/03;
- 3° Torneo "Nando" singolare femminile e maschile di 4^a categoria dal 13 aprile al 5 maggio;

- XV Torneo "Avv. Carlo Porta": singolare maschile di 3^a categoria dal 25 maggio al 16 giugno;

- XVIII Trofeo "Ugo e Carlo Baldi" torneo sociale: singolare femminile e maschile dal 24 giugno al 19 luglio;

- XXIII Trofeo "Mario e Attilio Cortese": singolare femminile e maschile di 3^a categoria dal 24 agosto al 15 settembre;

- VII Memorial "Cesare Terzano": singolare femminile e maschile open lin.2^a e 3^a categoria + 4.1 + 4.2 con numero chiuso di partecipanti essendo programmato in 2 settimane.

Il circolo ACLI sarà presente nei campionati a squadre con le seguenti formazioni: *Serie D3 maschile A:* Giuseppe Bellotti, Andrea Porta, Fabrizio Spagarino, Bruno Mollo, Paolo Pasquero, Antonio Alberti e Paolo Morando. *Serie D3 maschile B:* Roberto De Vito, Luca Panier, Michele Sardi Angelo Beccaris e Gianmarco Bosetti. *Serie D3 femminile:* Patrizia Perdelli, Sabina Boella, Roberta Arossa, Emanuela Ciriotti, Cristina Fontana e Saveria Poni. *Campionato Provinciale limitato 4.3:* Massimo Iorli, Fabrizio Damerio, Paolo Albanese e Riccardo Pellizzari. Giudice Arbitro Fit (GAFF), esperto e consolidato, di tutti i tornei e campionati a squadre sarà il consigliere Nando Papa.

TENNIS CIRCOLO TENNIS CASSINE

"Trofeo Unicar", sabato si giocano i quarti di finale

Cassine. Mancano solo due incontri, quelli fra Branda e Raiteri e fra Tardito e Conti, per definire i magnifici 8 che daranno vita sabato e domenica prossima ai quarti di finale della seconda edizione del "Trofeo Unicar" che si è disputata a partire dal 23 febbraio al Circolo Tennis Cassine.

Sabato 9 marzo, a partire dalle ore 9, si disputeranno i quarti di finale con questi incontri: Lirio-Bodellini, Oneglia-Rustico, Pergolini contro il vincente di Conti-Tardito e per fi-

nire Spaziano con il vincente di Branda-Raiteri.

Sempre sabato, con inizio delle partite alle ore 19, si disputeranno le due semifinali che decreteranno i contendenti per la conquista dell'ambito trofeo nella finale in programma domenica 10 marzo alle ore 17.

Al termine della premiazione si brinderà con tutti gli intervenuti al vincitore di questa edizione del torneo week end che da otto anni decreta l'inizio dell'attività agonistica del Circolo

cassinese. Attività agonistica che ha visto impegnati ben quattro ragazzi della scuola tennis cassinese, sui dodici convocati, nella sfida che la rappresentativa della provincia di Alessandria ha disputato domenica ad Asti contro la rappresentativa locale.

Grazie alla vittoria ottenuta la rappresentativa alessandrina ha conquistato il diritto di disputare la finale interregionale tra le compagini del Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta.

JUDO A.S.D. BUDO CLUB

Acqui Terme. Gli atleti dell'associazione judoistica acquese Budo Club, accompagnati dai tecnici Polverini, Benzi e Vaccarone, domenica 3 marzo, hanno calcato il tatami allestito per il "IX Trofeo Kodokan Cerano", tenutosi presso il villaggio azzurro di Novarello, sede del Novara calcio.

A causa di alcune defezioni dell'ultimo momento, sono stati solamente cinque i judoka acquisi che nella trasferta novarese hanno tenuto alti i colori della propria associazione che ha raggiunto il 19° posto nella classifica della giornata (su 38 società partecipanti).

In campo sono scesi solamente i cuccioli dell'associazione acquese: Greta Franciosa, Benito Piotti, Leonardo ed Andrea Benzi, Jessica Camassa.

Primi a rompere gli indugi, Greta Franciosa, Andrea Benzi, Jessica Camassa che, combattendo egregiamente, sono riusciti a conquistare il 3° posto della propria categoria, aggiudicandosi la medaglia di bronzo.

Successivamente è toccato a Benito Piotti che, gestendo



ottimamente gli incontri disputati, ha "annientato", in maniera a dir poco egregia, ad uno ad uno i propri avversari sino a conquistarsi meritatamente il gradino più alto del podio, conquistando la medaglia d'oro della propria categoria.

Per Leonardo Benzi stessa condotta di gara, stesso risultato. Passo a passo anche Leonardo si apriva la strada sino a conquistare la medaglia

d'oro ed il gradino più alto del podio della propria categoria.

Naturale l'estrema soddisfazione dei tecnici dell'associazione e dei genitori presenti.

Lo staff del Budo Club rinnova l'invito a quanti intendano provare a praticare le arti marziali insegnate in seno all'associazione, a recarsi nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì nella palestra di piazza Don Dolermo.

VOLLEY

Serie B1 femminile

Contro Bergamo un punto e un po' d'amaro in bocca

ARREDOFRIGO MAKHYMO 2
DON F.COLLEONI BG 3
 (25/22, 19/25, 12/25, 25/23, 12/15)

Acqui Terme. La possibile vittoria è sfuggita al tie-break, e resta dunque un po' d'amaro in bocca alle ragazze dell'Arredo Frigo Makhyimo, che comunque riescono se non altro a portare a casa un punto contro il Don Colleoni Trescore Balneario, pur sempre quarto in classifica, al termine di una prestazione finalmente convincente, che le ha viste lottare ad armi pari con le avversarie per quasi tutta la gara, sino alla fine.

Nemmeno stavolta Pricop è riuscita a scendere in campo, ancora gravata dai postumi della distorsione alla caviglia, che l'ha costretta in panchina, ma la squadra ha saputo ugualmente tener testa alle avversarie.

La gara parte combattuta con le termali che, dopo un breve inseguimento, trovano il pareggio e poi passano a condurre 5/4 grazie a un ace di Martini.

Sul 7/7 il risultato è nuovamente in parità, poi Sergiampietri, schierata per la prima volta in stagione da inizio gara, riporta le termali avanti; controsorpasso bergamasco sull'8/9 e nuovo avanzamento di Acqui 12/11.

L'altalena di risultato prosegue e sul 17/19 per le bergamasche coach Marengo chiama timeout dando alla squadra le indicazioni giuste: Acqui ribalta subito 21/19 e va a vincere il set 25/22 con punto finale di una Martini in gran forma.

Nel secondo set, ancora equilibrio. Acqui va sul 4/2 e poi allunga fino al 9/4 con Martini in battuta, ma poi Bergamo con Gallizioli al servizio da 10/5 rimonta e sorpassa 10/11. Marengo chia-

IL PROSSIMO TURNO

FLORENS RE MARCELLO PV - ARREDOFRIGO MAKHYMO

Ancora un impegno difficile per le ragazze di coach Marengo, che si recano a Vigevano a far visita alla Florens Re Marcello PV, formazione che al momento è terza in classifica e chiude la zona playoff con 43 punti, 3 di vantaggio sulla Don Colleoni Bergamo.

Proprio la gara con le bergamasche ha dimostrato che la condizione tecnica in casa delle termali è in crescendo e questo dettaglio fa ben sperare per la parte finale della stagione.

A Vigevano, sabato 9 marzo, si spera di recuperare finalmente Pricop, ormai fuori squadra da quasi un mese.

Squadre in campo alle ore 18.

ma timeout e si riprende. Punto a punto fino al 14/16, poi le lombarde riescono a portarsi a +4. Acqui prova a resistere, ma non riesce a riprendere il parziale, che si conclude in favore delle avversarie 19/25.

Nel terzo set parte decisamente meglio la Don Colleoni, che dal 2/5 allunga nettamente fino al 3/10.

Evidente il calo delle acquisi, che, rispetto ai primi due set, sbagliano e concedono di più alle avversarie che, aumentano sempre di più il loro vantaggio imponendosi nettamente 12/25.

Acqui si riprende nel quarto set. Inizio a fasi alterne, fino al 6/8 per la Don Colleoni.

Le ragazze di Marengo inseguono cercando di mantenersi a distanza ravvicinata e lottando con tutte le loro forze, passano da 16/20 a 19/20 con due ace consecutivi di A.Mirabelli e poi tornano avanti passando da 19/21 a 22/21.

Ancora parità a 22, ma due punti di Martini portano Acqui a 24 e, poi ancora il capitano piazza il punto del 25/23.

L'ultimo set parte punto a punto sino a quando, con un muro Sergiampietri porta le termali a +2.

Il doppio vantaggio resiste sino al 10/8 ma le bergamasche riescono a impattare e fa-

cendo leva sulla maggiore esperienza trovano modo di chiudere la gara a loro favore 12/15.

Acqui è rimasta in partita sino all'ultimo, conducendo per quasi tutto l'ultimo set e su è vista svanire la vittoria per un soffio come sottolineato a termine gara da coach Marengo «Sono contento per il punto contro una squadra che in classifica è sopra di noi, ma sono un po' amareggiato perché forse un pizzico di fortuna ce la meritavamo, quando dopo il 12 pari del quinto set la palla è uscita di poco»; ciò nonostante il tecnico acquisi non può che essere soddisfatto della prestazione generale, con particolari elogi per la classe 2001 Sergiampietri, per la prima volta titolare.

«Sono molto contento in particolare della sua prestazione, ma hanno giocato molto bene anche le altre. Abbiamo giocato decisamente meglio rispetto alle ultime partite. Sicuramente, sino ad ora, la miglior partita del girone di ritorno».

ArredoFrigo Makhyimo

A.Mirabelli, Sergiampietri, Cicogna, Martini, F.Mirabelli, Cattozzo, Ferrara, Oddone, Ne: Lombardi, Rivetti, Sassi, Pricop. All. Marengo.

M.Pr

VOLLEY

Serie C maschile • Girone B

Negrini/CTE in emergenza espugna comunque Chieri

NUNCAS CHIERI 1
NEGRINI/CTE 3
 (16/25, 27/25, 20/25, 18/25)

Chieri. Profumo di altre categorie per la Pallavolo La Bollente che sabato 3 marzo è stata impegnata a Chieri nel glorioso Palazzetto di via Fea, che ha visto le imprese della società torinese sino alla Serie A femminile negli anni Novanta.

Coach Varano è in emergenza: l'infortunio di Pusceddu lo costringe a disertare l'incontro e così, sul campo si schierano in regia Aime in linea con Demichelis, Salubro e capitano Cravera le bande; Perassolo ed il rientrante Boido sono i centrali, Astorino il libero, mentre in panchina fa capolino Cesare Durante, al rientro fra le file termali.

Chieri è migliorata molto rispetto al girone di andata e fra difesa e muro mette in difficoltà gli ospiti soprattutto nel secondo parziale: l'avvio è già 3/0 per i padroni di casa ma un buon Salubro al servizio e in attacco riporta avanti La Bollente, che nella seconda parte del set gioca più sciolta e sfodera un buon muro.

Il primo set va in archivio

IL PROSSIMO TURNO

NEGRINI/CTE - ALEGAS VOLLEY

Dopo il successo esterno sul campo del Chieri, torna a giocare a Mombarone la Negrini Gioielli CTE, che sabato 9 marzo affronta in un derby di grande tradizione e suggestione la Alegas Alessandria.

Gli alessandrini di coach Astori, con 16 punti, sono al sesto posto ma non hanno ancora raggiunto la salvezza, avendo un margine di soli 3 punti sulla zona playoff.

Partita difficile soprattutto a livello emotivo: il pronostico è per Acqui, il risultato però non è scontato.

Squadre in campo alle 20,30.

25/16. Il secondo parziale è di nuovo ad handicap, questa volta i giovani chieresi sfruttando muro e pallonetto indispertiscono gli acquisi, che vanno sotto fino all'11/16; la rimonta è tardiva, si concretizza sul 23/23, ma due palloni per il secondo set non bastano ad Acqui che si fa raggiungere sul 25/27.

Un leggero scossone, che però si rivela salutare: Demichelis inizia a macinare punti ed a migliorare l'intesa con Aime, La Bollente conquista un leggero vantaggio e nonostante gli sforzi i padroni di casa non riescono a rientrare ed Acqui va sul 2-1 grazie ad un 25/20.

L'inertzia dell'incontro è dalla parte dei termali, che però non

devono abbassare la guardia contro i motivati e mai domi torinesi.

Acqui è sempre avanti, ma il break decisivo non sembra arrivare mai, almeno sino al 22/18 quando ancora Salubro con un paio di punti suggerisce la chiusura dell'incontro.

Graduatoria immutata, prossimo turno con big match a Racconigi dove si presenta la prima della classe ArtiVolley mentre La Bollente Negrini Che sarà impegnata in casa contro l'Alessandria di Astori.

PLB Negrini Gioielli-CTE

Aime; Boido; Cravera; Perassolo; Demichelis; Salubro; Astorino; Durante; Pagano; Russo; Porati; Pusceddu. Coach: Varano.

VOLLEY

Serie C maschile • Girone A

Plastipol abbonata al 5° set ma con il San Paolo vince

PLASTIPOL OVADA 3
VOLLEY SAN PAOLO 2
 (25/15, 25/23, 14/25, 22/25, 15/13)

Ovada. La Plastipol si è ormai abbonata al quinto set: degli otto incontri disputati al Pala-Geirino ben sei si sono chiusi al set di spareggio, con cinque successi degli ovadesi. Dalla sfida con il San Paolo i biancorossi puntavano a trarre il massimo risultato, per avvicinarli il più possibile in classifica.

Sul 2 a 0 l'impresa sembrava alla portata ma bisogna anche dare atto agli avversari di essere stati bravi a riaprire il match ed a dare parecchio filo da torcere.

Primo set quasi perfetto della Plastipol, la squadra gira a meraviglia, a partire da un servizio estremamente efficace (Baldo su tutti).

Punteggi netti, 10/3, 17/9, 21/12 scandiscono un parziale che ha poca storia, fino al 25/15.

Volley San Paolo cerca contromisure, attinge a piene mani dalla panchina e già il secondo set si fa molto più equilibrato.

Si procede punto a punto si-

IL PROSSIMO TURNO

SAVIGLIANO - PLASTIPOL OVADA

Sabato 9 marzo, la Plastipol si recherà a Savigliano per affrontare il fanalino di coda, fermo a 7 punti.

Ormai da diversi turni i giovani cuneesi sono a secco, distaccandosi sempre più dalle altre formazioni in lotta per la salvezza.

Non per questo un avversario da sottovalutare per gli ovadesi, spesso in difficoltà lontano dal PalaGeirino.

Si gioca alle ore 20,30.

no al 17 pari, poi il decisivo break ovadese (21/17), confermato sul 24/21. Due palle set sprecate prima del punto che porta Ovada sul 2-0.

La partita è però tutt'altro che chiusa, San Paolo cambia ancora qualcosa, sale nella qualità del gioco.

Plastipol invece più farraginosa e con qualche idiosincrasia per il gioco di difesa.

Il terzo set è in equilibrio solo nei primi punti, poi un brutto break porta gli ovadesi sotto 9/15, con punteggio che diventa incolombabile sull'11/21. San Paolo chiude con facilità (14/25) e riapre i giochi, accelerando anche in apertura di quarto parziale.

Plastipol in partita ma sempre a rincorrere (6/8, 10/12,

18/20). Pericoloso break subito sul 20/23, confermato sul 21/24, ed infatti arriva puntuale il rinvio al set di spareggio (22/25).

Quinto set che vive di strappi: sotto la Plastipol sul 2/5 ma pronta reazione con 6/5 e poi 8/6 al cambio campo per gli ovadesi. Break e contobreak si susseguono fino al 12/13, ma è la Plastipol a trovare le giocate giuste: cambio palla e poi è Mangini dalla linea dei nove metri a disegnare le traiettorie giuste per chiudere 15/13.

Plastipol Ovada

Nistri, Mangini, Rivanera, Castagna, S. Di Puerto, Baldo. Libero: Ianni. Utilizzati: F. Bobbio, R. Di Puerto, Parodi. Coach: Alessio Suglia.

VOLLEY

Serie C femminile • Girone B

Canelli si illude, ma poi La Folgore rimonta e vince

PVB CIME CAREDDU 1
LA FOLGORE CARR.MESCIA 3
 (25/21, 22/25, 22/25, 24/26)

Canelli. Vittoria, quanto ci manchi. È un ritornello già sentito, per la Pvb Cime Careddu che non riesce a conquistare un successo ormai da 16 turni.

E dire che la vittoria poteva arrivare, e sembrava poter arrivare, nella gara interna con La Folgore di San Mauro Torinese, nella quale le canellesi hanno sciorinato un'ottima prestazione corale che aveva anche permesso loro di portarsi in vantaggio e condurre in porto a proprio favore il primo parziale, chiuso con un tiro 25/21.

Purtroppo, le torinesi sono riuscite a reagire: nel secondo set, punteggio quasi sempre in equilibrio e poi allungo decisivo delle ospiti che trovano l'1-1 nel finale; nel terzo set canellesi sempre avanti sino al finale quando le ospiti rientrano e riescono a imporsi di tre punti per 25/22.

Nel quarto set ancora equilibrio: si arriva sul 24/24 e quindi ai vantaggi, e in questo frangente che si vede che le ospiti hanno più fame di risultato: con la giusta cattiveria mettono a terra i palloni decisivi ottenendo il 26/24 finale e la postapiena.

Pvb Cime Careddu Reale Mutua

A.Ghignone, Brusaschetto, Zerinatti, Martire, S.Ghignone, Cerutti, Pavese, Dal Maso, Marinetti, Marengo, Di Massa, Scavino. Coach: Trinchero.



IL PROSSIMO TURNO

PVB CIME CAREDDU - MERCATÒ CUNEO

Seconda gara consecutiva fra le mura amiche per la PVB Cime Careddu passata in settimana dalle mani di coach Trinchero a quelle di Garrone.

Dopo 17 sconfitte consecutive, per il nuovo coach una missione salvezza ai limiti dell'impossibile.

«Sicuramente è un incarico difficile, ma abbiamo ancora 2 o 3 scontri diretti nei quali è giusto provare a vincere... e ci proveremo. La salvezza può passare solo attraverso i playoff, ma non abbiamo nulla da perdere. Giusto provarle tutte».

Squadre in campo sabato 9 marzo alle 18,30 al PalaRiccadonna.

VOLLEY

PVB Cime Careddu Roberto Garrone nuovo coach

Canelli. Cambio della guardia alla guida della formazione di Serie C della Pallavolo Valle Belbo Cime Careddu.

Dopo 17 sconfitte consecutive, coach Trinchero, prendendo atto del difficile momento della squadra ma anche nell'intento di dedicare un po' di tempo alla propria famiglia (diventerà presto papà), ha deciso di fare un passo indietro lasciando - almeno temporaneamente - la guida della prima squadra.

La società, prendendo atto della scelta del tecnico, ha promosso Roberto Garrone, coach della formazione Under 16, a primo allenatore.

Garrone guiderà la squadra già nella prossima sfida, in casa contro il Mercatò Cuneo.



▲ Roberto Garrone

VOLLEY

Serie C femminile Liguria

LUNEZIA VOLLEY
ACQUA CALIZ. CARCARE 3
(28/26, 25/22, 25/18)

Nuova battuta d'arresto per la Pallavolo Carcare che deve cedere 3-0 alla formazione sarzanese. Il Lunezia Volley è sceso in campo in modo spavaldo, mettendo in atto un'ottima prestazione che ha sorpreso le biancorosse.

Molto combattuto il primo set: le squadre hanno lottato punto a punto fino ad arrivare al punteggio di 28/26 per le padrone di casa.

Negli altri due set le ragazze carcaresi riescono meno facilmente a concretizzare gli attacchi, commettono molti errori rendendo più semplice il gioco alle avversarie.

Con questa sconfitta la rincorsa al primo posto in classifica viene fermata, la Pallavolo Carcare scivola al terzo posto a -9 dalla capolista Volley Spezia.

Acqua Calizzano Carcare: Marchese, Gaia, Cerrato, Moraglio, Raviolo, Fronterré, Briano, Giordani, Masi, Bellandi. All. Dagna e Loru. **D.S.**

Pallavolo Carcare ko a Sarzana



Foto Lorenzo Michale

IL PROSSIMO TURNO

Sabato 9 marzo, impegno tra le mura amiche del palazzetto di Carcare per l'Acqua Calizzano che ospiterà l'Albenga. Un'altra partita alla portata per le biancorosse, che dovranno però mantenere meglio la concentrazione e commettere meno errori per ottenere i tre punti. Squadre in campo alle 21.

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONA A

Risultati: Volley Parella Torino – Futura Giovani Bus. 0-3; **Arredofrigo Makhymo** – Pall. Don Colleoni 2-3; Tecnoteam Albese – Capo d'Orso Palau 3-1; Pneumax Lurano – Csv Ostiano 1-3; Scuola del Volley Varese – Lilliput To 0-3; Chromavis Abo Offan – Florens Re Marcello 3-1; Volley Garlasco – Acciatubi Picco Lecco 1-3.

Classifica: Futura Giovani Bus. 49; Acciatubi Picco Lecco 47; Florens Re Marcello 43; Pall. Don Colleoni 40; Chromavis Abo Offan. 37; Tecnoteam Albese, Csv Ostiano 32; Lilliput To 29; **Arredofrigo Makhymo** 22; Capo d'Orso Palau 15; Volley Parella Torino 14; Volley Garlasco 8; Pneumax Lurano 6; Scuola del Volley Varese 4.

Prossimo turno (9 marzo): Pall. Don Colleoni – Futura Giovani Bus.; Florens Re Marcello – **Arredofrigo Makhymo**, Acciatubi Picco Lecco – Tecnoteam Albese, Capo d'Orso Palau – Pneumax Lurano, Scuola del Volley Varese – Volley Parella Torino, Csv Ostiano – Volley Garlasco, Lilliput To – Chromavis Abo Offan.

SERIE C FEMMINILE GIRONA A

Risultati: San Paolo – Gavi Volley 3-1, Venaria Real Volley – Vbc Savigliano 1-3, Ascot Lasalliano – Lpm Alpi Marittime 1-3, **Cantine Rasore Ovada** – Isil Volley Almese 3-1, Unionvolley – PlayAsti 1-3, Caffè Mokaor Vercelli – Lilliput 3-0; Vega occhiali Rosaltora – Pall. Montalto Dora 3-0.

Classifica: Caffè Mokaor Vercelli 42; PlayAsti 40; Ascot Lasalliano, Vbc Savigliano 39; Lpm Alpi Marittime 32; Unionvolley 31; San Paolo 29; Venaria Real Volley 26; Vega occhiali Rosaltora 25; Isil Volley Almese 24; **Cantine Rasore Ovada** 23; Pall. Montalto Dora 17; Lilliput 7; Gavi Volley 4.

Prossimo turno (9 marzo): Vbc Savigliano – Gavi Volley, Lpm Alpi Marittime – Venaria Real Volley, Pall. Montalto Dora – **Cantine Rasore Ovada**, Isil Volley Almese – Unionvolley, Caffè Mokaor Vercelli – San Paolo, PlayAsti – Vega occhiali Rosaltora, Lilliput – Ascot Lasalliano.

SERIE C FEMMINILE GIRONA B

Risultati: Mercatò Cuneo – Bonprix Teamvolley 3-1, Novi Pallavolo – Team Volley Novara 0-3, Finimpianti Rivarolo – Evo Volley Elledue 3-2, Igor Volley Treccate – Libellula Volley Bra 0-3, Monviso Volley – Oasi Cusio Sud Ovest 0-3, L'Alba Volley – Ser Santena 3-0, **Pvb Cime Careddu** – La Folgore Mescia 1-3.

Classifica: Libellula Volley Bra 51; L'Alba Volley 47; Team Volley Novara 45; Evo Volley Elledue 35; Oasi Cusio Sud Ovest 34; Bonprix Teamvolley 30; Mercatò Cuneo, Finimpianti Rivarolo 26; Ser Santena 24; La Folgore Mescia 22; Novi Pallavolo 16; Igor Volley Treccate 11; Monviso Volley 6; **Pvb Cime Careddu** 5.

Prossimo turno (9 marzo): Team Volley Novara – Bonprix Teamvolley, Evo Volley Elledue – Novi Pallavolo, Oasi Cusio Sud Ovest – Igor Volley Treccate, Libellula Volley Bra – L'Alba Volley, **Pvb Cime Careddu** – Mercatò Cuneo, Ser Santena – Monviso Volley, La Folgore Mescia – Finimpianti Rivarolo.

SERIE C MASCHILE GIRONA A

Risultati: Sant'Anna Volley – Pall. Santhià 0-3, Volley Noavara – Ascot Lasalliano 2-3, **Plastipol Ovada** – Volley San Paolo 3-2, Alto Canavese – Pol. Venaria 3-1, Cogal Savigliano – Pall. Torino 0-3.

Classifica: Alto Canavese 41; Pall. Torino 32; Volley Noavara 30; Ascot Lasalliano 28; Pall. Santhià 21; Cus Torino, Volley San Paolo 20; **Plastipol Ovada** 17; Pol. Venaria 13; Sant'Anna Volley 11; Cogal Savigliano 7.

Prossimo turno: 9 marzo Ascot Lasalliano – Sant'Anna Volley, Pol. Venaria – Volley Noavara, Pall. Torino – Alto Canavese, Cogal Savigliano – **Plastipol Ovada**; 10 marzo Volley San Paolo – Cus Torino.

VOLLEY

Serie D femminile

Stop alla serie positiva: Oleggio sbanca Mombarone

ARALDICA/ROMBI
BIONMESI OLEGGIO 3
(25/27, 25/17, 18/25, 24/26)

Acqui Terme. La Bionnesi Oleggio (nomen omen) si conferma bestia nera della formazione acquese e interrompe il ciclo di vittorie dell'Araldica Vini/Rombi Escavazioni. Dopo la vittoria netta all'andata, le novaresi fanno il bis imponendosi in quattro set anche ad Acqui. Nel primo set partono forte le ragazze di Volpara che si portano subito avanti sino al 6/1. Le avversarie però si riprendono e agguantano la parità sul 9/9.

Le termali comunque sembrano in giornata di vena, e si riportano subito avanti, aumentando man mano il loro vantaggio fino al 23/16. Quando però il set sembra ormai vinto, le novaresi trovano un turno positivo in battuta e riescono ad arrivare sino al pareggio, trovando poi la zampata decisiva ai vantaggi.

L'Araldica/Rombi prova a rifarsi nel secondo set, e dopo una fase iniziale a fasi alterne riesce ad allungare fino al 19/11, contenendo stavolta il

IL PROSSIMO TURNO

ALIBI SCURATO NOVARA - ARALDICA ROMBI

L'inatteso ko con Oleggio obbliga le acquisi ad un pronto riscatto, almeno nella prestazione, nel match esterno contro la Scurato Novara. Partita sulla carta complicata, ma si tratta della prima di un tritico che potrebbe essere decisivo per la conquista di una salvezza che sembrava alla portata e che invece il ko con la Bionnesi ha rimesso almeno in parte in discussione.

Si gioca sabato 9 marzo nella palestra di via Alfieri alle ore 18.

ritorno delle avversarie e agguandandosi il parziale 25/17: tutto in parità.

Nel terzo set, però, le novaresi mostrano rinnovato vigore, prendono subito il comando 1/5 e nonostante l'impegno delle termali, che riescono anche a pareggiare sul 12/12, prendono di nuovo il comando delle operazioni, chiudendo 18/25.

Anche nel quarto parziale la situazione parte a vantaggio delle novaresi, con le ragazze di Volpara che faticano notevolmente sino a metà set circa, dopodiché a partire dal 13/20 iniziano una rimonta che permette loro di agguantare il pari sul 24/24. Nonostante

l'inerzia a favore, però, il sogno di arrivare al tie break sfuma con due punti delle avversarie che chiudono i giochi.

Per coach Volpara: «*Tre punti buttati via, prestazione deludente, squadra priva di idee e atteggiamento sbagliato. Mi assumo completamente la responsabilità della pessima prestazione. Ora ci attendono 3 partite difficili, ma credo nella mia squadra e in quantp fatto in questi mesi»*

Araldica Vini Rombi Escavazioni

Zenulari, Pastorino, Garzero, Moretti, Passo, Lombardi, Malò, Boboccea, Narzisi, Raimondo, Sacco. Ne.: Faudella. Coach: Volpara.

VOLLEY

GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

Under 16 e Under 14 travolgenti in trasferta

U16 TERRITORIALE - TABELLONE GOLD QUARTI DI FINALE - ANDATA

AG AUTOTRASPORTI ARONA	0
CASEIFICIO ROCCAVERANO	3
(9/25, 16/25, 10/25)	

Le ragazze di coach Volpara riscattano la brutta prestazione in Serie D e vincono ad Arona nella gara di andata dei quarti di finale del campionato territoriale Under 16, imponendosi in tre set.

«*Siamo partite, come immaginavo un po' contratte e spaventate - commenta il tecnico acquese - sicuramente dovuto alla pessima prestazione di ieri sera in D. Poi appena abbiamo ingranato non c'è mai stata partita».*

U16 Valnegri-Caseificio Roccaverano

Zenulari, Rebuffo, Boboccea, Pastorino, Lombardi, Moretti, Garzero, Sacco, Narzisi, Raimondo, Faudella. Coach: Volpara.

U13 TERRITORIALE - TABELLONE GOLD OTTAVI DI FINALE - ANDATA

PGS ARDOR CASALE	3
CM75 MAKHYMO	2
(20/25, 29/27, 20/25, 25/20, 15/12)	

Sconfitta al tie break per le ragazze di Visconti e Astorino, a Casale, nell'andata degli ottavi di finale del campionato Under 13 territoriale. Dopo tre buoni set le ragazze acquisi hanno mollato la presa come sottolineato dall'allenatrice: «*Dispiace per questo risultato... Abbiamo giocato 3 set molto buoni ma poi abbiamo perso l'attenzione negli ultimi 2. Ce la metteremo tutta per vincere il ritorno a casa nostra».*

U13 CM 75 Makhymo

Gotta, Gandolfi, Ruglia, Scaglione, Satragno, Monti, Di Marzio, Moretti, Bazzano, Alkanjari. Coach: Visconti / Astorino.

UNDER 14 SILVER B

DERTHONA VOLLEY	0
CAROSIO E LONGONE OF	3
(9/25, 9/25, 14/25)	

La under 14 Carosio e Longone continua la sua volata nella seconda parte del campionato vincendo a Tortona ed arrivando a 4 vittorie su 4 nel girone Silver B.

Le ragazze di Visconti e Astorino ora sono prime in solitaria con 12 punti, con ampio margine sulle inseguitrici.

U14 Carosio e Longone

Gotta, Gandolfi, Ruglia, Monti, Scaglione, Satragno, Moretti, Di Marzio, Bazzano, Alkanjari. Coach: Visconti / Astorino

VOLLEY

GIOVANILE FEMMINILE PVB

Canelli, tutto facile con Fossano

PVB ELETTO 2000
CRF MERCATO FOSSANO 0
(25/10; 25/20; 25/11)

Canelli. Tutto troppo facile per le ragazze canellesi, che nella seconda giornata si trovano di fronte il Fossano, già incontrato e battuto 2 volte in questa stagione. Nel warm-up finale Turbine accusa un malanno di stagione e dà forfait, così la maglia da libero va sulle spalle di Di Massa che, come al solito, non fa rimpiangere l'assenza della compagna di squadra nonché compaesana Arianna. Il primo set Canelli parte con un secco 6/0 sull'asse Pesce/Zavattaro.

Il palleggiatore impensierisce non poco la ricezione avversaria, mentre l'opposto, innella bordate in qualsiasi direzione del campo.

Nel secondo set la partita è più equilibrata, e sul 20/20. Garrone chiama timeout e riordina le idee; al rientro in campo Gaviglio fa un astuto palleggio dietro il muro che sblocca le compagne che chiudono 25/20.

Nel terzo set alle cuneesi saltano tutti i meccanismi di gioco e PVB ha vita facile su un avversario che pare inerte.

«*Abbiamo battuto e contrattaccato davvero bene* – afferma coach Garrone – *Zavattaro ha contrattaccato bene. Oggi ha avuto percentuali in attacco che mi hanno indotto a chiedere al palleggiatore di sbilanciare l'intero gioco su di lei. Il resto del lavoro è stato una attenta gestione dell'errore. L'applauso più grande però va alle 3 giocatrici che oggi si sono*



▲ Giorgia Scavino

messe a disposizione della squadra in un ruolo non loro dando ben più del 100%: Franchelli, Scavino e Di Massa».

U16 PVB Eletto 2000

Pesce, Di Massa, Franchelli, Crema, Scavino, Gaviglio, Turbine, Zavattaro.

VOLLEY

Prima Divisione maschile: al via i playoff

Acqui Terme. Cominciano i playoff per il campionato di Prima Divisione maschile: sabato 9 primo turno per la Pallavolo La Bollente, impegnata a Novara contro il San Rocco. Il match di ritorno è in programma venerdì 15 marzo alle ore 21 alla palestra dell'Itis Barletti.

PODISMO

Achille Faranda e Silva Dondero vincono ad Arenzano

Arenzano. Viene dalla vicina Liguria il miglior risultato della domenica podistica. In quel di Arenzano nella 2ª edizione di "Una corsa per la vita" di 7 km, ad egida UISP Liguria, il pontese Achille Faranda, in forza alla Brancalione Asti, si aggiudica il primato in 26'41".

Tra le donne, ennesimo successo di Silva Dondero, dei Maratoneti Genovesi, in 29'19". Luca Pari ex ATA ed ora portacolori della Cambiaso Rizzo di Genova si piazza 11º assoluto, mentre l'Acquirunners Francesco Siro si classifica buon 43º su quasi 120 concorrenti al traguardo.

Tornando in provincia, due erano le gare domenicali. A Casale Monferrato si è corso il 34º "Trofeo Avis", ad egida AICS/Avis Casale. Classificati 150 podisti e successi di Elizabet Garcia, Sangerunning, 44'03", e di Vincenzo Scuro, G.S. Alpi Apuane, 35'50". Piazza d'onore per Diego Scabbio da Rivalta Bormida, in forza all'Atl. Novese, che chiude in 37'00".

Sempre domenica 3, si è corso uno degli ultimi cross stagionali ad egida Fidal/Atl Serravallese, a Serravalle Scrivia: il 2º Cross "ca del Sole", su distanze varie ed aperto a tutte le categorie.

Tra i Master uomini sino ad over 55, meno di 30 partenti complessivi a cimentarsi su 6 km, successo per Luciano Spetoli, Atl. Alessandria (classe 2001), in 21'44". ATA con Alberto Nervi, 9º e Giuliano Benazzo, 18º. Tra le donne, gli over 60 ed oltre su 4 km, vittorie per Teresa Repetto Atl. Novese, 17'06", e per Andrea Biancheri, Cambiaso Rizzo Genova, 15'42". Anche qui meno di 30 i classificati. Tra le SF 50 spicca la prova di Concetta Graci acquisite dell'Atl. Alessandria, 4ª donna e prima in categoria.



▲ Silva Dondero e Achille Faranda

PROSSIMO GARA

Domenica 10 marzo si gareggia a Montaldo Bormida con UISP/Acquirunners sugli oltre 10 km della "Via dei tre Castelli", con percorso quasi interamente in sterrato e collinare. Ritorno in piazza Nuova Europa e partenza alle 9,30.

Ultima nota per Paolo Zucca, acquisite della SAI, che domenica 3 marzo ad Agrigento ha disputato la 16ª "Mezza della Concordia", mezza maratona con suggestivo passaggio nella Valle dei Templi, chiudendo 534º su circa 1400 concorrenti nel tempo di 1h43'40" nonostante il vento contrario.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

TAMBURELLO

Femminile serie B indoor

Le ragazze della "Paolo Campora" campionesse d'Italia

Ovada. L'Atd Ovada "Paolo Campora" femminile torna ad essere campione d'Italia indoor di serie B per l'11ª volta.

Domenica 3 marzo a Cossonbrato (AT), si è svolta la finale contro il San Paolo d'Argon, squadra veneta.

È stata una partita molto tirata, come spesso diventa una finale con tanta posta in palio. E la "Paolo Campora" di Ovada, dopo oltre un'ora e mezza di gioco, si è aggiudicata lo scudetto di serie B indoor e la promozione nella massima serie, al termine di una finale entusiasmante, degna della categoria superiore. Le due squadre sono arrivate all'ultimo appuntamento cariche a mille, dopo le belle prestazioni fornite nel prefestivo, che sono valse loro la qualificazione alla finalissima. Dopo una prima parte di gara dove a regnare è stato l'equilibrio, le venete del San Paolo sembravano poter-



si involare verso la vittoria portandosi sul 10-8 ma le ragazze ovadesi, con un rush finale emozionante, sono riuscite a ribaltare il risultato e ad aggiudicarsi quindi il titolo nazionale.

Grande la soddisfazione del presidente Mario Arosio, dell'allenatore Gian Paolo Ragno

e del collaboratore Pinuccio Malaspina. E per tutto il clan ovadese è veramente tempo di festeggiare.

Le campionesse ovadesi

Luana e Chiara Parodi, Sara Scapolan, Martina Ragno, Beatrice Arecco, Chiara Delfitto e Marta Masini.

PALLAPUGNO

Dove hanno giocato tanti campioni

Bubbio, il balon torna sulla piazza

Bubbio. Con la pubblicazione del calendario del prossimo campionato di serie C1 da parte della Federazione pallonistica, diventa anche ufficiale il ritorno del balon sulla storica piazza del paese.

Per fare questo, dopo che per due anni ha militato in serie A, la formazione del presidente e tifoso Gian Paolo Bianchi ha deciso di scalare due categorie, rinunciando alla serie A che aveva disputato, senza infamia e senza lode, sul moderno sferisterio di Monastero Bormida.

Per molti appassionati del balon, di Bubbio e non solo, il ritorno della squadra a giocare sulla piazza sarà sicuramente motivo di profonda soddisfazione, anche se forse, con una interpretazione meno cervellotica e più elastica dei regolamenti, la formazione bobbiese avrebbe potuto ripartire dalle serie B.

Una categoria sicuramente più consona non solo alle aspettative degli sportivi langaroli ma anche del blasone che in tutti questi anni la squadra ha saputo giustamente meritarsi.

E non ultimo per il numero dei tifosi che la stessa è sempre riuscita a richiamare per assistere alle sue partite, sicuramente di molto superiore a quelli presenti in tanti titolati sferisteri le cui squadre mi litano nella massima serie.

Quella di Bubbio è una piazza che per quanto riguarda il gioco del balon è carica di storia e sulla quale si sono esibiti, a più riprese, i cam-

pioni di ieri e quelli nascenti di oggi per non parlare dei direttori tecnici da quando questa figura è stata istituzionalizzata.

Se i meno giovani raccontano ancora delle interminabili sfide che hanno visto cimentarsi figure come Augusto Manzo, Franco Balestra, Franco Berruti, Ottavio Trincherò e gli altri protagonisti di quell'epoca pallonara, è bene ricordare anche alcuni dei "campioni fatti in casa": gli acquisti Piero Alemanni, conosciuto come "Udùl", Guido e Piero Galliano.

Tornando a epoche più recenti, sulla piazza hanno dato spettacolo e raccolto tanti successi capitani come Diego Ferrero, il langarolo di Serole, Marco Fenoglio, Davide Ghione, Nicholas Burdizzo e Cristian Giribaldi per finire con Massimo Marcarino, un altro langarolo riuscito nell'impresa di far vivere ai tifosi "notte magiche" e di portare la squadra in serie A.

Tra i direttori tecnici, come non ricordare la lunga militanza di Massimo Berruti e, per un breve periodo, di Aurelio Delfilippi, "il mancino di Castino".

Altri sicuramente hanno giocato e dato spettacolo sulla piazza, come i fratelli Massimo e Paolo Vacchetto quando avevano solo 16 anni, o sostenuto e organizzato le varie squadre, in primis l'appassionato Gian Paolo Bianchi. Ma come fare a ricordarli tutti... specie adesso che anche la memoria storica bobbiese, Giorgio Rottini, è partito, da pochi giorni, per un lungo viaggio... Ci mancherà tanto, Giorgio! O.P.

ATLETICA LEGGERA

ATLETICA CAIRO



▲ Asia Zucchini e Sofia Dante



▲ Ismaele Bertola a destra

Asia Zucchini campionessa italiana Uisp di campestre

Cairo M.te. Domenica da incorniciare per l'Atletica Cairo, quella appena trascorsa. Il 3 marzo rimarrà una data importante per la compagine cairese, che torna dal Campionato Nazionale Uisp di corsa campestre con un oro, un argento e un bronzo, oltre a diversi piazzamenti ai piedi del podio.

Le gare, disputate nel parco Salvo D'Acquisto a Venaria Reale, hanno visto impegnati circa 1300 atleti, suddivisi in 40 categorie. In una giornata di sole, quasi primaverile, su uno splendido percorso erboso, nervoso e impegnativo con tante curve e saliscendi, gli atleti si sono misurati su due percorsi, uno riservato ai giovani e uno agli adulti. E da quello dei giovani sono arrivate le notizie più importanti.

Nella categoria Ragazze A,

con una gara autoritaria Asia Zucchini ha dominato il lotto delle concorrenti, imponendosi con distacco; a completare il successo cairese è arrivato anche il terzo posto di Sofia Dante. Tra i Ragazzi B, solo una partenza un po' troppo controllata, ha privato il giovane talentuoso Ismaele Bertola del successo; per lui, dopo un forcing incredibile, è arrivato un secondo posto pieno di rimpianti. Nella stessa categoria diciottesimo Pietro Beltrame e ventunesimo il gemello Gioele. Tra i giovani buono il diciassettesimo posto di Francesca Cerruti nei Ragazzi B e ottimi l'ottavo e il nono posto tra le

Cadette di Camilla Reborà e Carola Viglietti.

Tra gli adulti ottimi i quarti posti di categoria di Annamaria Lepore e Laure Bailhache e buoni i piazzamenti per Federico Balocco (15º), Cristina Giacosa (17º), Marco Launo (18º) e Pietro Camporondo (28º).

Nelle classifiche a squadre è arrivato un prestigioso quarto posto tra le formazioni giovanili femminili e un undicesimo tra quelle maschili.

Il tecnico Giuseppe Scarsi, artefice di questi successi, ha seguito da bordo campo i suoi atleti ed ha gioito per questi importanti risultati.

CICLISMO

LA BICICLETTERIA



▲ Francesco Meo

Acqui Terme. Prima uscita stagionale per i portacolori de La Bicicletteria che sabato 2 marzo hanno partecipato ad uno Short Track svoltosi a Ceriale.

Il percorso, correttamente realizzato sulla sabbia che all'apparenza sembrava semplice, si è rivelato assai impegnativo per tutti.

Gabriele Automobile (cat G3) ha conquistato il 3º gradino del podio, il terzetto dei G4 si è ben comportato con il valenzano Damiano Garelo che chiude 4º, Iacopo Ivaldi 6º e Gabriele Pont

7º; corsa in rimonta per Francesco Meo che va ad occupare la 2ª posizione della categoria G5; buona gara anche per Brian Giacomazzo e Simone Tibarsi; Pietro Pernigotti chiude 4º la gara riservata alla categoria G6.

Domenica 10 marzo, tutto il gruppo de La Bicicletteria sarà presente alla santa messa che si svolgerà nella parrocchia di Cristo Redentore alle ore 11, per la benedizione delle biciclette e dei ciclisti, seguirà aperitivo presso il Bar Enigma di coso Divisione.

MOUNTAIN BIKE

MTB I CINGHIALI



▲ Filippo Musso (il 5º da sinistra)



▲ Tommaso Bosio

Grande spettacolo in quel Andora per la MTB italiana. Organizzata dal commissario tecnico del settore MTB Mirko Celestino, si è corsa la "Andora Race Cup".

Due giorni di gare intensissime dove al sabato (2 marzo) lo spazio era tutto per i professionisti, scesi in pista per la prima prova degli Internazionali d'Italia Series, mentre la domenica gare riservate alle categorie giovanili.

Tantissimi i biker giunti nella cittadina ligure, tutti i più forti esponenti della MTB italiana erano presenti per contendersi gli importanti punti in palio dati dall'importanza della gara.

Nella categoria Open per la squadra novese, al sabato, si è schierato in griglia Enrico Calcagno e, nonostante una partenza dal fondo del gruppo,

ha condotto una gara ad un elevato ritmo anche se lo ha visto chiudere solo 34º a causa di un altissimo livello degli avversari.

Nella mattinata di domenica spazio alle categorie giovanili, dove la compagine novese era composta dal 7 atleti.

I primi a partire in una splendida giornata primaverile sono stati gli Esordienti.

Entra nella top five Filippo Musso per gli Esordienti secondo anno, che si conferma nelle zone alte della classifica nazionale; ha lottato tutta la gara nel gruppetto dei fuggitivi tagliando il traguardo in una ottima 5ª posizione.

Negli Esordienti primo anno bellissima gara di Tommaso Bosio, anche lui scattato molto bene dalla partenza, purtroppo paga un po' l'altissimo ritmo tenuto nelle battute iniziali e de-

ve cedere alcune posizioni ma comunque chiude in una importante 7ª posizione.

Gli altri portacolori de I Cinghiali: Pietro Moncalvo chiude 38º, mentre Federico Barbieri finisce la sua gara in 46ª posizione.

Faticano un po' ad entrare nel ritmo gara le due ragazze esordienti, Alessia Silvano arriva in 15ª posizione e subito dietro in 16ª Matilde Tacchino.

Alla sua prima gara stagionale, per la categoria Allievi ha difeso i colori novesi Michele Gay, ancora a corto di preparazione e a causa di alcuni errori chiude la prova nelle retrovie.

Per la squadra novese appuntamento domenica prossima, 10 marzo, in quel di Laigueglia in occasione della prima prova di Coppa Italia di MTB.

Presentate in Enoteca Regionale

“2019 l'Anno del Dolcetto” e una lunga serie di iniziative



Ovada. Durante la serata del 23 febbraio organizzata in collaborazione con la Bottega del vino Dogliani docg e la Cantina Comunale “I Sori” del Diano d'Alba docg, all'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato “Wine & Kitchen” presentazione del calendario del “2019 l'Anno del Dolcetto”. Il presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato Mario Arosio ed il presidente del Consorzio di tutela dell'Ovada docg Italo Danielli hanno elencato le iniziative programmate nel corso dell'anno per valorizzare e promuovere il Dolcetto, “uno di grandi rossi piemontesi”.

Il programma estivo del 2019 nei prossimi numeri del giornale

Venerdì 15 marzo a Palazzo Monferrato ad Alessandria, asta benefica in collaborazione con Ais (associazione italiana sommelier) di Alessandria ed Acqui. Protagonista della serata l'Ovada docg, sui tavoli della cena di gala.

Giovedì 21 marzo, in Enoteca Regionale, una serata dal titolo “Guide vini 2019, Ovada c'è”, dedicata alle aziende premiate dalle Guide nazionali di settore, organizzata dall'Enoteca in collaborazione con il Consorzio Ovada docg.

Domenica 24 marzo, al Teatro municipale di Casale Monferrato, concerto benefico orchestra “Magica Musica”, organizzato dall'Enoteca e dal Consorzio Ovada docg in favore della Fondazione Uspidalet di Alessandria per il progetto “Sguardo nel futuro”.

Dal 7 al 10 aprile al “Vinitaly” di Verona, presenza del Consorzio dell'Ovada docg nell'ambito dell'area Piemonte Land. Martedì 9 aprile seminario “Ovada docg, un vino da amare” dedicato alle caratteristiche del territorio vitivinicolo ovadese, organizzato dal Consorzio Ovada docg ed Enoteca Regionale.

Venerdì 10 maggio presso l'Enoteca Regionale di via Torino, “Anteprima alla nona Giornata nazionale della cultura del vino e dell'olio”, con eventi dedicati alla rete delle Enotecche Regionali del Piemonte.

Sabato 11 maggio, a Palazzo Reale a Torino, “IX Giornata nazionale della cultura del vino e dell'olio”, organizzata dall'Associazione italiana sommelier.

Sabato 18 e domenica 19 maggio, l'Enoteca Regionale di Ovada va alla Fiera di Basaluzzo: “Fiera antichi mestieri e allevamento”, con un seminario di presentazione dell'Ovada docg.



Il Carnevale ad Ovada

Tante belle mascherine nel centro storico

Ovada. Tante belle mascherine nel centro storico, per il Carnevale 2019. L'iniziativa della Pro Loco di Ovada, gestita in pratica da “Favoloso mondo” di Marika Arancio, ha raccolto in piazza Assunta e dintorni gruppi di bambini e di ragazzi mascherati. Sono state premiate le maschere più originali: Dorothee del mago di Oz, Cappuccetto Rosso e Draghetto. Sono stati poi premiati i bambini per la partecipazione ai divertenti giochi in piazza.

Per il recupero di edifici pubblici

Dal Gal Borba contributi per i paesi della zona

Ovada. Vi sono anche diversi Comuni della zona di Ovada a poter beneficiare dei contributi facenti parte del fondo messo a disposizione dal Gal Borba, nell'ambito del programma quinquennale di sviluppo territoriale 2014-2020.

Oggetto degli importi disposti dal Gal Borba (presidente Chicco Bisio), “la riqualificazione degli edifici storici e di interesse architettonico”, come palazzi pubblici in disuso e spazi comunitari dei paesi altomontani, piazze e torri, aree antistanti castelli e Chiese, antichi lavatoi.

Un milione e 300mila euro di stanziamenti del Gal (Gruppo di azione locale) Borba a favore dei Comuni, cifra da cui scaturiranno investimenti ancora più cospicui, che supereranno di un po' il milione e mezzo.

Questi i numeri precisati recentemente da Bisio all'Istituto Alberghiero di Acqui, che ha puntualizzato come i Comuni interessati ai contributi abbiano presentato “progetti di qualità”, facendo capire nel contempo di essere in grado di cogliere le occasioni di sviluppo che si presentano per i loro territori.

Il bando del Gal Borba prevede contributi dell'80% per la “riqualificazione di edifici e spazi pubblici di pregio”, in modo che i Comuni possano renderli fruibili alla popolazione locale ed utilizzabili anche come aggregazione sociale. La copertura del restante 20% rimane a carico dei singoli Comuni.

Gli stessi Comuni beneficiari si sono impegnati ad affiancare, al rispettivo piano regolatore, anche le “linee guida del recupero architettonico”, che contengono disposizioni specifiche

che nel momento della ristrutturazione. Ora questi Comuni vincitori del bando avranno a disposizione 15 mesi per attivare i loro progetti di riqualificazione.

Dei 29 Comuni dell'ambito Gal Borba beneficiari dei contributi (tra Ovadese ed Acquese), otto fanno parte della zona di Ovada.

A Castelletto d'Orba sono stati concessi circa 56mila euro (più il 20% a carico del Comune) per sistemare la torre; poi Carpeneto (contributo di quasi 52mila euro), per recuperare gli antichi lavatoi del paese verso Madonna della Villa. È poi la volta di Rocca Grimalda, che ottiene più di 51mila euro per sistemare parte dello storico Palazzo Borgatta, sede municipale. Con più di 55mila euro di contributo Montaldeo trasformerà l'ex Municipio in una biblioteca con spazio aperto per le associazioni locali.

A Casaleggio arriveranno quasi 30mila euro di contributi; serviranno per la pavimentazione del sagrato antistante la Chiesa.

Quasi 40mila euro di contributo è la cifra destinata a Tagliolo; servirà per la sistemazione delle mura. Silvano come Trisobbio ha ottenuto circa 56mila euro: il primo se ne servirà per la pavimentazione della piazza della Parrocchia di San Sebastiano; il secondo paese altomontano per il selciato del castello.

I Gal sono formati da soggetti pubblici e privati che si attivano per la valorizzazione delle piccole realtà locali. Sono società consortili che, come le Regioni, elaborano progetti di sviluppo rurale.

Incontro con Alberto Pellai

Ovada. Giovedì 7 marzo, presso il Teatro Splendor, alle ore 20,45 nell'ambito delle iniziative per i 100 anni dell'attività degli Scout ad Ovada, “La responsabilità di essere... genitori, educatori.” Incontro aperto a tutti. Interverrà Alberto Pellai, medico, psicoterapeuta dell'età evolutiva e ricercatore universitario. Info: Gruppo Scout Ovada 1 - cell. 339 8108879.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi. Padri Scolopi “San Domenico” alle ore 7,30 e 10; Parrocchia “N.S. Assunta” alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario “San Paolo della Croce” 9 e 11; Grillano, “S.S. Nazario e Celso”, alle ore 9, Chiesa “San Venanzio” (10 e 24 marzo) alle ore 9,30; Monastero “Passioniste” alle ore 9,30; Costa d'Ovada “N.S. della Neve” alle ore 10; Padri Cappuccini “Immacolata Concezione” alle ore 10,30; Chiesa “S. Lorenzo, (17 e 31 marzo), ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Tanta l'attività svolta nel 2018

Croce Verde: parte a fine marzo il nuovo corso per volontari

Ovada. Anche il 2018 è stato un anno particolarmente impegnativo per la Croce Verde (presidente Giuseppe Barisone).

Complessivamente si sono svolti quasi 7700 servizi, in leggero decremento rispetto agli oltre 8500mila del 2017, con una percorrenza di quasi 404.300 chilometri. Più di mille gli interventi in emergenza per l'ambulanza con il medico e l'infermiere a bordo del 118; quasi 800 i servizi di assistenza sanitaria per il mezzo con due militi della Croce Verde nella fascia oraria dalle ore 8 sino alle 20; più di 350 i servizi con l'uso dell'ambulanza “estemporanea” per la fascia notturna. L'Ospedale di Novi resta sempre la struttura sanitaria provinciale più frequentata. Ma a fronte di tutte queste cifre, di per sé già molto signifi-

ficative per il ruolo che da sempre assume la Croce Verde in un territorio non facile e collinare come quello della zona di Ovada, resta il grande, insostituibile impegno quotidiano dei militi e dei volontari dell'associazione benemerita cittadina, premiata con l'Ancora d'argento nel 1992 al Teatro Comunale quale “Ovadese dell'Anno”. Resta comunque sempre aperta la necessità di coprire interamente la fascia notturna di servizio, a fronte delle richieste di soccorso ed assistenza che possono arrivare. Oltretutto i tempi sono cam-

biati ed emerge sempre di più il bisogno di individuare le prestazioni che necessitano non più ad Ovada ma in altri ospedali della rete provinciale. Mediamente una ventina sono stati, nel corso dell'anno passato, i servizi giornalieri svolti dal personale volontario della Croce Verde. In aumento le richieste di trasporti ordinari da parte di soggetti privati: più di 2100, per quasi 120mila chilometri percorsi.

Ecco perché diventa sempre più importante il corso di formazione per nuovi volontari, il cui inizio è previsto per la fine

di marzo. Le iscrizioni sono aperte presso la sede del sodalizio assistenziale di Largo 11 Gennaio 1946: info al n. telefonico 0143/80520. Il corso è del tutto gratuito e del materiale didattico si fa carico la Croce Verde.

La Croce Verde auspica un coinvolgimento marcato di cittadini e di giovani che partecipino al corso per nuovi volontari. È aperta sino alla fine di marzo la possibilità di sottoscrivere, da parte di cittadini, la “Convenzione Famiglia” con la Croce Verde per agevolazioni in trasporti.

Il 13 marzo al Santuario di San Paolo

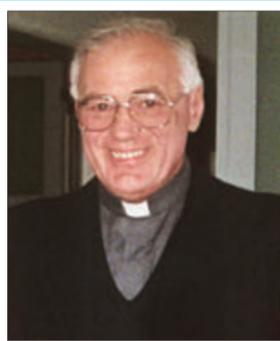
Ricordando don Valorio, nel 18° anniversario della morte

Ovada. Mercoledì 13 marzo la comunità parrocchiale, alla S. Messa delle ore 20,30 nella Chiesa di San Paolo, ricorderà l'indimenticabile figura del parroco don Giovanni Valorio, nel 18° anniversario della sua scomparsa.

Una ricorrenza che precede di poco più di due mesi un'altra importante occasione di incontro comunitario al Santuario dedicato al Santo concittadino e patrono: il 25° della consacrazione di questo luogo di culto.

Due momenti che sono tra loro fortemente legati in quanto il Santuario è sorto grazie all'impegno di don Valorio, che ha saputo costruire insieme alla “chiesa di mattoni” una “Chiesa di persone” come comunità viva di fratelli.

Giunto in città agli inizi degli anni Settanta come Cappellano dell'allora Chiesa prefabbricata di San Paolo della Croce (la “chiesa di ferro”), don Valorio iniziò nel 1974 con don Pino, don Paolino e don Rino



▲ Don Giovanni Valorio

un'esperienza nuova di vita sacerdotale e pastorale, che riuscì a portare linfa vitale in città.

In modo efficace mons. Livio Maritano, nel 2002 a un anno dalla scomparsa di don Valorio, all'incontro di formazione del personale della Casa di Carità Arti e Mestieri, delineava alcuni tratti della sua personalità: “Gli ideali perseguiti da don Valorio furono espressione della grande stima della persona umana, della libertà e della responsabilità, della giustizia, della solidarietà e dell'apertura agli altri, con particolare preferenza per gli ultimi e i sofferenti.

Don Valorio: un cristiano, un sacerdote dalle profonde convinzioni, un esempio di realismo, che ha saputo leggere i segni dei tempi e servire il prossimo con originalità”.



▲ Da destra Pier Sandro Cassulo, Riccardo Molinari, Daniele Poggio e Peppino Colombo

Intervento del segretario Lega Cassulo

Centro destra: quasi pronti il candidato sindaco e la squadra

Ovada. Affollata sala conferenze presso il ristorante pizzeria “Da Silvia” per il debutto cittadino della Lega, anche in vista delle elezioni comunali e regionali di fine maggio.

Al tavolo dei relatori, oltre il segretario cittadino Pier Sandro Cassulo (l'ex sindaco di Capriata d'Orba), il capogruppo alla Camera dei deputati Riccardo Molinari, il segretario provinciale leghista Daniele Poggio e Peppino Colombo (nella foto da destra).

Cassulo è entrato subito nel merito delle elezioni comunali di maggio, ha criticato le scelte dell'Amministrazione comunale sulla gestione di tante problematiche cittadine

(l'Ospedale Civile e la raccolta rifiuti in primis ma anche il Parco Storico del Monferrato, l'Osstello ed il Geirino) e si è detto “sicuro che l'Amministrazione comunale cambierà da maggio e la città potrà voltare pagina”.

È proprio riguardo alle prossime elezioni, “Metteremo in campo la miglior squadra possibile. Per il candidato a sindaco, ancora una settimana: potrebbe essere un cittadino nato ad Ovada oppure uno che ad Ovada ha lavorato. In ogni caso, una persona capace”.

Riccardo Molinari ha illustrato alla platea il lavoro svolto dal Governo nei primi sette mesi di mandato.

Incontro su “Salute e diritti”

Ovada. Anche quest'anno Spi Cgil, con il patrocinio del Comune, in occasione della “Giornata della donna”, sabato 9 marzo, alle 15 presso la sala Coop di via Gramsci, organizza un incontro e dibattito su “Salute e diritti – medicina di genere – indietro non si torna”. Introduce Luisa Folli, segreteria Spi-Cgil; seguono i saluti dell'ass. alle Pari Opportunità Roberta Pareto. Interverranno la dott.ssa Paola Varese, primario di Medicina ad indirizzo oncologico dell'Ospedale Civile; la dott.ssa Sara Moretti, medico di famiglia; la prof.ssa Sabrina Caneva, rappresentante Isral. Al termine primule e buffet a tutte le donne.

Sabato 16 marzo

Rassegna teatrale allo Splendor

Ovada. Sabato 16 marzo, per la 23ª rassegna teatrale “Don Salvi”, la Compagnia Teatrale “I Ragazzi dello Splendor” presenta “Un futuro su misura.. una famiglia per una truffa”, di Fabiana Parodi. Lo spettacolo va in scena alle ore 21 presso il Teatro Splendor. Abbonamento a posto fisso per la stagione €45,00; abbonamento a posto libero €35,00 (accettando ogni volta i posti a disposizione). Biglietto intero €10,00; ridotto €8,00 (da richiedersi alla cassa). Info: tel. 0143/823170 – cell. 339 2197989.

Mornese. Sabato mattina 2 marzo, in piazza Doria, è stata inaugurata la nuova fontana tecnologica.

Essa eroga l'acqua fresca liscia e/o gasata ed aiuta l'ambiente riducendo l'uso delle bottiglie di plastica.

La fontana torna alle origini: non solo arredo urbano, ma pubblica, concreta e quotidiana utilità.

Dal Comune (sindaco Simone Pestarino): "Un'idea per promuovere la qualità e la sicurezza dell'acqua pubblica e per ridurre il consumo e lo smaltimento delle bottiglie di plastica. Ma che ci consente anche di ridurre le emissioni inquinanti dovute al trasporto dell'acqua in bottiglia".

È l'iniziativa che il Comune dedica ad uno dei simboli stessi della vita, bene primario sulla cui gestione si gioca il futuro stesso dell'umanità. Si tratta della versione contemporanea della classica fontana pubblica, quella attorno a cui si svolgeva la vita dei borghi altomontani fino a meno di un secolo fa.

La nuova fontana eroga acqua microfiltrata sia naturale

Mornese • Inaugurata in piazza Doria

La nuova fontana di acqua naturale e acqua gasata



sia gasata, sempre gradevolmente fresca. Un'iniziativa il cui obiettivo è promuovere l'acqua dell'acquedotto esaltandone le caratteristiche di qualità e sicurezza. Una novità grazie a cui la fontana, come già è stato lungamente in passato, torna ad essere un punto che favorisce l'aggregazione e la socialità.

"Si riscopre un valore importante della tradizione, grazie ad una fontana che fa uso delle più moderne tecnologie al servizio dell'acqua, con un'attenzione particolare all'ambiente, utilizzando tutte le nuove risorse a disposizione per risparmiare energia e ridurre la produzione di rifiuti plastici e i conseguenti problemi di smaltimento" - continuano dal Comune.

Ogni mese, ogni ProAcqua City installato eroga una media di 30mila litri d'acqua risparmiando quindi lo smaltimento di 20mila bottiglie di pet (800 kg di plastica), l'immissione in atmosfera di 250 kg di Co2 per la produzione di dette bottiglie e 750 kg. di Co2 per la loro movimentazione.

L'acqua sarà disponibile ad un costo di 6 centesimi al litro.

Potrà essere prelevata acquistando una tessera presso il panificio Calizzano e mini market di Arecco Sandro, adiacenti alla fontana. Con la stessa tessera i cittadini potranno prelevare l'acqua anche dagli impianti dalle oltre 200 fontane ProAcqua sparse sul territorio italiano.

Per trovarle basterà scaricare la app "ProAcqua" su telefonini o tablet.



▲ Federico Fornaro, Donatella Alfonso e Massimo Bisca

Alla Soms con Federico Fornaro

Presentato il libro sulla morte di Guido Rossa

Ovada. È stato presentato, alla Soms nella serata del 1° marzo, il libro di Donatella Alfonso e Massimo Razzi "Uccidete Guido Rossa. Vita e morte dell'uomo che si oppose alle Br e cambiò il futuro d'Italia". (Ed. Castelvechi). Nel 40° anniversario della morte del sindacalista genovese, che fu ucciso in una via del capoluogo ligure per aver fatto il nome di alcuni brigatisti, il deputato Federico Fornaro ha dialogato con l'autrice del libro sulla "condanna" di Guido Rossa da parte della colonna genovese delle Brigate Rosse e sulla sua tragica fine. Con Fornaro e l'autrice, il presidente dell'Anpi genovese Massimo Bisca: tutti e tre hanno rievocato le vicende politiche drammatiche della seconda metà degli Anni Settanta, passati alla storia come "gli anni di piombo" (nella foto).

Puntualizza Giuseppe Vignolo, una vita nel sindacato: "Il deputato Fornaro ha esposto la storia di Guido Rossa in modo splendido, ha allacciato fatti conosciuti con altri tenuti nascosti per lungo tempo, affiancato luci e ombre ponendo anche parecchi interrogativi, come personaggi che si sono volatilizzati ed il covo Br a non più di 100 metri da dove viveva Rossa.

L'autrice del libro ha spiegato perché ha trovato gli stimoli per elaborare un documento storico che raccoglie gli stati d'animo di quei momenti, quando la tensione cresceva,

le Br alzavano sempre più l'asticella e la paura lasciava campo libero al partito armato che irrideva ed insultava la nazione democratica.

Il presidente Anpi Genova ha puntato il dito sul fatto che per veti incrociati la Fiom e il Pci si trovarono isolati e quindi nell'impossibilità di proteggere Rossa. All'epoca io ero membro della Fim di Alessandria, conoscevo abbastanza bene la situazione genovese perché partecipavo ai coordinamenti Italsider e perché facemmo incontri, essendo la nostra terra di confine. Non ho ancora letto il libro ma esprimo ammirazione verso gli autori per la sensibilità umana e storica riguardo un periodo buio. Fornaro non lo scopro io, il suo giudizio è sempre illuminato e incisivo.

Per quanto affermato dal presidente Anpi avrei qualcosa da obiettare, per chiarezza: Rossa fu lasciato solo. Ogni giustificazione è ricerca di alibi ma se vogliamo pareri più eccelsi possiamo scavare nelle parole e negli scritti di Lama, di Macario, di Viganesi e il troveremo la conferma che fu la grande paura individuale a isolare colpevolmente Guido Rossa. Dire che Fiom e Pci furono gli unici attori della vicenda non è vero ed ingiusto verso chi ha lottato e pagato".

L'iniziativa, che ha raccolto un buon pubblico, è stata promossa dalla Soms, in collaborazione con l'Anpi di Ovada e di Genova.

Confronto sul trasporto pubblico tra Ovada ed Alessandria

Ovada. Comunicato stampa del consigliere regionale Domenico Ravetti, sull'incontro pubblico di sabato 9 marzo, alle ore 15 a Castellazzo B.da, presso la sala del Consiglio comunale in via XXV Aprile.

"Il tratto che collega la città di Ovada con quella di Alessandria merita una pubblica riflessione non solo per i motivati interessi economici o per i necessari equilibri di bilancio delle aziende di trasporto.

Serve un confronto sulla qualità della mobilità, sui diritti dei cittadini e sulla tutela dell'ambiente.

È del tutto evidente che la scelta di interrompere il servizio ferroviario, avvenuta a giugno del 2012 (giustificata da uno scarso utilizzo) ha ridotto l'offerta a tal punto che oggi molti cittadini sono costretti ad elencare a gran voce le criticità. In particolare lamentano l'assenza di servizi da Alessandria verso Ovada in fasce orarie serali, di "corse" nei festivi e di insopportabili aumenti dei costi degli abbonamenti.

Nella tratta in questione, oltre alle esigenze degli studenti e dei lavoratori, dobbiamo considerare gli effetti della riforma sanitaria che producono, e produrranno sempre più, una richiesta di maggiore collegamento con il capoluogo provinciale.

Infine, fattore non residuale, la tutela dell'ambiente è un impegno per la salute e mi pare in tal senso evidente che servirebbe privilegiare il trasporto su ferro. Per queste ragioni invito al confronto pubblico".

Successo del Mercatino da Forte dei Marmi

"Amici del Borgo": rinnovo del Consiglio direttivo

Ovada. Doppia fine settimana impegnativi per l'associazione "Amici del Borgo", coincisi con le elezioni societarie per il rinnovo del Consiglio direttivo e l'appuntamento con il Mercatino da Forte dei Marmi. Per le elezioni, ad essere eletti nel nuovo Direttivo sono stati Vilma Arata, Ines Campora, Massimo Chiodo, Mauro Ferrando, Severino Ferrari, Zaim Pervizi e Xhaxhi Oltjon. Successivamente, nella prima convocazione del Consiglio, alla carica di presidente è stato riconfermato Massimo Chiodo che avrà come vice Mauro Ferrando; nel ruolo di segretaria conferma per Vilma Arata.

Nelle prossime settimane la nuova dirigenza si ritroverà per programmare le iniziative per l'anno in corso. Certa la collaborazione per la Ciclo storica Milano - Sanremo che farà tappa in piazza Nervi il 22 marzo. Sempre per le ciclo storiche, il 28 aprile il Borgo sarà sede di raduno e partenza della prima edizione de "La Castellissima", organizzata dal Consorzio dei Servizi Sportivi in collaborazione con gli "Amici del Borgo". Sicura anche la collaborazione con il Vespa Club per il raduno del 18 agosto, e la partecipazione alla sagra "Paesi & Sapori" con il piatto tipico delle lasagne al forno, specialità poi ripetuta nella sagra che si terrà ad agosto nel Borgo.

Ma se questi sono gli impegni futuri, il primo appuntamento è già alle spalle, in quanto domenica scorsa nel Borgo si è tenuto l'appuntamento con il Mercatino da Forte dei Marmi, che ha portato in piazza Nervi ed in viale Rebora oltre quaranta bancarelle.

Numerosissimi i visitatori, che hanno espresso un giudizio positivo sulla manifestazione e, proprio in virtù di questo, la dirigenza della società ovadese ha concordato con gli ambulanti viareggini di ripetere l'iniziativa il prossimo 15 settembre.



Molare • Il carro ad Acqui Terme domenica 10 marzo

Sfilata di Carnevale con i bambini per le vie del paese

Molare. Grande festa domenica 3 marzo per le vie del paese, in occasione del Carnevale. Al seguito del carro realizzato dai collaboratori dell'Oratorio Giovanni XXIII, ha sfilato un folto gruppo di bambini e di adulti, mascherati da mago Merlino. Il carro rappresentava un castello incantato su cui sventolavano le bandiere di Molare. La manifestazione si è conclusa in piazza Marconi con una merenda a base di bugie offerta dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco. Martedì 5 marzo, carro e maschere dell'Oratorio hanno preso parte al Carnevale di Bistagno. Domenica prossima 10 marzo, parteciperanno al Carnevale di Acqui Terme.

Molare • Prosegue la vertenza con una famiglia

L'Istituto Comprensivo tra innovazione e progettualità

Molare. L'Istituto Comprensivo di Molare da anni è impegnato per assicurare una scuola di qualità a tutti i suoi utenti. Ed il numero sempre maggiore di iscrizioni al plesso (è una scuola di paese) cui si assiste da tempo risulta la conferma dell'impegno di tutte le componenti che operano collegialmente nella scuola (dirigente scolastico, insegnanti, operatori A.t.a., genitori).

Infatti la costituzione di due classi iniziali della Scuola Primaria e di altrettante della Secondaria di primo grado ne è un esempio eloquente.

Puntualizza Eloisa Cuppari, vicesindaco ed assessore comunale all'Istruzione nonché madre di alunni e presidente del Consiglio di Istituto: "L'Amministrazione comunale ha posto al centro della sua azione proprio la scuola del nostro paese. Il nostro costante impegno è veramente importante sia in termini di tempo che di risorse, in sinergia con tutte le componenti scolastiche. Il risultato è la qualità dei servizi scolastici e dell'offerta formativa ed il nostro impegno è quello di offrire sempre di più. In questo senso ecco i banchi nuovi per la Scuola Media e due schermi interattivi (di ultima generazione, ndr) attraverso l'Unione dei Comuni "dal Tobbio al Colma" di cui Molare fa parte. Ed ancora la promozione di progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio e della stessa scuola".

Parallelamente alla ricerca ed al finanziamento di risorse sempre nuove e di strumenti didattici attualissimi per la scuola ed i suoi utenti, si segnala, tra l'altro, il "progetto disabili", un piano di

continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Primaria che prevede, ad inizio anno, l'osservazione di alunni disabili per la loro migliore integrazione in classe con i compagni.

L'Istituto Comprensivo di Molare, presieduto e coordinato dalla dirigente scolastica Patrizia Grillo, si compone di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Media. Al plesso di Molare sono iscritti 45 bimbi per la Scuola dell'Infanzia con 2 disabilità; 90 alunni alla Primaria con 4 disabilità e 98 alla Media con 1 disabilità. Il Comune di Molare è intervenuto quest'anno con 10mila € per "assistenza all'autonomia", nell'ambito del sostegno e del supporto all'handicap.

Nel frattempo prosegue la vertenza dopo un fatto increscioso accaduto a dicembre scorso, come ha riferito in conferenza stampa la dirigente scolastica, accompagnata dalle insegnanti e dalle rappresentanti dei genitori. Una di queste ultime ha letto un documento di solidarietà alla scuola.

"Il 13 dicembre, a lezioni iniziate, un genitore, volendo accompagnare in classe la figlia convalescente con lo zaino, è stato fermato per motivi di regolamento interno da una bidella, che si è offerta di portare in classe lo zaino e di accompagnarla l'alunna. Ma il genitore si infuriò e strattonnò la bidella, che deve mettersi in malattia". Verso le 10 si riuniscono in un'aula la preside, la responsabile degli insegnanti, la bidella ed i genitori dell'alunna ed ancora una volta "il padre alza la voce, si infuria, minaccia pesantemente i presenti". Al punto che sono in corso inchieste e querele.

Mornese • Domenica 10 marzo

Carnevale 2019

Mornese. Domenica 10 marzo "Carnevale 2019". Inizio della manifestazione alle ore 14, partendo da Mornese; alle ore 14,30 i carri sfilano a Casaleggio ed, al ritorno, festa in piazza a Mornese. Nel centro del paese, divertenti giochi, variopinte maschere, tanta animazione e gustose frittelle. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà domenica 17 marzo.

Presentati al "Barletti"

I vigneti della Liguria in un suggestivo viaggio

Ovada. Emozionante e suggestivo il viaggio tra i vigneti di Liguria, proposto nella serata dell'1 marzo nell'aula magna dell'Istituto Superiore "Barletti" dai professori Gerardo Brancucci e Adriana Ghersi del dipartimento Architettura e Design della Scuola Politecnica dell'Università di Genova.

Il rigoroso studio scientifico presentato è il contenuto di un bellissimo volume curato dai due relatori: "Geodiversità dei vigneti liguri. Paesaggio, suolo, vitigni e vino".

Lo studio, comprensibilmente esaurito nella sua prima edizione, ha registrato un successo immediato ed è in attesa di ristampa. La prima parte della serata, curata da Brancucci, ha proposto un modello di analisi geomorfologica, chimica ed ecologico-vegetazionale funzionale ad una produzione vitivinicola innovativa e rispettosa del terroir. Illustrata anche la proposta di adozione di un'etichetta geologica di prodotto che, attraverso QRCode, si collega al sito dello spin off Geo Spectra e consente di ricevere informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche del suolo di provenienza.

L'inequivocabile valore scientifico di tale progetto, fondato tra gli altri dal prof. Brancucci, ha un'evidente ricaduta

anche sulla commercializzazione dei prodotti. Adriana Ghersi, docente associato di Architettura del paesaggio e sommelier, è stata protagonista della seconda parte dell'interessante serata ed ha condotto per mano il pubblico attraverso gli scorcio mozzafiato ed inconfondibili della viticoltura eroica della Liguria. Il percorso proposto, ricchissimo di riferimenti enologici e ampelografici, ha fatto emergere l'importanza strategica dell'impegno dei produttori, consorziati in rete, funzionale alla conservazione ed alla tutela del paesaggio.

Gli interventi conclusivi riservati al pubblico sono stati contrassegnati da forte emozione e dalla sostanziale richiesta, espressa dai produttori presenti, di una replicabilità di tale approccio scientifico rivolto al territorio ovadese.

Hanno preso parte all'evento gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario, sommelier della Fisar, produttori e studenti universitari.

La riuscita conferenza è stata organizzata, con il patrocinio del Comune, dall'Enoteca Regionale di Ovada e del Monteferrato in collaborazione con l'Istituto Superiore "Carlo Barletti" e con il Consorzio di tutela dell'Ovada docg. **Red. Ov.**

Tagliolo Monf.to. Ancora una volta, la terza consecutiva, Tagliolo protagonista in televisione. E non è finita, anzi.

Infatti anche nel primo week end di febbraio, tutto il paese è tornato in diretta televisiva su Rai2, alla seguita trasmissione "Mezzogiorno in famiglia" in tarda mattinata, condotta da Adriana Volpe, Sergio Friscia e Massimiliano Ossini.

Stavolta a contendere la vittoria a Tagliolo, il paese trentino di Malè. I due Comuni si sono sfidati in giochi in piazza, tra cui l'immane "cogli la prima mela" e "corsa tra i mattoni", ed in studio a Roma. La trasmissione mette in palio per il vincitore finale niente meno che uno scuolabus!

Le due squadre di Tagliolo erano composte dai soliti ragazzi/e, incitati nella piazza del castello da tanti sostenitori, in primis il sindaco Giorgio Marengo. A condurre la diretta televisiva nel week end dal paese altomonerino, la spigliata Eleonora Cortini, fiorentina.

E tra un gioco e l'altro, spazio ad Isacco Anfosso (nella foto con la conduttrice), artigiano del legno mornesino, ed alle sue belle sculture in ca-



Tagliolo Monferrato • In televisione a "Mezzogiorno in famiglia"

Tagliolo Monferrato vince la sfida per la terza volta

stagno, noce, cedro. E spazio, per le risorse ambientali-paesaggistiche, ancora a Mara Ferrari, guida turistica, ed allo chef Federico Ferrari, che ha rimarcato le eccellenze enogastronomiche locali poste sulla grande tavola in mezzo alla piazza.

È stata messa in scena anche una rievocazione storica per fatti risalenti al 1200, alla cac-

ciata dal feudo dei signori del Bosco. I costumi, molto belli, sono curati dalle sarte locali. Alla fine dei giochi, ha rivinto Tagliolo per 6-1 e quindi per la quarta volta sarà di scena nel prossimo week end, per altri giochi e per un'altra sfida con un altro Comune italiano. Il capitano Marco Anta ha potuto così alzare la coppa tra l'entusiasmo generale, a Tagliolo ed a Roma. **E. S.**

Ovada. Ci scrive la maestra Elisabetta Sciutto.

La classe quinta C della Scuola Primaria "P. Damilano" ha celebrato la "giornata della memoria" in modo insolito.

Dopo una narrazione da parte della maestra sulle vicende avvenute tra il 1943 e il 1945, ovvero la tragedia dei nostri connazionali e delle vittime delle foibe, l'esodo degli istriani, dei fiumani e dei dalmati italiani dalle loro terre, si è usciti dal classico schema della lezione frontale.

Puntualizza la maestra Sciutto: "È stato invitato in classe Alexander Geziki, padre di Matteo, uno degli alunni. Il giovane papà, nativo dell'Albania, ha raccontato la sua esperienza sotto la dittatura comunista di Hoxha, ripercorrendone brevemente l'iter dell'ascesa al potere. Nel novembre 1944 i tedeschi sgombrarono dall'Albania in seguito allo sfondamento dell'Armata Rossa sovietica nei Balcani. A colmare il vuoto lasciato dalla partenza tedesca, intervenne-



Nella 5ª C della Scuola Primaria "Damilano"

Un papà racconta in classe la sua esperienza in Albania

ro i gruppi comunisti locali, prendendo da quel momento il potere. Il gruppo eliminò tutti i potenziali nemici politici, isolando dal mondo la nazione e proclamò la Repubblica Popolare d'Albania. Il regime fu imprugnato, fino alla sua caduta nel 1990, cinque anni dopo la morte di Hoxha, da un messianismo nazionalcomunista, ri-

sultato della miscela di dogmatismo ideologico e fiero nazionalismo. La persecuzione delle religioni fu implacabile: in Albania erano presenti musulmani, la maggioranza, poi cristiani ortodossi, cattolici. Nel 1967 fu proibita ogni manifestazione di culto: Alexander ha raccontato che, a scuola piombava spesso la polizia a sor-

presa, interrogava i bambini chiedendo se a casa i genitori o i nonni li facevano pregare; alcuni suoi compagni rispondevano di sì e questo provocava l'arresto dei familiari in questione.

E poi le domande degli alunni: Alexander ha risposto a ciascuno ma era evidente che ricordare quegli anni terribili scatenava nel suo cuore emozioni dolorose. Prima di salutarci, il papà ha raccomandato ai bambini di tenere a mente il suo racconto perché altri innocenti non debbano rivivere l'esperienza di cui egli è stato vittima con la sua famiglia".

Molare

Conoscere per difendere la Valle Orba

"M'illumino di meno" con le fotografie di Gianni Carrara



Molare. Cento anni fa Giuseppe Ungaretti illuminava il mondo con la sua fervida immaginazione poetica. Oggi "M'illumino di meno", grazie all'idea di Caterpillar e Rai Radio2, diventa una campagna di sensibilizzazione che invita a spegnere le luci e a riflettere sugli sprechi ambientali e sui rischi ambientali che comportano. La sera del 1º marzo si sono spente le piazze italiane, i monumenti e tante case dei cittadini. A Molare, in Biblioteca Legambiente Ovadese ha aderito a "M'illumino di meno" accendendo l'attenzione sulle bellezze naturalistiche della Valle Orba, con la proiezione delle fotografie di Gianni Carrara.

Carrara è un appassionato naturalista che ha condiviso questa passione col numeroso pubblico intervenuto.

Gianni dice di sé: "La Valle dell'Orba era il luogo del divertimento estivo di noi ragazzotti di paese quando si andava in gruppo a fare il bagno e a pescare i pesci con le mani sotto le pietre. All'epoca della scuola media, con il gruppo parrocchiale si andava a campeggiare a Vara, nell'Alta Valle Orba, raggiungendo la località in bicicletta. Ancora più grandicelli, alle Superiori e all'Università, l'Orba era frequentato per il bagno e per la pesca. Nel 1970, quando il pericolo di insediamento ad Urbe della fabbrica di materie plastiche "La Mammhout" aveva mobilitato la valle ed a Capriata c'era "l'associazione per la salvaguardia dell'Orba", nell'incontro con il prof. Spanò concordavo la mia tesi di laurea, che poi divenne oggetto di pubblicazione scientifica dal titolo "La valle dell'Orba: cenni sulle principali componenti floristiche e faunistiche con particolare riferimento alla fauna e alla sua salvaguardia".

Carrara ha sapientemente illustrato le principali caratteristiche ambientali della Valdorba, con continui raffronti fra passato e presente. Perché i cambiamenti ci sono anche lì e anche minacciosi per l'ambiente, la flora e la fauna. E conoscere è il primo passo per difendere le nostre ricchezze.



Nuovo direttivo per il Vespa Club

Ovada. È ancora Nico Bonaria il presidente del Vespa Club Ovada. Riconfermato nella serata di venerdì 1 marzo alla massima carica dell'associazione, viene affiancato dal vice Maurizio Rimondo, dal segretario Enrico Alloisio e dalla segretaria Giulia Ponte; consiglieri: Daniele Gaggero, Lorenzo Marengo, Gianni Ponte. La prima decisione del nuovo direttivo è la data del raduno, che si svolgerà domenica 18 agosto 2019 con sede presso il Borgo di Ovada dopo la positiva esperienza degli ultimi due anni. Anche per quanto riguarda la scelta della data è stata individuata la prima domenica dopo il Ferragosto, un

periodo di per sé insolito, ma che nelle precedenti due edizioni ha registrato una buona partecipazione. A questo raduno si affianca la partecipazione agli altri raduni con il Vespa Club sempre numeroso. Infine, il direttivo sta valutando la possibilità di organizzare in città un raduno di auto d'epoca con prove a cronometro, ma per la collocazione dell'evento bisognerà valutare una giornata che non si accavalli con altre manifestazioni nelle vicinanze. Il direttivo, sempre aperto a nuove iniziative, si ritrova il secondo e quarto venerdì di ogni mese presso la sede di Via S. Antonio 22 dalle 20,45 alle 22,15.

La figura della madre nell'arte

Ovada. Giovedì 7 marzo, per la rassegna "Corse e percorsi 2018/2019 - mutualità, cooperazione, salute, corsi, consumo consapevole e cultura", presso la sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci, alle ore 15,30 in occasione della festa della donna, si parlerà di "La figura della madre nell'arte". Iniziativa a cura di Debora Colombo.

Al termine, un rinfresco. Info: Punto soci Coop, sezione di Ovada.

Castelletto d'Orba • Venerdì 8 marzo

Festa della donna e presentazione di "Destino"

Castelletto d'Orba. L'associazione "Insieme per Castelletto", per la Festa della donna, venerdì 8 marzo alle ore 21, nella palestra comunale in piazza Marconi, presenta il romanzo "Destino", della scrittrice ovadese Raffaella Romagnolo.

Dialogheranno con l'autrice Federico Fornaro e Giancarlo Subbrero, sindaco di Rocca Grimalda dove la Romagnolo abita attualmente. Al termine mimosa e buffet per tutti i partecipanti.



Al Rotary ospite Franco Fenoglio di Scania

Per "un futuro di trasporto su gomma consapevole"

Silvano d'Orba. Si è svolto nella serata del 26 febbraio a Villa Bottaro un incontro tra i soci del Rotary Club Ovada del Centenario, con ospite Franco Fenoglio.

Tema "Il futuro è adesso. Per un trasporto su gomma consapevole": una dettagliata conversazione con l'amministratore delegato di Scania Italia e presidente della sezione Veicoli Industriali dell'Unrae.

"Viviamo in un mondo in costante evoluzione in cui macro-trend globali quali la crescita della popolazione e la progressiva urbanizzazione stanno determinando un incremento della domanda di mobilità che la Commissione Europea stima nell'ordine del 60% al 2050 rispetto al 2010, per il trasporto merci. Un incremento che deve essere gestito rendendo però il sistema di trasporto maggiormente sostenibile".

Così Fenoglio, membro del Rotary Club Trentino Nord, presentato dal presidente rotariano Giovanni Gatti ai soci del club ovadese riunito periodicamente a Villa Bottaro (nella foto a sx con Gatti).

Secondo la visione Scania, dare vita ad un sistema di trasporto libero dai combustibili fossili entro le tempistiche dettate dall'accordo di Parigi è possibile ed attrattivo in senso economico e sociale. Digitalizzazione e connettività giocheranno un ruolo di fondamentale

importanza: si possono ridurre di oltre il 20% le emissioni di CO2 rendendo il sistema di trasporto maggiormente intelligente, con la pianificazione delle rotte e l'ottimizzazione della gestione dei carichi. E l'utilizzo di carburanti alternativi può essere un catalizzatore importante nella transizione e poi, con la maturazione e la progressiva diffusione dei veicoli elettrici, centrare l'obiettivo di rendere il trasporto indipendente dalle fonti fossili di energia entro il 2050.

"L'investimento costante in ricerca e sviluppo consente a Scania di ricoprire il ruolo di pioniere nel dare vita a progetti di eccellenza sull'innovazione quali lo sviluppo di smart roads e l'elettrificazione di alcuni tratti autostradali" - ha ribadito Fenoglio, servendosi di interessanti filmati.

"Per concludere, siamo consapevoli del fatto che il settore dei trasporti ha grandi responsabilità verso le generazioni future. Dobbiamo lavorare tutti insieme, coinvolgendo le aziende di trasporto, la committenza, i produttori e fornitori di carburanti, il mondo accademico, i media, gli allestitori, i legislatori e garantire un impegno congiunto del settore pubblico e privato.

Abbiamo l'opportunità di ridurre in maniera sostanziale il nostro impatto verso il clima e l'ambiente".

Risultati delle Primarie del Pd ad Ovada e in zona

Ovada. Così hanno votato alle Primarie del Pd ad Ovada e in zona, per eleggere il segretario nazionale.

Ovada (con Cassinelle e Prasco): votanti 480 di cui Zingaretti 309, Martina 90, Giachetti 80 e nulle 1.

Tagliolo Monferrato (con Lerma, Casaleggio e Mornese): votanti 139 di cui Zingaretti 80, Giachetti 35, Martina 22 e nulle 2.

Silvano d'Orba: votanti 88 di cui Zingaretti 53, Giachetti 19, Martina 14 e nulle 2.

Rocca Grimalda (con Carpeneto, Castelletto e Montaldeo): votanti 60 di cui Zingaretti 41, Martina 12, Giachetti 5 e nulle 2.

Cremolino (con Molare e Trisobbio): votanti 76 di cui Zingaretti 55, Martina 12 e Giachetti 9.

Totale Ovada e zona: votanti 843 di cui Zingaretti 538, Martina 150, Giachetti 148 e nulle 7.

Il numero dei votanti è in linea con la media nazionale.

Primo incontro quaresimale

Ovada. Venerdì 8 marzo, primo incontro quaresimale. In Parrocchia alle ore 20,45 meditazione di don Pietro Macciò su "La carità vissuta nel nome di Cristo... viene da Dio".

Silvano d'Orba • Sabato 9 marzo

"Silvano incontra" in biblioteca

Silvano d'Orba. Per l'interessante rassegna letteraria "Silvano incontra", organizzata dal Comune e dalla Biblioteca, che prevede appuntamenti in Biblioteca con l'autore (iniziativa giunta alla quarta edizione), in via Villa - piazzale della Chiesa di San Sebastiano, sabato 9 marzo alle ore 17, Alberto Motta presenta il libro di poesie "Ancora fremo e intanto volo". Roberto Basso dialogherà con l'autore.

Sabato 30 marzo alle ore 17,30 l'autore Gianni Caccia racconterà il suo ultimo romanzo "Ricerca".

Venerdì 12 aprile alle ore 17,30 Viviana Albanese presenterà il suo romanzo dal titolo "Professione pendolare".

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure. Sabato 2 marzo presso la sala conferenze del museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio" si è tenuta la presentazione del libro: "Uccidete Guido Rossa". Vita e morte dell'uomo che si oppose alle BR e cambiò il futuro dell'Italia, edito da Castelvocchi.

La sala gremita di pubblico ha partecipato con interesse all'evento organizzato dalla locale sezione dell'ANPI e con il patrocinio del comune.

L'evento è stato voluto per ricordare i 40 anni dall'uccisione di Guido Rossa, avvenuta a Genova la mattina del 24 gennaio 1979 e che per l'occasione ha visto anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella partecipare nel gennaio scorso partecipare ad un evento commemorativo presso lo stabilimento ILVA (ex Italsider) di Genova Cornigliano.

Un evento che ha cambiato il destino dell'Italia e ha segnato un momento di svolta nella percezione che aveva del terrorismo e delle Brigate Rosse ancora una parte della società civile, della classe operaia e del sindacato dopo che non era neanche trascorso un anno dai tragici eventi di via Fani dove fu massacrata la scorta dell'onorevole Aldo Moro e di via Ceani dove fu ritrovata l'auto contenente la salma di Moro.

Ne hanno discusso Donatella Alfonso, giornalista di Repubblica ed autrice della pubblicazione assieme

Campo Ligure • Sabato 2 marzo

Presentato il libro "Uccidete Guido Rossa"



me a Massimo Razzi ed il presidente del Comitato Provinciale di Genova Massimo Bisca; ha moderato la giornata l'assessore alla cultura Irene Ottonello.

L'occasione è stata preziosa per comprendere a fondo alcuni aspetti dell'assassinio del sindacalista Guido Rossa; le circostanze e gli

eventi che hanno fatto sì che fosse lasciato solo nel denunciare l'infiltrazione delle BR nello stabilimento Italsider ed allo stesso tempo di approfondire la grande realtà industriale di quegli anni che ha fatto la fortuna di Genova: Italsider, Ansaldo, S. Giorgio, Fincantieri ecc.

Il lavoro e l'organizzazione della fabbrica, i rapporti tra l'ambiente operaio e il sindacato e le forze di polizia, i ruoli e i rapporti tra i protagonisti all'interno delle Brigate Rosse.

La discussione è stata poi l'occasione per ricordare l'importanza dei valori fondanti di uno stato democratico. La volontà di una società civile che ha preso, dopo quell'episodio, ancora più fortemente parte schierandosi a favore dei lavori di Libertà, Uguaglianza e Democrazia, volendo, con quel silenzio assordante dei 300.000 presenti al funerale di Guido Rossa in piazza De Ferrari, nonostante la pessima giornata meteorologica, ribadire il futuro democratico dell'Italia.

In chiusura della presentazione, Massimo Bisca, a nome del comitato provinciale dell'ANPI di Genova ha consegnato al sindaco Andrea Pastorino una targa a riconoscimento al costante impegno profuso nel non retrocedere di un passo al sostegno dei valori della nostra Costituzione Repubblicana ed antifascista e della Democrazia: "con riconoscimento e stima ad Andrea Pastorino, l'ANPI di Genova ti vuole ringraziare per la sensibilità, la disponibilità, la collaborazione e per il contributo dato, nell'arco del tuo mandato quale sindaco di Campo Ligure nella difesa della memoria e dei valori della Resistenza".



Primarie Pd

Superati i votanti del 2017 Zingaretti maggioritario

Valle Stura. Dopo una giornata d'impegno espresso in modo esemplare dai rappresentanti del Partito Democratico che hanno permesso il regolare svolgimento delle votazioni per eleggere il nuovo Segretario dell'unico partito degno di questo nome, pubblichiamo i risultati nell'ambito dell'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira.

Mele: Votanti 100; Martina 25, Zingaretti 69, Giachetti 6. Masone: Votanti 131; Martina 26, Zingaretti 95, Giachetti 10. Campo Ligure: Votanti 120; Martina 23, Zingaretti 83, Giachetti 14. Rossiglione: Votanti 127; Martina 19, Zingaretti 94, Giachetti 14. Tiglieto: Votanti 30; Martina 1; Zingaretti 29.

Unico commento, oltre alla ovunque netta vittoria di Zingaretti, il generale incremento dei votanti rispetto alla precedente consultazione, dato che fa ben sperare per il futuro i responsabili locali del PD.



Masone • Museo Civico "Andrea Tubino"

Il libro di Angelo Poggio con Le Muse altre due presentazioni in Valle Stura

Masone. Carnevale ogni libro vale! All'insegna di questa non provvida idea, sabato 2 marzo, "sabato grasso", da Rossiglione a Campo Ligure a Masone si sono avute tre presentazioni librarie, evidentemente non coordinate tra loro. "Clandestino italiano" di Andrea Pizzorno, è stato proposto dall'autore alle sedi nel salone della Biblioteca di Rossiglione. Alla stessa ora, però presso la sala conferenze del Museo della Filigrana di Campo Ligure, è stato presentato il libro "Uccidete Guido Rossa" dalla coautrice Donatella Alfonso e dal presidente provinciale dell'ANPI Massimo Bisca.

Presso il Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone invece, alle 16,30 si è celebrato il secondo appuntamento legato alla collaborazione con l'Associazione "Le Muse" del museo Cartiera di Mele.

E' stato presentato, con la consueta coinvolgente capacità da Margherita Gestro, il libro "Il diario segreto di un amore" illustrato dall'autore Angelo Poggio.

Nato a Genova nel 1956, si è laureato in lettere approfondendo la letteratura vittoriana, lavora presso l'Università di Genova. Personaggio eclettico, Poggio ha esordito con l'elogio del museo che «ho visitato oggi per la prima volta e mi rimarrà invece a lungo nel cuore perché è veramente eccezionale. Non bisogna andare a girare tante città d'arte per

vedere cose belle ma penso che Masone, che ne dica Baricco, è stupendo».

Autodidatta, si definisce uno scrittore libero e ha giustamente polemicizzato con l'apparato dell'editoria maggiore che esclude tanti interessanti talenti. Spesso si autopubblica quindi, perché desideroso di far condividere agli amici, ai lettori, le sue esperienze di vita, anche quelle problematiche, il suo modo di osservare il mondo; nei suoi racconti ci sono sempre cimitero e fiume, a segnare metafore della vita che scorre dall'inizio alla fine. Anche la donna è altrettanto presente nei suoi scritti «perché la ritengo più completa e quindi superiore al maschio».

Il romanzo prende le mosse dal ritrovamento causale di un diario "segreto" che, ordinato cronologicamente scandisce la vita sentimentale di un anziano defunto in solitudine.

Questi gli altri titoli di Angelo Poggio: I Tubisti (1999); I colori delle anime, Viaggio attraverso i personaggi di Charles Dickens (2001); La grande Maria (2014); Ciao Christina. Storia di un dialogo infinito (2016); Vai avanti cretino (2016); Inversioni a U (2016); Terra di origine (2017); Una strana vacanza (2017); La mia Russia (2018).

Infine è in uscita in questi giorni un romanzo giallo.

Era presente anche l'autore dell'immagine di copertina, il pittore Giorgio Cinacchio. O.P.

Masone • Con l'iniziativa #SAVETHECINEMA per la ristrutturazione del cineteatro

"Masone's Got Talent" diventa "Valley's Got Talent"

Pubblichiamo un intervento degli organizzatori di "Valley's Got Talent":

«MGT diventa VGT! È inappropriato parlare di una semplice modifica grafica; sarebbe forse più opportuno parlare di una metamorfosi rivoluzionaria ma fortemente voluta sia dai componenti della giovane organizzazione artistica valligiana, sia dalle amministrazioni comunali locali.

Il sogno di pochi è diventato ufficialmente la realtà di tanti, la M di Masone, paese dove tutto cominciò, cede il passo alla V di Valle che rappresenta il presente ed il futuro del nostro progetto.

La nostra è una libera associazione dove scripta volant e verba manent, niente organigramma, nessuno statuto o fessera; qui tutti sono importanti allo stesso modo senza alcuna discriminazione e ciò che ci unisce sono semplicemente passioni ed ideali condivisi con una buona dose di amicizia.

La sostanza rimane quindi la stessa di prima: creatività ed arte faranno sempre da padrone, ovviamente in tono pop. Ascoltare i giovani e favorire la crescita dei loro talenti rimangono i nostri obiettivi primari, così come la solidarietà poiché fin dalle origini abbiamo scelto di esibirci per gli ultimi e continueremo a farlo. Alla costruzione di muri preferiamo quella di ponti ed è soprattutto per questo che oggi abbiamo deciso di rinnovarci.

Un rinnovamento che è e sarà sinonimo di collaborazione e non di omologazione, dove le singole identità territoriali continueranno ad essere promosse e salvaguardate, abbattendo però l'ostacolo del grezzo campanilismo che, nel 2019, reputiamo fortemente out e controproducente.

Vogliamo quindi continuare ad investire sul futuro del nostro entroterra lasciando però la porta aperta al mondo, forti di un recente passato ricco di soddisfazioni: cinque progetti solidali dei quali tre finanziati (Amatrice, Terra dei Fuochi e Centrafrica) e due condotti e realizzati attivamente presso Ospedale Gaslini e Istituto Paverano di Genova; un organico giovane tra i 14 e i 30 anni che in tre anni è passato da sette a quasi trenta elementi provenienti da zone limitrofe ed altre regioni dello stivale; un riconoscimento conferitoci lo scorso novembre dall'ente europeo Governance and Youth in the Alps per l'impegno di sviluppo sociale sul territorio.

Da oggi queste e molte altre

soddisfazioni avvenire saranno patrimonio di Valle, un termine, quest'ultimo, che esprime di per sé apertura e inclusione, proprio come vogliamo essere noi. Il nostro desiderio è quello di accrescere quindi la nostra presenza a partire dai comuni della Valle Stura (Masone, Campoligure e Rossiglione) come già stiamo facendo, passando per le comunità delle Valli Olba e Leira, fino ad abbracciare quante più realtà possibili ma pur mantenendo nel cuore le nostre origini delle quali vogliamo diventare la voce.

Il nostro linguaggio rimane sempre quello del palcoscenico e della piattaforma social, ci teniamo a comunicare quotidianamente con quanti ci sostengono attraverso la nostra pagina facebook "Valley's Got Talent -VGT-".

E se è vero che l'unione si vede nel momento del bisogno, beh allora il nostro primo progetto VGT non si terrà sul palco, ma in via del tutto eccezionale in edicola. Con gli amici di Telemasone ReteVallestura abbiamo dato vita all'iniziativa #SAVETHECINEMA. Presso le seguenti attività: edicola "Marghe" Masone, tabaccheria "Rosi" Campo Ligure ed alimentari "Dal Brignin" Rossiglione, saranno in vendita, a partire dal prezzo di euro 13, i DVD del Masone's Got Talent 4x4. Al netto delle spese di realizzazione, l'intero incasso verrà devoluto agli Amici del Teatro CineMasone per contribuire al finanziamento dei lavori di messa in sicurezza della struttura.

Questi DVD racchiudono tutta la nostra passione verso ciò che amiamo fare, ma soprattutto il voler essere parte attiva nelle comunità da parte delle nuove generazioni, contrariamente a quanto si sente dire oggi giorno.

Lavorare per i giovani non è facile... tutt'altro! Bisogna essere come agricoltori: pazienti, attenti, votati al proprio dovere e sempre alla ricerca del metodo migliore per fare crescere il germoglio.

Lavorare per i giovani e con i giovani è forse il più bello dei doveri; anche noi pensavamo fosse impossibile, poi abbiamo scoperto che l'impossibile non esiste e allora abbiamo semplicemente risolto il problema! P.s. Vi aspettiamo il 28 giugno prossimo per il primo Valley's Got Talent, il dove lo scoprirete più avanti sui nostri social... ma sicuramente in Valle!».

Michele Ottonello responsabile VGT



Masone • Sabato 2 marzo

Successo per la festa di carnevale

Masone. Anche il carnevale 2019 è stato un grande successo di carri, maschere e pubblico. Il carnevale masonese è il punto di riferimento dell'intera valle per questa giornata dedicata alle maschere, all'allegria e alla trasgressione. Tutta la serata e parte della nottata per le vie del paese una coloratissima "processione" di carri e gruppi in maschera ha seminato allegria sparsa a piene mani assieme ai coriandoli che piovevano fitti coinvolgendo un pubblico numeroso e proveniente da tutta la valle, come da tutta la valle provenivano carri e maschere che, a volte, per realizzarli hanno visto impegnati giovani e non in parecchie giornate di lavoro

Campo Ligure • Ginnastica artistica

Campionati regionali PGS

Campo Ligure. Sabato 23 febbraio la dinamica società valligiana "Ginnastica Vallesatura" ha partecipato ai campionati regionali PGS tenutisi a Genova e che riguardavano le categorie Promo e Debuttanti, in pratica i piccolissimi atleti dell'asilo e delle prime classi delle elementari. In mezzo alla nutrita partecipazione di società con ben altri mezzi e numeri da mettere in campo la "Ginnastica Vallestura" ha, come ormai succede da tanti anni, è riuscita a farsi largo e ad ottenere lusinghieri successi tanto più difficili quanto si tratta di lavorare con bambine di 3-4 - 5 anni. Così nella categoria Supermini, programma Promo Base è salita sul podio al primo posto Emma Pastorino e al terzo Caterina Vallarino. Anche nelle categorie delle più "vecchie" (7 - 8 anni) la Vallestura ha lasciato il segno con il primo posto di Annalisa Orlando. La spedizione è quindi stata positiva a dimostrazione come ancora una volta la preparazione delle piccole atlete valligiane è all'altezza di ben figurare in qualunque contesto e ciò grazie alla direttrice sportiva Gianna Barni e delle sue collaboratrici

Confraternite della Valle Stura

Nuovo centro distribuzione viveri e "Un solco di patate in più"

Le **Confraternite di Masone, Campo Ligure e Rossiglione** su invito del nuovo parroco don Aldo Badano, si sono riunite ed hanno organizzato, con il prezioso aiuto di volontari già ricchi di esperienza, un centro di distribuzione viveri, destinati all'aiuto dei nuclei familiari in difficoltà

L'iniziativa, in ausilio alla **Caritas di Valle**, è iniziata con una raccolta alimentare che ha coinvolto la popolazione. Il frutto della colletta, è stato depositato in un locale debitamente allestito presso l'oratorio parrocchiale di Campo Ligure, in modo tale da risultare baricentrico rispetto agli estremi della vallata. Chiunque desidera conferire la propria offerta di generi alimentari a lunga scadenza (conservabili fuori dal frigorifero), d'ora in poi, potrà consegnarli alle Confraternite, che si occuperanno della raccolta e del conferimento al

centro di smistamento suddetto. La distribuzione a chi necessita di sussidio, sarà effettuata cadenzalmente e le Confraternite avranno cura, in determinati periodi, di indire delle raccolte straordinarie per mantenere scorte in magazzino.

Si segnala inoltre l'iniziativa della **Confraternita di Masone "Un solco di patate in più"** rivolta ai tanti appassionati di orto ed ai produttori. Chiunque vorrà, a partire dalla semina, potrà curare "un solco di patate in più" da destinare alla Confraternita per chi necessita di sostegno.

Fino al termine dell'estate, il raccolto potrà essere conferito presso l'Oratorio della Natività di Maria Santissima.

Le Confraternite, forti della loro tradizione e presenza sul territorio, invitano la popolazione a partecipare all'iniziativa, ringraziando fin d'ora quanti si adopereranno in tal senso.

Campo Ligure • Venerdì 8 marzo

Festa della Donna

Campo Ligure. In occasione dell'annuale ricorrenza dell'8 di marzo, ormai da tempo dedicata alla donna, l'associazione "Amici del giardino di Tugnin", con il patrocinio del Comune ha organizzato un evento in piazza Vittorio Emanuele II, alle 10, in cui, oltre che alla distribuzione della tradizionale mimosa alle donne, vedrà la presentazione della nuova statua dello scultore Gianfranco Timossi, dedicata alla donna e, assieme, l'esposizione dei pregiati mosaici della "Vigo Mosaici"

Ferrania • Due fabbricati storici in stato di completo abbandono

Nuova vita per l'ex Dopolavoro e la Centrale Sipe? 2 ditte sarebbero interessate alla loro riutilizzazione



Ferrania. Potrebbero ri-diventare fruibili due fabbricati storici di Ferrania che si trovano al momento in stato di completo abbandono. Si tratta dell'ex Dopolavoro dello stabilimento e l'ex Centrale Elettrica Sipe, "Il luogo del cuore" più votato nel Savonese nell'ambito del censimento del Fai.

L'ex Dopolavoro è fatto oggetto di particolari attenzioni da parte della ditta Comparato, che dal 1968 progetta e realizza sistemi idrotermici all'avanguardia, altamente tecnologici. Da 50 anni l'azienda è leader nella produzione di valvole

motorizzate alla quale si affianca quella dei moduli satelliti e dei componenti per centrali termiche. Questa ditta, made in Italy al 100%, è in continua espansione tanto che, nel 2011, bisognosa di nuovi spazi, si era trasferita da Carcare a Ferrania, dove aveva acquistato l'ex Scatolificio Sali.

Fondata da Nello Comparato, gode di grande prestigio e si avvale di un dipartimento di Ricerca e Sviluppo fortemente implementato, con progettazioni in Digital Prototyping e stampa di prototipi 3D con tecnologia FDM direttamente in plastica e di labo-



ratori dotati di sistemi di test e ricerca di ultima generazione per una ricerca continua di qualità.

I locali dell'ex Dopolavoro, adeguatamente restaurati, potrebbero ospitare uffici, showroom, sala per riunioni e conferenze. Quest'ultima potrebbe scaturire dalla trasformazione del vecchio teatro, dove un tempo venivano rappresentate opere liriche e commedie, esibizioni della corale e della banda. Non mancavano all'epoca feste in maschera nel periodo di carnevale. L'ampio locale serviva inoltre per

premiamenti, conferenze e

addirittura mostre. Il casggiato era un po' il luogo privilegiato di intrattenimento per i dipendenti dell'azienda con un bar dotato anche di biliardo. Dal 1970 in poi fu trasformato in Cral e diventò sede di club e di associazioni. La sua fine e il suo degrado coincisero con la fine della fabbrica. L'acquisto da parte di Comparato è ancora tutto allo stato embrionale ma rappresenta senza dubbio una soluzione intelligente.

Sul luogo del cuore, ovvero l'ex Centrale Sipe, hanno invece posato gli occhi i manager del colos-

so della logistica Global Talke Italia, che sembrerebbe vogliono trasformare il vetusto caseggiato nella sede della direzione aziendale. La Global Talke Italia sta trattando con Technologies attualmente in liquidazione per l'acquisto di due lotti. Complessivamente il sito si estende 25 mila metri verso il Parco tecnologico ma c'è il diritto di prelazione per altri 12 mila metri. Su questo territorio ricade il fabbricato in questione, un gioiello liberty industriale abbandonato, edificato nel 1916 su progetto dell'architetto milanese Cesare Mazzocchi. Dal 2016 è vincolato dalla Soprintendenza ligure. Il fabbricato, per essere riutilizzato, necessita di una ristrutturazione radicale ed è bisogno di interventi urgenti. L'interno è praticamente un guscio vuoto completamente da reinventare. Il suo stato di completo abbandono non riesce tuttavia a nascondere la sua pregevole e affascinante impostazione architettonica. **PDP**



Per gli adeguamenti in corso in materia di sicurezza

Lavori di manutenzione sulla Torino Savona con numerosi restringimenti di carreggiata

Altare. L'autostrada Torino Savona è tutta un susseguirsi di cantieri che creano qualche disagio al traffico, anche turistico, favorito da un mese di febbraio dalle sembianze primaverili. I numerosi restringimenti di carreggiata non favoriscono di certo il normale scorrimento della circolazione. Numerose opere di manutenzione stanno costellando la A6 che collega il Piemonte con la Riviera.

Sembra quasi, sull'onda della tragedia del Ponte Morandi, si cerchi di correre frettolosamente ai ripari per evitare che fenomeni del genere abbiano a ripetersi, mentre prima non ci si era accorti di nulla.

La società rigetta questa lettura sul tema della sicurezza affermando che c'è sempre stato un impegno costante nel provvedere ad una corretta manutenzione della struttura. Senza voler difendere le ragioni della società bisogna comunque ammettere che i cantieri distribuiti sull'autostrada non sono certo un fenomeno recente. Che in passato siano stati di più o di meno mette male accertarlo senza dati certi alla mano.

La concessionaria, una volta terminati i lavori di adeguamento ogni galleria sarà dotata dei più moderni impianti di sicurezza come l'illuminazione a led, la segnaletica per individuare le vie di fuga, le stazioni di soccorso (SOS). E ancora il sistema di telecontrollo e la videosorveglianza, lo spegnimento incendi ed il sistema di drenaggio dei liquidi sversati in caso di incidente.

Autostrada dei Fiori Spa (concessionaria della A6 Torino Savona) ha emesso intanto un bando di gara per un ammontare di 4 milioni e mezzo di euro per l'adeguamento delle barriere di sicurezza lungo alcuni viadotti nei territori di Mondovì, Niella Tanaro, Lesegno e Altare.

Cairo M.te. Da alcuni mesi è stata installata, in piazza G.C. Abba, una colonnina di ricarica elettrica nell'apposita area realizzata dalla Duferco Energia SpA, una società del Gruppo Duferco che opera nel mercato energetico italiano. L'azienda si focalizza nella commercializzazione di elettricità e gas per tutti i segmenti di mercato. Lo sviluppo di un modello di sviluppo sostenibile è uno dei cardini su cui si basa il business di Duferco Energia. In questo ambito Duferco Energia, attraverso il brand DUE Energie, è particolarmente attiva nel mercato della mobilità sostenibile. L'area di ricarica di Cairo Montenotte rientra tra i progetti avviati con la rete "E-RE-net Liguria" di Regione Liguria, ed è una delle nuove infrastrutture di ricarica installate tra le provincie di Genova e Savona, in seguito all'aggiudicazione del bando di gara nella scorsa primavera (fondi PNIRE 2014 del Mit) e il progetto europeo Elviten, avviato a novembre 2017 con Comune di Genova, T-Bridge e altri venti partecipanti di

Per i ritardi burocratici con la Regione Liguria

È per ora inutile la colonnina elettrica installata in piazza Abba per le auto

diversi Paesi europei, che prevede a inizio 2019 la messa in opera a Genova di 60 punti di ricarica dedicati a veicoli elettrici leggeri in quattro isole di ricarica, inclusive di speciali armadietti per la ricarica di e-bikes. Un investimento di Duferco Energia con la proprietà del park per un progetto forse unico in Europa: 33 wall-box per 150 stalli. Un intero piano infrastrutturato per la ricarica di veicoli elettrici senza posti auto dedicati, quindi per la massima fruibilità da parte degli utenti e senza vincoli per il gestore. L'installazione della colon-



nina di ricarica di Cairo Montenotte è stata accolta con favore dai locali possessori, per ora ancora pochi, di veicoli elettrici che però ci hanno segnalato la concreta impossibilità di "fare il pieno" di energia elettrica dal box installato in Piazza Abba che, apparentemente funzionante, non eroga però alcuna ricarica. Da noi contattata, il 14 febbraio scorso al numero verde 80922200, la Duferco Energia ci ha confermato che esistono dei ritardi burocratici con la Regione Liguria che deve ancora autorizzare l'attivazione dell'impianto: la centralinista del Call

center non è stata però in grado di indicarci una probabile data di attivazione dell'impianto. Nell'attesa dell'evento sarebbe opportuno informare, con un apposito avviso, gli "aspiranti" utenti del servizio di ricarica della non avvenuta attivazione dello stesso, anche se ci è stato detto, sempre dalla centralinista della Duferco Energia, che la colonnina di Cairo Montenotte di proposito non è ancora stata inserita nella mappa dei punti di ricarica della provincia di Savona.

In attesa dell'attivazione del servizio, il Comune di Cairo Montenotte, a nostro avviso, dovrebbe provvedere a cancellare la segnaletica orizzontale che, di fatto, vieta il parcheggio delle auto nei due posti auto riservati ai soli automezzi in ricarica.

Sperando che, in attesa dell'attivazione, la colonnina - che appare non sufficientemente segnalata e protetta - non venga danneggiata, magari anche solo fortuitamente, dagli automezzi dei che quotidianamente affollano la piccola piazza G.C. Abba. **SDV**

Cairo M.te. Martedì 26 febbraio u.s. si è svolto, grazie al contributo offerto dalla Ditta Bacino Renzo E.C. Snc, il corso "Manovre Salvavita Pediatriche" organizzato tramite il Comitato della Croce Rossa Italiana di Millesimo con il supporto dei Comitati CRI di Savona, Varazze e Ceriale.

Il corso tenuto dagli istruttori Zampieri Lori, Parodi Maria, Susanna Barisone, Ansoarena Ariel e Vitali Patrizia ha visto la partecipazione di tutto il personale delle due Scuole dell'Infanzia Paritarie, Mons. Bertolotti e V. Picca.

Il Progetto "Manovre Salvavita Pediatriche" ha come finalità la diffusione della cultura della rianimazione cardiopolmonare e delle competenze necessarie ad intervenire su soggetti in età pediatrica vittime di arresto cardiaco improvviso o di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Sempre più spesso, infatti, vengono descritti incidenti tra le mura domestiche o nelle scuole, situazioni critiche che riguardano bambini vittime di eventi avversi a causa dell'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo, come cibo, palline di gomma, giochi, caramelle, etc., la quale, se non prontamente trattata, in pochi minuti potrebbe evolvere in arresto respiratorio al quale segue l'arresto cardiaco.

Secondo le ultime statistiche, ogni anno in Italia muoiono circa 50 bambini, 1 ogni settimana, per cause legate all'ostruzione delle vie aeree.

"È importante, per evitare eventi con evoluzione ed esito critico, - sottolinea il sig. Ariel



Si è tenuto martedì 26 febbraio a Cairo M.te Corso Manovre Salvavita Pediatriche negli asili paritari Bertolotti e Picca

Ansoarena, referente regionale MSP della Croce Rossa, - *diffondere il più possibile non solo le Manovre Salvavita con le tecniche di disostruzione e di rianimazione cardiopolmonare di base ma anche prevenire che ciò possa accadere, diffondendo quindi i principi basilari dell'educazione sanitaria.* La Croce Rossa Italiana da sempre si occupa di formazione e di educazione sanitaria promuovendo su tutto il territorio nazionale percorsi informativi e/o formativi, in base alle linee guida internazionali (ILCOR) sulle Manovre Salvavita, per aiutare ciascun individuo, a contatto con i soggetti in età pediatrica, a conoscere, ad acquisire e saper eseguire azioni e modificare i propri comportamenti per mantenere e/o migliorare la salute dei bambini." Il corso si è articolato in una lezione teorica durante la quale gli istruttori della CRI, in par-

ticolare, si sono soffermati sul protocollo di Rianimazione Cardiopolmonare in soggetti pediatrici, sulle manovre disostruttive nel bambino e nel lattante seguite dalle regole sul "sonno sicuro".

Sono poi seguite due ore di esercitazioni pratiche interattive simultanee su manichini (bambino e lattante) ed ogni corsista ha avuto a disposizione un kit didattico/ addestrativo personale (manuale e manichino). Al termine le insegnanti hanno espresso la loro soddisfazione per l'importanza delle tematiche trattate ma soprattutto per la valenza formativa dell'addestramento pratico. La direzione delle due scuole, a sua volta, ha voluto esprimere gratitudine e riconoscenza agli istruttori della Croce Rossa ed in particolare alla Ditta Bacino Renzo E.C. per la sensibilità e la disponibilità dimostrata.



I "ricordini" dei cani

Cairo M.te. No, non siamo in qualche via di periferia o di qualche remota frazione, siamo in pieno centro a Cairo, ad un centinaio di metri da piazza della Vittoria, il salotto buono della città. Eppure, per chi abita in zona transire in via Capitano Lavagna è diventato un incubo, tanto che ormai è soprannominata "la via dei cani", e... chiaramente ho usato un eufemismo, ma son sicuro che mi avete capito. Quando la si deve attraversare bisogna guardare bene per terra per non correre il rischio di pestare qualche indesiderato "ricordino". Dopo che i cumuli di neve si sono sciolti i "regalini" lasciati da questi cittadini (anche se ho vergogna ad usare questo termine) fanno bella mostra di sé e pochi metri più in là l'exasperato proprietario di un garage ha addirittura lasciato un messaggio a costoro. Siamo nel 2019, nella civile Italia, possibile che non si possa debellare, con le buone o le cattive un simile malcostume? Anche perché il biglietto da visita che lasciamo a chi visita la nostra cittadina non è davvero dei più edificanti.

Lettera firmata

Le primarie del Pd a Cairo M.te

Cairo M.te. Alle elezioni primarie del Partito Democratico svoltesi a Cairo M.te domenica 3 marzo nell'atrio dei Servizi Sociali nei locali della SOMS hanno partecipato 271 votanti: lo spoglio delle schede ha dato i seguenti risultati: Schede nulle, 2; Schede Bianche, 3; Voti validi 266, così ripartiti percentualmente tra i 3 candidati: Zingaretti, 57,6%; Martina, 33,5%; Giachetti, 8,9%.

sabato 9 marzo 2019
dalle ore 9.30 alle 12.30
Locali AVIS - Via P. Toselli 11
Cairo Montenotte

#FATELEVEDERE
Campagna di prevenzione del tumore al seno

La Consulta Giovanile, in collaborazione con la Lilt-Savona, offre, visite senologiche preventive gratuite con la collaborazione del Dott. Vallauri Matteo.
Si registra l'AVIS di Cairo Montenotte per la collaborazione

comunicazionemontenotte @comunicarsi www.comunicarsi.it

Cairo M.te – Una bella, anche se ventosa, giornata di sole ha premiato, domenica 3 marzo, la tradizionale sfilata del Carnevale di Nuvarin der Castè.

La manifestazione, organizzata dal Comitato Storico dei Rioni, ha visto, nonostante le ristrettezze dei mezzi, la partecipazione di numerosi gruppi, associazioni e comitati ed è stata incentrata, come sempre, sulla sfilata dei carri allegorici e sulla grande festa dedicata ai bambini in piazza della Vittoria.

Alle ore 14 Nuvarin del Castè, con la Castellana e la sua Corte, ha accolto tutte le maschere, i carri, ed i gruppi radunatisi per festeggiare in Piazza della Vittoria.

Il Carnevale è stato allietato dalla Banda Musicale "Giacomo Puccini", anch'essa in maschera, che ha guidato il corteo carnevalesco per le vie della città per ritornare in Piazza della Vittoria, dove da Nuvarin e dalla sua Corte sono stati premiati i carri, i gruppi e le maschere.

Al termine della sfilata moltissimi sono stati i premi elargiti da Nuvarin, sul palco appositamente eretto nella piazza centrale di Cairo, ai partecipanti che, di seguito, elenchiamo.

Maschera più piccola: di 25 giorni, Matilde Arrighi, mascherata da Panda.

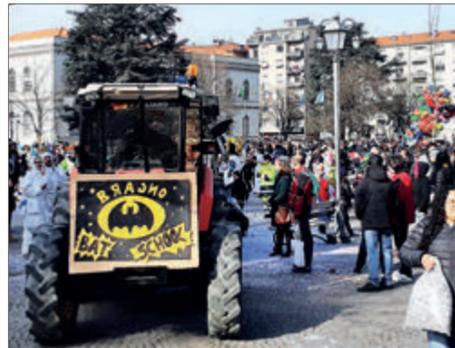
Maschera più originale: Lorenzo Quattrocchi, mascherato da tamburino.

Carri: 1°- Tutankhamon (Egitto) della scuola primaria di Mallare. 2°- Polar Bear di Cortemilia. 3°- Batman della scuola primaria di Bragno.



Festeggiato a Cairo Montenotte domenica 3 marzo

Successo di partecipazione confermato per il carnevale di Nuvarin der Castè



Gruppi: 1°- Il mago di Oz de "La danza è. 2°- Matite colorate della Pro Loco di Cairo M.te. 3°- I Meravigliati.

Nuvarin der Castè e la sua corte hanno poi concluso il Carnevale di Cairo M.te, il successivo 5

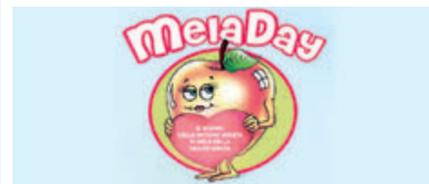
marzo, Martedì Grasso, portando, come di consueto, l'allegria del Carnevale nelle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Cairo Montenotte ed ha anche pensato agli anziani recandosi a far visita, sempre accompagnato dalla Ca-

stellana e da alcuni cortigiani, all'Ospedale Baccino di Cairo.

SDV

Informazioni e fotografie su www.settimanaleancora.it

Torna la giornata delle Mele Antiche



Cairo M.te. Il Mela Day del 9 marzo sarà, a differenza delle 8 scorse edizioni, improntato a socializzare i risultati di questo progetto nato nel 2011 e che ha riportato sul territorio (non solo ligure) oltre 4000 nuovi meli innestati con 21 diverse varietà.

Il 9 marzo, nel corso dei Mercati della Terra in piazza Della Vittoria, verrà presentato il report consuntivo che riporta la suddivisione delle varietà adottate, i comuni di residenza dei melocostodi ecc. ecc.

Un altro evento sarà il **Master of Food sul miele** con 2 lezioni si terranno a Millesimo, presso la SOMS in Piazza Pertini, il 20 e il 27 marzo con inizio alle ore 20,30. È però necessario prenotarsi entro il 10 marzo. Per info e prenotazioni: Gianpietro, cell. 347 594621 e meiner@alice.it e anche presso la Bottega dei Sapori in piazza Italia a Millesimo.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte - Via dei Portici, 14
Tel. 019 504670

A funerali avvenuti i familiari ricordano la scomparsa del caro **Franco PELUFFO**

La Santa Messa di Settima è stata celebrata sabato 2 marzo alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale San Marco di **Pallare**.

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte - Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari **Livia GHIONE ved. Garbero** di anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli, il genero, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 26 febbraio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale **San Giuseppe di Cairo**.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Giuseppe TAGLIAFERRI** di anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli Mauro, Alberto e Sandra, le nuore Janette e Carla, il genero Claudio, i nipoti Alessio e Manuela, i fratelli, le sorelle e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 27 febbraio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Ines GHISO ved. Levratto** di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli Donata e Sandro, le nipoti Enrica e Paola, il pronipote Leonardo, il genero, la nuora, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 4 marzo alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista di **Carcare**.



Le classi 2^a e 3^a D Linguistico del Calasanzio in visita al museo fotografico della Ferrania

Carcare. Le classi 2^a e 3^a D corso Linguistico del liceo Calasanzio di Carcare in visita al museo della Ferrania, ospitato a Palazzo Scarampi nel cuore del centro storico cairese. Il museo, nato grazie alla Fondazione 3M, racconta la storia della fabbrica di pellicole. Attraverso la testimonianza

di un ex dipendente e dirigente dell'azienda il dott. Bruno Occhetto i ragazzi hanno potuto conoscere le origini, le tecniche della produzione delle pellicole ed i suoi impieghi nel campo fotografico, cinematografico e medico, ma anche capire i legami tra la fabbrica, il territorio ed i suoi

abitanti. La storia della Ferrania, che era un'eccezione mondiale, abbraccia un secolo e più della memoria nazionale e locale, una memoria da trasmettere alle nuove generazioni, come affermano gli insegnanti-accompagnatori Prof.ssa Pastorino Monica e Viberti Giovanni.

Colpo d'occhio

Millesimo. Incidente sul lavoro a Millesimo nel pomeriggio del 4 marzo scorso. Una donna è stata schiacciata da una rotoballa di fieno. È stato immediatamente lanciato l'allarme e sul posto sono intervenuti i militi della Croce Bianca di Carcare e il Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza Medica (118). La grossa balla di fieno, che può pesare dai 320 ai 380 chili, avrebbe procurato un trauma toracico alla donna che è stata trasportata al Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Plodio. Il sindaco di Plodio ha emanato un'ordinanza per la quale «è fatto divieto a chiunque di fornire alimenti e scarti alimentari agli animali selvatici, in particolar modo agli ungulati appartenenti alla specie "Sus scrofa", nome comune "cinghiale"». Il provvedimento si è reso necessario in quanto nel centro abitato e nelle zone residenziali al di fuori del centro abitato si verificano spesso avvistamenti di esemplari di cinghiale. Il fenomeno rappresenta un pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza della circolazione. L'ordinanza impone inoltre di tenere puliti i terreni per impedire che si creino ambienti favorevoli all'ambientazione degli ungulati.

Carcare. La scuola Valbormida Formazione di Carcare ha partecipato con un proprio stand alla manifestazione Citrus, il Festival degli agrumi, che si è svolto sabato 23 e domenica 24 febbraio presso il mercato civico di Savona. Superba esibizione di cucina (con ravioli di ricotta e crostata agli agrumi) e di bar (con tre cocktail, Mimosa, Negroni e Screwdriver). Gli studenti erano reduci dalla cena del 22 febbraio, «Il maiale dalla testa ai piedi», con ottime proposte gastronomiche. Una bella serata che ha visto tra gli ospiti alcune famiglie dei ragazzi, amici e parenti dello staff e il direttore della scuola, Gianpiero Borreani. Prossimo appuntamento il 14 marzo: la Sardegna incontra la Valbormida con tante sorprese.

Carcare. Sabato 2 marzo è ritornato in piazza Cavaradossi, a Carcare, l'appuntamento mensile con il mercato dei prodotti a chilometro zero. L'iniziativa è organizzata dal Comune in collaborazione con Coldiretti e Cia. Ci saranno anche piccoli eventi ideati di mese in mese secondo i gusti del pubblico. E mercoledì 4 marzo ha esordito il nuovo mercato settimanale, riformulato in collaborazione con ambulanti e associazioni di categoria.

Lavoro

Centro per l'impiego di Carcare. Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. Regione Liguria - Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova - numero verde gratuito Urp 800 445 445 - fax +39 010 5488742.

Carcare. Il CPI Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **operaia**, 18/25 anni, addetta all'assemblaggio nella zona di Carcare. Non è richiesto alcun titolo di studio e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Lavoro a tempo determinato, con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato. Assemblaggio, montaggio schede elettroniche, quadri elettrici, cablaggi. Annuncio 21734.

Savona. Il CPI Savona - per conto di un'azienda - è alla ricerca di 2 **apprendisti elettricisti** (fulltime) in apprendistato nella zona di Savona. Non è richiesto alcun titolo di studio e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Max 28 anni di età. È gradito un diploma tecnico ma si valutano soprattutto giovani dinamici e disposti ad imparare. Annuncio 21675.

Savona. Si ricerca 1 escavatorista nella zona di Savona. Non è richiesto alcun titolo di studio ma è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Disponibilità a trasferire, patente B, Lavoro a tempo determinato (fulltime) secondo il CCNL C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche private e della installazione di impianti. Durata di 20 giorni. Annuncio 21659.

Carcare. Il CPI Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **softwarista** elettronico nella zona di Carcare. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università (elettronica industriale) ed è necessario avere un'esperienza pregressa minima di 1 anno nel ruolo. Gradita la conoscenza della lingua inglese (parlato: livello post-intermedio, letto: livello post-intermedio, scritto: livello post-intermedio). Patente B. Si seleziona per azienda di costruzione sistemi elettronici per programmazione Visual C, C++ per progettazione software/hardware per sistemi controllo qualità. Si richiede diploma di perito elettronico ma è preferibile laurea in elettronica. È previsto iniziale contratto a termine con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato. Età 18/33. annuncio 21571.

Anche il liceo Calasanzio di Carcare ha partecipato alla "IV Giornata mondiale della lingua e della cultura greca" su www.settimanaleancora.it

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- In occasione della "Giornata della donna" si svolgerà nella **serata dell'8 marzo, con inizio alle ore 21 in Teatro Comunale dell'8 marzo, con inizio alle ore 21 in Teatro Comunale a Lucio Battisti**, proposto dall'Associazione Culturale "Il manipolo della Musica" con la partecipazione della ASD Cairese "La Danza è..." e offerto alla Cittadinanza a ingresso libero. Lo spettacolo fa leva sui numerosi successi del cantautore; la sua musica e i testi di Mogol divengono filo conduttore di una narrazione che - attraverso interviste, aneddoti e momenti di riflessione - delinea un Battisti semplice, carico di un'umanità vera e lontana dagli stereotipi di qualsiasi tempo. Oltre venti sono le canzoni che costelleranno la narrazione: da "Vento nel vento" a "I giardini di marzo", da "Il mio canto libero" a "La collina dei ciliegi" fino ad arrivare ad un medley finale che farà cantare al pubblico "Mi ritorni in mente", "Una donna per amico", "Un'avventura" e molti altri ormai classici della musica italiana.

- **Gli Amici della musica, insieme alla banda G. Puccini**, organizzano una serata al **Teatro Carlo Felice di Genova**. Nella serata del **24 maggio** tutti gli appassionati di musica lirica potranno assistere a due spettacoli: Cavalleria rusticana e Pagliacci. Ancora pochi i posti disponibili sul pullman. Tutti gli interessati possono rivolgersi all'agenzia Caitur via dei Portici Cairo, Tel. 019503283.

- Presso la **Biblioteca Civica "Francesco Cesare Rossi"** a Palazzo Scarampi continua il progetto di valorizzazione e condivisione culturale "**NutriMente** - Condividiamo la conoscenza - Università di Cairo per tutti" che rappresenta un innovativo modello di formazione permanente rivolto a tutte le età. **Lunedì 11 marzo, dalle ore 15 alle 18**, presso l'ex sala didattica Bruno Barbero terrà un **corso di acquarello** a numero chiuso per max. 14 posti; **alle ore 20,30** incontro con il **dott. Pietro Bellone**, direttore del Laboratorio di Emodinamica e Primario (f.f.) dell'Ospedale San Paolo di Savona; **Mercoledì 13 marzo**, alle ore 20, 30, lezione di **Roberto "Fiello" Rebuffello** "Da Johann Sebastian Bach a Charlie Parker".

- **Andiamo a Roma: vieni con noi?** La Società Operaia di Mutuo Soccorso "G. C. Abba", in collaborazione con l'agenzia viaggi Caitur, organizza una **gita di tre giorni a Roma dal 5 al 7 aprile**. È prevista la visita al Quirinale, alla caserma dei Corazzieri... e non solo. La quota di partecipazione è fissata in € 245 per i soci SOMS ed € 260 per i non soci. Per info 019-503283, info@caitur.it e soms.abba@libero.it.

Da sabato 2 marzo presso le Sale Espositive di Palazzo di Città

La mostra “Come la rugiada sui fiori” Collettiva Artistica tutta al femminile

Cairo M.te. Sabato 2 marzo alle ore 17.00, presso le Sale Espositive di Palazzo di Città a Cairo Montenotte, ha preso il via un'interessante Collettiva Artistica tutta al femminile, organizzata dal Gruppo Sketch in Valle insieme ai Cavalieri dei Ricordi (che cureranno anche l'allestimento) e al Comune di Cairo: “Come la rugiada sui fiori”.

L'esposizione vuole mettere al centro la donna e l'universo femminile, nelle sue infinite sfaccettature, ed interpretarla, viverla e pensarla attraverso gli occhi delle donne stesse, attraverso sculture e dipinti realizzati appositamente per l'occasione dalle 30 artiste che hanno aderito all'iniziativa.

Ogni partecipante ha interpretato liberamente il tema proposto: la donna e i fiori ed è interessante vedere la grande varietà delle opere realizzate.

Le 30 artiste partecipanti provengono sia dalla Liguria che dal Piemonte: Monica Baldi • Luciana Bertorelli • Rossella Bisazza • Maria Paola Chiarone • Valentina Cinelli • Gabry Cominale • Cecilia Cossetta • Lucia Curti • Laura Di Fonzo • Vali Kura Dimroci • Agnese Giribaldi • Laura Macchia • Lorena Massa • Giuliana Meineri • Ingrid Mijich • Laura Peluffo • Sonja Perlinger • Monica Porro • Silvana Prucca • Fernanda Prudeniano • Lorenza Rossi • Stefania Salvadori • Gabriella Santero • Marica Servolo • Renza Laura Sciutto • Giovanna Sturniolo • Elisa



Traverso L. • Isabella Vignali • Eleonora Visconti • M. Cristina Ziporri

A coronare questa Collettiva Artistica è stata Rosanna Costa, artista di grande talento, che sarà la madrina dell'evento ed espone alcune sue opere, anche Gino Mianze partecipa come ospite con una scultura da lui realizzata e dedicata a tutte le donne.

L'esposizione sarà aperta fino al 17 marzo col seguente orario: da martedì a domenica 16.30-18.30, giovedì solo mattina 10.00-12.00.

Non mancherà un evento speciale per la festa della Donna: venerdì 8 marzo alle ore 17.00 la presentazione del libro “Passa ore belle” di Giuliana Balzano.

Il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini, così

ha commentato l'iniziativa: “Ho accolto con favore e soddisfazione la proposta di collaborare alla realizzazione di una collettiva tutta al femminile: Pittrici e Scultrici chiamate a raccontare “la Donna” con la magia dell'immagine, la creatività e l'estro delle loro capacità e sensibilità artistiche.

Il titolo sintetizza significato e obiettivi dell'iniziativa, è il richiamo alla figura e al ruolo della donna nella nostra società: linfa vitale indispensabile nella famiglia, nella società, nel volontariato, nei contesti professionali.

Sarà un modo poetico e garbato per raccontare la figura e il ruolo femminile, per festeggiare le donne, con piena coscienza delle storie e dei percorsi intrapresi per il raggiungimento di conquiste e traguardi in ambito familiare, sociale, politico ed economico. Sarà un'opportunità per tutti, Uomini e Donne, che intendono rinnovare le alleanze fra coloro che rifiutano le angosce, la violenza e le discriminazioni, che credono nel bene comune e nella giustizia sociale, che operano per il conseguimento di pari opportunità, perché strumenti culturali e morali per annientare le disuguaglianze, le sopraffazioni e i pregiudizi. Alle Artiste organizzatrici della Collettiva, così come ad ogni singola Artista che aderirà all'iniziativa contribuendo al suo successo, va il ringraziamento e l'apprezzamento della Città di Cairo Montenotte.” **RCM**

Colpo da maestro del curatore Pierlazzaro Cerruti

La Vallechiara sarà acquistata dagli Arabi: una nuova vita per lo stabilimento di Altare



renti con la bellezza di 35 sopralluoghi che si erano poi risolti in un nulla di fatto, il curatore fallimentare Pierlazzaro Cerruti ha trovato la soluzione. Si tratta di quello stesso curatore che già era riuscito a trovare un acquirente, il gruppo Bartolozzi, per la ex Savam, sempre ad Altare, che è diventata la Vetreria Etrusca, tuttora in attività.

L'offerta di acquisto per la Vallechiara è stata avanzata da una società italiana costruita apposta con capitali provenienti dagli Emirati Arabi. Sembra che inoltre questa società sia intenzionata a riprendere l'attività propria dello stabilimento altarese conservando lo stesso marchio di fabbrica, Terme Vallechiara. A metà dello scorso anno già si parlava della possibilità di gruppi stranieri, in particolare di un colosso cinese, interessati a riaprire lo stabilimento

ed ora il colpo vincente assestato dal curatore Cerruti.

La nuova realtà industriale non appartiene di per sé a questo particolare settore ma i tecnici di cui dispone, come è risultato dai vari sopralluoghi, sono dotati di grande esperienza e professionalità e pertanto sono in grado di gestire l'attività aziendale.

Si punta sul mercato estero e si parla di un investimento di quattro cinque milioni di euro, oltre il prezzo di acquisto, necessari per far ripartire l'attività industriale. L'operazione sarebbe sostenibile proprio per l'apertura sul mercato straniero, dove vengono particolarmente apprezzati i prodotti di qualità, soprattutto se provenienti dall'Italia.

Ci sono poi gli ex dipendenti che ancora non hanno trovato lavoro. La nuova proprietà avrebbe intenzione di contattarli e c'è anche la possibilità di assumere addetti con competenze in questo particolare settore in quanto l'intenzione è quella di riportare l'attività produttiva ai massimi livelli. Terme Vallechiara di Altare potrebbe veramente risorgere dalle ceneri e ridiventare quel marchio prestigioso che può contare su una fonte che eroga acqua purissima, famosa per la sua bontà e di ineguagliabile leggerezza. **PDP**

Altare. Dopo vari tentativi falliti, finalmente l'asta per la vendita dello stabilimento Vallechiara di Altare è andata in porto. Sono stati gli arabi ad avanzare una proposta irrevocabile di acquisto per un ammontare di un milione di euro. Si tratta peraltro della stessa cifra dell'asta di novembre che era andata deserta. Consenziente anche il comitato dei creditori e pertanto la transazione sta per essere formalizzata. Naturalmente nel pacchetto deve essere compresa la concessione per lo sfruttamento della fonte che al momento è gestita dalla Regione che tuttavia avrebbe già offerto la sua disponibilità.

L'azienda, nata nel 1965, aveva cessato la sua attività alla fine del 2013 e nel novembre del 2016 era stato dichiarato il fallimento. Questa ultima operazione finanziaria sembrava aver segnato l'addio definitivo ad un marchio storico che imbottigliava acqua minerale di qualità commercializzata in tutto il Norditalia. Una storia non certo a lieto fine che era iniziata il 6 novembre del 2013 quando la Vallechiara aveva dovuto chiedere il concordato in continuità a causa dei debiti accumulati non soltanto nei confronti dei lavoratori ma anche con ditte di trasporto, fornitori di gas, aziende che avevano fornito gli stampi per le bottiglie, ristoranti. 178 creditori in tutto per un ammontare di un milione e 400mila euro.

E invece, nonostante le tre aste andate deserte e il susseguirsi dei possibili acqui-

Deceduta a Genova giovedì 28 febbraio

Il ricordo di Florette Morand ved. Capasso

Altare. È lutto, al Altare ed in Valla Bormida, per la scomparsa di Florette Morand, la vedova del celebre poeta e letterato altarese Aldo Capasso. Volentieri ne affidiamo il ricordo a Simona Bellone, pres. caARTEiv, che ci ha inviato un dettagliato resoconto della vita e delle opere della poetessa Florette e del suo illustre consorte, che qui riportiamo in stralcio, rimandando all'edizione on-line de L'Ancora (www.settimanaleancora.it) il testo completo del suo intervento.



“Un caloroso ricordo in onore di Florette Morand (nome d'arte di Florentine Adelaide Morand) vedova Aldo Capasso, è doveroso, oggi, 28 febbraio 2019, che a 93 anni ha lasciato la sua vita terrena, perché sempre abbiamo acquisito sempre viva dai suoi occhi la grande cultura. Già affermata poetessa nei Caraibi dapprima, e a Parigi in seguito, fu devota eternamente al marito, con il quale ha accompagnato 27 anni gloriosi della sua vita prodiga all'arte. Cavalier della Letteratura Madame Florette Capasso della Guadalupa, dai lineamenti signorili creoli, aveva come unico scopo nella sua vita di ricordare l'arte di suo marito, mettendosi devotamente in secondo piano in qualità di scrittrice, per farlo emergere protagonista.

Dalla pubblicazione in lingua francese di Eric Mansfield (Caribbean poetry (French) intito-

lata “La symbolique du regard: regardants et regardés dans la poésie antillaise d'expression française - Martinique Gadeloupe Guyane 1945-1982”, pubblicata nel 2009, è definita “l'inconsolée”, la sconsolata, e possiamo addentrarci nel suo mondo e conoscere alcuni suoi poemi in lingua francese che ritraggono atimi di vita trascorsi nelle terre caraibiche e a Parigi. Fu istitutrice a Morn a L'Eau, dell'isola di Grande-Terre e facente parte del dipartimento d'oltre mare di Guada-

lupa. Sono segnalate le sue raccolte “Mon cœur est un oiseau des îles” (1954, Edizione “Maison des Intellectuels” Parigi, 46 poesie con prefazione di Paul Fort, “Chanson pour ma savane” (1958, Librairie de l'escalier” Parigi, 77 poesie con una preghiera, con prefazione di Pierre Mac Orlan dell'accademia Goncourt, “Fau de brousse” (1967 Editions du jour, Montréal). Nel 1947 vinse il concorso dell'Associazione degli studenti di Parigi, nel 1949 ricevette il premio di prosa francese dei Jeux Floraux de la Guadaloupe. Fu membro della “Courtoisie Française” associazione che promuove la tradizione della cortesia e della civiltà, di Saulieu in Borgogna. Descrisse poeticamente come “dell'apocalisse” il ciclone Inez che devastò la Guadaloupe il 15 settembre 1966.

Madame Florette Morand si prodigò con estrema grinta e passione perché annualmente con le mostre, che organizzava personalmente, nessuno potesse dimenticare il suo illustre marito, con anche l'istituzione del “Premio Capasso”. Sicuramente ora la staffetta passerà alle giovani promesse artistiche ed alle istituzioni altaresi, per perpetuare ai posteri le virtù letterarie di questo loro concittadino di grande valore, nonché della sua devota poetessa”.

Simona Bellone pres. caARTEiv



Premio Letterario dedicato alla memoria di Giorgio Gaiero

Cairo M.te. L'Associazione Culturale Franco Tessore Fab Tune “Lo Stile in Musica” indice la 1ª edizione del Premio Letterario Nazionale Città di Cairo M. alla memoria di Giorgio Gaiero, medico pediatra, scomparso il 19 marzo 2012.

Il premio è articolato in tre distinte sezioni: Sezione 1: alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Sezione 2: bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni, ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni. Sezione 3: adulti.

Direttrice del Premio è la Signora Giuliana Balzano.

Il termine ultimo per la presentazione degli elaborati è il 15/06/2019. La cerimonia di premiazione si svolgerà nel Teatro Comunale “Osvaldo Chello” di Cairo il giorno 29 novembre 2019. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la direttrice del Premio all'indirizzo mail: premiogiorgogaiero@gmail.com

Scoppiato a Savona sabato 23 febbraio

Un altro incendio nel deposito dell'FG Riciclaggi rilancia il problema dello stoccaggio dei rifiuti

Cairo M.te. L'incendio scoppiato lo scorso sabato 23 febbraio sera nel deposito savonese di Fg Riciclaggi è solo l'ultimo episodio di una serie di roghi che, negli ultimi anni, hanno interessato gli impianti di stoccaggio di rifiuti speciali o riciclabili in provincia di Savona.

Una escalation che è vista con sospetto da parte dell'opinione pubblica ed ha suscitato più di una perplessità da parte della Procura che, senza avanzare ipotesi, tuttavia ha aperto più di un fascicolo per verificare le cause dei roghi.

La Fg Riciclaggi era già finita agli onori della cronaca per gli altri due precedenti incendi divampati nel sito di Cairo Montenotte.

Il primo, nell'ottobre 2015, aveva visto andare a fuoco alcuni container di materassi e rifiuti ingombranti. Per domare il secondo incendio, più grave, il 7 gennaio 2018 ci vollero ben due giorni di intervento da parte dei Vigili del Fuoco, con scuole chiuse in tutti i comuni limitrofi e numerose analisi per verificare l'inquinamento delle falde acquifere. Ai tre roghi dell'FG Riciclaggi si aggiungono, in provincia, i 5 incendi in quattro anni scoppiati all'interno del deposito della Sarr a Cenesi (Cisano Sul Neva).

Il primo avvenne il 3 settembre 2014 (un capannone fu distrutto), poi tre nel 2017 e l'ultimo, il 22 aprile 2018. Oltre a questi incendi ricordiamo, negli ultimi tre anni, il rogo che il 18 aprile 2016 ha interessato l'azienda di stoccaggio e recupero rifiuti Comet Recycling a Stella, mentre il 21 agosto 2017 le fiamme si alzarono alla Verde Liguria Riciclaggi a Toirano.

Questo solo per quel che riguarda la provincia di Savona: perché a vedere quel che è successo nel resto della Liguria dal 2015 ad oggi, con almeno altri 6 roghi, cresce l'inquietudine: siano gli stessi da imputare a cause accidentali (che metterebbero in discussione i sistemi di sicurezza degli impianti), sia che si debbano riferire a cause dolose.

A prescindere dalle evidenze della Magistratura, prima di chiamare in causa possibili azioni malavitose il problema dei roghi sembra, in parte, da doversi imputare dalla grande abbondanza di rifiuti rigenerabili di scarsa qualità conferiti dai cittadini col sempre più diffuso sistema di raccolta porta a porta, rifiuti che spesso non hanno mercato e finiscono per intasare il sistema poiché i camion evitano di scaricare tali rifiuti nei costosissimi e rari inceneritori.

Secondo gli esperti gli incendi che danneggiano i depositi dei rifiuti, diversamente a quanto si è portati di ritenere, sono infatti nella maggior parte dei casi dovuti ad autocombustione causata proprio dalla loro scarsa qualità e dalla lunga giacenza.

Senza godere di questo fatto, che comunque nuoce gravemente all'ambiente ed alla salute, sarebbe opportuno che l'attuale contraddittoria legislazione, non sempre facile da capire e da applicare, lasciasse meno spazi all'interpretazione personale degli imprenditori del settore.

Alla Magistratura, invece, il compito di scoprire gli autori degli incendi dolosi: siano essi attribuiti alle “mafie” oppure ai furbetti che ultimamente, in più parti d'Italia, prendono in affitto i molti capannoni industriali vuoti e, il più velocemente possibile, li riempiono di materiali di riciclare... e poi spariscono!

Lasciando agli incauti proprietari, oltre al danno del mancato pagamento del canone, la beffa del risanamento del proprio immobile ancora pieno di spazzatura: quando non finito in cenere.

SDV

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 7 marzo 1999

Variante del Vispa: prossima l'apertura dei cantieri

Cairo M.te. Variante del Vispa. Sabato 27 febbraio, presso la sala congressi della Ca.Ri.Sa., ha avuto luogo un incontro promosso dai Popolari, allo scopo di fare il punto sulla situazione e ricevere assicurazioni dall'Anas sulla effettiva disponibilità da parte dell'azienda. Era presente il dirigente capo di dipartimento ingegner Lombardo che ha dato ampie assicurazioni sulla realizzazione di questo importante progetto.

La procedura relativa alla gara di appalto sono praticamente completate, le buste con le offerte sono state aperte lo scorso 18 febbraio e tra pochi giorni dovrebbe essere scelta la ditta che eseguirà i lavori. Con tutto questo non si può comunque pensare ad un immediato inizio dell'attività anche perché sono ancora da definire alcune procedure.

È all'opera una commissione che sta occupandosi degli espropri che normalmente richiedono lunghi e complessi procedimenti di carattere burocratico E' difficile quindi che il cantiere possa entrare in funzione prima dell'autunno anche per ovvi motivi organizzativi.

Il progetto di variante prevede una galleria di due chilometri e mezzo e due viadotti. Il percorso totale è di quattro chilometri e collega San Giuseppe ad Altare. Si parte dalla diga sul fiume Bormida che si trova all'altezza della galleria di San Giuseppe e passando per Bragno si arriva al ponte della Volta, un punto che si può dire rappresenti il confine tra i comuni di Cairo, Carcare e Altare.

Si viene così a liberare la statale da un grosso volume di traffico, quello che deriva dal collegamento tra Cairo a Savona. Per San Giuseppe e Carcare, a parte i residenti, continueranno a transitare soltanto i mezzi diretti a Millesimo. Il consigliere regionale Ivaldi ha già in programma un altro incontro allo scopo di verificare ulteriormente che quanto programmato abbia tutte le caratteristiche per essere realizzato. Questa nuova riunione avrà luogo fra circa un mese e saranno presenti oltre agli amministratori e all'Anas anche i vari enti in qualche modo coinvolti nell'operazione come l'Enel, Telecom, la Snam, l'acquedotto. Ecc. Si verificherà inoltre a che punto sono le pratiche per gli espropri che potrebbero, se non completamente espletate, ritardare ulteriormente l'inizio dei lavori.

Ultimo Consiglio Comunale

Aumentano i rifiuti pro capite

Canelli. Lunedì 18 febbraio si è riunito il Consiglio comunale di Canelli per approvare l'ultimo bilancio previsionale dell'era Gabusi. Per il corrente anno finanziario sono previste variazioni solo per la Tari, che aumenta dell'1%. A proposito di quanto è emerso circa il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani diamo un succinto resoconto, confrontando la previsione per il 2019 coi dati storici del 2015 e 2016 in modo da offrire un raffronto significativo dell'andamento generale del servizio.

Gli abitanti calano, crescono rifiuti

Gli abitanti del nostro Comune al 31 dicembre 2015 erano 10.485, a fine 2018 erano 10.411. Il totale dei rifiuti prodotti ammontava a 4.163, 937 tonnellate mentre ora è di 4.494,816.

La produzione rispetto a 3 anni fa è in crescita mentre l'obiettivo della Direttiva europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 ne suggerisce la diminuzione, per una maggior custodia dell'ambiente e per mitigare gli eventi meteo estremi.

Aumentano anche i kg prodotti in media all'anno da ogni utente canellese che passano da 397 chili a 431. Anche i costi globali del servizio sono in aumento e passano da 1.844.110 € a 1.860.271 € del 2019. Aumenta la quota differenziata che passa dal 65,35 % al 68,22 %. Tale dato apparentemente è incoraggiante, ma viene vanificato dall'aumento globale dei rifiuti prodotti. Il dato dimostra che i cittadini si sono responsabilizzati ed hanno differenziato con maggior cura.

Opera delle associazioni di volontariato

L'azione di responsabilizzazione è stata sostenuta in modo particolare dalle associazioni di volontariato che si occupano di cultura ambientale. Ricordiamo le conferenze sulla "Laudato si" di Papa Francesco, la mostra "Il grido della terra" presentata a oltre 600 alunni canellesi, la proiezione del film "Un posto sicuro" sugli effetti disastrosi dovuti all'amianto, la conferenza da parte di un'esponente dell'Associazione famiglie vittime dell'amianto di Casale, la proiezione del film "Before the flood" di Leonardo Di Caprio, ambasciatore dell'ONU per i cambiamenti climatici, la partecipazione a "Crearleggendo" per lo studio della vita del suolo e interventi nelle classi di Canelli. Tutte azioni di sensibilizzazione e di educazione ambientale, la cui portata non è quantificabile, sicuramente avranno inciso sul comportamento dei cittadini che si è fatto più virtuoso.

La discussione

Durante i lavori del Consiglio comunale, di fronte a questi dati per nulla incoraggianti, il discorso si è focalizzato sulla responsabilità politica relativa alla gestione dei rifiuti. Ogni Amministrazione comunale infatti, secondo la normativa statale vigente 147/2013, ha un buon margine di discrezionalità nell'applicare la Tari potendo scegliere la tariffa corrispettivo o la tariffa tributo. La prima utilizza il criterio "chi inquina paga" e responsabilizza il cittadino, la seconda si basa sulla superficie dell'abitazione dell'utente lasciando l'utente libero di praticare un comportamento vir-



tuoso oppure no. Tale discrezionalità sul territorio nazionale ha generato negli scorsi anni situazioni locali molto diversificate. Basta confrontare le discrepanze tra comuni virtuosi come Treviso, Biella, Cairo Montenotte, Dego, Vinchio, Chieri, il Cilentino... che, con tariffazione puntuale, si sono impegnati nella riduzione dei rifiuti e della relativa Tari e altri, come il nostro, che hanno percorso una strada in direzione opposta con costi e produzione in aumento. A sottolineare questa discrepanza torna utile raffrontare la quantità di rifiuto indifferenziato pro capite prodotto in un anno tra i Comuni virtuosi e gli altri. A Canelli, nel 2018, ogni cittadino ha consegnato Kg 137 di rifiuto indifferenziato contro i 59,4 Kg di Vinchio, i 50 di Treviso, i 75 di Dego, con ovvi costi diversi.

Il rifiuto indifferenziato

Il rifiuto indifferenziato ha alti costi di smaltimento, inquina l'ambiente sia se portato in discarica che incenerito, disperde materiali preziosi che verranno persi per sempre. È la frazione da tenere sotto il massimo controllo, da ridurre drasticamente, da portare a zero. Per la custodia della Madre Terra anche un piccolo contributo della nostra comunità diventa significativo. Perché non attivarlo?

Gruppo "Insieme per Canelli"

Iniziativa "Canelli ascolta"

Canelli. Una delle idee base del Gruppo "Insieme per Canelli", che si sta preparando alle prossime elezioni amministrative, è quella di ascoltare le persone.

Perché il programma si deve costruire insieme ai cittadini e non sulle loro teste. Non solo, ma l'ascolto è un'esperienza che genera movimento e rende protagonista chi viene interpellato.

Per questo stanno nascendo gruppi dove le persone si ritrovano e possono far sentire la loro voce e le loro proposte.

Ed è bello farlo insieme per evitare che le persone si rinchiodano sempre nel proprio orticello.

Sta nascendo un modo di "fare politica" a misura del cittadino, a misura di noi canellesi, gente che ha idee, voglia di vivere, energia da spendere, che non vediamo perché è

nascosta nelle nostre timidezze.

I gruppi sono animati direttamente dai membri di "Insieme per Canelli" e raccolgono idee e proposte che serviranno a chiunque andrà ad amministrare la nostra città.

Per questo la partecipazione è molto libera, perché non impegna a votare per forza la nostra lista e non dà etichette a nessuno.

Si chiede una consulenza ai canellesi, nessuno li vuole intruppare.

Per iniziare a dialogare insieme, in semplicità, è sufficiente aderire all'invito che vi verrà fatto o, meglio ancora, inviare una e-mail a stroppiamauro@gmail.com.

Non perdiamo questa occasione unica che ci viene offerta, altrimenti finiremo per lamentarci che "a Canelli non si fa nulla"... e quando si fa, siamo i primi a non esserci.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. e fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300
info@com-unico.it



Associazione Memoria viva nuovo direttivo per tre anni

Canelli. Nel corso dell'Assemblea tenutasi martedì 26 febbraio, nel salone della Biblioteca G. Monticone di Canelli, i soci di Memoria Viva hanno votato per eleggere il direttivo che guiderà l'Associazione nel triennio 2019-2021.

Sono risultati eletti, in ordine alfabetico: Massimo Branda, Elena Capra, Mariapia Di Matteo, Ornella Domanda, Paola Malerba, Gianna Menabreaz, Gabriella Rosso, Enrico Salsi, Romano Terzano, Annamaria Tosti.

Il nuovo direttivo esprimerà prossimamente il presidente, i due vice presidenti e il segretario.

Da notare come, rispetto al triennio precedente, ci sia un ricambio del 40% dei componenti del direttivo. In particolare, Mauro Stroppiana, ideatore dell'associazione nonché socio fondatore, ha scelto di non ricandidarsi per motivi di opportunità, essendosi proposto per la carica di sindaco di Canelli. Massimo Branda, da parte sua, non sarà più candidabile alla carica di presidente, avendo esaurito i due mandati previsti dallo statuto dell'associazione.

In apertura di riunione, la vice presidente Elena Capra ha ricordato le figure di Gian Carlo Scarrone, Giovanni Marella,

Beppe Aimasso e Sergio Pen-na, che ci hanno lasciato nel triennio appena concluso. Ornella Domanda, segretaria dell'Associazione, ha invece presentato il bilancio economico del triennio, mentre il presidente uscente Massimo Branda ha ripercorso con un filmato le principali attività associative del periodo 2016-2018 e ha analizzato i punti di forza e di debolezza dell'associazione e le prospettive per il futuro.

E poi stato presentato il programma 2019, arricchito dalle proposte venute dagli associati presenti.

Un'enfasi particolare è stata data ai progetti nati nell'ultimo triennio:

- **Di Sana e Robusta Costituzione** che ha coinvolto migliaia di studenti e docenti in diverse regioni d'Italia, e che è valso a Memoria Viva l'apprezzamento della Presidenza della Repubblica e del Presidente della Regione Piemonte. La mostra *Dalla Resistenza alla Costituzione* è al momento prenotata fino a ottobre;

- **I Tesori di Canelli:** che ha fatto scoprire o riscoprire la nostra Città a tanti canellesi e forestieri.

L'assemblea s'è conclusa con un ringraziamento al direttivo uscente e un brindisi finale.

Assemblea ordinaria dell'associazione Canelli Solidale

Canelli. L'Ass. di Volontariato Sociale Canelli Solidale, con sede in piazza Gioberti 8, a Canelli, indice un'assemblea ordinaria, giovedì 7 marzo, al Centro San Paolo, in Viale Italia, alle ore 18 in prima convocazione e alle 21 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno: 1. Approvazione bilancio consuntivo 2018; 2. Primo quinquennio di vita dell'associazione (2014-19): considerazioni e bilanci; 3. Modifiche statutarie; 4. Rinnovo cariche associative; 5. Programmazione 2019; 6. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà anche l'occasione per rinnovare l'adesione annuale o per scegliere di aderire per la prima volta all'associazione.



Canelli • Elezioni amministrative

I possibili candidati della Lega

Canelli. Dopo l'incontro con Alessandro Rosso, coordinatore della Lega a Canelli, è stato possibile conoscere i personaggi che, per conto del movimento della Lega, potrebbero essere i possibili candidati a governare Canelli nei prossimi cinque anni. Tra gli altri sono emersi i nominativi di Francesca Balestrieri (già vicesindaco con Gabusi), Paolo Gandolfo (già vicesindaco con Gabusi e assessore con Bielli), Flavio Scagliola (già assessore con Gabusi e consigliere con Bielli). Scendendo in piazza, si è sentito parlare di altre possibili candidature come per Enzo Dabornida e Giancarlo Benedetti che dice: "Per ora devo pensare al rally di sabato e domenica (già a quota 100 equipaggi) e alla Farinata in programma, domenica, ad Asti. Poi mi dedicherò alla campagna elettorale".

Gita Fidas con pranzo di pesci a Chiavari e Bogliasco

Canelli. Il Gruppo Donatori sangue Fidas Canelli organizza per, domenica 24 marzo, una gita al mare con pranzo a base di pesci. La meta sarà Chiavari, la "capitale" del Tigulio, una città "a misura d'uomo", con il suo centro storico medievale e i suoi portici ottocenteschi, apre scorci panoramici di incomparabile bellezza. Tra i palazzi più importanti c'è il Palazzo Rocca. Lussureggiante l'orto botanico, dove spiccano le serre monumentali con le orchidee. Da vedere il Santuario di Nostra Signora dell'Orto, ispirato al Pantheon di Roma. A seguire, trasferimento a Bogliasco, al ristorante Il Tipico per il pranzo a base di pesci con il seguente menu:

insalata di mare calda, Risotto brezza marina con gambero in bellavista, trofie alla pesto, filetto di spigola alla levantina, fritto misto, dessert. Acqua, vino, caffè. A seguire trasferimento a Genova Nervi per una splendida passeggiata a mare. Rientro in prima serata. Prezzo a persona € 65. Prenotazioni nella sede Fidas di via Robino 131, il giovedì sera dalle 21 alle 22,30, tel. 0141 831349, ore pasti, o 347 2227720, entro il 15 marzo.

A Zingaretti il 64,24% dei voti

Canelli. Alta l'affluenza ai seggi ad Asti e provincia per eleggere il nuovo segretario Dem tra Nicola Zingaretti, Maurizio Martina e Roberto Giachetti. A fronte di 500 iscritti si sono recati nei 14 seggi (6 in città e 8 in provincia) 2613 persone (2592 voti validi). Zingaretti ha ottenuto 1662; Giachetti 527, Martina 424 voti. Ad Asti, è stato possibile andare al voto in 6 seggi, mentre, in provincia, i voti sono stati raccolti in 8 seggi: a Canelli, a Nizza Monferrato, a San Damiano, a Villanova, ad Incisa Scapaccino, a Costigliole, a Castelnuovo don Bosco e a Portacomaro.

A Canelli su 166 voti validi, 95 sono andati a Zingaretti, 41 a Martina, 30 a Giachetti.

A Castelnuovo Don Bosco, su 202 voti validi, 143 a Zingaretti, 29 a Giachetti, 30 a Martina.

A Costigliole d'Asti, su 138 voti validi, 81 a Zingaretti, 39 a Giachetti, 18 a Martina.

A Incisa Scapaccino su 91 voti validi, 54 voti sono andati a Zingaretti, 9 a Martina, 28 a Giachetti.

A Nizza Monferrato su 139 votanti, 87 voti sono andati a Zingaretti, 27 a Martina, 25 a Giachetti.

Nel collegio di Asti e provincia, a Zingaretti sono andati 1665 voti (il 64,24%), a Giachetti 516 (il 19,91%), a Martina 411 (il 15,86%).

Domenica 10 marzo, ore 17

Il mistero di Vincent Van Gogh alla biblioteca "G. Monticone"

Canelli. Vincent Van Gogh e il mistero che aleggia attorno alla sua morte saranno i protagonisti del prossimo incontro della Biblioteca G. Monticone di Canelli, domenica 10 marzo, ore 17, organizzato in collaborazione con l'Associazione Memoria Viva e l'Unitré Nizza-Canelli.

L'occasione è offerta dal libro *Van Gogh - Ipotesi di un delitto* (Daniela Piazza editore), nato dalla volontà di rendere giustizia a una persona, il pittore Vincent Van Gogh appunto, che dovette subire molti torti e ingiustizie nel corso della sua vita e continua a subirne dopo la morte.

Scritta da **Armando Brignolo**, giornalista e scrittore, e illustrata da **Gino Vercelli**, disegnatore della Sergio Bonelli Editore, la vicenda narrata si basa su argomentazioni frutto di una lunga ricerca svolta su documenti francesi e sulle lettere inviate da Vincent al fratello Theo. Nel libro viene trattata soprattutto la vicenda umana del pittore olandese, lasciando in secondo piano l'aspetto artistico.

I punti nodali su cui si focalizza l'attenzione degli autori sono: il rapporto tra Vincent e la famiglia, gli ambienti e le persone da lui frequentate a partire dal soggiorno parigino fino al periodo trascorso ad Auvers-sur-Oise (i pittori del Petit Boulevard, Gauguin, il dottor Gachet), la presunta malattia psichica, l'internamento nell'ospedale di Saint Remy e la morte.

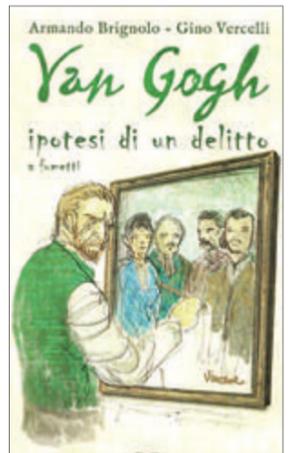
Si tratta di mere ipotesi, come annuncia il titolo, ma suffragate da informazioni, anche di carattere medico, acquisite da fonti credibili e conservate negli archivi.

Tra le molte presentazioni del libro, spiccano gli inviti al *Salone Internazionale del Libro* di Torino, al Palazzo Ducale di Genova in occasione della mostra *Dagli impressionisti a Picasso* e alla rassegna milanese *BookCity 2018*.

In occasione dell'incontro, cui interverranno i due Autori, saranno esposte al pubblico le tavole originali del libro, disegnate da Gino Vercelli.

L'ingresso è libero e, come d'abitudine, seguirà aperitivo.

Armando Brignolo è nato nel 1937 ad Asti. Giornalista, dal gennaio del 1989 lavora alla redazione di Asti del quotidiano La Stampa, dove si occupa soprattutto di arte e di associazioni di volontariato. Al proprio attivo, conta 20 pubblicazioni (alcune per la scuola), tra le quali: *Evangelo secondo*



Luca - Dalla parte degli esclusi, *Il quadro infinito* - Educazione attraverso l'Arte, *Gianni Basso: una vita con il sax* (prefazione di Beppe Rovera), *Una sottile linea rossa: il jazz ad Asti* (Prefazione di Paolo Conte), *I Nicola: Storie di restauratori* (con Salvatore Giannella. Prefazione di Piero Angela), *Oltre quel campanile* - *Dino Piana: il jazz nella mia vita* e *Van Gogh - Ipotesi di un delitto*. Ha fondato e diretto le riviste *NonSoloJazz*, *Jazz e dintorni* e *Parole di Jazz*.

E, inoltre, pittore, con all'attivo 38 mostre personali, appassionato di cinema (con una predilezione per Eizenstein, cui ha dedicato una mostra itinerante che ha toccato diverse città italiane) e animatore scolastico, con progetti di educazione ambientale nelle scuole di Asti, Torino, Piacenza e Alessandria.

Gino Vercelli nasce nel 1961 a Mombercelli (AT). Vive e lavora ad Asti, dove ha frequentato l'Istituto Statale d'Arte. Appassionato lettore di fumetti fin dall'infanzia, abbandona l'Accademia di Belle Arti di Torino per seguire la propria vocazione di disegnatore.

Inizia col frequentare lo Studio Dami di Milano, per il quale realizza illustrazioni, alcune delle quali compaiono sui fascicoli della *Grande Enciclopedia della Fantascienza*.

Dal 1980 alcune sue storie a fumetti vengono pubblicate sulle riviste *1984*, *Corriere Boy*, *Lancio Story* ed *Edifumetto*. Nel 1988 realizza la prima storia per la Sergio Bonelli Editore. Entra così a far parte dei disegnatori di Martin Mystère, Zona X, Jonathan Steel e, attualmente, Nathan Never.

Oltre a collaborare con la Bonelli, insegna disegno alla *Scuola del Fumetto* di Asti.



All'oratorio Santa Chiara raviolata e festa di carnevale

Canelli. A Santa Chiara, domenica 3 marzo, alle ore 12,30, si è brillantemente aperta, nella nuova, rinnovata sede dell'Oratorio Santa Chiara e negli ampi spazi attorno alla chiesa del Sacro Cuore, la bifocale iniziativa delle "Raviolata" e dell'interparrocchiale carnevale dei ragazzi.

In tutte e due le iniziative grandi afflussi di popolazioni, con anziani da una parte (dalle 12,30) e vivace presenza di giovani vite (dalle 14,30).

Raviolata

Molto ben curata la partecipazione (ai tavoli della "Raviolata nella sede rinnovata del circolo Santa Chiara con la direzione di due giovani chef (Paolo Guercia e Diego Tortoroglio) che hanno ricevuto gli ampi

apprezzamenti dei 200 partecipanti).

I due giovanissimi chef hanno manifestato le loro prerogative con la partecipazione di un'ottima formazione di aiutanti come, tra gli altri, Aldo Merlino, Dario e Savina Rorlando, Mariuccia Arione, Benzi Pinuccia, Laura Ivaldi, Calosso Chiara, Barbero Oiera, Gozzellino Giovanni e Marisa, Laura Jaboc, ecc.

Piacevole è stata la presenza di 13 ospiti della Casa di Riposo alla guida della direttrice Maria Lio e di Beppe Colla presidente dei volontari di Carnevale" con il seguente menù: antipasti affettati misti, raviole a volontà, pane, vino e acqua, chiacchiere a go-go e budino silenzioso.

Tutto condito da sana allegria e fantasiosa lotteria.

Carnevale parrocchiale e cittadino, con Walt Disney

Domenica 3 marzo, dalle 14,30 alle 18,00, gran Carnevale interparrocchiale e cittadino, in compagnia di Walt Disney all'insegna del detto "sogna la tua vita, a colori, è il segreto della felicità", anche per regalare un sorriso ai bambini della Siria, con una raccolta volontaria.

I numerosi bambini e ragazzi hanno preso parte ai giochi portati avanti dai giovani della parrocchia fino alle ore 17,30 con la condanna a fuoco della classica figura locale del famoso "Blincin". Gli oltre trecento bambini hanno potuto destreggiarsi tra i numerosi giochi come quello del "Mago", della "Truccatrice", dello "Zuccherco a velo", delle numerose, imperdibili giocate a "Calcio".

Contributi del Comune per una nuova bicicletta

Canelli. Dal prossimo aprile, chi risiede a Canelli potrà usufruire di un contributo di 5 mila euro, stanziato dal comune di Canelli, per acquistare una nuova (anche elettrica) o tradizionale bicicletta.

È però essenziale che l'acquisto venga eseguito da un canellese e sul territorio comunale.

A darne notizia, durante l'ultimo Consiglio comunale, è stato il sindaco Marco Gabusi: "Si tratta di un segnale con il quale intendiamo sostenere ed incentivare l'utilizzo della nuova pista ciclopedonale che collega, da un capo all'altro tutta la città, ma anche per incentivare l'uso della pista, e ribadire

quanto crediamo in questo progetto e nelle ricadute positive sul piano salutare e ambientale che avrà per la città e i suoi abitanti".

La somma di 50 euro sarà devoluta a chi acquisterà una bicicletta tradizionale e 150 euro a chi acquisterà una e-bike, o bici a pedalata assistita.

Le batterie delle bici elettriche possono già essere caricate nella colonnina di piazza Zoppa, solitamente utilizzata dagli ambulanti, mentre un'altra nuova colonnina sarà sistemata nel futuro punto di informazione turistica che aprirà nell'ex chiosco 'del pesce', tra piazza Zoppa e piazza Cavour.

Dopo quattro anni di violenze denuncia il marito per maltrattamenti

Canelli. Per ben quattro anni aveva subito ogni sorta di violenze e umiliazioni, ma non aveva mai trovato il coraggio di denunciare i soprusi subiti da parte del marito, un operaio 36enne di nazionalità macedone, così come la coniuge, entrambi residenti a Canelli.

A fine dicembre dell'anno scorso, l'ultima serata di follia messa in scena da parte del marito, il quale, tornato a casa per cena già ubriaco, come accadeva quasi quotidianamente, aveva iniziato ad inveire contro la donna afferrandola per i capelli e a percuoterla con pugni e schiaffi senza alcun motivo, mentre alla scena stavano assistendo atterriti i due figli minori della coppia, i quali venivano anch'essi stratonati e percossi.

Non pago di aver procurato lesioni ad un orecchio alla donna, l'uomo scendeva in cantina per recuperare una mazza da baseball brandendola nel tentativo di colpire nuovamente la vittima.

A quel punto la donna, dopo aver schivato le bastonate che il marito cercava di infliggerle, approfittando di un momento di distrazione, riusciva a di-

vincolarsi ed a fuggire con i bambini, rifugiandosi nell'appartamento al piano superiore, da una vicina di casa che richiedeva il soccorso del 118, i cui operatori provvedevano ad accompagnare la vittima ed i bambini all'Ospedale di Asti per le cure del caso.

Successivamente il personale medico avvertiva i carabinieri di Canelli, i quali, giunti sul posto, raccoglievano la testimonianza della vittima, che era finalmente riuscita a trovare il coraggio di denunciare il calvario subito negli ultimi quattro anni.

I militari avviavano, di concerto con l'associazione "L'Orecchio di Venere", il protocollo di tutela delle vittime di violenza familiare per garantire la prima assistenza e la collocazione in comunità protetta.

Le risultanze dell'attività svolta dai militari venivano recepite dal GIP di Asti che emetteva a carico dell'uomo, indagato per maltrattamenti in famiglia, percosse, lesioni personali e minacce, un provvedimento cautelare di "allontanamento dalla casa familiare con prescrizione del divieto di avvicinamento alla persona offesa", eseguito nei giorni scorsi dai carabinieri di Canelli.

Associazione Valle Belbo Pulita assemblea annuale e nuovo comitato direttivo

Canelli. L'associazione Valle Belbo Pulita, in occasione dell'assemblea annuale, dovrà anche rinnovare il proprio comitato direttivo.

Sabato 16 marzo, sono dunque convocate le elezioni per il rinnovo delle cariche direttive dell'Associazione. Le elezioni si terranno nella Biblioteca Comunale di Canelli in via Roma 37.

I seggi saranno aperti dalle ore 10 alle 12, dalle ore 15 alle 18.

Si prega di inviare la propria candidatura completa di documento di identità entro le ore 18 del 10 marzo all'indirizzo email: assvallebelbopulita@gmail.com

L'associazione invita dunque: - a presentare le candidature entro il 10 marzo 2019 mandando una email con la propria candidatura corredata dalla carta di identità;

- a votare alle elezioni per il nuovo comitato direttivo nella giornata del 16 marzo prossimo, in Biblioteca Comunale a Canelli;

- a partecipare numerosi all'assemblea annuale dei soci prevista per venerdì 22 marzo 2019, alle ore 18, nella Biblioteca Civica G. Monticone, a Canelli, con il seguente ordine del giorno:

- proclamazione del nuovo Comitato Direttivo;
- approvazione del Bilancio Consuntivo del 2018;
- approvazione della relazione attività svolte nel 2018
- Nuovo tesseramento 2019
- Presentazione del libro *Anfibi e rettili*
- Programma 2019
- Varie ed eventuali.



A Maria Teresa Montanaro il quarto premio assoluto

Canelli. Il Coordinatore del Centro Studi Cultura e Società di Torino, dott. Ernesto Vidotto, ha comunicato alla canellese capofila del Progetto *Storie di ordinaria disabilità: una vita indipendente...* realizzato da A.P.R.I. onlus e Associazione L'Arcobaleno di Asti, l'attribuzione del quarto premio assoluto per la sezione Cultura, Socialità e Tempo Libero della VI edizione del Premio *Persona e Comunità per la valorizzazione dei migliori Progetti finalizzati allo Sviluppo, al Benessere ed alla Cura della Persona.*

La cerimonia di premiazione, nell'

ambito del VI Convegno Nazionale *La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato*, ha avuto luogo, a Torino, in corso Regina Margherita 174, nella sala multimediale della Regione Piemonte, venerdì 1 marzo. Nel corso del convegno i vincitori hanno avuto la possibilità di presentare il proprio progetto.

Durante la premiazione, al termine del convegno, i vincitori hanno ritirato i riconoscimenti attribuiti, consistenti in un premio istituzionale (una pubblicazione) e nella targa del Centro Studi Cultura e Società.

Progetto per l'acquisto e l'allestimento di un'autoscala

Canelli. L'associazione "Amici dei Vigili del Fuoco", onlus di Canelli, in sinergia con il personale volontario del Distaccamento Vigili del Fuoco di Canelli, si è fatta promotrice di un progetto per l'acquisto e l'allestimento di un'autoscala Iveco Magirus Dik18/12 CC.

In una recente intervista, il presidente Marco Grasso, ci aveva sottolineato l'importanza di un progetto per l'acquisto e l'allestimento di una efficiente Autoscala Iveco Magirus Dik18/12CC.

Partendo con un sentito grazie alle associazioni e alle ditte canellesi per i contributi con i quali "già siamo riusciti a garantire un continuo livello di soccorso che spazia dalle aperture porte, ad incidenti stradali, a soccorso persone fino ad arrivare agli incendi di bosco o industriali".

Per garantire un ancor più completo ed esauriente servizio, il presidente Grasso ha esposto il progetto, più che avanzato e di una possibile realizzazione entro l'anno, dell'autoscala di cui ci ha riferito la necessità e le varie caratteristiche.

"È un veicolo che viene immediatamente associato ai Vigili del Fuoco, per la sua elevata importanza dell'abituale soccorso".

Riconosciute sono le sue caratteristiche di stabilità, sicurezza, velocità di posizionamento e manovrabilità e si presta a molteplici operazioni di soccorso dalle semplici "apertura porta o recupero gatto su pianta a quelle più tecniche come incendi o soccorso persone".

Con l'autoscala si possono raggiungere velocemente i piani alti dei palazzi e delle abitazioni private, portare a terra malati gravi che altrimenti verrebbero scossi e movimentati molto passando dai vani della scala.

Il suo utilizzo, a seguito di forti temporali, trombe d'aria e nevicate intense, è molto importante nelle operazioni e ripristino della viabilità.

Nell'ultimo evento, il 30 ottobre, il nostro personale ha affrontato ben 42 interventi, in soli 36 ore.

Un tale mezzo, in caso di terremoti, può essere convogliato da tutta Italia, nella zona dell'epicentro.

Dalla ditta Fontini. Noi per questo progetto ci siamo appoggiati alla ditta Fontini di Brescia, specializzata nella progettazione, riparazione e di veicoli antincendio. L'azienda acquisisce autoscale usate provenienti dal Nord Europa e rimette a nuovo tutta la macchina, con particolari accorgimenti su tutta la parte tecnica



(funi, carrucole, valvole di sicurezza, ecc.).

Di seguito alcuni dati tecnici:
Telaio: Iveco 120E23, Cabina: posti 1+1, Cambio: automatico Allison, Modello scala: Magirus Dik 18/12 CC,

Modello gabbia di salvataggio: Rk 270Gi.

In questo mese, con un acconto, è stato fissato il mezzo, ma ce ne vorranno ancora alcuni altri per la sua revisione completa.

Sentiamo il piacere di ringraziare i contributi di tutte le aziende di Canelli e di privati.

Chi volesse intervenire è ben accolto per contribuire "Granello, granello si sta facendo il monticello" di 75.000,00 euro, Iva esclusa.

Questa è l'autoscala indicata nel progetto.



Al castello di Costigliole sede del Consorzio tutela

Dieci anni di Barbera d'Asti Docg con un convegno celebrativo

Nizza Monferrato. Sabato 2 marzo presso la sede del Consorzio Barbera d'Asti e dei vini del Monferrato al castello di Costigliole d'Asti sono stati celebrati i "10 anni della Barbera d'Asti Docg".

Per ricordare questo anniversario il Consorzio di tutela, presidente Filippo Mobrì, ha organizzato un convegno con la partecipazione di: Giorgio Ferrero (Assessore regionale all'Agricoltura); Giovanni Borrero (sindaco di Costigliole d'Asti); Mario Sacco (presidente della Fondazione CRAsti e Confcooperative); Paolo Cerruti (Direzione generale Cassa risparmio di Bra). Relatori al convegno, moderato dal giornalista Maurizio Tropeano: Ni-

cola Lucifero (docente di diritto agrario e agroalimentare dell'Università di Firenze); Michele Antonio Fino (professore associato di Fondamenti del diritto europeo e direttore del Master in Wine culture presso l'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo); Mario Fregoni (presidente onorario dell'OIV); Vincenzo Gerbi (professore ordinario di Enologia all'Università di Torino); Giorgio Calabrese (presidente del Comitato nazionale Sicurezza alimentare).

La Barbera d'Asti rappresenta il Piemonte enologico e nell'ultimo decennio la sua produzione ha registrato un incremento costante fino a toccare la cifre di 21 milioni di bot-

tiglie, oltre il 50% esportate nel mondo, in particolare nel Nord Europa, Nord America, Canada, per oltre 100 milioni di euro di valore.

Filippo Mobrì, presidente del Consorzio, i soci sono passati dai 175 del 2014 agli attuali 338, ha evidenziato "il grande valore aggiunto della Barbera d'Asti, l'elevatissima qualità della produzione, frutto di una selezione sempre più attenta a partire dal vigneto, Sempre più grandi firme dell'enologia di qualità vogliono investire sui nostri terreni".

Per l'Assessore regionale Giorgio Ferrero "la Barbera d'Asti si colloca nella fascia alta del mercato, risultato otte-

nuto grazie al lavoro in sinergia dei viticoltori, del Consorzio, della Regione".

Il convegno si è concluso con una degustazione verticale condotta da Ian D'Agata, giornalista e "influencer" di fama internazionale.

"Stiamo lavorando al programma 2019 con allo studio una serie di iniziative promozionali "concludono Lorenzo Giordano e Stefano Chiarlo, vice presidente del Consorzio della Barbera. Sono allo studio iniziative collegate alla ristorazione, al mondo dello sport e della cultura con "l'augurio che il prossimo decennio sia ancora più bello e stimolante di quello che abbiamo celebrato oggi."

Incisa Scapaccino

Comunicato Guardia di Finanza al termine delle indagini

Al Comune di Incisa indagati per mancato controllo appalti

Incisa Scapaccino. Dal Comando provinciale di Asti della Guardia di Finanza riceviamo quanto segue:

« Con la notifica agli indagati del provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica di Alessandria, si conclude una indagine sviluppata dalla Tenenza di Nizza Monferrato sugli Amministratori del Comune di Incisa Scapaccino in materia di appalti pubblici.

L'indagine, avviata al finire del 2017, nasceva da una verifica fiscale condotta dai funzionari nicesi nei confronti di un imprenditore il quale, impiegando due lavoratori "in nero", esercitava presso un fatiscante magazzino, contiguo alla sua abitazione, una attività di assemblaggio di contenitori per analisi mediche completamente sconosciuta al fisco e per la quale erano stati accertati ricavi per circa 500 mila euro sottratti a tassazione.

Ulteriori approfondimenti investigativi facevano anche emergere che l'imprenditore, seppur "evasore totale", quindi privo dei requisiti per poter contrattare con la Pubblica Amministrazione, era risultato vincitore, tra il 2014 ed il 2015, di due distinte gare per l'ag-

giudicazione di lavori pubblici indetti dal Comune di Incisa Scapaccino per importi non superiori a euro 100 mila, in parte finanziati dalla Provincia di Asti.

Sebbene privo di qualsiasi requisito valido per contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'imprenditore otteneva dall'Ente pubblico i pagamenti dell'appalto grazie all'omessa vigilanza di tutti i dirigenti e funzionari comunali preposti al controllo contabile ed amministrativo.

Per tale ragione sono stati indagati a vario titolo, oltre che il Sindaco, anche il Segretario Comunale, il responsabile del servizio tecnico, il responsabile del servizio finanziario del Comune di Incisa Scapaccino, nonché l'imprenditore per i reati di abuso d'ufficio, falsità ideologica e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, nonché per rifiuto di atti d'ufficio in relazione ad una diffida dall'A.S.L. di Asti, attivata dalla Tenenza di Nizza M.to.

Per la quantificazione del danno erariale è stata informata la Procura Regionale della Corte dei Conti di Torino.»

Brevi dal Palazzo Comunale

Ricarica auto elettriche

Dopo l'auto green, acquistata dal Comune per il comando dei vigili urbani, entro l'estate arriveranno 5 colonnine per ricaricare le auto elettriche.

Saranno installate in zone strategiche, vicino agli esercizi commerciali: "abbiamo già individuato i punti precisi - spiega il vicesindaco Pier Paolo Verri - sono Piazza Garibaldi, Piazza XX Settembre, Corso Acqui, Strada Alessandria e Strada Cannelli. Installandole nei pressi di negozi e attrazioni, durante l'ora necessaria a ricaricare la vettura, speriamo che gli utenti siano incentivati a conoscere meglio l'offerta nicese e a fare qualche acquisto.

A breve sarà aperto il bando per individuare la ditta che si occuperà dell'installazione".

Ogni colonnina sarà provvista di due prese di ricarica, utili anche al caricamento delle bici elettriche; un'apposita App per smartphone avviserà l'utente della presenza della colonnina e dello stato: libera o occupata.

Mi illumino di meno

Il Comune nei giorni scorsi ha anche aderito a "Mi illumino di meno", la giornata dedicata al risparmio energetico e agli stili di vita sostenibili, ideata nel 2005 da Caterpillar e Radio 2 per chiedere agli ascoltatori di spegnere tutte le luci non indispensabili, che quest'anno si occupa di economia circolare, ovvero riutilizzare i materiali, ridurre gli sprechi, dare una "seconda vita" agli oggetti.

"Abbiamo spento totalmente le luci in Piazza del Comune e ridotto ad un terzo quelle di Piazza Garibaldi, Piazza Marconi, Piazza XX Settembre, Corso Acqui e Corso Asti". Un'iniziativa simbolica, che però fa bene al pianeta."

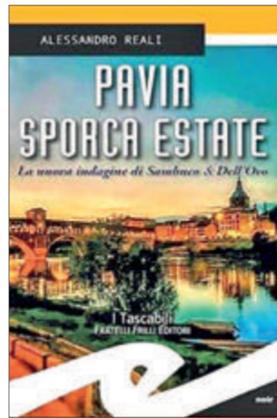
Nizza Monferrato. La sede della Biblioteca Comunale di Nizza Monferrato per una sera si è "tinta di giallo": venerdì 1 marzo in via Crova, 6, ospite lo scrittore Alessandro Reali che ha presentato il nuovo libro in anteprima di "Pavia sporca estate" (Frattelli Frilli editori).

Ancora una volta è Pavia la protagonista del nuovo noir di Alessandro Reali, pavese doc e scrittore di gialli ambientati nella sua città. Chimico di professione, scrittore per passione, con sette romanzi all'attivo che hanno come protagonisti i due investigatori Sambuco e Dell'Oro. L'evento è stato l'occasione per conoscere da vicino il noto romanziere che ha fatto di Pavia e della sua provincia i luoghi privilegiati dove si svolgono i suoi romanzi. Anche "Pavia sporca estate" porta i lettori in una città languida e torrida, nella quale una morte classificata troppo in fretta come suicidio rivela invece ben altre trame.

La nuova indagine dell'accoppiata Sambuco e dell'Oro, investigatori pavesi, verte sulla

Venerdì 1 marzo alla biblioteca civica "U. Eco"

Alessandro Reali ha presentato il suo noir "Pavia sporca estate"



Alessandro Reali con Eugenio Carena

morte di Marco Alibrandi, uomo politico di lungo corso, erede di una famiglia della buona borghesia pavese. A dialogare con lo scrittore, c'era l'aiuto bibliotecario Eugenio Carena, con gli interventi dell'assessore alla cultura Ausilia Quaglia.

Reali, quando ha deciso di scrivere romanzi noir non ha mai avuto dubbi sul luogo, dove ambientarli: la città di Pavia e il suo territorio. E Pavia è sempre il teatro della nuova storia dell'ormai stracollaudato duo d'investigatori.

Alessandro Reali li fa tornare a movimentare la scena e ci intrattiene con garbo, avvalendosi di un'atmosfera locale mai scontata e di una copiosa allegoria di personaggi principali e secondari abilmente ricostruiti.

Nizza Monferrato. Indicazioni, raccomandazioni e consigli sui danni causati dall'uso indiscriminato dei dispositivi elettronici davanti ai bambini.

Sarà questo il tema che affronteranno i professionisti del centro multidisciplinare "Emotivamente" lunedì 25 marzo dalle 20.30 presso la biblioteca civica "Umberto Eco", ingresso libero.

"Emotivamente" nasce dalla volontà di riunire in un unico contesto interventi terapeutici differenti, grazie al lavoro di équipe di diverse figure. "L'uso di dispositivi elettronici come smartphone e tablet per un bambino di età inferiore ai 2 anni equivale alla somministrazione di un grammo di cocaina - spiega Debora Apa, psicologa e psicoterapeuta di Emotivamente - numerose ricerche dimostrano che utilizzando questi strumenti davanti ai bambini, scateniamo in loro comportamenti tali da attirare la nostra attenzione. Ne emergono frustrazione e aggressività." Un comportamento che non è sfuggito all'ASL: "si sono accorti che l'uso prolungato dei dispositivi causa danni equiparabili all'alcool e alla droga - continua Apa - la cosiddetta dipendenza da social." Gli esperti del centro illustreranno situazioni per scovare i comportamenti dannosi per il bambino, dalla nascita al raggiungimento della maggiore età.

Sui danni causati da uso dispositivi elettronici Esperti di "Emotivamente" in un incontro alla biblioteca "U. Eco"



Alcuni esperti con il sindaco Simone Nosenzo e l'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia nella conferenza stampa di presentazione dell'incontro

L'optometrista Massimo Porcu interverrà con suggerimenti per minimizzare i problemi legati alla visione: "è importante il benessere visivo - aggiunge - la famosa luce blu è una frequenza dannosa e può causare, alla lunga, danneggiamenti alla retina e al cristallino".

Il fisioterapista Alessandro Denicolai parlerà di postura e patologie associate, come il "dito a scatto".

Sara Sguotti, biologa nutrizionista affronterà i problemi di sedentarietà e obesità, mentre Giulia Da Bene, neuro-psicomotricista, tratterà della riduzione dei tempi di attenzione, della difficoltà

di gestione dell'attesa e della prensione immatura.

Antonella Larganà, logopedista di Emotivamente, spiegherà l'aspetto dell'impovertimento del linguaggio, che riflette spesso ricadute in diversi ambiti, come quello della comprensione del testo.

I professionisti daranno spazio al pubblico e risponderanno a curiosità e dubbi.

"Si tratta di un incontro molto importante - aggiunge il sindaco, Simone Nosenzo - Quando si trattano temi così delicati, interfacciarsi con esperti del mestiere rappresenta un valore aggiunto. E. G.

Nizza Monferrato. Martedì 12 marzo, alle ore 21, al Teatro Sociale di Nizza Monferrato, per la Stagione teatrale 2018/2019, andrà in scena lo spettacolo "Quintetto" con Marco Chenevier che cura anche la regia e la coreografia con Smeralda Capizzi nel ruolo di assistente alla regia.

Marco Chenevier, coreografo e performer, si presenta in scena, saluta il pubblico e, in modo informale, presenta lo spettacolo "Quintetto", una coreografia composta da cinque danzatori.

I numeri però non lasciano via d'uscita: con un taglio dell'80% dei cinque ballerini previsti ne rimane, per forza, uno solo. E allora, come nella migliore tradizione italiana del sapersi arrangiare, si trova una soluzione servendosi di ciò che si ha a disposizione: il pubblico.

Un divertente spettacolo di teatro dove, come scrive Valentina Dall'Ara per Sipario "Chenevier si rivela performer completo, coinvolgente, ironico, preciso, bravo nell'orchestrare le situazioni che mano a mano si presentano. E questo suo modo semplice e confidenziale di comunicare con il pubblico spezza ogni ultima forma di distanza tra palco e platea.

Lo spettacolo è presentato con il sostegno del MIBACT - Ministero dei Beni e delle Atti-



Martedì 12 marzo al teatro Sociale di Nizza

Marco Chenevier con "Quintetto" in scena per la stagione teatrale

vità culturali e dell'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione Valle d'Aosta. Per prenotazione biglietti rivolgersi a: Agenzia Viaggi La Via Maestra-Via Pistone 77-Nizza Monferrato; telef. 0141 727 523.

Ulteriori informazioni presso: Associazione Arte & Tecnica - Via D'Azeglio 42-Asti; telef. 373 869 5116; mailto:info@arte-e-tecnica.it/www.arte-e-tecnica.it



Sabato 2 marzo al Martinetto

Il Carnevale dei bambini

Nizza Monferrato. Sabato 2 marzo i bambini delle Parrocchie nicesi, al posto degli incontri di Catechismo, si sono ritrovati al Martinetto per un grandioso Carnevale, chi in maschera e chi no, per un pomeriggio di divertimento e di giochi, curati dagli animatori, sotto il vigilante sguardo del parroco don Paolino Siri. Prima di dare il via al gioco non è mancato un momento di riflessione e di preghiera. Al termine l'immane merenda con tanti dolci e torte salate prima del ritorno a casa.



Vaglio Serra. Il piccolo paese a due passi da Nizza ha in progetto di abbellire il suo centro storico con due opere dell'artista Giancarlo Ferraris. La prima, intitolata Il seminatore di stelle, è già visibile in corrispondenza del muraglione sull'incrocio tra via Roma e via Saborello, superato l'incrocio arrivando da Nizza Monferrato. L'opera è stata tra l'altro installata dopo un lavoro di pulizia e tinteggiatura della stessa parete. A proporre la realizzazione delle due opere è stato il sindaco Cristiano Fornaro. Racconta Ferraris: "Quando Cristiano mi ha proposto di realizzare un'opera, mi è venuto in mente discorso delle stelle. Trascorrendo molte serate estive con i miei nipoti, sulla terrazza panoramica, mi è capitato più volte di guardarmi in giro e vedere a 360 gradi la miriade di luci dei paesi, sulle colline circostanti, insieme al "panorama" di stelle in alto. Ho pensato così di raffigurare un immaginario "pifferaio" che

Vaglio Serra • Opera dell'artista Giancarlo Ferraris

"Il seminatore di stelle" nel centro storico di Vaglio



passa e crea tutte le stelle che vanno a finire in cielo". Molto particolare la tecnica: si tratta di fogli di acciaio corten, tagliati al laser, a partire dal disegno dell'artista: "Tra le particolarità c'è il fatto che l'opera sia tridimensionale, a livelli sovrapposti. Sarà ancora più bella in versione notturna, quando saranno le luci tra le colline e quelle del firmamento a illuminarsi". L'inaugurazione ufficiale è prevista tra la primavera e l'estate, dopo l'installazione della seconda opera, in piazza del municipio, vicino all'area giochi per i bambini: "Vista la posizione, ho disegnato alcune colline e una bimba che soffia, creando una scia che è anche un arcobaleno di colori".

Nizza Monferrato. «Nizza adesso ha uno spazio in più dove poter fare e ascoltare cultura» è quanto leggo su un organo di informazione giovedì 24 gennaio c.a. La biblioteca è centro territoriale di Cultura. La Cultura è Amore, Studio, Storia, Memoria che non va mai negata, è crescita interiore, spirituale e fisica: è Scienza, quindi informazione vera, non di parte ed errata. La sala all'interno della Biblioteca comunale non doveva essere intitolata al fascista, partigiano comunista, scrittore e giornalista Davide Lajolo detto Ulisse. Abbiamo personaggi nicesi di doveroso ricordo e ad uno

Riceviamo e pubblichiamo su intitolazione Perché sala Davide Lajolo quando ci sono nicesi illustri



di questi si doveva intitolare la sala:
- Prof. Alberto Migliardi, storico nicese

- Gallo Giuseppe detto Pino morto nei campi nazisti
- Pesce Giuseppe Comandante dei vigili urbani ad

Opicina (Trieste) nato a Nizza Monferrato l'11.05.1898 la cui salma è stata trovata nelle Foibe di Temenizza (nei pressi di Merna - Castagnevizza, Gorizia)
- Venerabile Paolo Pio Perazzo
- Sigg. nicesi Arzani, Spadaro e Gandini uccisi dai partigiani comunisti, colleghi di Ulisse, a San Marzano Oliveto... e molti altri ancora.
Cosa ha fatto Davide Lajolo per Nizza?
Una piazzetta a lui intitolata ed una sala per esposizioni dei suoi quadri a Palazzo Crova, a spese nostre, è già fin troppo. Questo è il mio pensiero. Cordiali saluti. Pietro Balestrino.»

Maranzana • Domenica 3 marzo

Carnevale con nonna Favella

Maranzana. Domenica 3 marzo i ragazzi di Maranzana hanno festeggiato il Carnevale in Pro Loco. Pentolacce, friciule e coriandoli hanno anticipato l'arrivo di un'ospite speciale: Nonna Favella. Il sindaco di Maranzana, Marilena Ciravegna, si è trasformata in "nonna Favella", raccontando fiabe e favole e incantando gli intervenuti. "Mi piace scrivere, ma amo anche leggere e raccontare storie- spiega - ho indossato queste vesti, perché anche nella vita di tutti i giorni sono nonna e ho tre bellissimi bisnipoti".



Lezioni Unite

Montegrosso d'Asi

Lunedì 11 marzo, presso l'ex mercato coperto di Piazza Roero conferenza su: Le maschere tradizione e cultura a cura della docente Liliana Gatti.

Nizza Monferrato

Martedì 12 marzo, alle ore 15, presso i locali dell'Istituto Pellati la docente Marina Bozzola Monti tratterà il tema: La Gioconda di Leonardo: icona dell'arte pittorica occidentale.

Incisa Scapaccino

Martedì 12 marzo, alle ore 21, presso il Teatro comunale la docente Marilena Ciravegna presenterà: Le donne della Bivvia (seconda parte).

Calamandran

Giovedì 14 marzo, alle ore 20,30, nella sala consiglio comunale incontro sul tema: Riflessioni di vite ai margini, relazione della docente Giordana Gai.

Cerro Tanaro

Giovedì 14 marzo lezione su: Uomo e animali domestici: un rapporto di reciproco beneficio a cura della docente Marina Ferreri.

Gli appuntamenti della Quaresima

Passione di Cristo passione dell'uomo

Nizza Monferrato. Per la Quaresima 2019 nutrito il programma degli appuntamenti. Dopo il mercoledì delle Ceneri del 6 marzo imposte durante le sante messe delle chiese, queste nel dettaglio le proposte: tutti i giovedì di Quaresima alle ore 16,45, prima della Santa Messa nella parrocchia di S. Ippolito: Adorazione Eucaristica; tutti i venerdì di Quaresima: ore 16,45, prima della Santa Messa: Via Crucis.
Martedì 12 marzo - alle ore 20,45 presso la Chiesa D. S. Ippolito: 1ª Catechesi di P. Massimiliano Presceglio, Passionista sul tema: La Fede nasce dall'ascolto della croce. La passione di Cristo e la domanda di senso dell'uomo.
Martedì 19 marzo - alle ore 20,45, presso la Chiesa di S. Ippolito: Adorazione Eucaristica: Annunciamo la tua morte Signore.
Martedì 26 marzo - alle ore

20,45, presso la Chiesa di S. Ippolito: 2ª Catechesi di P. Massimiliano Presceglio, Passionista sul tema: La speranza germoglio per l'ascolto della croce. La Passione di Cristo e la sofferenza dell'uomo.
Martedì 2 aprile - alle ore 20,45, nella Chiesa di S. Ippolito: Adorazione Eucaristica: Proclamiamo la tua resurrezione.
Martedì 9 aprile - alle ore 20,45, nella Chiesa di S. Ippolito, 3ª Catechesi di P. Massimiliano Presceglio, Passionista sul tema: La carità fruttifica con l'ascolto della croce. La passione di Cristo e i farsi prossimi dell'uomo.
Martedì 16 aprile - alle ore 20,45, presso la Chiesa di S. Ippolito: Celebrazione comunitaria della Penitenza con confessori.
Si ricordano il digiuno e l'astinenza il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì santo.

Sabato 9 marzo al Foro boario

La compagnia "Alla Madonna" presenta "Destinazione Paradiso"

Nizza Monferrato. Prima teatrale, sabato 9 marzo, alle ore 21, al Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato a cura della Compagnia "Alla Madonna" che porterà in scena lo spettacolo "Destinazione Paradiso". Si tratta di un copione su testi di Maurizio Martino e Sisi Cavalieri sui personaggi che hanno lasciato un'impronta nella città: dal venerabile Paolo Pio Perazzo a Suor Teresa Valfrè Pantellini, da Madre Teresa Camera ad altri nomi famosi nella storia di Nizza Monferrato di un tempo, come la famiglia Corsi ed i conti Balbo.
In scena giovanissimi attori, alle prime uscite, come Giulia Cortese, Anna Isaan, Alberto Cravera, Gaia Leto, Edoardo Scarrone; accanto a

loro i già navigati e collaudati: Maurizio Martino, Carletto Caruzzo, Mauro Sartoris, Bruno Ghione, Elisa Piana, Fulvia Viglino, Mara Jitaru, Massimo Fiorito, Domenico Marchelli, Michela Chiappone, Ausilia Quaglia, Simone Vernazza, Sisi Cavalieri, Arianna Menconi, Fabio Siri.
A dirigerli Beatrice Pero nelle doppie vesti di attrice e regista; con loro i tecnici di Spasso carrabile per l'audio e le luci.
Durante la serata saranno messi in vendita prodotti alimentari con il ricavato destinato all'Associazione "Con Te cure palliative" che si occupa dell'assistenza ai malati terminali (in ospedale ed a casa) ed agli ospiti dell'Hospice dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato.

A cura del Gruppo di preghiera San Padre Pio

Pellegrinaggi al Sassello e a San Giovanni Rotondo

Nizza Monferrato. Il Gruppo di preghiera S. Padre Pio di Nizza Monferrato ha in programma due Pellegrinaggi: al Sassello con visita alla tomba della beata Chiara Luce Badano e a S. Giovanni Rotondo ed a Pietrelcina con vista ai luoghi di Padre Pio.
Pomeriggio al Sassello
Sabato 6 aprile, pomeriggio al Sassello, con il seguente programma: ore 13,30: partenza da Piazza Garibaldi; ore 15,00: arrivo al Sassello e accoglienza a cura della Fondazione Chiara Luce Badano e visita alla cappella della Famiglia Badano dove è sepolta la beata; ore 18,00: Santa Messa; (prefestiva) celebrata dal parroco Don Mirco Crivellari; al termine ritorno a Nizza Monferrato. Per informazioni e prenotazioni, al n. 0141 721 988 3 349 647 0075 (Marina, responsabile Gruppo).
San Giovanni Rotondo
Pellegrinaggio estivo, 3-4-5-6- luglio, a S. Giovanni Rotondo e Pietrelcina con soste a S. Marino e Benevento con il seguente programma:
Mercoledì 3 luglio: Ore 5, partenza da via Cirio (fronte parrocchia S. Giovanni); sosta per pranzo (libero) a S. Marino e visita alla città; al termine partenza per S. Giovanni Ro-

tondo per pernottamento e cena in hotel; giovedì 4 luglio: mattinata libera a S. Giovanni Rotondo; ore 13, pranzo presso la Agriturismo Masseria Calderoso; al termine partenza per Monte S. Angelo e visita alla Basilica di S. Michele Arcangelo; nel tardo pomeriggio ritorno a S. Giovanni Rotondo per cena e pernottamento; venerdì 5 luglio: mattinata libera a S. Giovanni Rotondo con eventuale visita Ospedale Sollevio della sofferenza di Padre Pio; ore 11,30: partenza per Pietrelcina (paese natale di Padre Pio); sosta pranzo (ore 14) con cestino viaggio a Piana Romana (dove il santo ricevette le stigmate); ore 15: visita di Pietrelcina, con guida, ai luoghi di Padre Pio; ore 19: pernottamento e cena in hotel a Benevento; sabato 6 luglio: ore 8,30: vista centro storico di Benevento; ore 10,30: partenza per il ritorno con soste per pranzo e cena (liberi); arrivo previsto a Nizza, ore 11/11,30.
Gli orari del programma potranno variare secondo i tempi di percorrenza e le necessità.
Informazioni e prenotazioni (entro il 10 aprile, scadenza opzione hotel): Ufficio parrocchiale, Via Cirio 1, Nizza Monferrato; telef. 0141721 247.

Le primarie del Pd a Nizza e Incisa

Nizza Monferrato. Per le primarie del Partito Democratico erano stati allestiti seggi anche a Nizza Monferrato ed Incisa Scapaccino. Al termine dello spoglio in entrambi i seggi si è imposto Nicola Zingaretti. Questi i risultati: Nizza Monferrato, votanti 139: Nicola Zingaretti, voti 87 (62,59%); Maurizio Martina, voti 27 (19,52%); Roberto Giachetti, voti 25 (17,98%); Incisa Scapaccino, votanti 92: Nicola Zingaretti, voti 54 (58,69%); Maurizio Martina, voti 9 (9,78%); Roberto Giachetti, voti 28 (30,93%).

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 7 a lun. 11 marzo: **Captain Marvel** (orario: gio. 21.00 in 2D; ven. 20.30 in 2D, 22.40 in 3D; sab. 16.30 in 2D, 20.30 in 3D, 22.40 in 2D; dom. 16.00 in 2D, 18.15 in 3D, 21.00 in 2D; lun. 21.00 in 2D). Mar. 12 marzo, AcquiTeatro **"Casalinghi disperati"** (ore 21.00). Mer. 13 marzo, Cineforum **"C'est la vie"** (ore 21.00).

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 7 a lun. 11 marzo: **Ancora auguri per la tua morte** (orario: gio. 21.00; ven. e sab. 20.30-22.30; dom. e lun. 21.00). Sab. 9 e dom. 10 marzo: **Asterix e il segreto della pozione magica** (orario: sab. e dom. 16.00-17.45). Mar. 12 e mer. 13 marzo: **Captain Marvel** (ore: 21.00). Sala 2, da gio. 7 a mer. 13 marzo: **Dragon Ball Super: Broly** (orario: gio. 21.15; ven. e sab. 20.45-22.40; dom., lun., mar. e mer. 21.15). Sab. 9 e dom. 10 marzo: **Domani è un altro giorno** (ore: 16.15-18.15).

ALTARE

ROMA VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 9 a lun. 11 marzo: **Green Book** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - non pervenuto.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 8 a lun. 11 marzo: **Non sposate le mie figlie 2** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da gio. 7 a lun. 11 marzo: **Captain Marvel** (orario: gio. 21.00 in 3D; ven. 21.00 in 2D; sab. 16.30 in 3D, 20.00-22.30 in 2D; dom. 15.00 in 3D, 18.00-21.00 in 2D; lun. 21.00 in 2D).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 8 a dom. 10 marzo: **Captain Marvel** (orario: ven. 21.15; sab. e dom. 17.00-21.30). Da ven. 8 a dom. 10 marzo: **Domani è un altro giorno** (orario: ven. 19.00; sab. e dom. 15.00-19.30).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - non pervenuto.

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - non pervenuto.

Weekend al cinema

CAPTAIN MARVEL (Usa, 2019) di Anna Boden, Ryan Fleck con Brie Larson, Samuel L. Jackson, Annette Bening, Jude Law.



La Terra è al centro di una guerra che coinvolge più galassie, una enigmatica eroina dotata di grandi poteri si schiera con i Kree per cercare di salvare il nostro pianeta. Carol Danvers, questo il suo nome, in seguito ad un incidente ha acquisito la capacità di volare ed una grandissima forza. I suoi poteri sono bilanciati dalle domande che si pone sulla loro origine ma anche sul proprio futuro. Nei panni della eroina l'attrice Brie Larson mentre nei ruoli di supporto troviamo Samuel Jackson, Annette Bening e Jude Law. Le prime indiscrezioni sulla pellicola risal-

gono addirittura al 2013 quando era stata paventata la possibilità di un film su "Mrs Marvel", personaggio dell'universo Marvel comics anche se la sceneggiatura è datata 2017 con riprese effettuate nella prima parte del 2018. Colonna sonora originale di Pinar Toprak ma con la contemporanea presenza di brani anni novanta contemporanei alla ambientazione della pellicola nel 1995.

Stato civile Acqui Terme

Morti: Franzosi Pierina, Cirio Costantina, Lauro Rosina, Pistone Francesco Oreste Mario, Dorig René Albert, Baretto Enrico, Rubinich Maria, Mascazzini Silvio, Garuti Gualtiero Antonio, Rapetti Rosa, Omini Piera Francesca, Bistagnino Margherita Giuseppina, Bozzano Bernardo Luigi.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare

(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a:
L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda,
né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate
la prima e la terza domenica del mese

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 7 MARZO

Cortemilia. Per XVII "Settimana del Gigante": presso Nuovo Teatro Comunale dalle ore 10 alle 11, "Paesi e popoli" lettura animata a cura di Francesco Giorda; in biblioteca civica ore 15, inaugurazione mostre di illustrazione "Hamelin la città del silenzio" di Alice Barbierini, "Nino e Nina tutto l'anno" di Paolo Domeniconi.

Nizza Monferrato. All'Auditorium Trinità: ore 18, incontro dal titolo "Fattura elettronica e altre novità fiscali e societarie 2019" con Claudio Incaminato.

Nizza Monferrato. Al Foro Boario, per ricordare "I Giusti": ore 21, incontro dal titolo "Testimonianze e coraggio di fine millennio: letture, interviste e documenti" con Elisa Piana.

Ovada. Presso Sala Punto Incontro Coop, per rassegna "Corsi e Percorsi 2018/2019": ore 15.30 incontro dal titolo "La figura della madre nell'arte" con Debora Colombo; al termine, rinfresco.

Ovada. Al teatro Splendor, per "100 anni Scout!": ore 20.45, incontro dal titolo "La responsabilità di essere... genitori, educatori" con Alberto Pellai.

VENERDÌ 8 MARZO

Acqui Terme. Al museo civico archeologico, per "Festa della donna": dalle ore 9.30 alle 13.30 e dalle ore 15.30 alle 17.30, ingresso gratuito per tutte le donne.

Acqui Terme. Presso ex Kaimano, per "Festa della donna": dalle ore 15, convegno dal titolo "Non soltanto l'8 marzo" con incontro su "Le origini dell'otto marzo" a cura di Giuseppe Fossa; a seguire, presentazione libro di Marilena Ciravegna dal titolo "Luccia? L'infelicità ha radici antiche"; dopo, un anno di "Sportello antiviolenza La Fenice"; infine, presentazione mostra fotografica di Roberto Rossi dal titolo "Balie italiane, Badanti straniere"; infine, rinfresco.

Acqui Terme. In cattedrale, per "Catechesi Quaresima": ore 20.45, incontro per giovani su "La Passione... sulle vie della Sindone" con don Luca Ramello e mons. Luigi Testore; a cura della Pastorale Giovanile.

Bistagno. Nella sala comunale: ore 20, presentazione iniziative Associazione A.E.O.P.

Bistagno. Alle ore 21 presso la Gipsoteca G. Monteverde 1ª serata "3ª edizione (Mini) Rural Film Fest", rassegna di documentari e incontri in museo per raccontare le storie e le voci dell'agricoltura contadina, per difendere i territori, per coltivare insieme il nostro futuro; proiezione di "The Last Farmer" di Giuliano Girelli; ingresso gratuito.

Cairo Montenotte. A Palazzo di Città, per rassegna "Le donne per le donne. Le donne per il mondo": ore 17, presentazione libro di Giuliana Balzano dal titolo "Passa ore belle".

Cairo Montenotte. Al teatro Chebello, per "Festa della donna": ore 21, spettacolo de "Il manipolo della musica" dal titolo "Conosci me - Omaggio a Lucio Battisti" con A.S.D. "La Danza è..."; ingresso libero.

Campo Ligure. In piazza Vittorio Emanuele II, per "Festa della donna": ore 10, distribu-

zione minosa alle donne; a seguire, presentazione nuova statua scultore Gianfranco Timossi e esposizione mosaici "Virgo Mosaici".

Carcare. Al Centro Polifunzionale, per "Festa della donna": ore 16, spettacolo di Stefano Siri e Marco Tibaldi; a seguire, merenda sinoira.

Castelletto d'Orba. Presso palestra comunale, per "Festa della donna": ore 21, presentazione libro dal titolo "Destino" di Raffaella Romagnolo, con Federico Fornaro e Giancarlo Subbrero; al termine, buffet.

Cortemilia. Per XVII "Settimana del Gigante": presso Scuola Secondaria di I grado dalle ore 10 alle 12, Laboratori di scrittura ambientale in collaborazione con A.I.C.A.; nel cortile Scuola dell'Infanzia ore 10.15, inaugurazione murales "Crescendo insieme impariamo le stagioni con il Gigante".

Cortemilia. In biblioteca civica, per rassegna "Saper Leggere e Scrivere": dalle ore 18 alle 19, incontro su "Scrivere il rispetto per l'ambiente" con Roberto Cavallo.

Ovada. In parrocchia, per "Quaresima": ore 20.45, incontro di meditazione con don Pietro Macciò dal titolo "La carità vissuta nel nome di Cristo... viene da Dio".

SABATO 9 MARZO

Cairo Montenotte. Presso Locali Avis, per "Fatelevedere - Campagna di prevenzione del tumore al seno": dalle ore 9.30 alle 12.30, visite senologiche preventive gratuite.

Canelli. 2° rally "Vigneti Monferrini": al bar Torino di piazza Cavour, consegna Roadbook; in piazza Unione Europea a seguire, verifiche.

Castellazzo Bormida. Presso palazzo comunale: ore 15, incontro su tema "Trasporto pubblico Ovada-Alessandria: Quali problemi e quali soluzioni?".

Cortemilia. Per XVII "Settimana del Gigante": in Biblioteca civica dalle ore 10.30 alle 12, "Chi legge diventa GRANDE": il gigante delle Langhe incontra i bambini dell'infanzia; a seguire, inaugurazione mostra illustrazione "Ispirandosi a Nino e Nina. I disegni realizzati dai bambini della Scuola dell'Infanzia Arcobaleno di Bubbio" (A.S. 2017-2018, ultimo anno); presso Nuovo Teatro Comunale ore 21, "Amemanager" con Marica Canavese e Marco Soria in concerto.

Monastero Bormida. "446° Polentonissimo 2019": ore 21, concerto con "Il Thomas".

Nizza Monferrato. Al Foro Boario: ore 21, spettacolo compagnia teatrale "Alla Maddonna" dal titolo "Destinazione Paradiso"; ricavato destinato Associazione "Con Te cure palliative".

Ovada. Nella Sala Punto Incontro Coop, per "Festa della donna": ore 15, incontro e dibattito su "Salute e diritti - Medicina di genere - indietro non si torna" con Luisa Folli, Roberta Pareto, Paola Varese, Sara Moretti e Sabrina Canava; al termine, primule e buffet per donne partecipanti.

Sezzadio. "Carnevale": in piazza Libertà e vie adiacenti ore 14, sfilata carri e gruppi mascherati; a seguire, distribuzione frittelle e bugie.

Silvano d'Orba. In biblioteca,

per rassegna "Silvano incontra": ore 17, presentazione libro di Alberto Motta dal titolo "Ancora fremo e intanto volo", con Roberto Basso.

DOMENICA 10 MARZO

Acqui Terme. "Carnevale Acquese": in centro dalle ore 10, bancarelle prodotti tipici, artigianato e giochi gonfiabili; in piazza Bolleste ore 11.30, cerimonia scottatura Re e Regina Carnevale Acquese; in piazza Don Dolermo ore 14, ritrovo; ore 14.30, partenza sfilata carri allegorici e gruppi mascherati con Corpo Bandistico Acquese; in piazza Italia ore 17, arrivo, premiazione del carro più artistico "Trofeo Beppe Domenici"; in piazza Italia, corso Bagni e corso Dante, "Mercatino di Carnevale", parco giochi gonfiabile, farinata e pizza no stop.

Canelli. 2° rally "Vigneti Monferrini": in centro ore 9.31, partenza; disputa di sei prove speciali; in centro ore 16.38, arrivo.

Canelli. In biblioteca Monticone: ore 17, incontro con Armando Brignolo e Gino Verceli dal titolo "Chi ha ucciso Vincent? Van Gogh ipotesi di un delitto"; a seguire, aperitivo; ingresso libero.

Melazzo. In canonica, per "Quaresima": dalle ore 15 alle 17, ritiro spirituale.

Monastero Bormida. "446° Polentonissimo 2019": ore 8, inizio cottura frittata di 3000 uova, cipolla e salsiccia; ore 10, apertura 4° concorso estemporaneo di pittura sul tema "Volti e Mestieri del Polentonissimo"; nei locali castello a seguire, apertura mostra fotografica e di pittura; ore 11, 15ª

"Mostra mercato dei prodotti tipici" e degustazione vini; a seguire, inizio cottura polentone; dal castello ore 12, pranzo rustico; nelle contrade ore 14, apertura "Giro delle arti e dei mestieri"; ore 14.30, esibizione Tamburini dell'Assedio di Canelli, della Banda Musicale, degli Sbandieratori Rione Torretta N.S.I. di Asti e artigiani di strada; ore 15.30, sfilata storica guidata dai monaci dell'Abbazia e dai Marchesi del Carretto; ore 16.30, scodellamento polentone; ore 17.30, premiazione 4° concorso estemporaneo di pittura sul tema "Volti e Mestieri del Polentonissimo"; durante giornata, banco di beneficenza, esposizione avicola ornamentale e vendita piatti del Polentonissimo dipinti a mano; intrattenimento musicale con il "Brav'Om".

Montaldo Bormida. Gara di Podismo, "La via dei tre castelli - Memorial Don Bisio" (Km. 10.5); in piazza Nuova Europa, ritrovo; ore 9.30, partenza.

Mornese. "Carnevale": ore 14, inizio, in piazza ore 15, festa con animazione e frittelle (in caso di maltempo si svolge il 17 marzo)

Nizza Monferrato. "Corso base di Nordic Walking": presso Parco degli Alpini ore 9, ritrovo; dalle ore 9.30 alle 12, prima lezione; dalle ore 14.30 alle 16, seconda lezione.

LUNEDÌ 11 MARZO

Acqui Terme. Nella sala conferenze di piazza Duomo 8, per l'anno accademico di Uni-

re: ore 15.30, l'attrice Iris Devasini tiene lezione su "Neruda: passione, mistero, curiosità su uno dei più grandi poeti del Novecento".

Acqui Terme. In biblioteca civica: ore 21, presentazione libro di Roberto Centazzo dal titolo "Mazzo e rubamazzo"; a cura libreria Parva Domus Chartae.

Cortemilia. Per XVII "Settimana del Gigante": presso Nuovo Teatro Comunale dalle ore 10.30 alle 11.30, lettura animata "Storia di Malala" a cura di Raffaella Tomellini.

Monastero Bormida. "446° Polentonissimo 2019": presso foresteria castello ore 20.30, "Polentino" a base di polenta e cinghiale.

MARTEDÌ 12 MARZO

Cortemilia. Per XVII "Settimana del Gigante": al Nuovo Teatro Comunale ore 10, cerimonia premiazione premio; in Biblioteca civica ore 12, Alice Barbierini racconta la mostra delle sue illustrazioni "Hamelin la città del silenzio"; a seguire, visita mostra illustrazione di Paolo Domenico "Nino e Nina tutto l'anno"; al Nuovo Teatro Comunale dalle ore 14.15 alle 15.30, Emanuela Da Ros e Pierdomenico Bacchalaro dialogano con Giuria dei Ragazzi; nella Sala del Consiglio Comunale, Chiara Carminati e Stefano Amato dialogano con Giuria dei Ragazzi; in Biblioteca civica, laboratorio illustrazione con Alice Barbierini.

Nizza Monferrato. Presso chiesa S. Ippolito, per "Catechesi di Quaresima": ore 20.45, incontro con padre Massimiliano Presceglia sul tema "La Fede nasce dall'ascolto della croce. La passione di Cristo e la domanda di senso dell'uomo".

MERCOLEDÌ 13 MARZO

Acqui Terme. Dalla pista ciclabile: ore 15, camminata assistita; a cura associazione A.D.I.A.

Acqui Terme. Nella sala conferenze di piazza Duomo 8, per l'anno accademico di Unitre: ore 15.30, il prof. Piegiorio Panelli parla su "La Pop Art americana".

Cairo Montenotte. A Palazzo di Città, per rassegna "Nutri-Mente - Condividiamo la conoscenza": ore 20.30, incontro con Roberto Fiello Rebuffello dal titolo "Da Johann Sebastian Bach a Charlie Parker".

Monastero Bormida. Per XVII "Settimana del Gigante": presso Teatro dalle ore 10 alle 11.30, Pierdomenico Bacchalaro dialoga con Giuria dei Ragazzi.

Ovada. Nella chiesa San Paolo, per 18° "Anniversario morte di don Valerio": ore 20.30, messa.

SABATO 16 MARZO

Ovada. Dal salone Valorio: ore 19.30, "Pertubeira no stop"; ricavato a cura organizzazione meeting polisportivo "Memorial G. Giacobbe".

Ovada. Al teatro Splendor, per 23ª rassegna teatrale "Don Salvi": ore 21, spettacolo dal titolo "Un futuro su misura... una famiglia per una truffa".

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 1 impiegata/o amministrativa/o, rif. n. 4979; azienda di Acqui Terme ricerca 1 impiegata/o amministrativa/o per attività amministrative - consulenza industriale alle imprese - progetti di investimento finanziati - in possesso di laurea discipline economico finanziarie - ingegneria gestionale - tirocinio di mesi 6 - previsto rimborso spese - buona prospettiva di inserimento lavorativo

n. 1 installatore serramenti, rif. n. 4950; azienda di Acqui Terme ricerca 1 installatore serramenti con mansioni di assemblaggio - montaggio e installazione di serramenti interni e esterni in alluminio e pvc - zanzariere - tapparelle e tende da sole - età 18/29 anni - diploma tecnico o qualifica prof.le - pat. B - tirocinio di mesi 6 con rimborso spese - successivo contratto di apprendistato

n. 1 inserviente cucina, rif. n. 4603; ristorante a circa Km. 15 da Acqui Terme ri-

cerca 1 inserviente cucina per preparazione della strumentazione da cucina - predisposizione degli ingredienti da lavorare con relativa verifica della disponibilità - aiuto al personale di cucina - lavaggio delle stoviglie e del pentolone - riordino con relativa pulizia dei locali - automunito/a - forza fisica - forte predisposizione alla ristorazione e al lavoro anche nel week-end - contratto stagionale da aprile a ottobre - full-time pranzo e cena

n. 1 aiuto cameriere, rif. n. 5099; ristorante dell'Ovadese ricerca 1 aiuto cameriere per iniziale tirocinio a partire dal mese di aprile - essenziale automunito - preferibile residenza in zona Ovadese - tirocinio mesi 6 - orario full-time su doppio turno mezzogiorno e sera

n. 1 autista di camion, rif. n. 5088; azien-

da di Ovada ricerca 1 autista trasporto merci conto terzi - con patente C - con CQC - E più trasporto frigorifero - disponibile a trasferte nazionali - esperienza nella mansione - automunito -orario di lavoro full-time - contratto a tempo indeterminato

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento. Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La tassazione degli affitti non riscossi

Verso la fine dello scorso anno avevo letto che il Governo stava preparando una legge che prevedeva l'esonero dalla tassazione degli affitti non pagati dei negozi, a condizione che venisse fatta la pratica di sfratto.

Poi non ho letto più nulla nel nuovo anno.

Chiedo notizie su questa legge per sapere se è entrata in vigore. Io sono interessato a questa cosa, perché nell'ottobre scorso ho dato lo sfratto al mio inquilino, che non stava pagando da gennaio.

In questi giorni finalmente riusciremo a finire la pratica con la riconsegna del locale, ma di recuperare gli affitti non pagati non se ne parla. Sarebbe almeno utile che io non ci paghi le tasse.

Il problema della tassazione dei canoni non riscossi è molto sentito dai contribuenti.

A fronte della procedura di sfratto per morosità, non sempre si riescono a recuperare i crediti.

Spesso l'inquilino è nullamente e non ha beni utili per aggredibili, tali da garantire il recupero giudiziale del credito.

Nel caso delle locazioni abitative non ci sono problemi

dal punto di vista fiscale: i redditi derivanti da contratti di locazioni di immobili ad uso abitativo, se non percepiti, non concorrono a formare il reddito dal momento della conclusione del procedimento giurisdizionale di convalida dello sfratto per morosità del conduttore.

E ciò vale per tutte le mensilità non riscosse.

Purtroppo altrettanto non capita per le locazioni commerciali, dove la pratica di sfratto non consente l'esonero della tassazione dei canoni non riscossi.

A fine anno si era parlato di un emendamento alla Legge di Bilancio 2019 che parificava le locazioni commerciali a quelle abitative.

Tale emendamento pare non essere stato attivato. Perciò vale la solita vecchia regola.

Tuttavia nel caso del Lettore la convalida dello sfratto ha determinato la risoluzione contrattuale.

Dalla data di tale provvedimento, le imposte non vanno più pagate, anche se il procedimento di rilascio è durato qualche mese.

Quello che conta è la data della convalida.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge"

Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il fondo morosi

Nel nostro Condominio ci sono quattro proprietari che non stanno pagando da un paio di anni.

L'Amministratore è molto preoccupato soprattutto per il riscaldamento centrale (con le valvole per tutti i termosifoni).

Il fornitore ha minacciato di chiudere se non rientriamo al più presto almeno della metà del suo credito.

Così l'Amministratore ha pensato di creare quello che lui ha chiamato "fondo morosi".

Tutti noi dovremmo versare quello che i quattro non stanno pagando.

L'idea dell'Amministratore non è piaciuta a tutti e qualcuno vorrebbe contestarla, non ritenendo giusto pagare spese al posto degli altri, anche se l'Amministratore ha promesso che chi paga verrà rimborsato non appena saranno finite le

pratiche legali.

Vorremmo così sapere cosa prevede la Legge.

Il fondo morosi è illegittimo, non essendo possibile istituirlo con le maggioranze condominiali.

Anche la riforma del Condominio non ha previsto la modifica di questa regola generale.

Per cui l'unica possibilità per l'istituzione del fondo è quello di approvarlo all'unanimità dei consensi, oppure metterlo a carico solo a quelli che decidono di accollarselo.

Vista la grave situazione che si è creata, la minaccia di chiusura dell'erogazione da parte del Gestore provocherebbe una situazione di grave disagio per tutti.

Quindi sarebbe consigliabile trovare una soluzione di ripianamento del debito.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Cosa cambia nel condominio"

Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGUAZZO FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
 info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 10 marzo - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiusa lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 7 a ven. 15 marzo - gio. 7 Terme (piazza Italia); ven. 8 Bollente (corso Italia); sab. 9 Albertini (corso Italia); dom. 10 Albertini; lun. 11 Baccino (corso Bagni); mar. 12 Cignoli (via Garibaldi); mer. 13 Terme; gio. 14 Bollente; ven. 15 Albertini.

Sabato 9 marzo: Albertini h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 10 marzo: piazza Assunta, corso Saracco.

FARMACIE - da sabato 9 a venerdì 15 marzo. Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143/80348.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazz

za Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 10 marzo: O.I.L., Via Colla, Cairo.

FARMACIE - domenica 10 marzo: 9 -12,30 e 16 - 19,30; Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): sabato 9 e domenica 10 marzo: Manuelli, via Roma, Cairo; lunedì 11 Altare; martedì 12 Rocchetta; mercoledì 13 Manuelli, via Roma, Cairo; giovedì 14 Dego Mallare; venerdì 15 Ferrania.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 7 marzo 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Venerdì 8 marzo 2019**: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 9**

marzo 2019: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 10 marzo 2019**: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 11 marzo 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 12 marzo 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 13 marzo 2019**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 14 marzo 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071), il 8-9-10 marzo 2019; Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162), il 11-12-13-14 marzo 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 8 marzo 2019**: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 9 marzo 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 10 marzo 2019**: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 11 marzo 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 12 marzo 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 13 marzo 2019**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 14 marzo 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Spettacoli teatrali

ACQUI TERME - Teatro Ariston

12 marzo ore 21, "Casalinghi disperati", con Nicola Pistoia, Gianni Ferrari, Max Pisu e Danilo Brugia.

19 marzo ore 21, "Tutte a casa", con Paola Gassman e Paola Tiziana Cruciani.

Info: cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16; aristonacqui.it.

CAIRO MONTENOTTE - Teatro del Palazzo di Città

Abbonamento Classico

22 marzo ore 21, **23 marzo** ore 21 e **24 marzo** ore 21, "Il Dio del massacro", con Giovanni Bortolotti, Luca D'Angelo, Gaia De Marzo e Valentina Ferraro. Biglietteria teatro di piazza della Vittoria aperta martedì, giovedì e sabato 10-12; mercoledì e venerdì 16.30-18.30; domenica e lunedì chiusura esclusi i giorni di spettacolo. Info: www.unosguardodaldalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO BORMIDA

Piccolo Teatro Enzo Buarné, piazza Marconi

15 marzo ore 21, **16 marzo** ore 18 e 21, "La grande onda", con Anna Barreca, Giulia Montessoro, Andrea Pelanda, Sara Sciammacca e Andrea Villa. Informazioni: ilteatrodelrimbombo@gmail.com

FONTANILE - Teatro comunale S. Giuseppe, "U nost teatro 21" rassegna dialettale

23 marzo ore 21, "Teatro a tochet", con 'd La Baudetta.

NIZZA MONFERRATO - Teatro Sociale

12 maro ore 21, "Quintetto", con Marco Chenevier. Biglietti e abbonamenti: agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. Info: associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Cattedrale - via Barone: fino al 28 febbraio, mostra per "10 anni scomparsa di mons. Giovanni Galliano" dal titolo "Ricordando Monsignor Giovanni Galliano", a cura dell'Associazione Mons. Galliano. Orario: apertura Cattedrale.

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): fino al 5 aprile, mostra di Dario Brevi dal titolo "Il gioco delle parti". Orario: sab. 10-12 e 16-19,30, altri giorni su appuntamento.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: dal 23 marzo al 7 aprile, mostra dal titolo "Affinità e divergenze" di Grattarola e Bini. Orario: da gio. a dom. 15.30-19.30. Inaugurazione sabato 23 ore 18.30.

Palazzo Robellini - piazza Levi: dal 30 marzo al 14 aprile, mostra personale di Didi Arata. Orario: tutti giorni 10-12 e 15-19. Inaugurazione sabato 30 ore 16.30.

CAIRO MONTENOTTE

Palazzo di Città: fino al 17 marzo, per rassegna "Le donne per le donne. Le donne per il mondo" collettiva artistica femminile del Gruppo Sketch dal titolo "Come la rugiada sui fiori" con Rosanna Costa e Gino Miantè che espongono sculture in omaggio alle donne. Orario: da mar. a dom. 16.30-18.30, gio. 10-12.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME
 Carabinieri 0144 310100
 Comando Compagnia e Stazione

Corpo Forestale 0144 58660
 Comando Stazione

Polizia Stradale 0144 388111

Ospedale
 Pronto soccorso 0144 777211
 Guardia medica 0144 321321

Vigili del Fuoco 0144 322222

Comune 0144 7701

Polizia municipale 0144 322288

Guardia di Finanza 0144 322074
 Pubblica utilità 117

Ufficio Giudice di pace 0144 328320

Biblioteca civica 0144 770267

IAT Info turistiche 0144 322142

OVADA

Vigili Urbani 0143 836260

Carabinieri 0143 80418

Vigili del Fuoco 0143 80222

IAT 0143 821043

Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.

Info Econet 0143-833522
 Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.

Ospedale Centralino 0143 82611

Guardia medica 0143 81777

Biblioteca Civica 0143 81774

Scuola di Musica 0143 81773

Cimitero Urbano 0143 821063

Polisportivo Geirino 0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani 019 50707300

Ospedale 019 50091

Guardia Medica 800556688

Vigili del Fuoco 019 504021

Carabinieri 019 5092100

Guasti Acquadotto 800969696

Enel 803500

Gas 80090077

CANELLI

Guardia medica N.verde 800700707

Croce Rossa 0141 822855
 0141 831616 - 0141 824222

Asl Asti 0141 832 525
 Ambulatorio e prelievi di Canelli

Carabinieri 0141 821200

Compagnia e Stazione Pronto intervento 112

Polizia Pronto intervento 0141 418111

Polizia Stradale 0141 720711

Polizia Municipale e Intercomunale 0141 832300

Comune 0141 820111

Enel Guasti N.verde 8003500

Enel Contratti 800900800

Gas 800900999

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione 0141 721623

Pronto intervento 112

Comune Centralino 0141 720511

Croce Verde 0141 726390

Volontari assistenza 0141 721472

Guardia medica N.verde 800 700707

Casa della Salute 0141 782450

Polizia stradale 0141 720711

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 0141 720581/582

Ufficio N.verde 800 262590

relazioni 0141 720 517
 con il pubblico fax 0141 720 533

Informazioni turistiche 0141 727516

Sabato e domenica: 10-13/15-18

Enel Informazioni 800 900800

Guasti 800 803500

Gas 800 900 777

Acque potabili Clienti 800 969 696

Guasti 800 929 393

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265 www.settimanalelancora.it • e-mail lancora@lancora.com Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (Bi) 2018. **Registrazione:** Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL/n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018), C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

Neurologi € 26,00; **annunci economici** € 25,00 a modulo

Questa è la nostra forza...

www.fisc.it

ABRUZZO
Amico del Popolo L'araldo
LA PORZIONE ON LINE
"Voia"
Sulmona Valva diocesi

BASILICATA
LOGOS e regionali della Basilicata

CALABRIA
CAMMINARE INSIEME
Buona Pasqua!
Comunità nuova
L'ABBRACCIO
Lavorare in Calabria
Parola di Vita

CAMPANIA
agire
ALTIRPINIA
CLARUS
FERMENTO
il ponte
in DIALOGO
insieme
l'ecodicaserta.it
roccia
nuova stagione
SEGNI DEI TEMPI
Kaire
il poliedro

EMILIA ROMAGNA
BOLOGNA SETTE
AV
momento
Il nuovo Diario Messaggero
CORRIERE CESENATE 17
SIR

LAZIO
Frontiera
millestrade
ROMA SETTE.it
CINO
Vita Diocesi Viterbo

LIGURIA
IL CITTADINO
LETIMBRO

LOMBARDIA
il Cittadino
il Cittadino
il nuovo TORRAZZO
il Popolo Cattolico
il Settimanale
il Tieino
santalessandro

MARCHE
L'ARALDO lomellino
La Cittadella
Vita
L'eco del chisone
vallibbt news
VITA
Pazione
Il Sempione
IL RICORDO
L'INFORMATORE
IL POPOLO DELL'OSSOLA
L'ECO DI GALLIATE
IL Cittadino OLEGGESE
Monterosa
il verbano
LA VOCE MISENA
l'appennino emiliano
Presenza
Voce Vallesina

MOLISE
Molis insieme

PIEMONTE
AGD online
CORRIERE di Saluzzo
CORRIERE
GAZZETTA DALBA
Gazzetta d'Asti
il Biellese
LA VOCE e IL TEMPO
IL POPOLO
Risveglio popolare
L'ANCORA
la FEDELTA
La Guida
LA GRANDE FAMIGLIA
L'ARBORENSE
LIBERTA

PUGLIA
Adesso
fermento
in Comunione
Lo Scudo
ND NUOVO DIALOGO
Voci e Voti
Luce e Vita 90+

SARDEGNA
DIALOGO
GALLURA ANGLONA
il Portico
Il Vento
L'ARBORENSE
LIBERTA

SICILIA
L'OGIASTRA
L'Ortobene
Nuovo Cammino
VOCE DEL LOGUDORO
Sulcis Iglesiente oggi
GAMMINO
Condividere
in DIALOGO
insieme
La scintilla
Vita diocesana
LA VOCE del Jomo
L'Amico del Popolo
GIORNO Otto
Prospettive
Settegiorni
Aurora

TOSCANA
il Corriere Apuano
La Vita 14
confronto
Marionna Elba
LA DOMENICA
PAROLA
settimana
LA VOCE
LA VOCE
L'Araldo
socialista poliziano
L'OSSERVATORE TOSCANO
LUCCA SETTE
Rinascimento

TRIVENETO
Siena
Vita nuova
GENTE VENETA
IL POPOLO
Segno
L'AZIONE
La Difesa
la Settimana
Vita Cattolica
del popolo
laVoce
L'Amico del Popolo
NOVI GLAS
SCINTILLA
Sonntagsblatt
VERONA fedele
Vita Nuova
voce
GAZZETTA DI FOLIGNO
LA VOCE
Squilla
Corriere della Valle
Corriere degli Italiani
Corriere d'Italia
Webgiornale
migranti

Federazione Italiana Settimanali Cattolici

...190 testate per un milione di copie in tutta Italia

